

# DUP



Nota di  
Aggiornamento al  
Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2022-2024**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di ANDRIA (BT)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 *bis* del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### PREMESSA

La pandemia di Covid-19 ha modificato profondamente le prospettive dell'economia per l'anno in corso e per gli anni a venire rispetto a quanto ci si poteva attendere sulla base degli andamenti del 2019.

Il 2019 aveva visto una riduzione della crescita dell'economia globale, riflesso del rallentamento del commercio internazionale, della debolezza di alcuni settori industriali e della frenata dell'accumulazione dovuta all'incertezza diffusa tra le imprese. Nell'area dell'euro il Consiglio direttivo della Banca centrale europea aveva allentato le condizioni monetarie per contrastare il deterioramento delle prospettive di crescita e l'indebolimento dell'inflazione. Alla fine dell'anno si intravedevano segni di stabilizzazione nell'economia internazionale.

Dopo il diffondersi dell'epidemia, il quadro per il 2020 è oggi profondamente cambiato. Secondo gli scenari formulati dal Fondo monetario internazionale, il prodotto mondiale registrerà una forte diminuzione, anziché una modesta crescita. Per l'economia italiana, rimasta pressoché stazionaria nel 2019, pur mostrando cospicui progressi nella competitività internazionale, nei livelli di indebitamento delle imprese e nelle condizioni del sistema bancario, si prevede la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale. Gli effetti delle misure di contenimento dell'epidemia sono stati significativi sulle condizioni economiche e finanziarie delle famiglie e delle imprese.

La rapidità del recupero dell'economia dipenderà dai tempi dell'emergenza sanitaria e dalla continuità della risposta delle politiche economiche, che è stata finora in tutti i paesi di portata eccezionale. Tutti gli scenari indicano che le conseguenze della pandemia sull'economia mondiale saranno comunque rilevanti e si estenderanno oltre il breve periodo.

Per dare conto degli effetti economici dell'epidemia di Covid-19, in questa Relazione i singoli capitoli dedicano un ampio spazio all'analisi dei primi mesi dell'anno in corso. La sezione monografica conclusiva ripercorre l'evoluzione della crisi pandemica, descrive i canali di trasmissione all'economia reale e gli orientamenti delle politiche adottate e propone alcune prime considerazioni sulle possibili implicazioni di medio periodo.

## L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

La pandemia di Covid-19 ha avuto effetti estremamente gravi sul piano umano, sociale ed economico. Oltre 160 milioni di persone sono state contagiate e più di 3 milioni hanno perso la vita. Secondo le stime dell’FMI, nel 2020 il PIL mondiale è diminuito del 3,3 per cento, la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale; il commercio, anche a seguito delle restrizioni alla mobilità di merci e persone, si è ridotto dell’8,9 per cento.

La diffusione del virus ha investito l’intera economia globale; con le successive ondate epidemiche gli effetti economici si sono manifestati in misura diversa tra settori e aree geografiche, riflettendo la severità della pandemia a livello locale e le risposte delle politiche economiche. Le politiche monetarie hanno evitato che la crisi pandemica si tramutasse in una crisi finanziaria, garantendo la liquidità sui mercati e favorendo il credito attraverso diverse iniziative tra cui programmi di acquisto di titoli, adottati per la prima volta anche dalle banche centrali di alcune economie emergenti. Le politiche fiscali hanno svolto un ruolo cruciale nel sostenere i redditi delle famiglie e delle imprese, soprattutto nei paesi avanzati, scongiurando che si inneschiasse un ampliamento della crisi.

Le condizioni sui mercati finanziari, dopo il repentino deterioramento osservato nella fase iniziale della pandemia, sono diventate progressivamente più distese.

Dagli ultimi mesi del 2020 il rafforzamento delle prospettive di crescita, alimentato dalle notizie sulla disponibilità di vaccini, ha contribuito alla riduzione dell’avversione al rischio degli investitori e alla risalita dei tassi di interesse a lunga scadenza, in particolare negli Stati Uniti.

La crisi ha colpito soprattutto le fasce più deboli della popolazione e i paesi più vulnerabili, accrescendo i rischi di un aumento delle disuguaglianze nei prossimi anni. Secondo la Banca Mondiale la pandemia ha arrestato per la prima volta da oltre vent’anni la riduzione del numero di persone in povertà estrema.

In questo contesto, il sostegno della comunità finanziaria internazionale alle economie più fragili e il progresso delle campagne di vaccinazione saranno determinanti per creare i presupposti per l’uscita dalla crisi, ridurre l’incertezza economica e accelerare il ritorno alla crescita.

<b>PIL e inflazione nei principali paesi avanzati ed emergenti</b> <i>(variazioni percentuali sul periodo precedente)</i>				
PAESI	PIL		Inflazione (1)	
	2019	2020	2019	2020
<b>Paesi avanzati</b>	<b>1,6</b>	<b>-4,7</b>	<b>1,4</b>	<b>0,7</b>
Giappone	0,3	-4,8	0,5	0,0
Regno Unito	1,4	-9,9	1,8	0,9
Stati Uniti	2,2	-3,5	1,5	1,2
<b>Paesi emergenti e in via di sviluppo</b>	<b>3,6</b>	<b>-2,2</b>	<b>5,1</b>	<b>5,1</b>
Brasile	1,4	-4,1	3,7	3,2
Cina	6,0	2,3	2,9	2,5
India	4,8	-6,9	3,7	6,6
Russia	2,0	-3,0	4,5	3,4

Fonte: FMI e dati nazionali.  
 (1) Per il Giappone: indice dei prezzi al consumo; per il Regno Unito: indice armonizzato dei prezzi al consumo; per gli Stati Uniti: deflatore dei consumi.

## L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

Il PIL dell'area dell'euro ha segnato la contrazione più pesante dall'avvio dell'Unione monetaria. La dinamica dell'attività economica in corso d'anno ha rispecchiato l'andamento dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento: alla forte riduzione dei primi due trimestri ha fatto seguito nei mesi estivi un marcato recupero, che si è però interrotto in autunno. Il saggio di risparmio delle famiglie è salito, risentendo della flessione della spesa indotta dalle limitazioni alla mobilità e dal rafforzamento dei moventi precauzionali.

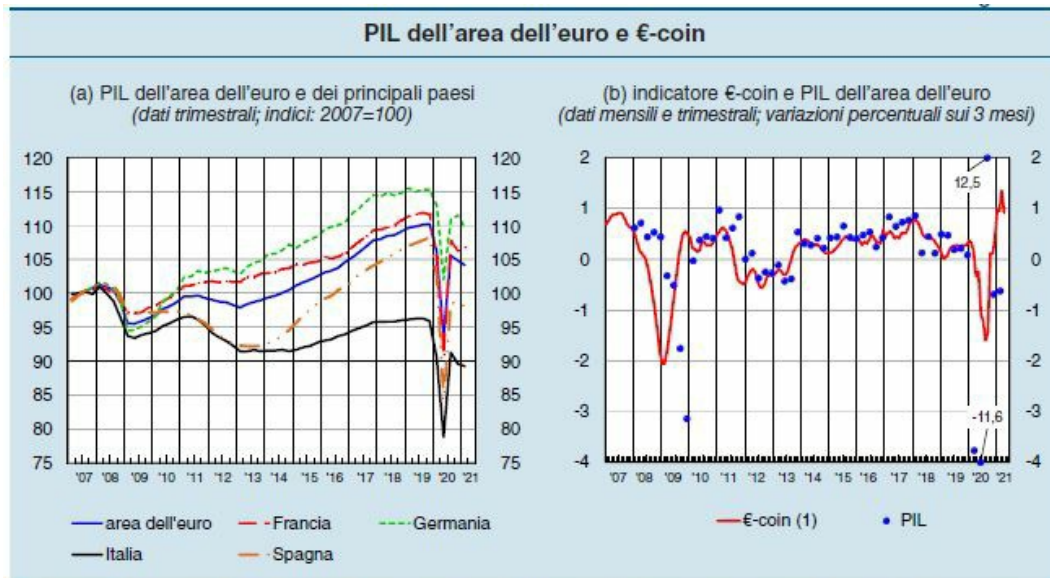
La diminuzione dell'inflazione, scesa allo 0,3 per cento nella media dell'anno, ha riflesso il calo della domanda globale, dei prezzi dell'energia e dell'attività interna. Il rialzo dei primi mesi del 2021 ha risentito del recupero della componente energetica, ma anche di fattori temporanei il cui impatto dovrebbe in buona parte riassorbirsi

## Comune di ANDRIA (BT)

in corso d'anno. Nel medio periodo le prospettive dei prezzi restano deboli, benché in ripresa.

La risposta delle politiche di bilancio alla crisi pandemica è stata incisiva, attraverso una molteplicità di strumenti, tra cui l'attivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita, l'aumento della flessibilità nell'utilizzo dei fondi di coesione europei e l'adozione di un quadro temporaneo di regole sugli aiuti di Stato. L'accordo dello scorso luglio sul programma Next Generation EU (NGEU) per il finanziamento comune dei piani dei singoli paesi a sostegno della ripresa rappresenta un'innovazione di rilevanza storica.

L'orientamento espansivo della politica di bilancio è stato comune a tutti i paesi membri e ha risposto alla gravità della recessione. Secondo le ultime stime della Commissione europea il rapporto tra l'indebitamento netto e il prodotto è aumentato di 6,6 punti percentuali nella media dell'area dell'euro; quello tra debito pubblico e PIL è salito di poco più di 14 punti.



### LA POLITICA MONETARIA NELL'AREA DELL'EURO

In risposta ai rischi generati dalla pandemia per l'attività economica, la stabilità dei prezzi e la trasmissione della politica monetaria, la Banca centrale europea ha adottato con decisione misure espansive. Nel marzo dello scorso anno gli interventi hanno contrastato le fortissime turbolenze sui mercati finanziari e reso possibile la loro stabilizzazione; hanno poi consentito di mantenere condizioni di finanziamento accomodanti per le famiglie, le imprese e i governi, essenziali per fronteggiare la flessione dell'economia.

Le condizioni delle operazioni di rifinanziamento a lungo termine sono state rese più favorevoli; è stato rafforzato il programma di acquisto di attività finanziarie; è stato avviato e a più riprese ampliato il nuovo programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP). La sua conduzione flessibile lo distingue dai precedenti programmi; ha permesso di intervenire rapidamente dove e quando più necessario, svolgendo un ruolo indispensabile per contrastare le tensioni sui mercati finanziari.

In dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha potenziato il PEPP e ha deciso che gli acquisti saranno volti a mantenere condizioni di finanziamento favorevoli per un periodo prolungato, regolandone l'importo mensile in modo flessibile, tenendo conto sia dell'andamento dei rendimenti dei titoli sovrani e di altri indicatori finanziari sia delle prospettive dell'inflazione. Nel marzo scorso il Consiglio ha deciso di aumentare significativamente, fino a giugno, il volume degli acquisti mensili nell'ambito del PEPP. Aumenti ampi e persistenti dei rendimenti non appaiono giustificati dalle attuali prospettive economiche e verranno contrastati.

Il Consiglio resta determinato, anche dopo la fine della crisi, a intervenire con tutti gli strumenti disponibili per sostenere la crescita e assicurare un ritorno stabile dell'inflazione, ancora troppo bassa, verso l'obiettivo di stabilità dei prezzi.

All'inizio del 2020 è stata avviata la revisione della strategia di politica monetaria. I lavori, dopo un'interruzione

## Comune di ANDRIA (BT)

per rispondere all'emergenza pandemica, sono ripresi dalla scorsa estate ed è previsto che si concludano nella seconda metà di quest'anno. La revisione terrà conto dei cambiamenti osservati nell'economia negli ultimi due decenni e rivedrà i principali aspetti della conduzione della politica monetaria, tra cui la definizione quantitativa di stabilità dei prezzi, il modo di assicurare che l'obiettivo sia percepito come simmetrico e il modo di rafforzare la capacità di stabilizzazione dell'economia, contrastando i rischi di deflazione, in un contesto di bassi tassi di interesse e con l'utilizzo di strumenti non convenzionali.

Titoli detenuti per fini di politica monetaria (1) (miliardi di euro)				
VOCI	Totale (2)	di cui: titoli pubblici (2)	di cui: titoli pubblici italiani (3)	di cui: titoli pubblici italiani acquistati dalla Banca d'Italia (3)
<b>APP</b>				
Dicembre 2019	2.579	2.103	364	327
Dicembre 2020	2.909	2.342	411	370
Marzo 2021	2.963	2.379	422	378
Aprile 2021	2.982	2.393	425	381
Maggio 2021 (4)	3.000	2.404	....	....
<b>PEPP</b>				
Novembre 2020	698	650	118	107
Marzo 2021	938	894	157	141
Maggio 2021 (4)	1.053	....	....	....

Fonte: Banca d'Italia e BCE.  
(1) I dati si riferiscono all'ultimo giorno del mese, salvo diversa indicazione. Le voci di dettaglio relative al PEPP sono pubblicate su base bimestrale; l'ultima osservazione disponibile si riferisce a marzo del 2021. – (2) Valori di bilancio al costo ammortizzato. – (3) Differenza tra i valori a prezzo di acquisto e gli importi nominali rimborsati. – (4) Dati al 14 maggio.

### L'ECONOMIA ITALIANA

L'anno scorso il PIL italiano ha registrato il calo più pesante dalla seconda guerra mondiale (-8,9 per cento). Gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono trasmessi attraverso diversi canali: la caduta dell'attività globale, delle esportazioni e degli afflussi turistici; la riduzione della mobilità e dei consumi; le ripercussioni dell'incertezza sugli investimenti delle imprese.

La contrazione del prodotto è stata eterogenea, con un più rapido recupero nell'industria e un andamento nei servizi che si è nuovamente indebolito negli ultimi mesi dell'anno. A livello territoriale ha riguardato tutte le aree geografiche, ma è stata più accentuata al Nord, colpito più duramente dalla prima ondata di contagi.

I consumi (scesi del 10,7 per cento) hanno risentito dei provvedimenti di restrizione all'attività economica. Le imprese hanno interrotto i piani di accumulazione, determinando una flessione degli investimenti fissi lordi del 9,1 per cento, soprattutto nella componente dei beni strumentali. L'effetto della pandemia sulle esportazioni è stato forte, ma temporaneo: dopo un brusco calo nel primo semestre, le vendite all'estero hanno ripreso slancio, tornando nei mesi finali dell'anno sui livelli precedenti la diffusione del contagio.

La politica di bilancio ha reagito con decisione alla pandemia, con interventi espansivi in larga parte temporanei: l'indebitamento netto è cresciuto al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 del 2019. L'incidenza del risparmio sul reddito nazionale lordo disponibile è rimasta invariata; alla riduzione del saldo corrente delle Amministrazioni pubbliche ha corrisposto l'aumento del risparmio privato, dovuto a un accumulo di liquidità precauzionale da parte delle imprese non finanziarie, ma soprattutto alla contrazione dei consumi anche di quelle famiglie che non hanno subito un calo del proprio reddito disponibile.

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state pesanti, ma il ricorso agli ammortizzatori sociali esistenti e a quelli straordinari introdotti durante la crisi ha contribuito ad attenuarle in misura sostanziale. Alla forte caduta delle ore lavorate ha corrisposto una riduzione molto più moderata del numero di occupati. La perdita occupazionale è stata concentrata tra i lavoratori autonomi e tra quelli con contratto a termine, specie nei servizi, penalizzando in particolare giovani e donne.

Le conseguenze dell'emergenza sanitaria potrebbero ripercuotersi anche sulle tendenze demografiche della popolazione nei prossimi decenni, influenzando sia la natalità, sia i flussi migratori.

L'andamento dei prezzi ha riflesso soprattutto la debolezza della domanda, globale e domestica. Alla flessione

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024

## Comune di ANDRIA (BT)

dell'inflazione al consumo (scesa a -0,1 per cento) hanno contribuito il deciso calo dei prezzi dell'energia e l'impatto sulla componente interna derivante dalla recessione e dalla stagnazione dei salari indotte dalla pandemia.

Le nuove ondate di contagi hanno mantenuto debole l'attività anche nel primo trimestre del 2021; il prodotto è diminuito dello 0,4 per cento, con una crescita nell'industria e una riduzione nel terziario. Le informazioni ad alta frequenza, riassunte nell'indicatore settimanale del PIL elaborato dalla Banca d'Italia, danno segnali di recupero; il diffondersi delle vaccinazioni e il marcato miglioramento del quadro economico globale hanno rafforzato le aspettative di una ripresa robusta nella seconda metà dell'anno. Le prospettive restano comunque soggette a rischi: dipenderanno dal successo della campagna vaccinale nel contenere l'epidemia, dal mantenimento delle politiche espansive e dall'avvio del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La politica di bilancio si conferma espansiva anche nell'anno in corso, per fare fronte all'emergenza sanitaria e prorogare le misure di sostegno al sistema produttivo. Nei programmi del Governo nel 2021 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche sarà pari all'11,8 per cento del prodotto; il rapporto fra il debito e il PIL toccherà il 159,8 per cento e si ridurrà a partire dal 2022. La velocità di convergenza verso i livelli pre crisi dipenderà anche dalla capacità di tradurre le riforme e gli investimenti definiti nell'ambito del PNRR in effettivi guadagni di produttività e di crescita.

Il Piano prevede un'ampia varietà di interventi, che perseguono una complessiva strategia di ammodernamento del Paese. In particolare fornisce un forte stimolo alla transizione digitale ed ecologica delle imprese e delle Amministrazioni pubbliche e delinea un articolato programma di riforme per risolvere alcune debolezze strutturali dell'Italia. La parità di genere, il sostegno alle generazioni più giovani e il riequilibrio dei divari territoriali sono tre priorità trasversali a tutti gli interventi proposti.

La trasmissione della pandemia all'economia italiana La recessione innescata dalla pandemia di Covid-19 ha caratteristiche peculiari che la distinguono da tutti gli episodi precedenti che hanno colpito l'economia italiana, incluse la crisi finanziaria globale e quella dei debiti sovrani. La diffusione dei contagi, le misure necessarie ad arginarli e l'elevata incertezza hanno interessato sia la domanda sia l'offerta; hanno coinvolto i comparti produttivi in modo fortemente eterogeneo; hanno determinato mutamenti rapidi e persistenti nei comportamenti di famiglie e imprese.

Una valutazione dei principali canali di trasmissione della pandemia all'economia del nostro paese può essere effettuata con un approccio controfattuale, utilizzando simulazioni condotte con il modello econometrico della Banca d'Italia. In questo approccio si considera come riferimento un ipotetico scenario di "assenza di crisi pandemica", corrispondente al quadro previsivo pubblicato nel Bollettino economico di gennaio del 2020, e si valutano, sulla base delle relazioni incorporate nel modello, le determinanti delle differenze rispetto agli andamenti macroeconomici effettivamente osservati nel 2020.

Sono considerati i principali canali di trasmissione della pandemia all'economia italiana:

- a. il contesto internazionale;
- b. i flussi turistici;
- c. le misure di contenimento;
- d. l'incertezza e la fiducia di famiglie e imprese;
- e. le politiche economiche.

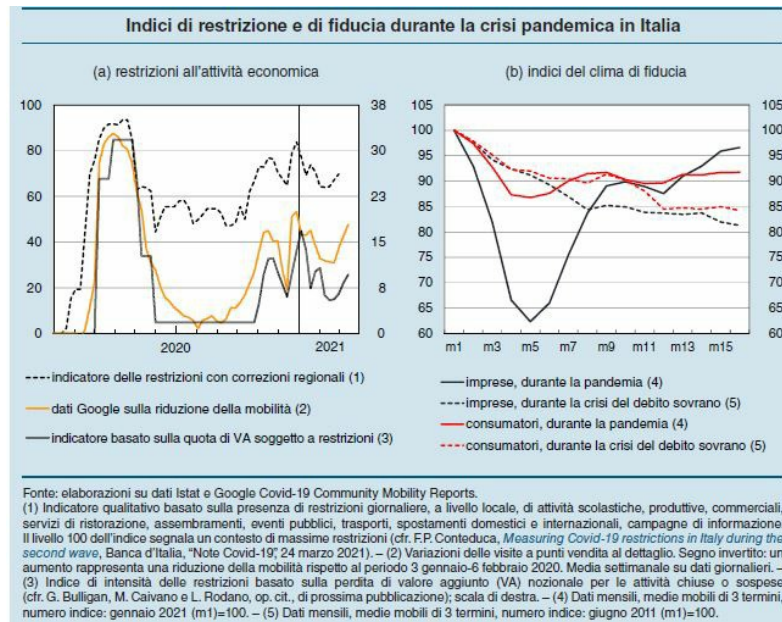
Il contesto internazionale. – La pandemia ha determinato una brusca flessione del commercio mondiale, con interruzioni nelle catene di fornitura globali e un forte calo dei flussi turistici internazionali. Nel 2020, sulla base della dinamica dei mercati di destinazione, la domanda estera potenziale per le nostre esportazioni si è contratta del 10 per cento circa rispetto all'anno precedente.

I flussi turistici. – Nel 2020 le presenze di turisti stranieri in Italia sono risultate inferiori del 60 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019, riflettendo sia la riduzione dei flussi globali, sia il calo della domanda di turismo conseguente alle restrizioni dell'attività economica.

Le misure di contenimento. – Dalla fine di febbraio del 2020 in Italia si sono succedute misure di diversa intensità nel corso dell'anno volte ad arginare la pandemia. I provvedimenti più restrittivi sono stati adottati tra marzo e aprile con la sospensione delle attività produttive giudicate "non essenziali", alle quali era direttamente riconducibile quasi un terzo del valore aggiunto del Paese. In maggio, con la discesa dei contagi, le restrizioni sono state allentate. Durante l'autunno, a seguito della seconda ondata pandemica, le misure sono state applicate a livello regionale e con intensità variabile, sulla base del rischio epidemico locale. Nelle simulazioni l'impatto attraverso questo canale è quantificato con un indicatore della quota di valore aggiunto attribuibile



alle attività produttive soggette a restrizioni, che ha un andamento analogo a quello degli indici di mobilità.



L'incertezza e la fiducia di famiglie e imprese. – La diffusione della pandemia si è tradotta in un forte peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese e in un aumento generalizzato del grado di incertezza sulle prospettive economiche. Tra marzo e maggio del 2020 la caduta degli indici di fiducia delle imprese è stata senza precedenti in prospettiva storica; quelli relativi alle famiglie sono diminuiti sensibilmente. Le regolarità incorporate nel modello trimestrale possono aiutare a valutare in che misura queste dinamiche abbiano contribuito alla revisione delle decisioni di consumo e investimento.

Le politiche economiche. – Gli effetti delle misure di sostegno e dell'espansione di bilancio adottate nel corso della crisi<sup>4</sup> sono valutate sulla base di moltiplicatori tradizionali; gli effetti della politica monetaria espansiva tengono conto del contributo dovuto alla differenza fra gli andamenti dei tassi di interesse a breve e a lungo termine rispetto a quelli impliciti nelle aspettative dei mercati appena prima della crisi pandemica.

La tavola sintetizza il contributo stimato dei vari fattori alla crescita nel 2020.

La caduta del PIL rispetto allo scenario controfattuale è stata ampia, superiore a 9 punti percentuali. La contrazione dell'attività economica attribuibile ai fattori recessivi è di oltre 11 punti, in parte compensati dalle misure espansive.

Contributi all'andamento del PIL nel 2020 (1)	
(A) Scenario controfattuale di "assenza di crisi pandemica" (2)	0,5
(B) Effetti dei fattori recessivi	-11,5
Contesto internazionale	-1,4
Flussi turistici	-1,5
Misure di contenimento	-6,5
Incertezza e fiducia	-2,1
(C) Effetti delle politiche di bilancio e monetaria	2,1
<b>Impatto complessivo della pandemia (B+C)</b>	<b>-9,4</b>
<b>Andamento osservato del PIL (A+B+C)</b>	<b>-8,9</b>

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento. – (2) Proiezioni pubblicate in *Bollettino economico*, 1, 2020.

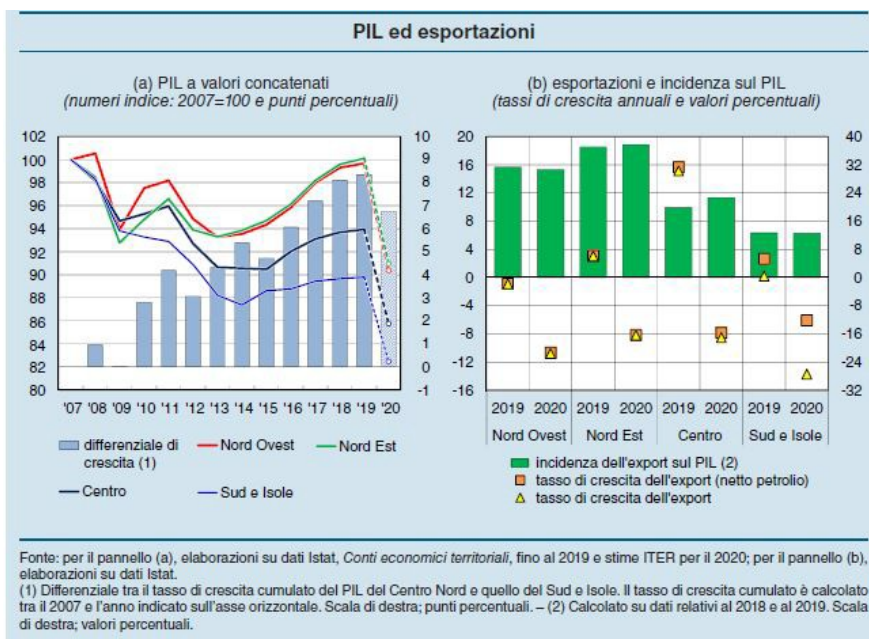
### Gli andamenti territoriali

Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel 2020 il prodotto sarebbe diminuito nel Nord Ovest e nel Nord Est rispettivamente del 9,3 e del 9,1 per cento, dell'8,7 al Centro e dell'8,2 nel Mezzogiorno (figura, pannello a). La differenza riflette soprattutto la maggiore intensità dei contagi e delle misure restrittive nelle regioni settentrionali nella prima parte dello scorso anno.

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024

## Comune di ANDRIA (BT)

Nel 2020, sulla base di nostre elaborazioni, il livello di attività economica sarebbe inferiore di circa l'11 per cento rispetto al 2007 nel Centro Nord e di oltre il 17 nel Mezzogiorno; la differenza tra le due aree risulta meno marcata in termini pro capite. Lo scorso anno il prodotto meridionale pro capite era circa il 55 per cento di quello del Centro Nord (57 nel 2007).



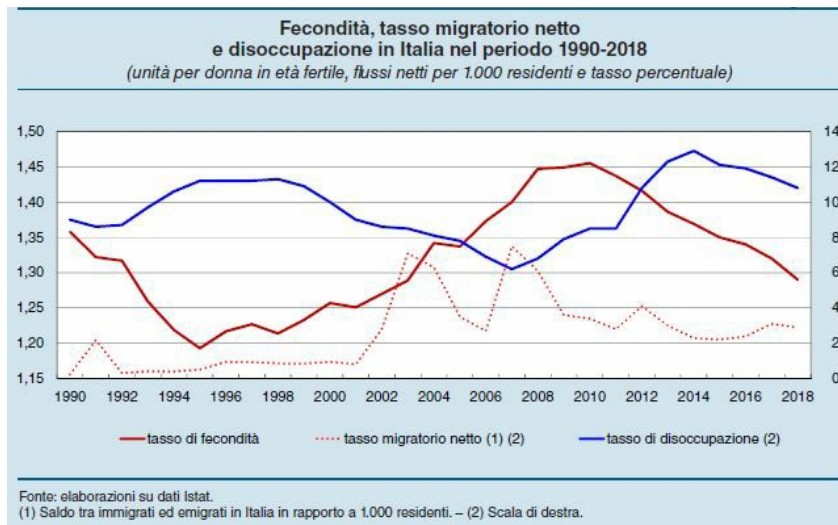
Le esportazioni, valutate a prezzi correnti, sono diminuite in tutte le aree, risentendo soprattutto dell'andamento del commercio internazionale (figura, pannello b). La contrazione è stata particolarmente accentuata nel Nord Ovest, dove ha pesato per lo più il calo delle esportazioni di macchinari e prodotti del made in Italy. Nel Mezzogiorno la flessione delle esportazioni ha riguardato soprattutto i prodotti petroliferi raffinati, la cui produzione è concentrata nelle Isole; escludendo questa componente, le esportazioni del Mezzogiorno sono diminuite meno che nelle altre macroaree.

I possibili effetti demografici a lungo termine della pandemia Nel confronto storico con altre pandemie, l'impatto demografico della diffusione del Covid-19 appare al momento contenuto. In Italia il numero di morti per abitante a seguito della cosiddetta influenza spagnola del 1918-19 fu circa otto volte quello ufficialmente attribuito finora al coronavirus. Mentre un secolo fa la letalità fu particolarmente elevata tra le coorti al di sotto dei 40 anni, nella crisi attuale i decessi sono concentrati nella popolazione di età superiore ai 64 anni.

Il drammatico numero di perdite umane nel 2020 ha quindi alterato in misura limitata la dimensione della popolazione in età attiva e la composizione per classi di età.

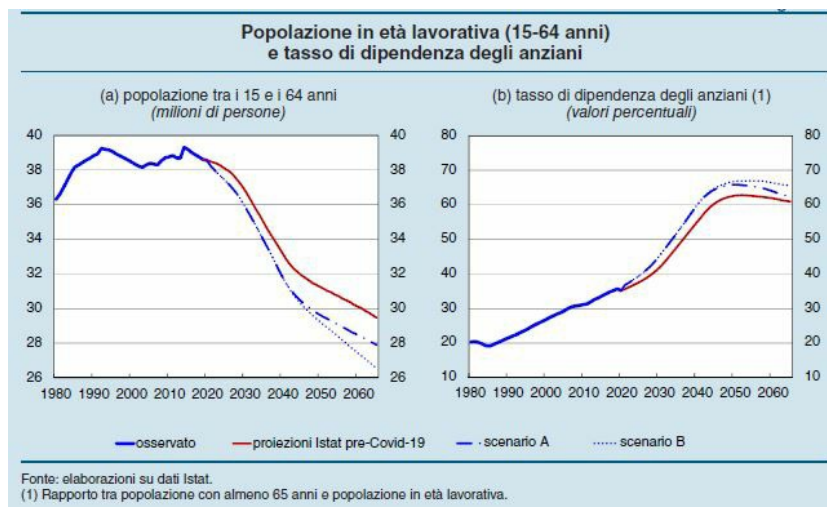
Il deterioramento delle condizioni economiche e l'aumento dell'incertezza sulle prospettive future potrebbero tuttavia tradursi in una riduzione del numero delle nascite. In Italia, come nelle altre economie avanzate, si è osservata negli ultimi decenni una relazione negativa tra il tasso di fecondità, che misura il numero medio di figli per donna in età fertile, e il tasso di disoccupazione (figura A); in particolare dalla recessione del 2008 si è interrotta la parziale ripresa della natalità in atto dalla metà degli anni novanta. Nel 2019 il tasso di fecondità era pari a 1,3, un valore molto al di sotto della soglia che assicura il rimpiazzo numerico tra generazioni (2,1).

In seguito alla pandemia, tra dicembre del 2020 e gennaio del 2021, le nascite su base mensile sono state più basse rispettivamente del 10,3 e del 16,7 per cento sul periodo corrispondente.



Il peggioramento delle prospettive economiche potrebbe inoltre indurre una flessione del tasso migratorio netto che, nello scorso ventennio, ha attenuato la tendenza alla riduzione della popolazione in età attiva derivante da una bassa natalità.

Uno studio valuta possibili ipotesi di evoluzione della struttura demografica per effetto della crisi da Covid-19. Sono stati stimati gli andamenti della natalità e del tasso migratorio netto in risposta all'aumento previsto del tasso di disoccupazione tra il 2021 e il 2023. A partire dal 2024, a fronte dell'incertezza delle dinamiche economiche e sociali a lungo termine, l'evoluzione demografica è stata studiata con analisi di scenario: in un primo scenario (A) si è ipotizzata una graduale convergenza (entro il 2030) del tasso di natalità alle previsioni formulate dall'Istat prima della pandemia; in uno alternativo (B), meno favorevole, si è ipotizzato il ritorno della natalità al tasso medio degli ultimi 40 anni. Sulla base di questi due scenari si è delineata l'evoluzione attesa nei prossimi decenni della popolazione in età attiva, tra i 15 e i 64 anni, e del tasso di dipendenza della popolazione anziana.



### **Il Piano nazionale di ripresa e resilienza**

Il programma Next Generation EU (NGEU) è la principale risposta dell'Unione europea alla crisi pandemica. Prevede interventi fino a 750 miliardi (di cui 360 in prestiti e 390 in trasferimenti) e si articola in diversi strumenti, ma quello con cui è gestita la maggior parte delle risorse è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, che veicola 672,5 miliardi. Per richiedere le risorse del Dispositivo gli Stati membri devono predisporre piani nazionali di ripresa e resilienza, che definiscano un insieme coerente di riforme e di investimenti da realizzare tra il 2021 e il 2026.

L'Italia ha recentemente presentato il proprio Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) alla Commissione

## Comune di ANDRIA (BT)

europea. A valere sul Dispositivo sono previsti interventi per 191,5 miliardi (tavola), cui si aggiungono quelli finanziati da React-EU (un altro programma comunitario nell'ambito di NGEU) e da risorse nazionali. Nel complesso gli interventi del PNRR ammontano a 235,6 miliardi; di questi, nelle valutazioni del Governo, sono destinati a progetti nuovi circa 166 miliardi, quasi la metà relativi a trasferimenti europei; il resto finanzia interventi già in programma.

	Quadro finanziario del Piano nazionale di ripresa e resilienza (1) (miliardi di euro)						
	Dispositivo di ripresa e resilienza			React-EU	Totale NGEU (1)	Fondo nazionale complementare	Totale
	trasferimenti	prestiti	totale				
Risorse	68,9	122,6	191,5	13,5	205,0	30,6	235,6
Impieghi			191,5	13,5	205,0	30,6	235,6
Nuovi progetti (2)			122,4	13,0		30,6	166,0
Progetti in essere			69,1				69,1
Assistenza tecnica				0,5			0,5

(1) Il Governo, "in via prudenziale", non include le risorse relative ai programmi minori di NGEU (stimati complessivamente pari a 2 miliardi nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2020). - (2) I nuovi progetti finanziati attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza corrispondono alle risorse a titolo di trasferimenti (68,9 miliardi) e a una quota dei prestiti (53,5 miliardi).

### LE FAMIGLIE

La riduzione del reddito disponibile causata dall'emergenza sanitaria è stata ampia e assai eterogenea tra le famiglie. La flessione tuttavia è stata nel complesso molto minore di quella del PIL, grazie agli interventi di sostegno, in larga parte introdotti in via straordinaria e temporanea; questi hanno anche contribuito a contrastare l'aumento della disuguaglianza della distribuzione del reddito da lavoro, che altrimenti sarebbe stato significativamente maggiore di quello osservato nell'intero arco delle due precedenti recessioni, tra il 2009 e il 2014. Nonostante la frammentazione dei vari interventi di sostegno, la rete di sicurezza sociale temporaneamente disegnata durante la pandemia ha svolto una funzione redistributiva rilevante; si impone tuttavia per gli anni a venire un esteso ripensamento del suo assetto ordinario ai fini di una maggiore organicità. La contrazione dei consumi ha riflesso il calo del reddito disponibile, ma anche un aumento molto rilevante della propensione al risparmio. Ad esso hanno contribuito sia la riduzione delle spese da parte delle famiglie, indotta dai timori di contagio e dalle misure restrittive sul commercio adottate per contrastare la diffusione del virus, sia un movente precauzionale di ordine economico in un contesto di forte incertezza sulle prospettive per i redditi e per l'occupazione. Nella media del 2020 la propensione al risparmio si è collocata sui livelli massimi degli ultimi vent'anni. Nelle valutazioni delle famiglie, solo un terzo del risparmio accantonato nel 2020 sarà consumato nell'anno in corso.

La pandemia ha accelerato la diffusione degli strumenti di pagamento alternativi al contante e ha modificato le preferenze delle famiglie nel mercato immobiliare, aumentando la richiesta di alloggi più grandi, dotati di terrazzi o giardini.

Nelle ultime indagini della Banca d'Italia le aspettative delle famiglie sono diventate leggermente più favorevoli. La maggioranza si attende che il reddito non si ridurrà nel complesso del 2021; risultano più pessimisti i nuclei familiari che versavano in difficoltà economiche già prima della pandemia.

Secondo gli indicatori al momento disponibili, i consumi si sono stabilizzati nei primi mesi del 2021 su livelli ancora inferiori a quelli precedenti la pandemia, con un recupero marcato per i beni, mentre la domanda di servizi è ancora debole soprattutto nel comparto alberghiero e della ristorazione.

La crisi economica innescata dalla pandemia ha avuto un impatto considerevole sui redditi da lavoro in Italia e sulla loro distribuzione. Utilizzando i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL) è possibile valutare l'efficacia nel breve termine degli ammortizzatori sociali in essere prima della pandemia e di quelli straordinari introdotti per far fronte all'emergenza, sia a livello individuale sia tenendo conto della dimensione familiare. L'analisi si concentra sulle famiglie per le quali il lavoro genera la quasi totalità del reddito disponibile, rappresentate da quelle in cui la persona di riferimento ha un'età compresa tra i 15 e i 64 anni e non sono presenti pensionati.

Le perdite medie di reddito da lavoro nel primo semestre del 2020 rispetto al quarto trimestre del 2019 sono

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024

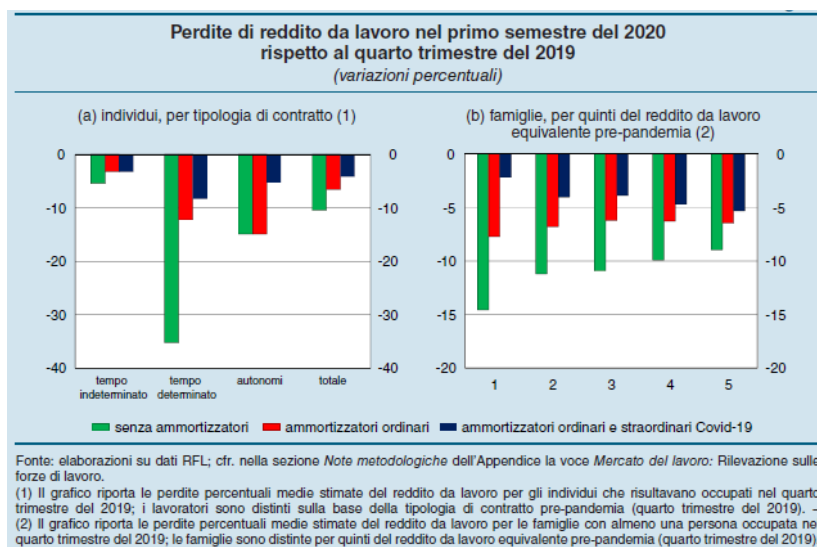
stimate per tre scenari.

Nel primo (senza ammortizzatori) si simula il calo in completa assenza di strumenti di sostegno al reddito e di forme di tutela dell'occupazione.

Il secondo scenario (con ammortizzatori ordinari) stima le perdite che si sarebbero osservate in presenza dei soli ammortizzatori sociali preesistenti alle misure straordinarie introdotte nel 2020. In particolare si ipotizza: (a) che i lavoratori dei settori coperti dalla Cassa integrazione guadagni (CIG) vi avrebbero avuto accesso in proporzione alla riduzione media delle ore lavorate nel loro comparto di occupazione; (b) che negli altri settori il calo delle ore lavorate si sarebbe riflesso interamente nella perdita dell'occupazione per gli individui con maggiore probabilità di rimanere non occupati; (c) che le persone rimaste senza lavoro avrebbero percepito un sussidio di disoccupazione, modulato secondo le caratteristiche della nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpI).

Nel terzo scenario (con ammortizzatori ordinari e straordinari Covid-19) si stimano le perdite reddituali considerando, oltre agli ammortizzatori preesistenti, anche tre strumenti introdotti dai decreti "cura Italia" e "rilancio": (a) il divieto di licenziamento e l'estensione della CIG a tutti i dipendenti; (b) il bonus di 100 euro per gli occupati dei settori la cui attività non è stata sospesa e che non hanno potuto avvalersi del lavoro a distanza nei primi mesi di lockdown; (c) il bonus di 600 euro a favore dei lavoratori autonomi erogato nei mesi di marzo e aprile e il contributo a fondo perduto erogato nel mese di maggio. L'analisi si concentra sugli ammortizzatori più strettamente legati al lavoro e non tiene conto delle due misure rivolte principalmente ad alleviare le condizioni di povertà (l'RdC e la PdC, introdotti nel 2019, e il REM, istituito con il decreto "rilancio"), perché i dati utilizzati non forniscono le informazioni utili per verificare se le famiglie avessero i requisiti necessari per accedere a questi strumenti.

I risultati delle simulazioni (figura, pannello a) indicano che nello scenario senza ammortizzatori il calo del reddito da lavoro medio nel primo semestre del 2020 sarebbe stato di circa il 10 per cento rispetto al quarto trimestre del 2019 e avrebbe riguardato soprattutto i lavoratori occupati a tempo determinato e quelli autonomi. Mentre la figura (pannello b) mostra che i sussidi straordinari introdotti con i decreti "cura Italia" e "rilancio" hanno completamente compensato questo residuo aumento della disuguaglianza, favorendo in modo preponderante le persone collocate nel primo quinto della distribuzione del reddito da lavoro equivalente nel 2019. Nel complesso, i risultati confermano la sostanziale efficacia delle misure adottate per sostenere il reddito da lavoro delle famiglie nel breve periodo, ma rendono al tempo stesso evidente la frammentarietà del sistema degli ammortizzatori sociali in essere in Italia. Alcune categorie di occupati sarebbero rimaste in larga parte scoperte da forme di sostegno al reddito da lavoro in assenza di interventi straordinari.



## LE IMPRESE

Nel 2020 la caduta dell'attività delle imprese è stata marcata: per l'industria si è delineata una rapida ripresa, i servizi invece hanno risentito maggiormente dei timori di contagio e delle misure restrittive, con un'elevata eterogeneità tra comparti. Nel complesso gli andamenti nel corso dell'anno hanno testimoniato le forti capacità di recupero dell'economia, ma l'evoluzione dei contagi ha continuato a rappresentare il principale freno alla crescita.

Come già avvenuto durante la crisi finanziaria globale e quella dei debiti sovrani, le imprese hanno ridotto considerevolmente gli investimenti di fronte all'incertezza generata dalla pandemia. Secondo le indagini condotte dalla Banca d'Italia tuttavia, a differenza di quanto accaduto nelle precedenti fasi recessive, gran parte delle aziende appare pronta a riprendere l'accumulazione se si confermerà il miglioramento della situazione sanitaria, anche grazie alle condizioni di finanziamento molto favorevoli.

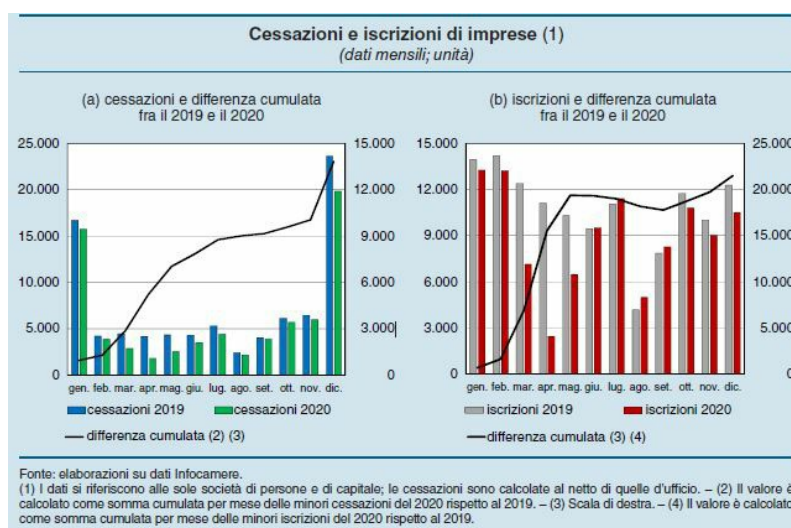
Nelle ultime rilevazioni le aziende esprimono opinioni meno pessimistiche sulla domanda per i propri prodotti; la maggioranza dichiara però un livello di attività tuttora inferiore a quello precedente l'emergenza sanitaria e prospetta tempi di pieno recupero in media superiori all'anno.

La situazione epidemiologica ha pesato sulla demografia di impresa, traducendosi in un forte calo sia della nascita di nuove attività, cui si associa una riduzione significativa della creazione di posti di lavoro, sia delle uscite dal mercato, temporaneamente limitate dalle misure di supporto pubblico e dal blocco delle procedure di liquidazione.

La pandemia ha però anche impresso un'accelerazione al processo di trasformazione digitale del sistema produttivo: sono notevolmente aumentati il ricorso al lavoro agile e l'impiego di nuove tecnologie digitali; metà delle imprese prevede di continuarli in futuro.

Le nostre indagini indicano che l'interruzione o il rinvio delle modifiche di alcuni processi produttivi, causati dalla crisi sanitaria, hanno frenato i piani di transizione ecologica delle imprese. In prospettiva la piena attuazione degli investimenti previsti nel PNRR e delle relative riforme dovrebbe tuttavia dare impulso al processo di transizione verso un'economia digitalizzata e maggiormente sostenibile.

La demografia di impresa ha risentito della pandemia. I provvedimenti del Governo per contrastare la diffusione del contagio si sono riflessi in una riduzione del numero di interruzioni di attività, ma sono significativamente diminuite anche le iscrizioni di nuove imprese. Secondo elaborazioni su dati Infocamere relativi alle società di persone e di capitali, nel 2020 le cessazioni di attività sono state circa 13.800 in meno rispetto al 2019 (-16,0 per cento; figura A, pannello a). Vi hanno contribuito i provvedimenti di sostegno alla liquidità, i trasferimenti a fondo perduto e la moratoria sui fallimenti, questi ultimi scesi di circa un terzo.



## LE CONDIZIONI FINANZIARIE DI FAMIGLIE E IMPRESE

L'impatto della pandemia sulla ricchezza finanziaria delle famiglie è stato estremamente diversificato: i nuclei familiari più esposti alle misure di contenimento del contagio hanno dovuto ricorrere ai risparmi accumulati per fronteggiare la contrazione del reddito, quelli meno colpiti hanno invece incrementato le attività in portafoglio

## Comune di ANDRIA (BT)

in conseguenza anche della riduzione dei consumi non essenziali. Nel complesso la ricchezza finanziaria, dopo un marcato calo all'avvio della pandemia connesso con la riduzione dei prezzi dei titoli, è aumentata nel corso dell'anno, a seguito del ritorno alla normalità dei mercati finanziari e del forte incremento del risparmio.

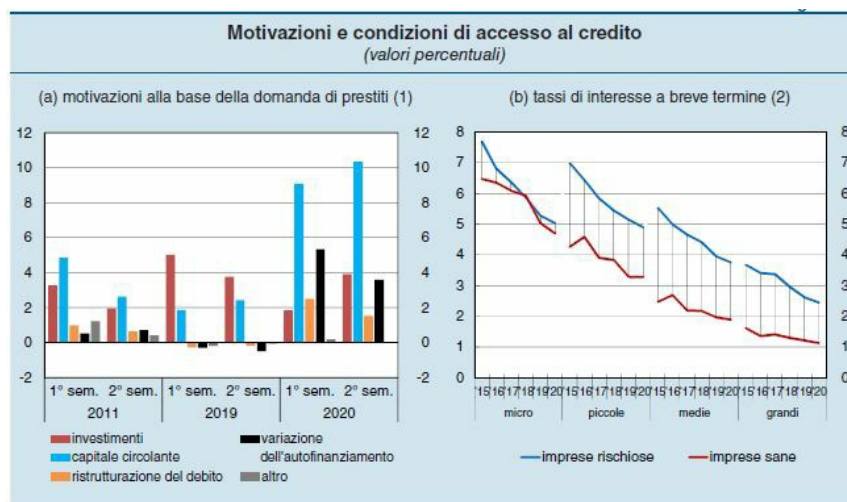
Gli effetti della crisi sulle condizioni finanziarie delle famiglie sono stati attenuati dalle misure del Governo per il sostegno dei redditi, dalla politica monetaria accomodante e dalle moratorie sui debiti. Secondo le evidenze più recenti, il rimborso delle rate è tornato regolare per la maggior parte dei mutui per i quali sono terminate le moratorie.

Il calo dell'attività economica si è pesantemente riflesso sulla redditività delle imprese, ma gli interventi pubblici hanno permesso di alleviarne le ripercussioni sulla liquidità. L'incremento della leva finanziaria è stato molto eterogeneo, compensato per il complesso delle imprese da un aumento delle attività liquide, ma assai marcato nei settori più colpiti dalla pandemia.

In prospettiva, il sostegno pubblico al settore produttivo dovrà mirare a favorire il riavvio degli investimenti, agevolare il ricorso agli strumenti di ristrutturazione del debito e incentivare la ripresa del processo di riequilibrio della struttura finanziaria, soprattutto il rafforzamento del capitale.

Nel 2020 i finanziamenti erogati alle imprese (incluse le famiglie produttrici) da banche e società finanziarie sono aumentati del 7,4 per cento su base annua; l'incremento è proseguito nei mesi più recenti (5,7 per cento nel marzo 2021). La crescita è stata più alta della media per le aziende di maggiore dimensione e per quelle della manifattura e dei servizi.

La domanda di prestiti, elevata nel corso di tutto l'anno, è stata motivata principalmente dall'esigenza di finanziare il capitale circolante (figura a). La dinamica del credito è stata sostenuta dagli interventi pubblici varati a sostegno delle condizioni finanziarie del sistema produttivo; ai prestiti garantiti hanno fatto ricorso in misura prevalente le imprese finanziariamente più solide e, come per le moratorie, quelle operanti nei settori più colpiti dalla crisi pandemica.



Fonte: Banca d'Italia, BCE e Cerved.

(1) Saldo tra la quota di imprese che hanno aumentato la domanda di prestiti bancari e la quota di quelle che l'hanno ridotta rispetto al semestre precedente, in base alle motivazioni segnalate come più rilevanti tra quelle indicate in legenda. Dati riferiti a circa 4.000 imprese industriali e dei servizi incluse nell'indagine Invind della Banca d'Italia; cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice la voce Imprese: Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind). - (2) Tassi di interesse medi sulle consistenze dei prestiti bancari; cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice la voce Imprese: suddivisione per classe dimensionale e di rischio.

L'accesso al credito è stato favorito anche dalla discesa dei tassi di interesse, che ha riflesso la politica monetaria fortemente espansiva e il calo dei premi per il rischio richiesti dagli intermediari: il differenziale tra i tassi applicati alle aziende più rischiose e a quelle più solide si è ridotto a 2,1 punti percentuali; il costo del credito è rimasto più contenuto per le imprese grandi (figura b).

## IL MERCATO DEL LAVORO

La crisi pandemica si è ripercossa pesantemente sul mercato del lavoro, ma la caduta del numero di occupati è stata assai più contenuta di quella del numero di ore lavorate, che ha toccato il livello più basso degli ultimi

## Comune di ANDRIA (BT)

quattro decenni. A contenere la perdita di occupazione, che ha comunque interessato oltre mezzo milione di persone, hanno contribuito le misure introdotte dal Governo; nostre valutazioni indicano che i posti di lavoro tutelati da queste politiche nel 2020 siano stati circa 440.000.

Per contrastare le conseguenze della pandemia, di portata e caratteristiche eccezionali, è stato necessario ricorrere a una pluralità di nuove misure di sicurezza sociale e di incentivo alla domanda di lavoro; sono risultate evidenti, nonostante gli sforzi di riforma degli ultimi anni, le lacune degli strumenti preesistenti.

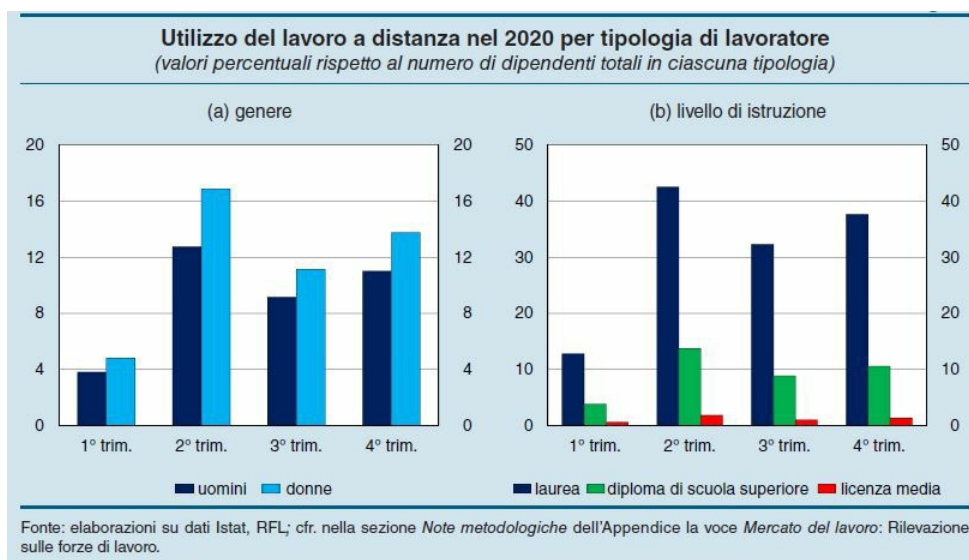
La perdita di posti di lavoro non è stata omogenea tra le categorie di lavoratori: è diminuita notevolmente l'occupazione a tempo determinato e quella di tipo autonomo; è scesa l'occupazione nel settore dei servizi, soprattutto nel turismo. Si sono ridotte in modo particolare le opportunità di lavoro per i più giovani, spesso assunti con contratti a termine, e per le donne, la cui incidenza nei settori maggiormente colpiti è superiore alla media. È cresciuto rapidamente il numero di dipendenti che hanno svolto lavoro a distanza.

Le restrizioni alla mobilità e le più esigue possibilità di trovare un nuovo impiego durante la recessione hanno indotto alcune fasce della popolazione a interrompere la ricerca di un'occupazione. Gli ampi margini di capacità lavorativa inutilizzata e l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura hanno rallentato la contrattazione collettiva.

Il lavoro agile ha consentito alle aziende che vi hanno fatto ricorso di limitare l'utilizzo di schemi di integrazione salariale. Nel secondo trimestre del 2020, a parità di altre caratteristiche dei dipendenti e delle imprese, la probabilità di essere posti in CIG è stata inferiore di circa 10 punti percentuali per i lavoratori a distanza rispetto agli altri. Sempre a parità di caratteristiche, la retribuzione mensile di chi ha lavorato da remoto è stata superiore del 6 per cento rispetto a quella di chi non ha svolto la propria prestazione in questa modalità, per effetto del maggior numero di ore che ha potuto lavorare; la differenza è stata più elevata tra le donne (7,0 per cento, contro il 4,5 degli uomini).

Durante il terzo e il quarto trimestre del 2020, nonostante la diminuzione dei nuovi contagi nei mesi estivi, la ripresa delle ore lavorate e la riapertura delle scuole, il numero di lavoratori a distanza è rimasto su valori significativamente più elevati di quelli antecedenti la pandemia (1,3 milioni di occupati nel terzo trimestre e 1,5 nel quarto, pari al 9,9 e al 12,1 per cento dei dipendenti del settore privato non agricolo, rispettivamente). Questo maggiore utilizzo del lavoro agile si è verificato anche in assenza di vantaggi retributivi e a fronte della minore necessità delle imprese di farvi ricorso.

Sulla base di tali evidenze è plausibile ritenere che la quota di lavoratori da remoto possa restare su livelli di gran lunga superiori a quelli osservati nel 2019 anche dopo la piena ripresa delle attività economiche al termine della pandemia.



## I PREZZI E I COSTI

L'emergenza sanitaria si è tradotta in una significativa flessione dell'inflazione, che è stata lievemente negativa nella media del 2020. Vi hanno contribuito sia la forte diminuzione dei prezzi dell'energia, che ha riflesso le



## Comune di ANDRIA (BT)

condizioni dell'economia globale, sia le ripercussioni sui prezzi interni della recessione e della stagnazione dei salari. Hanno fatto eccezione i prezzi degli alimentari, sospinti dalla maggiore domanda per questi beni, soprattutto durante il primo lockdown.

L'inflazione è tornata positiva all'inizio del 2021 a seguito del recupero della componente energetica e del miglioramento delle prospettive economiche globali, ma anche di fattori temporanei. Alcuni costi che influiscono sulle prime fasi della formazione dei prezzi si sono mossi al rialzo nei primi mesi del 2021, ma la dinamica salariale resterà verosimilmente moderata anche nel resto dell'anno.

In base ai risultati delle indagini della Banca d'Italia, la grande maggioranza delle imprese ritiene che la crisi pandemica si sia trasmessa alla propria attività e ai prezzi dei rispettivi prodotti soprattutto attraverso la contrazione della domanda, piuttosto che per i vincoli all'offerta. I risultati indicano inoltre che i prezzi di listino pianificati sono tanto più bassi quanto più persistente è ritenuto l'impatto della crisi sui propri livelli produttivi.

### **L'INTERSCAMBIO CON L'ESTERO, LA COMPETITIVITA' E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI**

Le esportazioni italiane hanno risentito, come in altri paesi dell'area dell'euro, della forte contrazione del commercio mondiale, delle sospensioni temporanee delle attività produttive e dell'apprezzamento dell'euro: dopo il calo nella fase iniziale della pandemia, le vendite di beni sono tuttavia risalite rapidamente sui livelli dell'anno precedente. A differenza della perdita osservata in occasione del crollo degli scambi negli anni della crisi finanziaria globale, la quota dell'Italia sul commercio mondiale di beni è rimasta pressoché invariata, riflettendo l'accresciuta capacità competitiva delle nostre imprese esportatrici.

La minore spesa per i prodotti energetici ha contribuito a mantenere elevato l'avanzo di conto corrente, compensando la riduzione delle entrate turistiche e il minore surplus dei beni non energetici. Grazie ai continui avanzi di conto corrente negli anni recenti, per la prima volta dopo oltre trent'anni la posizione patrimoniale netta sull'estero dell'Italia è diventata creditoria.

Il turismo è stato uno dei settori più colpiti dalla pandemia, con una flessione delle entrate prossima al 90 per cento tra marzo e maggio, una ripresa nei mesi estivi e successivamente una nuova riduzione. Per riavviare questo settore è indispensabile un efficace controllo dei contagi.

I movimenti di portafoglio con l'estero hanno segnato ampi deflussi nella prima metà dell'anno, contestualmente alle tensioni sui mercati finanziari; i deflussi si sono poi progressivamente invertiti a fronte del maggiore ottimismo sui mercati. Nella seconda parte del 2020 gli acquisti di titoli italiani da parte degli investitori esteri sono aumentati; l'ampliamento del saldo passivo di TARGET nella prima metà dell'anno è gradualmente rientrato.

### **LA FINANZA PUBBLICA**

L'emergenza sanitaria ed economica ha avuto un impatto profondo sui conti pubblici del 2020 e sulle prospettive per gli anni seguenti. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche lo scorso anno è salito al 9,5 per cento del prodotto, dall'1,6 nel 2019. Il saldo primario si è portato in disavanzo (6 per cento del PIL) per la prima volta dal 2009. Il rapporto tra il debito e il prodotto è aumentato di oltre 21 punti percentuali, al 155,8 per cento; circa la metà di questo incremento è spiegato dalla contrazione del PIL al denominatore. Sulla base delle valutazioni della Commissione europea, la variazione del saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico - una misura dell'orientamento della politica di bilancio - è stata pari al 2,8 per cento del prodotto.

Secondo i programmi presentati nel Documento di economia e finanza 2021 (DEF 2021) dello scorso aprile - che tengono conto anche dell'impatto delle misure incluse nel PNRR - l'indebitamento netto raggiungerà quest'anno l'11,8 per cento del PIL. Scenderà gradualmente nel successivo triennio (al 3,4 per cento nel 2024). Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto aumenterà al 159,8 per cento; si ridurrà dal 2022, nonostante il permanere di disavanzi primari, grazie al perdurare di condizioni finanziarie accomodanti e alla robusta espansione dell'economia.

Il Governo si propone di ricondurre il rapporto tra il debito e il PIL ai valori pre-crisi entro la fine del decennio, anche operando i necessari interventi di bilancio.

Le simulazioni riportate nel DEF 2021 mostrano che il raggiungimento di questo obiettivo dipenderà dalla capacità della politica economica di assicurare il ritorno a una crescita stabilmente più elevata e un miglioramento adeguato del saldo primario quando le condizioni macroeconomiche lo consentiranno.

Il PNRR, recentemente trasmesso alla Commissione europea, mobilita tra il 2021 e il 2026 risorse - europee e

## Comune di ANDRIA (BT)

nazionali - che ammontano a oltre 235 miliardi di euro; circa il 70 per cento di questi fondi è dedicato a nuovi progetti. Il potenziamento del capitale infrastrutturale è tra le priorità di politica economica delineate nell'ambito del programma per la ripresa dell'Unione europea.

Le risorse spese dalle Amministrazioni pubbliche per l'accumulazione di capitale infrastrutturale, misurate dalla somma degli investimenti fissi lordi e dei contributi in conto capitale alle imprese, si sono ridotte dal 4,1 per cento del PIL, in media, nei dieci anni fra il 2001 e il 2010 al 3,0 in quelli tra il 2011 e il 2020.

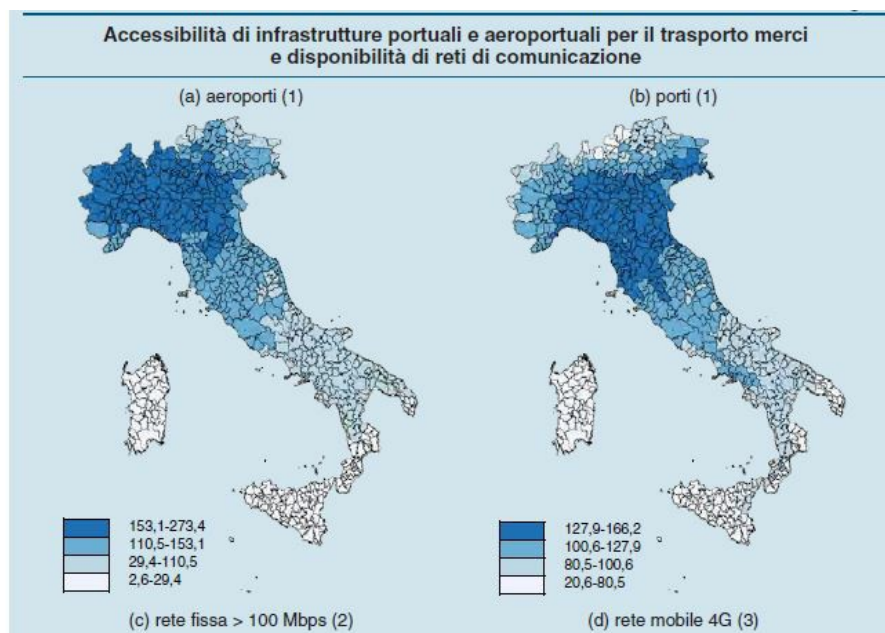
Il potenziamento del capitale infrastrutturale è una delle priorità di politica economica delineate nell'ambito del programma per la ripresa dell'Unione europea, la Next Generation EU (NGEU), in risposta alla crisi pandemica.

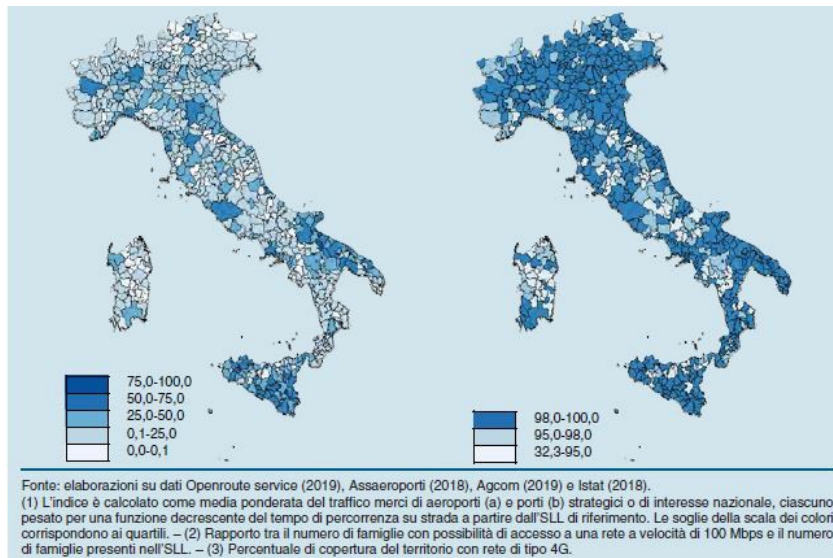
L'efficacia di questa azione presuppone la possibilità di misurare adeguatamente la dotazione infrastrutturale dei territori. Una misurazione affidabile della dotazione infrastrutturale deve tenere conto della varietà dei beni capitali classificati come infrastruttura, della loro qualità e specifica funzione. Utilizzando questo approccio, più articolato rispetto agli indicatori sintetici generalmente utilizzati, si confermano differenze molto pronunciate tra le diverse aree del Paese, con uno svantaggio, nella maggior parte dei casi, delle regioni del Mezzogiorno.

Per le reti di trasporto stradali e ferroviarie si considera la velocità dei collegamenti territoriali. Per ciascun sistema locale del lavoro (SLL) la media dei tempi di collegamento con gli altri SLL, per determinate distanze, può indicare come le infrastrutture di trasporto modifichino l'accessibilità del territorio nazionale. In base a questa metrica, la dotazione infrastrutturale è maggiore per gli SLL del Nord Est sia per i mezzi di trasporto stradali, sia per quelli ferroviari; risultano svantaggiate la Calabria e le aree appenniniche interne, a causa della distanza dalle direttrici autostradali e dagli snodi delle linee ferroviarie ad alta velocità.

Per i collegamenti aerei e marittimi si considera la facilità di accesso agli scali principali, merci o passeggeri, misurata in base ai tempi di percorrenza su strada. Per gli aeroporti l'accessibilità è migliore negli SLL della Pianura padana e peggiora in misura crescente procedendo verso Sud. Il peggioramento è più marcato con riferimento al solo trasporto merci (figura, pannello a e pannello b).

Per le telecomunicazioni la disponibilità del servizio di rete fissa a 100 Mbps e la banda larga mobile presentano una distribuzione concentrata attorno alle grandi aree urbane; sono particolarmente poco servite le aree appenniniche (figura, pannello c e pannello d).





### LA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA E IL CONTESTO ISTITUZIONALE

Dall'inizio degli anni novanta la concorrenza nei mercati dei prodotti e dei servizi in Italia è aumentata, contribuendo a sostenere la produttività e l'attività economica. Il processo di liberalizzazione nei settori regolamentati è tuttavia rallentato negli anni più recenti, anche a seguito della crisi legata all'epidemia di Covid-19. Il PNRR prevede l'adozione nel prossimo quinquennio di un insieme di misure di apertura alla concorrenza. I provvedimenti di sostegno e le moratorie sulle istanze fallimentari hanno contribuito a contenere il numero dei fallimenti dovuti alle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sulle imprese. È tuttavia verosimile un loro aumento nel prossimo futuro, in misura che dipenderà dal recupero dell'economia. Questo scenario potrebbe acuire i problemi del sistema di gestione delle crisi di impresa - già caratterizzato dall'elevata durata delle procedure e dal limitato ricorso agli strumenti di ristrutturazione da parte delle società di minore dimensione - e ostacolare quindi la riallocazione dei fattori produttivi.

L'interruzione parziale delle attività dei tribunali nella primavera dello scorso anno ha rallentato il processo di miglioramento del funzionamento della giustizia civile in atto da alcuni anni. Il PNRR prevede interventi di natura organizzativa e una semplificazione delle procedure per rendere più rapidi i processi, nonché il potenziamento degli strumenti alternativi per la risoluzione delle controversie.

L'emergenza pandemica ha anche evidenziato i ritardi della Pubblica amministrazione nell'adottare tecnologie digitali. Il PNRR stanZIA per quest'area circa 7,5 miliardi, destinati alla realizzazione di infrastrutture digitali e al rinnovamento delle competenze dei dipendenti mediante assunzioni mirate e investimenti in formazione; prevede inoltre interventi di razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative e di riforma dei percorsi di carriera.

### GLI INTERMEDIARI CREDITIZI E GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

L'attività degli intermediari italiani nel 2020 è stata fortemente condizionata dalle conseguenze della pandemia. Le banche hanno soddisfatto l'aumento della domanda di finanziamenti da parte delle imprese, alimentata dal fabbisogno di liquidità che ha fatto seguito alla sospensione delle attività produttive e dalla propensione ad accumulare riserve precauzionali. La disponibilità di credito è stata favorita dalla possibilità di avvalersi di garanzie pubbliche sui prestiti e dall'ampio ricorso al rifinanziamento presso l'Eurosistema. Il miglioramento dell'adeguatezza patrimoniale è stato significativo; vi hanno contribuito le garanzie pubbliche sui prestiti e le raccomandazioni delle autorità di vigilanza di limitare la distribuzione dei dividendi. Il divario tra il livello patrimoniale dei gruppi significativi italiani e quello medio delle altre banche del Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism, SSM) si è pressoché annullato. Il rafforzamento patrimoniale consente agli intermediari italiani di affrontare il probabile deterioramento della qualità del credito da una posizione di maggiore solidità.

La pandemia non ha rallentato i piani di dismissione delle esposizioni deteriorate, di cui è proseguita la

diminuzione. Il flusso di nuovi crediti deteriorati si è ridotto nell'anno, nonostante la contrazione dell'attività economica, ma ha registrato una moderata crescita dall'ultimo trimestre del 2020; le banche hanno aumentato in modo marcato la quota di finanziamenti in bonis classificati allo stadio 2, ossia caratterizzati da un peggioramento del rischio di credito.

La crescita delle perdite attese ha comportato un deciso aumento delle rettifiche di valore sui crediti, che ha inciso sulla redditività; gli effetti derivanti dal peggioramento congiunturale si sono aggiunti alle difficoltà strutturali già esistenti prima della pandemia. Le prospettive reddituali dipenderanno dalla rapidità e dall'intensità della ripresa economica; l'attuale situazione di incertezza richiede particolare attenzione all'adeguatezza degli accantonamenti, soprattutto da parte delle banche meno significative.

È proseguito il processo di riorganizzazione della rete distributiva, in particolare per le banche di maggiore dimensione, attraverso la riduzione del numero degli sportelli e dei dipendenti. Le restrizioni alla mobilità hanno favorito un più elevato ricorso ai canali distributivi digitali, incentivando gli investimenti nello sviluppo di progetti per l'innovazione tecnologica applicata all'offerta di servizi finanziari.

I deflussi dai fondi comuni aperti di diritto italiano osservati la scorsa primavera sono stati in parte compensati nella seconda metà dell'anno, in concomitanza con la ripresa dei corsi delle attività finanziarie. Come in passato, una quota rilevante della raccolta delle compagnie di assicurazione è stata effettuata attraverso il canale bancario.

### **I MERCATI MONETARI E FINANZIARI**

Nel 2020 le condizioni dei mercati finanziari italiani, dopo il marcato peggioramento tra la fine di febbraio e la metà di marzo, sono progressivamente migliorate grazie agli interventi dell'Eurosistema e alle aspettative favorevoli suscitate dai provvedimenti delle autorità fiscali nazionali ed europee, in particolare dal raggiungimento dell'accordo sul programma NGEU. Nonostante il nuovo aumento dei contagi, il miglioramento è proseguito anche in autunno, favorito dalle notizie sull'efficacia dei vaccini e dal venire meno dell'incertezza sull'esito delle elezioni presidenziali statunitensi.

Le emissioni nette di titoli di Stato italiani, quasi triplicate rispetto all'anno precedente, sono state assorbite agevolmente dall'ampia domanda in asta. Gli acquisti sul mercato secondario condotti dall'Eurosistema per finalità di politica monetaria sono stati ingenti: alla fine del 2020, la quota di titoli pubblici italiani detenuta dalla Banca d'Italia è salita al 25,8 per cento del totale. Nonostante il brusco e temporaneo aumento primaverile, nel complesso dell'anno il premio per il rischio sovrano e i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono diminuiti; si sono ridotti i costi di finanziamento delle banche e delle imprese.

Le quotazioni azionarie hanno recuperato gran parte delle perdite che avevano caratterizzato la fase più acuta dell'emergenza sanitaria. L'andamento è stato tuttavia molto diverso tra comparti a causa dell'impatto eterogeneo della pandemia sui settori dell'economia. Nei primi mesi del 2021 le condizioni dei mercati finanziari italiani hanno continuato a beneficiare delle misure adottate dalla BCE e delle politiche di bilancio espansive; le aspettative favorevoli suscitate dal procedere delle campagne vaccinali hanno controbilanciato gli effetti negativi dell'aumento dei contagi. Le prospettive, come nel resto dell'area dell'euro, continuano a dipendere molto dall'evoluzione della pandemia.

### **SEZIONE MONOGRAFICA: BANCHE CENTRALI, RISCHI CLIMATICI E FINANZA SOSTENIBILE**

I cambiamenti climatici sono di ampia portata e pongono rischi per l'economia e il sistema finanziario. La crescente preoccupazione per questi rischi ha intensificato l'interesse per i fattori ambientali, sociali e di governance all'interno del settore finanziario. Ciò ha condotto a una rapida diffusione della finanza sostenibile, che tiene conto di tali considerazioni nelle decisioni di investimento.

La responsabilità primaria del contrasto ai cambiamenti climatici ricade sui governi, che possono intervenire per facilitare la transizione verso un modello di sviluppo economico sostenibile mediante l'introduzione di incentivi agli investimenti "verdi", l'istituzione di sistemi per dare un prezzo alle emissioni di gas serra e iniziative regolamentari per limitare le attività a maggiore impatto ambientale.

I rischi climatici rilevano anche per le banche centrali e la loro capacità di conseguire gli obiettivi istituzionali. Le analisi da queste effettuate per quantificare e gestire i rischi economici connessi con i cambiamenti climatici e per valutare le politiche necessarie ad affrontarli possono essere messe al servizio dell'intera collettività. Come investitori, le banche centrali costituiscono un punto di riferimento per altre istituzioni: nell'analisi e nella gestione dei rischi; nell'adozione di scelte di investimento coerenti con gli obiettivi di

## Comune di ANDRIA (BT)

decarbonizzazione; nell'accrescere la consapevolezza dei risparmiatori.

La Banca d'Italia fornisce un contributo attivo su questi aspetti e partecipa a iniziative internazionali come la rete globale di banche centrali e autorità di supervisione (Network for Greening the Financial System, NGFS) che dal 2017 coordina le analisi, secondo obiettivi e linee di azione comuni, per rafforzare il ruolo del sistema finanziario nel gestire i rischi climatici e nel reindirizzare i flussi finanziari verso gli investimenti sostenibili. Nell'ambito della presidenza italiana del G20, la Banca d'Italia ha promosso, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, la creazione del Sustainable Finance Working Group, con l'obiettivo di incentivare le migliori pratiche di finanza sostenibile e promuovere la transizione verso economie e società più verdi, resilienti e inclusive.

La Banca centrale europea ha inserito il tema dei cambiamenti climatici nel processo di revisione della strategia di politica monetaria (Strategy review) attualmente in corso.

*(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Relazione Annuale – Maggio 2021)*

**SCENARIO DI RIFERIMENTO****Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica**

Il quadro previsivo rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Dal punto di vista dell'impulso fornito dal PNRR, la versione finale del Piano definita con la Commissione Europea comporta uno spostamento di flussi di spesa dal primo triennio del Piano verso il secondo.

Peraltro, l'anno più interessato dalla revisione al ribasso è il 2021, per il quale la crescita prevista del PIL è largamente acquisita. L'impulso derivante dalla spesa attivata dal PNRR è lievemente inferiore nel 2022 e 2023, mentre risulta nettamente superiore nel 2024. Di ciò si è tenuto conto nel rimodulare la previsione della spesa per investimenti. L'impatto delle riforme previste dal PNRR è incorporato nella previsione in via indiretta, ovvero attraverso il tasso di crescita potenziale verso il quale l'andamento del PIL tende a convergere nel medio termine. Ciò anche in considerazione del fatto che i relativi impatti avranno luogo su un arco temporale più lungo rispetto al 2022-2024. Come si è detto, la stima di crescita del PIL reale per il 2021 sale dal 4,5 per cento al 6,0 per cento. La crescita del 2022 è invece rivista al ribasso, dal 4,8 per cento al 4,2, principalmente per via del più elevato punto di partenza. Nel complesso, secondo la nuova previsione il biennio 2021-2022 registrerà un recupero più marcato del prodotto rispetto a quanto previsto nel DEF, con un livello di PIL reale che già nel 2022 risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto congiunto della revisione delle esogene e delle ipotesi relative al PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza precrisi. L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

## Comune di ANDRIA (BT)

Nel 2021 l'occupazione è prevista crescere lievemente più del PIL per quanto riguarda le unità di lavoro e le ore lavorate, mentre per gli anni successivi la previsione sconta una moderata crescita della produttività. Il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro salirebbe al di sopra del livello precrisi già nel 2022, per poi registrare una vera e propria espansione nei due anni seguenti. Per quanto riguarda l'inflazione, la previsione per l'anno in corso è stata rivista al rialzo in considerazione degli aumenti più corposi del previsto registrati dai prezzi al consumo. Per gli anni seguenti si prevede che il 2022 registri un incremento medio del deflatore dei consumi lievemente superiore a quello del 2021 per via dell'effetto di trascinamento degli aumenti dei prezzi energetici attualmente in corso e che si abbia poi una fase di moderazione. L'andamento sottostante dell'inflazione sarebbe comunque più sostenuto che negli anni passati, sia per via di fattori globali sia per il dinamismo della domanda aggregata. È inoltre prevedibile che nel medio termine la crescita salariale risponda gradualmente alla discesa del tasso di disoccupazione e al moderato rialzo del costo della vita. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati.

Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal Next Generation EU (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto. Per quanto riguarda la previsione di inflazione, i forti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia potrebbero rientrare più rapidamente del previsto, ma nel complesso i rischi al rialzo per la previsione 2021-2024 appaiono più rilevanti, giacché i fattori di natura apparentemente temporanea che hanno spinto al rialzo i prezzi dell'energia e le strozzature o interruzioni delle catene del valore internazionali potrebbero rivelarsi più persistenti di quanto ipotizzato. Nella misura in cui ciò si ripercuotesse anche sul deflatore del PIL, ne conseguirebbe una più accentuata dinamica del prodotto in termini nominali, con conseguenze favorevoli in termini di andamento della finanza pubblica e del rapporto fra debito pubblico e PIL. Tuttavia, un rialzo dell'inflazione maggiore delle attese a livello non solo italiano ma anche di Area euro, potrebbe indurre una salita dei tassi di mercato maggiore di quanto postulato nella previsione tendenziale e una correzione dei mercati finanziari di rilievo macroeconomico. Nel Capitolo II si presenta la consueta analisi di scenari alternativi alla previsione di base, ivi compreso uno scenario di recrudescenza delle infezioni da Covid-19 causato da nuove varianti del virus, con un conseguente rallentamento della ripresa attualmente in corso. Il quadro macroeconomico tendenziale è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 24 settembre a conclusione delle consuete interlocuzioni con il Dipartimento del Tesoro.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021*

## **Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico**

Nella prima parte del 2021 l'economia italiana ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzata in misura significativa nel secondo.

L'entrata a regime della campagna di immunizzazione, favorendo il graduale miglioramento del contesto epidemiologico, ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL.

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa senza che ciò spiazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente. La seconda raccomandazione invita il nostro Paese a adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria. Il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le risoluzioni approvate il 22 aprile scorso.

Le risorse introdotte a fine maggio con il Decreto-legge Sostegni bis forniranno un adeguato supporto alle persone e ai settori produttivi più danneggiati dalle misure preventive nel prosieguo dell'anno in corso. Ulteriori misure straordinarie di sostegno ai lavoratori e alle imprese colpite dalle conseguenze della pandemia saranno celermente introdotte se ne ricorrerà l'esigenza. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti.

A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precrisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR.

Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento.

Come illustrato nella Tavola I.3, anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI e agli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si sarà inoltre in grado di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022.



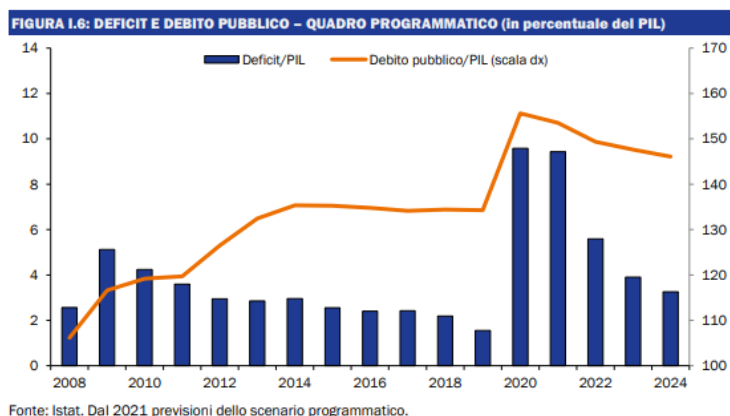
## Comune di ANDRIA (BT)

Ciò implica un impatto sul PIL valutabile in quasi 0,5 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto al tendenziale nel 2022. Il differenziale di indebitamento netto fra i due scenari si amplia ulteriormente nel 2023, a 1,5 pp di maggior deficit, dando luogo ad un impatto sul tasso di crescita del PIL reale di quasi 0,2 pp. Nell'anno finale il differenziale di deficit si riduce a 1,2 pp, il che dà luogo ad un lieve impatto negativo sul PIL, che è tuttavia sostanzialmente compensato dall'effetto ritardato dell'impulso ereditato dai due anni precedenti. Come risultato di questi effetti, la crescita del PIL nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La dinamica dei prezzi è moderatamente superiore; si riduce di poco il surplus di partite correnti.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,7	2,8	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,5	1,7
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,4	1,7
PIL nominale	-7,9	7,6	6,4	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,1	2,5	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,3	2,4	1,9
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,1	8,4	7,7
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,1	2,7	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.  
 (2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)  
 (3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il maggior deficit rispetto allo scenario tendenziale comporta una discesa più graduale del rapporto tra debito pubblico lordo e PIL, sebbene questo effetto sia parzialmente compensato dalla maggiore crescita nominale. Il rapporto debito/PIL è previsto scendere dal 153,5 per cento stimato per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024

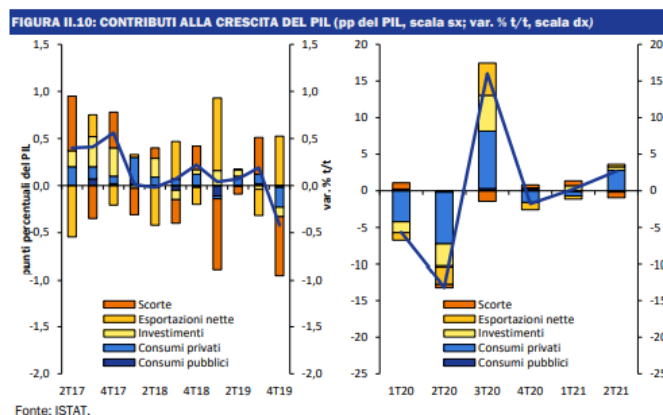


In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 203,0 miliardi nel 2022, 180,5 miliardi nel 2023 e 116,8 miliardi nel 2024. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 280,0 miliardi nel 2022, 245,5 miliardi nel 2023 e 174,0 miliardi nel 2024.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	145,8	143,0	140,6
<b>MEMO: DEF 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1794,9	1653,6	1779,3	1883,4	1959,7	2025,5
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1794,9	1653,6	1779,3	1892,5	1974,6	2045,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.  
 (2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.  
 (3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito" del 15 settembre 2021). Si ipotizza un incremento delle giacenze di liquidità del MEF nel primo anno di circa lo 0,3 per cento del PIL ed una riduzione progressiva negli anni successivi con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi a termine sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.  
 (4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF.

Nel primo semestre del 2021 l'economia italiana è stata interessata da un recupero dell'attività economica superiore rispetto a quanto prospettato nel DEF. Nel primo trimestre il PIL ha osservato una lieve ripresa (0,2 per cento t/t) nonostante le restrizioni alla mobilità fossero ancora elevate. Nel secondo trimestre, il dispiegarsi degli effetti della campagna vaccinale e il venir meno delle misure di restrizione ha indotto una marcata accelerazione del PIL (2,7 per cento t/t), che è arrivato a collocarsi 3,8 punti al di sotto dei livelli pre-crisi. La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte, il cui contributo è risultato particolarmente significativo nel secondo trimestre. All'accumulo di scorte nel primo trimestre ha fatto seguito una riduzione lievemente più marcata nel secondo. La domanda estera netta, dopo l'apporto negativo del primo trimestre, ha contribuito positivamente alla crescita del PIL nel secondo trimestre.



## Comune di ANDRIA (BT)

Nel dettaglio delle componenti, dopo la contrazione nel primo trimestre, i consumi delle famiglie hanno sperimentato un marcato rimbalzo nel secondo trimestre, tale da determinare una crescita del 5,0 per cento t/t e del 14,2 per cento su base annua. L'arretramento dei consumi nel primo trimestre dell'anno è stato influenzato dal persistere delle misure di restrizione e dai timori legati al contagio, oltre che dell'incertezza delle famiglie sull'andamento dei redditi futuri.

Tali fattori si sono riflessi in maniera evidente nell'andamento delle componenti di spesa, con i servizi che, rispetto ai beni, hanno rappresentato le voci di consumo maggiormente penalizzate nel 1T e, successivamente, la componente di traino della ripresa della spesa delle famiglie nel 2T. In tale contesto, la ripresa dei flussi turistici a partire dai mesi primaverili ha indotto una sensibile crescita della spesa dei non residenti sul territorio economico (28,1 per cento t/t) dopo l'ampia riduzione del primo trimestre. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno, in un contesto caratterizzato dall'aumento del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (0,9 per cento t/t), si è registrata una crescita della propensione al risparmio (17,1 per cento da 15,3 per cento del quarto trimestre 2020). Come mostrato dall'Indagine straordinaria sulle famiglie italiane condotta da Banca d'Italia tra febbraio e marzo 2021, le minori disponibilità economiche, la paura del contagio e il rischio di fronteggiare eventi imprevedibili avrebbero influenzato la dinamica del risparmio, benché in misura differenziata a seconda della fascia di reddito dei nuclei intervistati. Grazie ai progressi della campagna vaccinale tali fattori dovrebbero aver esercitato un'influenza più contenuta sulle scelte di consumo delle famiglie nel secondo trimestre, favorendo un ridimensionamento della propensione al risparmio. Al contempo, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2021 si è attestato al 65,1 per cento del reddito disponibile (in aumento rispetto al quarto trimestre 2020), un livello nettamente inferiore alla media dell'area dell'euro (97,6 per cento)<sup>15</sup>. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dall'approccio espansivo adottato dalla BCE, che ha consentito il permanere di bassi tassi di interesse. Diversamente dai consumi, l'andamento degli investimenti è risultato positivo in entrambi i primi due trimestri dell'anno. Dopo la lieve crescita osservata nel quarto trimestre 2020, la maggiore vivacità della domanda internazionale, il perdurare di condizioni di finanziamento favorevoli e dell'impulso indotto dalle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni hanno concorso al miglioramento delle condizioni di investimento delle imprese, ponendo le basi per un apprezzabile consolidamento della dinamica dell'accumulazione nel semestre. La decisa crescita degli investimenti fissi lordi - più ampia nel primo trimestre dell'anno rispetto al secondo - ha reso possibile in aggregato il superamento dei livelli precrisi. L'espansione ha contraddistinto tutte le tipologie di beni di investimento; tuttavia, quelli in mezzi di trasporto restano lontani dai livelli precrisi. Gli investimenti in costruzioni hanno mostrato aumenti oltre il 50 per cento su base annua grazie anche all'andamento positivo del mercato immobiliare. Infatti, già nel primo trimestre, unitamente alla crescita dei prezzi delle abitazioni (1,7 per cento a/a) si è rilevato un marcato incremento nei volumi di compravendite. L'espansione delle compravendite è proseguita anche nel secondo trimestre, a fronte di un aumento più contenuto dei prezzi delle abitazioni (0,4 per cento a/a). Sul fronte degli scambi con l'estero, il ritmo di crescita delle esportazioni è risultato più contenuto di quello delle importazioni durante il primo trimestre dell'anno, periodo caratterizzato ancora da interruzioni nelle catene del valore e da una domanda globale ancora compressa. Nel secondo trimestre, invece, le esportazioni hanno accelerato, mostrando una crescita superiore all'import, beneficiando della ripresa del commercio mondiale e della ripresa della produzione. Entrambi i flussi commerciali sono stati trainati prevalentemente dallo scambio di beni che da quello di servizi. Nei dodici mesi terminati a luglio, l'avanzo di conto corrente si è ampliato, risultando pari al 3,7 per cento del PIL (dal 3,5 per cento del 2020). Dal lato dell'offerta, le misure di distanziamento sociale e di restrizione all'attività hanno continuato a determinare andamenti settoriali differenziati: il manifatturiero ha mostrato, soprattutto in apertura d'anno, un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Tuttavia, a partire dal mese di aprile, con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività, anche il settore dei servizi ha osservato una ripresa considerevole, recuperando però solo parzialmente il terreno perso durante il 2020. Più nel dettaglio, nei primi due trimestri dell'anno l'industria manifatturiera ha visto una crescita del valore aggiunto significativa (1,2 per cento t/t in entrambi i trimestri). Parallelamente, la crescita della produzione industriale ha indotto un rilevante avanzamento dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (1,5 per cento t/t), a cui è seguita un'espansione lievemente inferiore nel secondo (1,2 per cento t/t). Particolarmente robusta è risultata l'espansione del settore delle costruzioni che, dopo la contrazione del quarto trimestre 2020, è cresciuto del 5,6 per cento t/t nel primo trimestre e del 3,2 per cento t/t nel secondo trimestre. In aumento anche il valore aggiunto dell'agricoltura. Il settore dei servizi, dopo la flessione subita nel primo trimestre (-0,4

## Comune di ANDRIA (BT)

per cento t/t), ha segnato un notevole rimbalzo del valore aggiunto nel trimestre successivo (2,9 per cento t/t), tale da determinare una decisa crescita anche su base tendenziale (12,5 per cento). Il rimbalzo è stato guidato commercio, trasporto e alloggio (8,3 per cento t/t) e dalle attività artistiche e di intrattenimento (7,7 per cento t/t), comparti penalizzati in precedenza dalle misure sanitarie.

Incoraggianti segnali per la prospettiva dell'economia italiana sono evidenziate dalla dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata nettamente superiore alle aspettative: l'economia italiana è stata l'unica tra quelle europee a segnare una marginale ripresa già nel primo trimestre dell'anno e ha segnato un'espansione superiore alla media europea anche nel trimestre successivo (2,7 per cento t/t vs 2,2 per cento t/t), riducendo in tal modo il divario generato dalla contrazione più ampia della media lo scorso anno. Gli indicatori congiunturali più recenti indicano che tale dinamica si è consolidata nel corso dei mesi estivi, quando si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento t/t, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una moderazione dell'espansione del manifatturiero. Per quanto attiene ai servizi, l'indice Istat del clima di fiducia delle imprese a settembre segna un nuovo massimo dall'inizio della pandemia, più che compensando la lieve flessione di agosto. Diversi indicatori confermano la ripresa del comparto turistico nel terzo trimestre. Secondo l'indagine Assoturismo, tra giugno e agosto le presenze nelle strutture ricettive italiane sono cresciute del 21 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, sebbene il divario rispetto ai livelli di attività del 2019 sia ancora ampio per via della minor presenza di turisti stranieri (-35 per cento sui livelli pre-Covid). D'altra parte, le più recenti indicazioni sull'andamento della spesa delle famiglie nei mesi estivi denotano un ulteriore incremento dei consumi, dopo il rimbalzo del 2T. Le prospettive tracciate dagli indicatori congiunturali sono positive anche per la manifattura. A luglio la produzione industriale è aumentata ancora (0,8 per cento m/m), spiazzando le attese e portando ad una crescita acquisita per il 3T dello 0,9 per cento, con incrementi diffusi a tutti i raggruppamenti di beni, tranne l'energia. Per i mesi a venire le indagini congiunturali segnalano le preoccupazioni delle imprese legate alle difficoltà di approvvigionamento di componenti e materiali, ma le aspettative di produzione restano su un trend espansivo. Finora l'industria italiana sembra essere riuscita a fronteggiare le difficoltà di reperimento di input intermedi che stanno generando forti pressioni sui sistemi industriali di altri partner europei, in particolare la Germania. La performance della produzione industriale appare infatti segnatamente più robusta di quella degli altri principali Paesi europei: a luglio l'indice di produzione industriale italiano ha superato di 1,5 punti percentuali i livelli precrisi (febbraio 2020), laddove la media europea si è attestata appena 0,2 punti al di sopra di tale soglia. Il miglior andamento dell'industria italiana potrebbe essere in parte spiegato da un mix settoriale meno dipendente dagli input su cui si sono verificate carenze di offerta. Anche le costruzioni si mantengono su un sentiero di crescita robusto: nonostante la produzione del settore abbia segnato a luglio la prima contrazione su base trimestrale dal mese di gennaio 2021, il livello dell'attività resta ampiamente al di sopra dei livelli precrisi (+6,1pp rispetto a febbraio 2020). Gli indicatori congiunturali tracciano segnali positivi per i prossimi mesi, anche per via dei notevoli incentivi fiscali a supporto del settore e dell'efficientamento energetico e antisismico degli edifici. L'evoluzione del contesto economico nella restante parte dell'anno, ed in prospettiva nell'intero periodo invernale, appare ancora fortemente influenzata dalla dinamica della situazione sanitaria e, in particolare, da come l'insieme degli effetti indotti dalla pandemia continueranno ad incidere sulla vita dei cittadini. Le indagini sul clima di fiducia delle famiglie evidenziano il perdurare dell'incertezza sulle prospettive future. Tuttavia, ciò non sembra aver pesato significativamente sulla spesa delle famiglie non appena la caduta dei contagi ha consentito di allentare le restrizioni sanitarie. L'obiettivo, annunciato dal Governo in primavera, di vaccinazione dell'80 per cento della popolazione sopra i dodici anni entro il mese di settembre è stato pressoché raggiunto. Di recente si sta osservando una nuova accelerazione nel ritmo delle vaccinazioni giornaliere dopo il fisiologico rallentamento di agosto. Tale dinamica è verosimilmente legata alla recente estensione dell'obbligo di permesso sanitario a tutte le categorie di lavoratori pubblici e privati a partire dal prossimo 15 ottobre. Inoltre, l'avvio delle somministrazioni delle dosi di richiamo del vaccino ai soggetti più fragili, che si completerà prima dell'inizio dell'inverno, consentirà di abbattere ulteriormente il rischio di nuove pressioni sulle strutture sanitarie. La pandemia continuerà verosimilmente ad influenzare i rapporti con l'estero, in particolare per quanto attiene alle esportazioni di servizi, in primis turistici. Questo sarà infatti l'ambito su cui si ripercuoteranno le conseguenze dell'emergenza Covid-19, atteso che alle evidenti esigenze di sicurezza che impediscono ad oggi la piena liberalizzazione dei movimenti transfrontalieri, si aggiungono fattori quali la presenza di ampie quote della popolazione mondiale immunizzate con vaccini non riconosciuti in tutti i Paesi.

*Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024*

## Comune di ANDRIA (BT)

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, i dati relativi a primo semestre, migliori delle attese, inducono ad una previsione lievemente più ottimistica di quella formulata nel DEF. Con riferimento al numero di persone occupate, continua a prospettarsi un aumento sostenuto nel corso del terzo trimestre, anche grazie al recupero dell'occupazione stagionale e a tempo determinato prevalente nel settore dei servizi. Inoltre, anche alla luce delle ultime statistiche sull'andamento della Cassa Integrazione Guadagni, si prevede che il graduale ritorno alla piena operatività di molti settori agevererà il rientro di una parte dei soggetti assenti dal lavoro da più di tre mesi e quindi considerati inattivi. Anche l'offerta di lavoro è attesa riprendere a partire dalla seconda metà del 2021, ma grazie ai buoni risultati già ottenuti nella prima metà dell'anno il tasso di disoccupazione è atteso fermarsi su livelli leggermente inferiori a quelli prospettati in primavera (9,6 per cento), e poi ridursi progressivamente nei prossimi anni, arrivando ad attestarsi al 7,9 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di ULA è superiore a quella del PIL, ed ancora maggiore è il recupero atteso per le ore lavorate. Ciò causa un'apparente diminuzione della produttività, peraltro già scontata dalla previsione programmatica del DEF (-0,5 per cento). Nella previsione tendenziale, la dinamica della produttività si inverte a partire dal 2022 e resta lievemente positiva lungo tutto l'arco previsivo. Nel contesto di una salita delle retribuzioni moderata, ma in lieve accelerazione, il costo del lavoro per unità di prodotto salirà al di sopra dell'1 per cento nell'ultimo anno della previsione, il 2024. Complessivamente i rischi per la previsione risultano bilanciati.

Sul fronte epidemiologico le prospettive appaiono più distese grazie ai progressi compiuti dalla campagna di vaccinazione. D'altra parte, il contrasto alla diffusione dell'epidemia a livello globale è perseguito con politiche e risultati eterogenei tra Paesi che non consentono di escludere la possibilità di ulteriori ripercussioni sugli scambi internazionali nei prossimi mesi. Inoltre, il livello di incertezza rimane elevato anche a livello interno, in particolare con riferimento alle possibili conseguenze dell'eventuale diffondersi di nuove varianti del virus. Per questo motivo, in analogia con quanto prodotto nei documenti precedenti, questa Nota illustra uno scenario alternativo in cui un nuovo peggioramento del quadro sanitario nel periodo invernale potrebbe ripercuotersi sulla ripresa economica, arrestandone lo slancio. D'altro canto, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, unitamente al perdurare di politiche fiscali e monetarie espansive e agli stimoli indotti dalla realizzazione del programma NGEU potrebbero favorire una ripresa della domanda anche superiore a quanto prospettato.

Per quanto attiene ai rischi legati all'inflazione, le recenti pressioni al rialzo sui prezzi, innescate dal repentino aumento del costo dei prodotti energetici seguito alla robusta ripresa della domanda globale, potrebbero persistere per un periodo di tempo più lungo di quanto attualmente scontato dai mercati futures su petrolio e gas naturale. Se tale rischio dovesse materializzarsi, nel breve termine il più elevato tasso di inflazione ridurrebbe il potere d'acquisto delle famiglie e farebbe rallentare la ripresa; su un orizzonte più lungo, esso potrebbe innescare effetti di secondo ordine, con una spinta al rialzo dei salari e una conseguente persistenza dell'impulso inflazionistico. In questo quadro, l'aspettativa di una risposta più decisa da parte delle banche centrali potrebbe causare tensioni nei mercati finanziari.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021*

## Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali

*In questa sezione verranno evidenziate le iniziative in favore degli enti territoriali.*

Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Nei collegati alla decisione di Bilancio è previsto un DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.

Inoltre viene sottolineato che il 20 novembre 2020 il D.L. "Ristori Ter" prevede lo stanziamento di ulteriori 1,95 miliardi per: incrementare il fondo previsto dal decreto 'Ristori bis' per le regioni che passano a una zona di rischio più alto (1,45 miliardi); istituire un fondo per i Comuni per misure di solidarietà alimentare (400 milioni); aumentare il fondo per le emergenze nazionali (100 milioni).

Agli Enti territoriali sono stati destinati circa 10,8 miliardi nel 2020, 1,7 miliardi nel 2021, 1,6 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Nel merito vengono istituiti e integrati i fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali, delle Regioni e delle Province Autonome al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni degli Enti territoriali anche a seguito della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19, inclusa la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno (circa 9,9 miliardi nel 2020). Per gli Enti locali è stata operata una rimodulazione degli stanziamenti che le leggi di bilancio 2019 e 2020 prevedevano per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, la manutenzione delle scuole, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile, per incrementare le risorse a tal fine spendibili per gli anni dal 2021 al 2024. È stato altresì disposto l'aumento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva, agli interventi relativi a piccole opere e alla messa in sicurezza di ponti e viadotti di province e Città metropolitane. Sono stati sospesi i mutui delle Autonomie speciali e sono state attribuite risorse ai Comuni in dissesto con deficit strutturale imputabile a caratteristiche socio – economiche e per la sanificazione degli uffici degli Enti locali. Le richiamate misure ammontano complessivamente a circa 0,7 miliardi nel 2020, 1,6 miliardi nel 2021 e nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 0,4 miliardi nel 2024. Per il trasporto pubblico locale sono state disposte specifiche misure per assicurare agli operatori del settore la compensazione della riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri e sono state prorogate le agevolazioni per il trasporto combinato delle merci dalla strada al mare (marebonus) e alla rotaia (ferrobonus) per complessivi 0,98 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi nel 2021.

Tra gli interventi per le famiglie e le politiche sociali (complessivamente 6,2 miliardi nel 2020, 0,6 miliardi nel 2021, e 0,4 miliardi annui nel periodo 2022-2024) rientrano quelli diretti a consentire l'assistenza dei figli in conseguenza dei provvedimenti di chiusura dei servizi dell'infanzia e delle scuole, per tutelare i lavoratori durante i periodi trascorsi in quarantena e garantire l'assistenza ai familiari di lavoratori affetti da disabilità (3 miliardi nel 2020).

Per queste finalità è stata prevista la possibilità per i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi, con determinate caratteristiche, di fruire di congedi parentali retribuiti o in alternativa di voucher per l'acquisto di servizi baby sitting, è stata stabilita ai fini del trattamento economico l'equiparazione a malattia del periodo trascorso in sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare attiva in conseguenza dell'infezione da Covid-19 ed estesa la durata dei permessi per l'assistenza di familiari con handicap. Si segnala, inoltre, l'istituzione del reddito di emergenza (oltre 0,9 miliardi nel 2020), ossia un sostegno straordinario al reddito rivolto ai nuclei familiari in condizione di necessità economica che, nel periodo emergenziale dovuto al Covid-19, non hanno avuto accesso alle altre misure di sostegno e l'estensione, dal 20 luglio 2020, anche ai soggetti diciottenni, dei benefici incrementativi in materia di trattamenti di invalidità civile, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 152/2020 (0,18 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi dal 2021). Sono stati altresì finanziati interventi di solidarietà alimentare erogati dai Comuni ai soggetti che versano in stato di bisogno (circa 0,8 miliardi nel 2020).

Verranno introdotte le norme per l'attuazione dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e risorse per gli investimenti per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,9 miliardi nel periodo considerato a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033). Tra gli altri interventi per gli Enti territoriali rientrano le misure per il sostegno dei Comuni con deficit strutturale.

## Comune di ANDRIA (BT)

Nel settore del trasporto pubblico locale, in applicazione dei protocolli per il contenimento della pandemia, si prevede l'erogazione di servizi aggiuntivi per il trasporto scolastico; inoltre sono assegnati nuovi contributi per l'attuazione di progetti di miglioramento della catena intermodale e decongestionamento della rete viaria (complessivamente circa 0,7 miliardi nel periodo 2021-2024).

Nel settore della pubblica amministrazione è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle Amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle Amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,6 miliardi nel quadriennio 2021-2024).

A sostegno degli Enti territoriali sono destinati circa 1,5 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia. In aggiunta a quanto già stabilito con i precedenti provvedimenti si rifinanzia il settore del trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (0,8 miliardi nel 2021).

### **LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI**

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali;
- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale.

Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il

controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge".

In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno<sup>19</sup>, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente<sup>21</sup> ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali.

Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate<sup>22</sup> ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali <sup>23</sup>: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. Doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2021*



## SOSTEGNI AGLI ENTI TERRITORIALI

A sostegno degli Enti territoriali sono stati destinati circa 1,6 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subite in conseguenza della pandemia. Sono state previste specifiche misure in favore degli Enti locali che hanno registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, rispetto all'esercizio precedente, a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità e sono state incrementate le risorse finalizzate a favorire la fusione di Comuni (complessivamente 0,7 miliardi nel 2021).

È stata ampliata la capacità di spesa delle Regioni e delle Province autonome allentando, limitatamente all'esercizio 2021, i limiti previsti dalla Legge di Bilancio per il 2019 per l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo (con effetti pari a complessivi 0,6 miliardi nel periodo considerato). Si è rifinanziato il settore del trasporto pubblico locale per garantire l'erogazione dei servizi aggiuntivi e per compensare la riduzione dei ricavi tariffari conseguenti alla diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica (1,3 miliardi nel 2021).

Nell'ambito del processo di valorizzazione del Patrimonio, il Governo è impegnato nell'attività di implementazione delle iniziative di rigenerazione degli immobili in uso alle Amministrazioni Statali e di rifunzionalizzazione dei beni non strumentali, in linea con le strategie europee per la transizione verde e digitale e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché in coerenza con il mutato contesto dell'organizzazione del lavoro pubblico a seguito della pandemia, che ha visto un più accentuato ricorso al lavoro agile. In particolare, le iniziative sul patrimonio gestito saranno orientate alla sostenibilità, alla riduzione dei costi di realizzazione e di gestione e alla sicurezza, da realizzarsi attraverso azioni di prevenzione del rischio sismico, di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi e delle emissioni nocive, di recupero delle aree verdi, di contenimento del consumo di suolo, di adozione delle politiche per la gestione virtuosa del ciclo delle acque, di rifunzionalizzazione di immobili tutelati attualmente inutilizzati e di realizzazione di edifici c.d. Nearly Zero Energy Building – anche mediante l'impiego di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.

Tali azioni passano anche attraverso l'innovazione digitale dei procedimenti legati alla gestione del patrimonio edilizio che, grazie all'adozione ed allo sviluppo delle tecnologie del Building Information Modelling, garantisce: nella fase progettuale, un maggior controllo sui livelli delle prestazioni e sulla qualità; nella fase esecutiva, il rispetto dei tempi e dei costi previsti grazie alla riduzione del rischio di varianti; infine, nella fase di gestione dell'opera e per tutto il ciclo di vita della stessa, il controllo e l'ottimizzazione dei costi di manutenzione e la riduzione dei consumi. Un rilevante contributo alla ripresa economica del Paese e al rilancio degli investimenti pubblici deriva dall'implementazione della Struttura Nazionale per la progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a migliorare la qualità e garantire la realizzazione di numerosi interventi di investimento che si svilupperanno sul territorio nei prossimi anni. La Struttura, in particolare, ha il compito di provvedere, a richiesta delle Amministrazioni centrali e territoriali, al supporto per lo sviluppo di progettualità, alla progettazione e ad ogni attività di accompagnamento che garantisca qualità e tempi di esecuzione di interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici in materia di edilizia scolastica. Tra gli ambiti prioritari di azione della Struttura in fase di avvio vi sono gli interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione delle opere pubbliche dislocate nelle regioni interessate dagli eventi sismici del 2016/66, a supporto dell'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma Centro Italia 2016. In relazione alle iniziative di razionalizzazione degli spazi in uso alle Amministrazioni dello Stato, dovrà proseguire l'attività di rifunzionalizzazione dei beni dello Stato con l'obiettivo di generare risparmi di locazione passiva, cui si aggiunge quello di rispondere al nuovo quadro organizzativo del lavoro pubblico scaturito dalla pandemia, soprattutto in termini di contrazione degli spazi, di maggiore efficientamento energetico, di incremento della digitalizzazione e di riduzione del consumo del suolo. Sotto questo profilo, assume una rilevanza particolare l'attuazione del piano di rilascio e/o di rinegoziazione degli immobili FIP - Fondo Immobili Pubblici e FP1- Fondo Patrimonio Uno, al fine di assicurare continuità nell'operatività delle Amministrazioni Pubbliche utilizzatrici.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - NaDEF 2021*

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR. Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (Indepth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scaleup (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate). Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR - affrontando nel contempo i problemi strutturali che emergono dalle principali analisi della Commissione Europea nell'ambito del Semestre Europeo, stimolando la crescita di lungo periodo il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali.

L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia italiana, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA), della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Sono previste, in particolare, tre tipologie di riforma che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione. Le riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026. A queste si aggiungono le riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022). Inoltre, è previsto un certo numero di riforme settoriali basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato. Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali. Con riferimento al sistema fiscale, a novembre 2020 il Parlamento ha deliberato l'avvio dell'Indagine conoscitiva sulla riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e sugli altri aspetti del sistema tributario. L'Indagine ha avuto luogo nel primo semestre 2021 e si è conclusa il 30 giugno con l'approvazione di una relazione che costituirà la base per la predisposizione da parte del Governo di un disegno di legge delega sulla riforma fiscale. La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio. A supporto

delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA. Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori:

le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

È stato predisposto il decreto del MEF che avvia l'attuazione finanziaria del PNRR ripartendo le risorse tra le amministrazioni e individuando, per ciascun intervento o programma, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario. Gli obiettivi sono coerenti con gli impegni assunti nel PNRR e condivisi con la Commissione Europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC). Tutte le amministrazioni sono responsabili della 'tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi' per realizzare traguardi e obiettivi indispensabili per ottenere le tranche semestrali dei fondi europei. Ai fini del monitoraggio degli interventi, è stato inoltre emanato il decreto del Presidente del Consiglio che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione di dati necessari a seguire l'avanzamento e il raggiungimento di target e milestones. Tali dati devono essere rilevati dalle amministrazioni e inviati al nuovo Servizio centrale per il PNRR costituito presso il MEF. Al fine di favorire una gestione più condivisa ed efficace degli interventi del PNRR, nella governance del Piano è stata prevista l'istituzione del 'Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale' con la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni regionali e locali, delle forze sociali e del Terzo Settore. Il Tavolo svolge funzioni consultive. Inoltre, l'Unità per la Razionalizzazione ed il Miglioramento della Regolazione è istituita come struttura di missione per l'individuazione degli ostacoli alla corretta e tempestiva attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel Piano. In questo contesto, le amministrazioni potranno avvalersi anche delle società a prevalente partecipazione pubblica come supporto tecnico-operativo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri può attivare i poteri sostitutivi in caso di loro inadempienza che metta a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR. In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una milestone o un target (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima tranche di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti). Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento. Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare. Il Governo punta ad inviare la prima rendicontazione relativa al PNRR entro il mese di gennaio 2022.

### LE RIFORME ORIZZONTALI

La riforma della PA è una delle riforme orizzontali del PNRR e condizione necessaria per il successo delle misure in esso contenute. In continuità con gli interventi adottati in passato, la riforma mira a rendere più efficace ed

efficiente l'azione amministrativa al fine di favorire un miglioramento dei servizi offerti e un incremento della produttività dell'intera struttura economica del Paese di cui la PA è un fattore determinante.

Come delineato nel PNRR, la riforma modificherà la struttura delle amministrazioni pubbliche attraverso innovazioni e miglioramenti delle norme che regolano il reclutamento del personale, accompagnati da importanti investimenti sul capitale umano e sulla digitalizzazione. Tali interventi avverranno in un contesto di semplificazione normativa che mira a rimuovere i vincoli burocratici e a rendere più rapide le procedure, in particolar modo quelle collegate all'attuazione del PNRR. I primi passi per l'attuazione della riforma generale della PA sono stati compiuti già tra il primo ed il secondo semestre del 2021, come previsto nel cronoprogramma del PNRR.

Nello specifico, è stato approvato il decreto sulla governance del PNRR e le semplificazioni normative. Con tale decreto si introducono disposizioni per la gestione del Piano (come descritto in precedenza) e si definiscono le prime misure di snellimento di procedure che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR (tra cui la transizione ecologica, le opere pubbliche, la digitalizzazione) al fine di favorirne la completa realizzazione. È stato, inoltre, approvato un decreto che introduce modifiche strutturali dei processi di reclutamento e, più in generale, dell'organizzazione del capitale umano nella PA. I punti chiave del decreto 'Reclutamento' sono merito, trasparenza, opportunità, valutazione e monitoraggio. L'obiettivo delle misure è duplice: da un lato si definiscono percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento dei profili professionali necessari all'attuazione del PNRR, dall'altro, con una prospettiva di più lungo periodo, si pongono le basi per una riforma strutturale della PA, così come delineata nel PNRR. Per il raggiungimento del primo obiettivo, il decreto prevede modalità speciali per accelerare i tempi di selezione ed assunzione di personale a tempo determinato da parte delle amministrazioni titolari di progetti previsti nel PNRR.

Modalità rapide di reclutamento sono previste, inoltre, per i profili di alta specializzazione e per i professionisti e gli esperti iscritti agli Albi professionali. Tali procedure si applicano esclusivamente a rapporti di lavoro a tempo determinato e per il personale destinato a realizzare i progetti del PNRR. In un'ottica di più lungo periodo, al fine di valorizzare le professionalità acquisite, le amministrazioni potranno destinare una quota non superiore al 40 per cento dei posti a tempo indeterminato a chi abbia svolto almeno tre anni di lavoro per il PNRR. Allo scopo di facilitare il reperimento di dirigenti qualificati per l'attuazione degli interventi del Piano, il decreto permette di elevare le percentuali attualmente previste per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali a soggetti non appartenenti ai ruoli della dirigenza pubblica o a soggetti esterni. Il decreto legge prevede, inoltre, la reintroduzione dell'apprendistato come forma di accesso alla PA per i più giovani, accompagnando tale misura con apposite dotazioni finanziarie aggiuntive. Al fine di valorizzare il capitale umano esistente, viene rafforzata la capacità di management della PA attraverso l'ingresso di nuove professionalità dall'esterno e la progressione del personale interno sulla base del merito. Viene istituita una nuova area funzionale per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione (cosiddetta 'quarta area') ed introdotta una modalità di progressione tra le aree su base comparativa. Al contempo, vengono riattivati i concorsi per l'accesso alla dirigenza di prima fascia, con una quota riservata agli esterni. Per quanto riguarda l'accesso alla dirigenza di seconda fascia, le modalità esistenti saranno affiancate da una nuova procedura comparativa per i dipendenti pubblici a tempo indeterminato. Inoltre, in linea con le indicazioni della Commissione Europea, si procederà ad un allentamento dei vincoli alla mobilità orizzontale al fine di favorire una maggiore circolazione delle professionalità tra le diverse amministrazioni. Il decreto-legge interviene, infine, semplificando le attività di pianificazione e monitoraggio attraverso l'accorpamento nel 'Piano integrato di attività e di organizzazione' di una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, tra cui quelli della performance, del lavoro agile, della parità di genere e dell'anticorruzione. Il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, tra cui l'implementazione della riforma della PA e della giustizia, richiede forti investimenti sul capitale umano, anche in termini di nuove assunzioni. A tal fine, il decreto prevede nuove assunzioni per la governance e l'attuazione del Piano, per la riduzione dei tempi dei processi, il rafforzamento del sistema giudiziario e la transizione digitale ed ecologica. In tal senso, sono in fase avanzata le procedure per la selezione di 500 professionisti destinati alle attività di monitoraggio e attuazione del PNRR e di 16.826 addetti destinati agli Uffici per il processo, oltre a quelle relative alle assunzioni di 2.800 tecnici da destinare alle amministrazioni del Mezzogiorno stabilite con precedenti interventi normativi. Per quanto riguarda le nuove misure di semplificazione, le norme direttamente collegate al funzionamento delle amministrazioni modificano la legge sul procedimento amministrativo, al fine di rendere più rapide ed efficienti le procedure relative al PNRR e, più in generale, i rapporti tra PA, cittadini ed imprese. Anche la disciplina del silenzio assenso per i procedimenti a istanza di parte per il rilascio di

provvedimenti amministrativi viene resa più operativa ed efficace, riconoscendo all'interessato il diritto di riceverne attestazione entro 10 giorni dalla richiesta o, decorso tale termine, tramite autocertificazione. Per quanto riguarda l'istituto dell'annullamento di ufficio dei provvedimenti amministrativi di autorizzazione o attribuzione di vantaggi economici, il termine passa da diciotto a dodici mesi. Tale modifica migliora il bilanciamento tra la tutela del legittimo affidamento del privato interessato e l'interesse pubblico. In relazione alle infrastrutture digitali, il Governo ha completato la strategia di cyber-resilienza del Paese istituendo l'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza (ANC). L'Agenzia avrà i compiti di tutelare gli interessi nazionali e la resilienza dei servizi e delle funzioni essenziali dello Stato da minacce cibernetiche; sviluppare capacità nazionali per far fronte agli incidenti di sicurezza informatica e agli attacchi informatici. Essa, inoltre, contribuirà all'innalzamento della sicurezza dei sistemi di ICT delle pubbliche amministrazioni, degli operatori di servizi essenziali (OSE) e dei fornitori di servizi digitali (FSD). L'Agenzia supporterà anche lo sviluppo di competenze industriali, tecnologiche, scientifiche, promuovendo progetti per l'innovazione e lo sviluppo in un'ottica di autonomia strategica nazionale nel settore della sicurezza cibernetica. Infine, essa assumerà le funzioni di interlocutore unico nazionale per i soggetti pubblici e privati in materia di misure di sicurezza e attività ispettive delle reti e dei sistemi informativi. Con un decreto legislativo approvato in esame preliminare ad agosto, il Governo ha modificato il Codice delle comunicazioni elettroniche in vigore. Il Codice definisce un quadro regolatorio armonizzato nel mercato europeo delle telecomunicazioni, volto a perseguire gli obiettivi di promozione della concorrenza nel settore e tutela dei consumatori. La principale modifica del Codice rispetto alla legislazione vigente è rappresentata dall'inclusione della promozione degli investimenti in reti, fisse e mobili, ad altissima velocità come un obiettivo primario della regolazione. In linea con questo obiettivo, il decreto legislativo mira ad una forte riduzione dei costi di investimento, sia semplificando le procedure amministrative di autorizzazione all'installazione di reti e infrastrutture di comunicazioni elettroniche, sia dando incentivi alla cooperazione e creando sinergie fra operatori. Infine, si semplificano i meccanismi di condivisione dei dati tra le amministrazioni mediante la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), al fine di garantire una reale interoperabilità delle banche-dati.

Altro settore dove dovranno essere fatte riforme orizzontali è il sistema Giudiziario che nonostante i recenti miglioramenti, la giustizia continua a rappresentare un aspetto problematico per la nostra economia. Il tempo stimato necessario per risolvere i contenziosi civili e commerciali è ancora tra i più elevati dell'UE - lasciando margini di miglioramento della regolamentazione attuale – mentre la durata dei processi incide negativamente sulla percezione della qualità della giustizia. Ciò è testimoniato anche dal fatto che negli ultimi due anni (2019 e 2020), le Raccomandazioni della Commissione Europea indirizzate all'Italia puntano alla necessità di migliorare il sistema giudiziario. Gli interventi di investimento e di riforma previsti dal PNRR vanno nella direzione richiesta dalla UE e consentiranno, entro il 2026 (l'anno di riferimento è il 2019):

- i) l'abbattimento del 90 per cento dell'arretrato civile;
- ii) la riduzione del 70 per cento dell'arretrato della giustizia amministrativa;
- iii) il taglio del 40 per cento della durata dei procedimenti civili;
- iv) la diminuzione del 25 per cento della durata dei procedimenti penali.

## IL COMUNE DI ANDRIA

### Valutazione della situazione socio economica del territorio del Comune di Andria

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio del Comune di Andria

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Km <sup>2</sup> 408		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°..	
Canali n° 1 Ciappetta - Camaggio		
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 29,75	* Provinciali km. 117,00	* Comunali Km 187,00
* Vicinali km. 233,00	* Autostrade km. 19,00	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 1,2989
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0,114
Area interessata P.I.P.			mq. 0,571
Area disponibile P.I.P.			mq. 0,0242

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

- Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi
- Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	5.056.335,05	0%	5.584.672,39	0%
P.P. in corso di attuazione	130.810	2,59%	240.248,27	4,30%
P.P. approvati	789.377	15,60%	949.409,5	17,00%
P.P. in istruttoria	407.297	8,06%	177.747,2	3,18%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	3.728.851,05	73,75%	4.217.267,42	75,52%
<b>Totale</b>	<b>5.056.335,05</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.584.672,39</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	25.078.026,7	0%	13.854.773,73	0%
P.P. in corso di attuazione	599.800	2,39%	963.455	6,95%
P.P. approvati	1.589.500	6,34%	3.161.727	22,82%
P.P. in istruttoria	151.773	0,61%	228.284,6	1,65%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	22.736.953,7	90,66%	9.501.307,13	68,58%
<b>Totale</b>	<b>25.078.026,7</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.854.773,73</b>	<b>100,00%</b>

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti

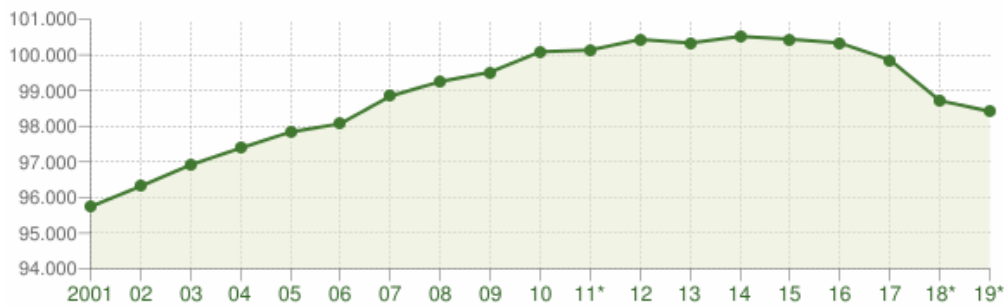
## Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Di seguito si riportano dati di analisi e di maggior dettaglio con riferimento alla situazione demografica del Comune di Andria, tratti dal sito [www.tuttitalia.it](http://www.tuttitalia.it).

## Comune di ANDRIA (BT)

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Andria** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ANDRIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	95.740	-	-	-	-
2002	31 dicembre	96.311	+571	+0,60%	-	-
2003	31 dicembre	96.910	+599	+0,62%	31.367	3,09
2004	31 dicembre	97.382	+472	+0,49%	31.655	3,07
2005	31 dicembre	97.835	+453	+0,47%	31.966	3,06
2006	31 dicembre	98.069	+234	+0,24%	32.172	3,04
2007	31 dicembre	98.841	+772	+0,79%	32.738	3,02
2008	31 dicembre	99.249	+408	+0,41%	33.120	2,99
2009	31 dicembre	99.512	+263	+0,26%	33.437	2,97
2010	31 dicembre	100.086	+574	+0,58%	33.913	2,95
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	100.323	+237	+0,24%	34.215	2,93
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	100.052	-271	-0,27%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	100.133	+47	+0,05%	34.264	2,92
2012	31 dicembre	100.432	+299	+0,30%	34.632	2,89
2013	31 dicembre	100.333	-99	-0,10%	34.677	2,89
2014	31 dicembre	100.518	+185	+0,18%	34.933	2,87
2015	31 dicembre	100.440	-78	-0,08%	35.122	2,85
2016	31 dicembre	100.331	-109	-0,11%	34.851	2,87
2017	31 dicembre	99.857	-474	-0,47%	35.344	2,82
2018*	31 dicembre	98.712	-1.145	-1,15%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	98.414	-298	-0,30%	(v)	(v)

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(\*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.



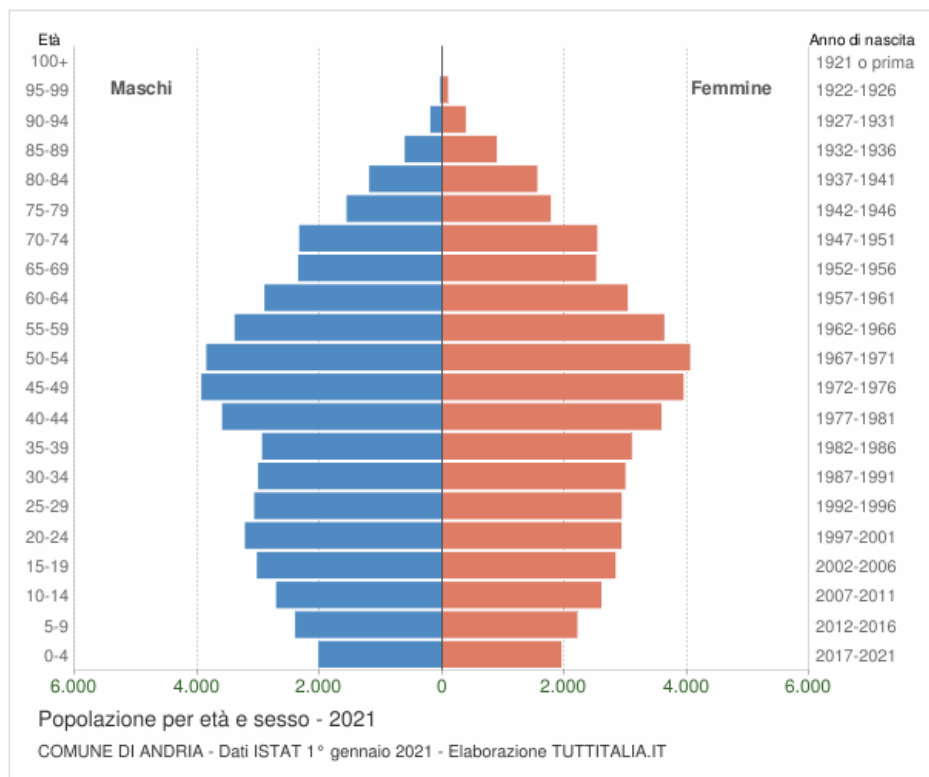
## Comune di ANDRIA (BT)

La [popolazione residente ad Andria al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **100.052** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **100.323**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **271** unità (-0,27%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Andria per età e sesso al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima e la distribuzione per stato civile non è al momento disponibile.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

## Comune di ANDRIA (BT)

### Distribuzione della popolazione 2021 - Andria

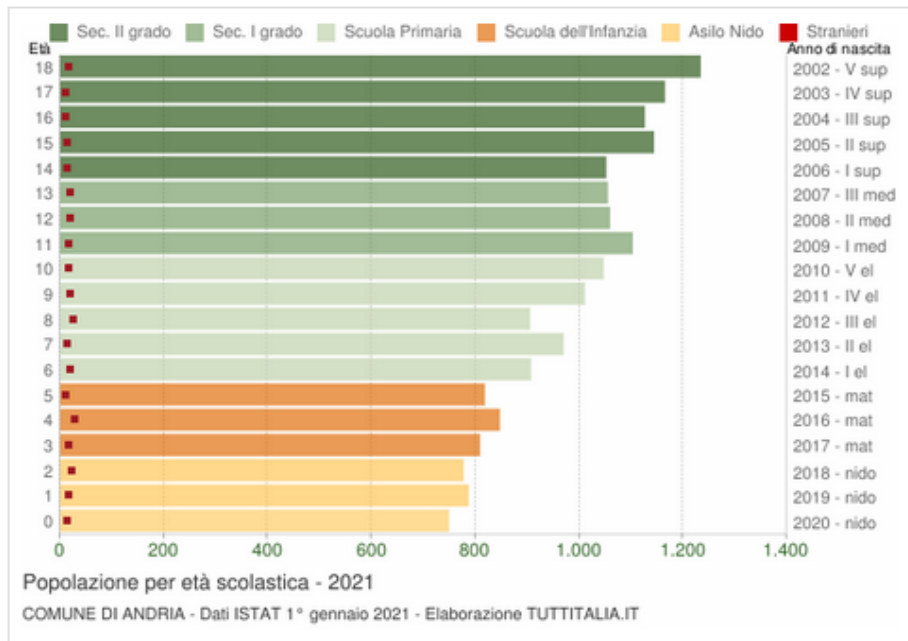
Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	2.020 50,9%	1.949 49,1%	3.969	4,1%
5-9	2.401 52,1%	2.210 47,9%	4.611	4,7%
10-14	2.712 51,0%	2.604 49,0%	5.316	5,4%
15-19	3.026 51,6%	2.834 48,4%	5.860	6,0%
20-24	3.223 52,4%	2.933 47,6%	6.156	6,3%
25-29	3.069 51,1%	2.938 48,9%	6.005	6,1%
30-34	3.008 50,1%	2.995 49,9%	6.003	6,1%
35-39	2.941 48,7%	3.102 51,3%	6.043	6,2%
40-44	3.595 50,1%	3.586 49,9%	7.181	7,3%
45-49	3.933 49,9%	3.946 50,1%	7.879	8,0%
50-54	3.852 48,7%	4.055 51,3%	7.907	8,1%
55-59	3.389 48,3%	3.633 51,7%	7.022	7,2%
60-64	2.903 48,9%	3.033 51,1%	5.936	6,1%
65-69	2.352 48,3%	2.518 51,7%	4.870	5,0%
70-74	2.335 47,9%	2.535 52,1%	4.870	5,0%
75-79	1.560 48,7%	1.778 53,3%	3.338	3,4%
80-84	1.190 43,3%	1.557 56,7%	2.747	2,8%
85-89	610 40,5%	896 59,5%	1.506	1,5%
90-94	192 33,0%	389 67,0%	581	0,6%
95-99	31 24,0%	98 76,0%	129	0,1%
100+	2 15,4%	11 84,6%	13	0,0%
<b>Totale</b>	<b>48.344</b> 49,4%	<b>49.598</b> 50,6%	<b>97.942</b>	<b>100,0%</b>

### Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione di **Andria** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2021/2022** le [scuole di Andria](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

## Comune di ANDRIA (BT)



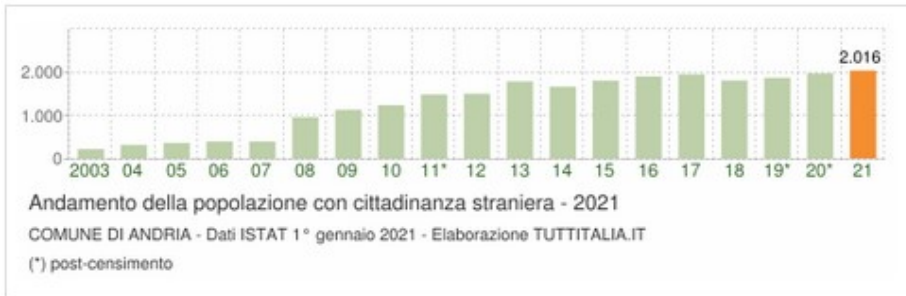
### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	361	388	749	8	7	15	2,0%
1	391	396	787	8	8	16	2,0%
2	409	368	777	7	15	22	2,8%
3	413	396	809	6	11	17	2,1%
4	446	401	847	13	15	28	3,3%
5	439	379	818	7	5	12	1,5%
6	472	435	907	12	7	19	2,1%
7	502	468	970	7	8	15	1,5%
8	464	441	905	15	12	27	3,0%
9	524	487	1.011	9	11	20	2,0%
10	538	509	1.047	11	7	18	1,7%
11	551	552	1.103	11	7	18	1,6%
12	540	519	1.059	11	10	21	2,0%
13	539	516	1.055	8	11	19	1,8%
14	544	508	1.052	3	11	14	1,3%
15	621	523	1.144	6	9	15	1,3%
16	564	562	1.126	10	3	13	1,2%
17	613	552	1.165	5	6	11	0,9%
18	621	613	1.234	9	7	16	1,3%

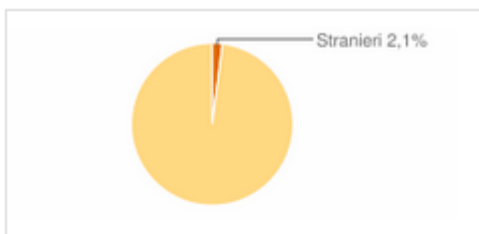
## Comune di ANDRIA (BT)

### Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Popolazione straniera residente ad **Andria** al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

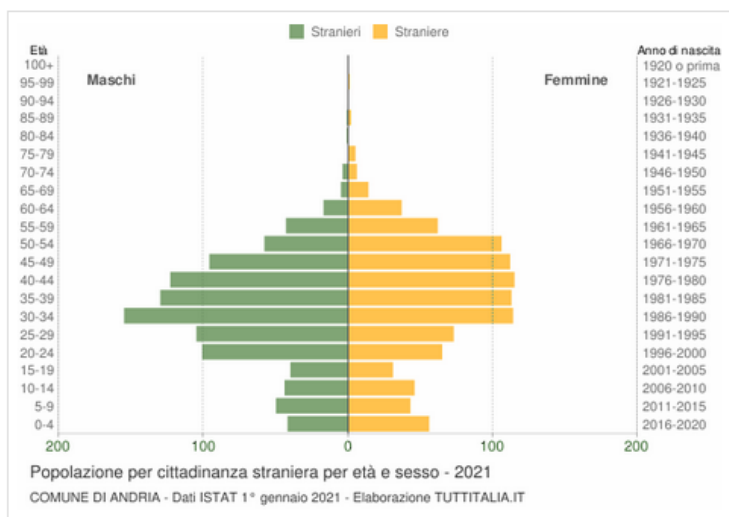


Gli stranieri residenti ad Andria al 1° gennaio 2021 sono **2.016** e rappresentano il 2,1% della popolazione residente.



### Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente ad Andria per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



## L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria

Nonostante la percentuale più alta di superficie agricola sia investita ad uliveti, il ruolo economicamente più importante è attribuibile alle colture permanenti e, in particolare, all'olivo e alla vite.. Dalla lettura delle informazioni sul lavoro agricolo provenienti dalle indagini censuarie emerge come in Puglia, ma lo stesso dicasi per il Mezzogiorno e l'Italia, la quasi totalità delle aziende è a conduzione diretta del coltivatore. Il ricorso a forze lavoro esterne all'azienda è limitato all'esecuzione delle operazioni colturali (es. raccolta) che richiedono un maggior fabbisogno lavorativo.

La marcata dimensione familiare delle aziende agricole regionali rappresenta un fattore fondamentale nell'equilibrio del sistema economico delle aree rurali. Essa, infatti, svolge un importante ruolo di ammortizzatore delle complessive difficoltà occupazionali proprie della regione, costituendo un fragile, ma pur presente punto di riferimento per i suoi componenti.

Le informazioni raccolte sull'agricoltura andriese evidenziano le seguenti caratteristiche:

La forma giuridica preponderante è l'azienda individuale, a conduzione familiare, confermano quanto sopra menzionato a livello regionale, anche se le forme aggregate (consorzi, cooperative e organizzazioni dei produttori) sono in fase di potenziamento.

Le forme di potenziamento e rivalorizzazione del patrimonio agricolo e rurale devono necessariamente prender vita, soprattutto, a partire dal potenziamento dei prodotti locali, con particolare riguardo ai prodotti a denominazione (DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG), attraverso il giusto posizionamento sul mercato degli stessi e conseguentemente una maggiore sostenibilità di produzione e relativi costi. Tra i prodotti tipici dell'agricoltura si annoverano le produzioni olearie, : un patrimonio della civiltà contadina andriese che si mantiene vivo con sacrificio e che tende ad offrire una qualità sempre migliore del prodotto, particolarmente esaltato negli ultimi anni dalle attività di promozione, valorizzazione e tutela che tutta la filiera sta mettendo in atto a garanzia de consumatore.

Un altro settore che merita attenzione è quello del Turismo. La Puglia continua ad esercitare un grande fascino sui viaggiatori italiani e stranieri. Nel 2009 gli arrivi turistici nella regione sono aumentati rispetto l'anno precedente a conferma del buon andamento di crescita nel settore che portano l'incremento rispetto al numero degli arrivi rilevati per l'annualità 2003 a trenta punti percentuale.

Il confronto dei dati disponibili per il biennio 2008/2009 evidenziano un aumento degli arrivi di turisti italiani di circa 70 mila individui (+3%) a fronte di una leggera flessione nel numero di turisti stranieri di circa 5 mila unità (-1%).

Nel 2010 i flussi turistici verso la regione sono cresciuti: secondo i dati provvisori forniti dall'Assessorato al turismo della Regione Puglia gli arrivi sono aumentati del 4,2 % ( 2,3% nel 2009) e il numero di pernottamenti del 4,1 % . L'andamento è stato sostenuto principalmente dai flussi di turisti stranieri, i cui arrivi e presenze sono aumentati, rispettivamente, del 10,1 e 13,7 %. La concentrazione delle presenze nei mesi da giugno a settembre è rimasta elevata, il 78% dell'intero anno.

Per quanto riguarda l'offerta, la regione pugliese dispone di un consistente numero di posti letto disponibili sul territorio, posizionandosi così, con circa 230 mila posti disponibili, tra le prime posizioni nella classifica delle regioni italiane.

Entrando nel dettaglio della tipologia di esercizio ricettivo, l'offerta sul territorio si caratterizza per l'alto numero di posti disponibili in campeggi e villaggi (circa 103 mila, il 45% dell'offerta ricettiva regionale totale) seguita dalle strutture alberghiere e con una quota considerevolmente più contenuta dagli agriturismi e Bed & Breakfast e dagli altri esercizi Extralberghieri.

I dati ufficiali del 2012 fanno registrare oltre 3,2 milioni di arrivi e circa 13,3 milioni di presenze turistiche complessive. Il confronto con il 2011 evidenzia una riduzione minima degli arrivi, stimabile nel -0,1% e una

## Comune di ANDRIA (BT)

riduzione delle presenze del -1,6%. La crisi economica ha prodotto un impatto maggiore sul mercato italiano, primo mercato del turismo in Puglia, che registra una compressione sia nel numero di arrivi che nella permanenza media a fronte di un significativo incremento dei flussi turistici stranieri, pari al 7% in più degli arrivi e al +5% delle presenze. Primato ancora più importante se si considera la distanza fisica della Puglia dai principali mercati di riferimento del turismo internazionale in Italia.

Ancora una volta il turismo in Puglia ha un andamento decisamente migliore rispetto a quello medio nazionale per il quale l'Osservatorio Nazionale del Turismo stima una perdita media del -6,2% degli arrivi e del -7,1% delle presenze rispetto al 2011, per il periodo gennaio – ottobre 2012. Il turismo in Puglia ha un andamento decisamente migliore rispetto a quello medio nazionale per il quale l'Osservatorio Nazionale del Turismo stima una perdita media del -6,2% degli arrivi e del -7,1% delle presenze rispetto al 2011, per il periodo gennaio – ottobre 2012.

Nel 2012 continua il processo di incremento dei posti letto e di qualificazione dell'offerta ricettiva pugliese. Aumenta complessivamente il numero delle strutture ricettive accompagnato da una forte qualificazione dell'ospitalità (riduzione delle strutture 3 stelle a fronte di un incremento dei 4 e 5 stelle). Nel 2012 la Puglia è in grado di offrire circa 93.708 camere e 252.000 posti letto complessivi per un totale di 4.804 strutture.

Negli ultimi anni la Puglia ha registrato un incremento significativo degli arrivi (+9% fra il 2008 e il 2013). Nello specifico, il turismo internazionale in Puglia ha registrato una crescita significativa dal 2008: sono stati soprattutto i turisti stranieri ad aumentare, passando da 423.000 nel 2008 a 608.000 nel 2013 (+44%), anche se l'incidenza dei turisti italiani resta ancora oggi preponderante (80% del totale). Nel 2013 gli arrivi di turisti stranieri sono cresciuti del 5% (+29.000) a fronte di un incremento del 7% delle presenze (+160.000).

L'analisi del quinquennio 2010-2015 evidenzia che nonostante la sostanziale tenuta a livello nazionale e meridionale, si sono ridotti di un quasi un terzo anche i pernottamenti di turisti esteri nella regione Puglia (da poco più di 12 milioni a 8,6) con forti decrementi nel barese (-34%) e nella BAT (-45%). Unica eccezione il Salento, più o meno stabile su base quinquennale con forte tendenza positiva nel biennio 2014-2015 con un significativo +70%.

Si registrano cali anche per il numero di turisti pugliesi, passati dalle 861mila unità del 2011 alle 765mila del 2015 sebbene la tendenza sia tornata in terreno positivo da tre anni a questa parte dopo aver toccato quota 692mila nel 2013. I turisti pugliesi della BAT, dopo un periodo di stabilità abbondantemente sopra le 50mila unità fino al 2013, sono tornati a crescere arrivando a 70mila unità nel 2015.

Di seguito, si riporta la tabella, contenente la composizione degli arrivi e delle presenze per tipologia di Esercizi nel triennio 2013-2015 sia per la Puglia che per l'Italia.

I dati a livello provinciale e comunale, evidenziano come nel 2008 la provincia BAT ha attratto, con circa 115 mila arrivi turistici, solamente il 4% degli arrivi complessivi annuali registrato nella totalità delle province pugliesi.

In termini relativi, in provincia, c'è una incidenza maggiore della componente straniera, corrispondente al 18% del totale degli arrivi a fronte di una media regionale del 14%. Anche in termini di presenze turistiche sul territorio, la provincia di BAT registra valori decisamente più contenuti in termini assoluti con circa 240 mila presenze, pari a solo il 2 per cento del complessivo regionale, che si attesta a oltre 12 milioni di presenze.

Per quanto riguarda la tipologia degli esercizi ricettivi, la presenza di turisti nella provincia si orienta preferibilmente verso strutture di tipo alberghiero, che attraggono il 95 % degli arrivi ed il 90 % delle presenze complessive. Resta particolarmente basso l'utilizzo di strutture Extralberghiere, vale a dire esercizi complementari che comprendono campeggi, villaggi turistici, agriturismo, alloggi in affitto e B&B, utilizzate da meno di 6 mila persone e prevalentemente di provenienza nazionale.

A livello comunale sono i comuni di Bisceglie, Barletta e Trani ad attrarre il maggior numero di turisti che scelgono di trascorrere la permanenza nella provincia in strutture alberghiere, mentre, per i pochi restanti che

## Comune di ANDRIA (BT)

scelgono strutture Extralberghiere i comuni che annoverano il maggior numero di turisti sono Margherita di Savoia e Trani.

### Strutture ricettive alberghiere

Andria	2020
Alberghi 5 Stelle	0
Alberghi 4 Stelle	1
Alberghi 3 Stelle	1
Alberghi 2 Stelle	0
Albergo 1 Stella	0
Residenze turistiche alberghiere	0
<b>Totale esercizi alberghieri</b>	<b>2</b>

A fronte di offerta turistica tradizionale (alberghi), che nel periodo considerato, è rimasta costante nel tempo, vi è stato un notevole sviluppo della ricettività alternativa (Bed&Breakfast), che offre un servizio con rapporto qualità/prezzo decisamente più competitivo rispetto alla classica ricettività alberghiera. Di contro, il bassissimo peso, legato alle attività agrituristiche in senso stretto, pur in un territorio che offre vastissime potenzialità di rivalorizzazione del patrimonio rurale, fa supporre ad interessi più legati ad un mero ritorno economico che non alla reale attenzione verso la diversificazione dell'attività agricola.

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale.

### ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO*	1	61
SCUOLE MATERNE	8 ( PLESSI 19 )	1853
SCUOLE ELEMENTARI	8 ( PLESSI 16 )	5135
SCUOLE MEDIE	7 ( PLESSI 8 )	3275

A riguardo si evidenzia che l'inventario dei beni immobili è adeguato alla realtà di fatto dei beni dell'Ente.

\* La struttura attualmente non è funzionante non essendo stato ancora affidato il servizio in concessione così come stabilito con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 21 del 07/05/2020.



## **I SERVIZI EROGATI**

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate.

## Comune di ANDRIA (BT)

Servizi sociali e alla persona	DIRETTA		
Servizio di refezione scolastica	APPALTO in CONCESSIONE	TERZI	Affidamento del servizio di refezione alla ditta Pastore srl di Casamassima per le scuole statali dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno per la durata di n. 5 (cinque) anni scolastici. Contratto Rep. n. 104 firmato in data 18/02/2021
Asilo nido	SERVIZIO SOSPESO		
Gestione mercati	DIRETTA		
Impianti sportivi: Piscina comunale	CONCESSIONE	TERZI	a seguito della revoca della concessione della gestione, avvenuta con Det. Dir. n. 1633 del 10/05/2022, sono in fase di redazione gli atti finalizzati alla nuova procedura di gara
Impianti sportivi: Circolo Tennis	CONCESSIONE	TERZI	sono in fase di predisposizione gli atti finalizzati alla procedura di gara
Servizi necroscopici e cimiteriali	CONCESSIONE	TERZI	30/11/2023
Parcometri	CONCESSIONE	TERZI	12/02/2022 (scadenza concessione) Determinazione 371 e 405 del 2022 per Concessione per la messa a disposizione, l'installazione, la manutenzione e la gestione del servizio dei parcheggi a pagamento mediante parcometri ausiliari del traffico e servizio di postalizzazione. PROROGA MESI TRE dal 13/02/2022 al 12/05/2022
Biblioteca	DIRETTA		
Nettezza urbana	APPALTO	TERZI	30/08/2019 (scadenza appalto) Avvio Gara ponte v. DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 14 DEL 29 MAGGIO 2019 <i>Gara ponte ex l.r. n.20/2016 per l'affidamento del " SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, DI SPAZZAMENTO DELLE STRADE E ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI PER MESI 24". DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE IN FAVORE DELLA DITTA GIAL PLAST SRL - SI.ECO SPA</i> Servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani e altri servizi complementari del Comune di Andria. proroga tecnica. Affidamento in favore della ditta SANGALLI GIANCARLO & C. SRL FINO AL 31/5/2022.
Trasporto pubblico	APPALTO	TERZI	D.G.R. 1256 DEL 28/07/2021 PROROGA SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ALLA SOCIETÀ ASA Srl DAL 1° GENNAIO AL 30 GIUGNO 2022 – Determinazione n. 3944 del 28/12/2021
Polizia locale	DIRETTA		
Ufficio tecnico	DIRETTA		

## GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Denominazione	Tipologia	Attivo/Previsto
AGER - " Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".	Convenzione tra Comuni ex art. 30 Tuel	Attivo dal 01/01/2021 Con riferimento all'O.G.A., avente ad oggetto la programmazione, organizzazione, coordinamento e gestione dei compiti, delle funzioni amministrative e delle attività connesse ai servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, nascente da una convenzione sottoscritta dai 10 comuni rientranti nell'ambito territoriale della Provincia di Barletta – Andria – Trani, si dà atto che la Legge della Regione Puglia 04.08.2016, n. 20 ha abolito gli organismi di siffatta natura giuridica, statuendo che "Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli Enti locali, è istituita quale organo unico di governo un'Agenzia denominata" Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti".  Con Deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del CC. n. 22/2020 è stato approvato il "Recesso del Comune di Andria dall' Unione ARO 2 BT, ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 3 del vigente Statuto".
AIP – Autorità Idrica Pugliese	Convenzione tra Comuni ex art. 30 Tuel	Attivo

<b>Denominazione</b>	AGER
<b>Oggetto</b>	Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti
<b>Soggetti partecipanti</b>	Tutti i Comuni della Puglia che hanno sottoscritto la convenzione
<b>Impegni finanziari previsti</b>	40.000,00 (quota annuale ) Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica. 0,40 x abitante (vedi D.D.3893/2019)
<b>Durata</b>	(Legge Regione Puglia n. 20 del 04/08/2016)
<b>Data di sottoscrizione</b>	30/12/2019

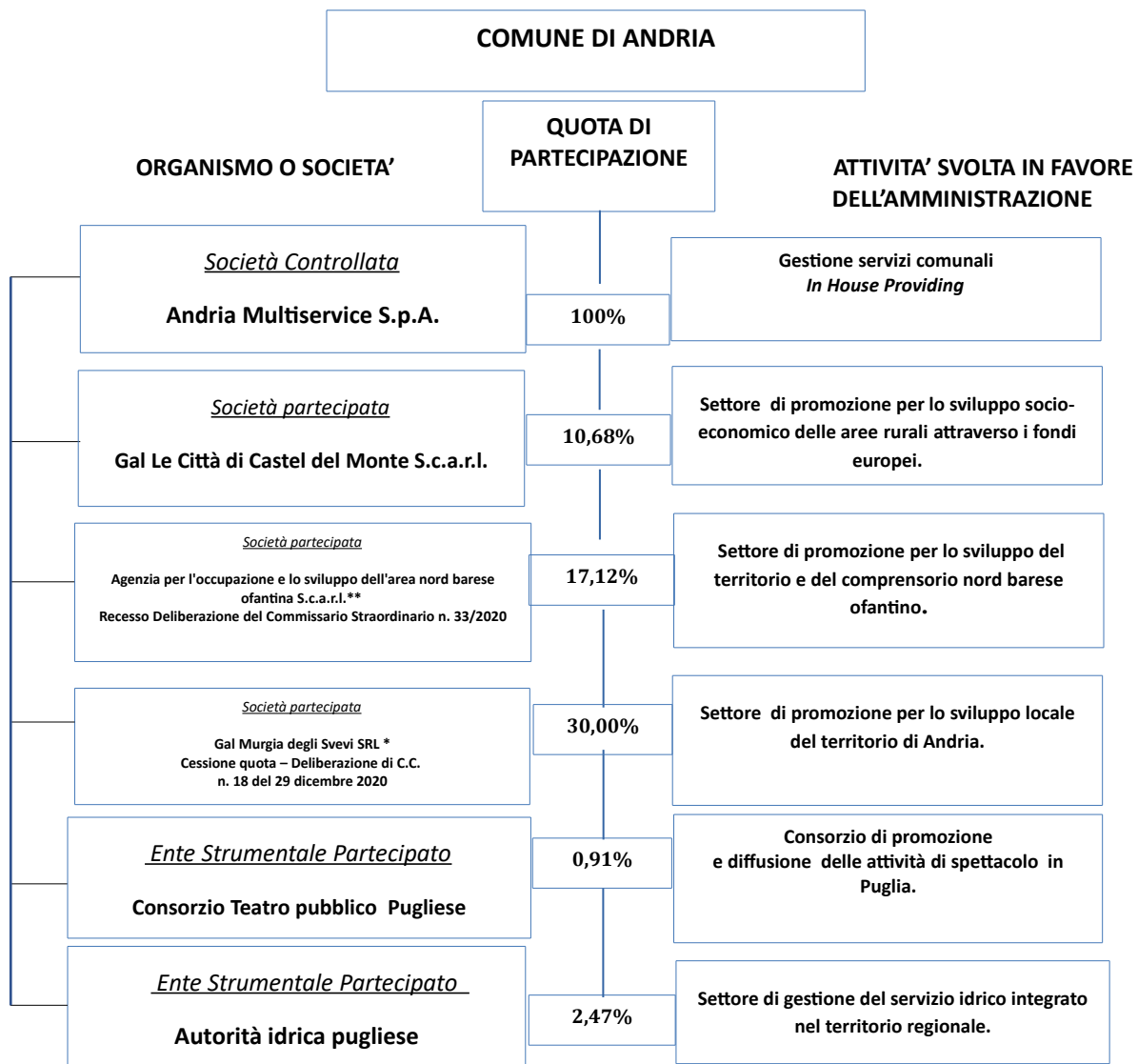
<b>Denominazione</b>	AIP (già ATO Idrico)
<b>Oggetto</b>	Gestione Integrata dei Servizi Idrici
<b>Soggetti partecipanti</b>	Tutti i Comuni della Puglia che hanno sottoscritto la convenzione
<b>Impegni finanziari previsti</b>	30.015,60 (quota annuale)- Il contributo a carico di ciascun Comune è determinato in rapporto alla popolazione residente secondo l'ultimo censimento demografico dell'Istituto nazionale di statistica.
<b>Durata</b>	(Legge regionale n.9 del 30/05/2011)
<b>Data di sottoscrizione</b>	27/06/2008

**LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE**

**Società ed enti controllati/partecipati - Partecipazioni Societarie Gruppo Amministrazione Pubblica - Obiettivi strategici in materia di Organismi Partecipati**

L'individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica", così come definito al paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 Dlgs n.118/2011: "comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione." E' possibile riassumere come segue, la ricognizione degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dall'Ente.

**Delibera del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 133 del 15/09/2020**



\*Cessione quota di partecipazione - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29 dicembre 2020, avente oggetto: "Cessione quota di partecipazione del capitale sociale della società Gruppo Azione Locale Murgia degli Svevi srl di proprietà del Comune di Andria, in favore del socio di maggioranza – Consorzio Italiano per il Biologico srl (ci.bi.) - nell'esercizio del diritto di prelazione (art. 5 statuto sociale). Approvazione schema atto di cessione quota di partecipazione."

\*\*Recesso come da Deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 26 giugno 2020 avente ad oggetto: "Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 33/99 – Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina- Società consortile a responsabilità limitata – Esercizio del diritto di recesso, ex art. 11 statuto sociale".

## Comune di ANDRIA (BT)

A seguito di ricognizione, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 2 all'Allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011 con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 133 del 15/09/2020, si è preceduto all'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica (GAP) per l'esercizio 2019.

### Gruppo Amministrazione Pubblica - Delibera del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 133 del 15/09/2020

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA – ESERCIZIO 2019						
Il Denominazione Org./Soc	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
Andria Multiservice S.p.A.	100%				x	
Gal Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.	10,68%					x
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina S.c.a.r.l.**	17,12%					x
Gal Murgia degli Svevi SRL *	30,00%					x
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	0,91%			x		
Autorità idrica pugliese	2,47%			x		

\*Cessione quota di partecipazione - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29 dicembre 2020, avente oggetto: "Cessione quota di partecipazione del capitale sociale della società Gruppo Azione Locale Murgia degli Svevi srl di proprietà del Comune di Andria, in favore del socio di maggioranza – Consorzio Italiano per il Biologico srl (ci.bi.) - nell'esercizio del diritto di prelazione (art. 5 statuto sociale). Approvazione schema atto di cessione quota di partecipazione."

\*\*Recesso come da Deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 26 giugno 2020 avente ad oggetto: "Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 33/99 – Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina- Società consortile a responsabilità limitata – Esercizio del diritto di recesso, ex art. 11 statuto sociale".

Con riferimento tuttavia alle partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente, si rappresenta che il Comune di Andria sta ponendo in essere tutte le procedure finalizzate all'adozione degli atti, così come previsti dal D.Lgs. n. 175/2016, successivamente modificato dal D. Lgs. n. 100/2017 (Testo Unico Società Partecipate), e in conformità a quanto disposto con D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii in materia di società in house.

A titolo esemplificativo si indicano i provvedimenti più importanti adottati dall'Ente e riferiti agli organismi partecipati, in ottemperanza anche a quanto previsto dalla Revisione Straordinaria ex Art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 N. 175 e ss.mm.ii (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28/09/2017) nonché dal Piano di Riequilibrio Finanziario, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e successivamente rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2021

- a) Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n.26 del 22 maggio 2020 avente oggetto: "Società in house Andria Multiservice SPA – Misure Propedeutiche alla Revisione del Modello Organizzativo e Gestionale – Presa d' Atto delle Linee Guida finalizzate alla predisposizione del Piano Industriale 2020-2023- definizione degli obiettivi strategici e operativi- atto di coordinamento delle Politiche Gestionali e di Controllo Analogo".
- b) Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n.53/2020 avente oggetto: "Approvazione dello Schema di Statuto e del Piano Industriale 2020-

2026 della Società -in house- Andria Multiservice SpA”;

- c) Deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 26 giugno 2020 avente ad oggetto: *“Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 33/2019 – Agenzia per l’occupazione e lo sviluppo dell’area nord barese ofantina- Società consortile a responsabilità limitata – Esercizio del diritto di recesso, ex art. 11 statuto sociale”.*
- d) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29 dicembre 2020, avente oggetto: *“Cessione quota di partecipazione del capitale sociale della società Gruppo Azione Locale Murgia degli Svevi srl di proprietà del Comune di Andria, in favore del socio di maggioranza – Consorzio Italiano per il Biologico srl (ci.bi.) - nell’esercizio del diritto di prelazione (art. 5 statuto sociale). Approvazione schema atto di cessione quota di partecipazione.”*

**Nel richiamare i piani operativi dei singoli organismi partecipati, nonché i provvedimenti adottati dall’Amministrazione in materia di società a partecipazione pubblica, gli obiettivi dell’Ente per il triennio 2021-2023 possono riassumersi come di seguito:**

1. gestione in utile del Gruppo Pubblico Locale;
2. valorizzazione ed utilizzo nell’interesse della collettività dei singoli organismi partecipati;
3. Graduale riduzione della spesa di personale delle società a partecipazione pubblica locale, sia in relazione alla parte retributiva fissa che variabile, sia del personale a tempo determinato che di quello indeterminato;
4. Graduale efficientamento del complesso delle spese di funzionamento con particolare riguardo al monitoraggio delle procedure di affidamento ai fornitori e per l’acquisto di materie prime, razionalizzazione degli acquisti di materiali e attrezzature, sulla base di una attenta pianificazione preventiva degli interventi manutentivi da effettuare;
5. Razionalizzazione dei costi riferiti alle partecipazioni pubbliche dell’Ente a seguito di approvazione con deliberazione di C.C. n. 56 del 27/11/2018 del “Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale ex artt. 243 bis e segg. del TUEL”, successivamente rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.7/2021 che prevede nello specifico, precipue misure di riduzione della spesa pubblica per la Società controllata “Andria Multiservice SpA”, impartendo particolari indirizzi tesi alla riduzione del 20% del costo dei contratti in essere e alle seguenti condizioni economico-finanziarie (vedasi a tal riguardo, l’Allegato 11 alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018):

- riduzione del budget di previsione di spesa per l’acquisto dei materiali da utilizzare nel corso dell’attività lavorativa della società;
- riduzione delle quote di ammortamento degli automezzi e delle attrezzature, così come avvenuto negli anni passati, senza prevederne la sostituzione, stante il buono stato manutentivo in cui versano.

Nello specifico si richiamano gli obiettivi individuati con Deliberazione n. 26 del 22 maggio 2020 e riferiti alla Società in house Andria Multiservice per il triennio 2020/2022, ove l’Ente esercita controllo pubblico, ai sensi dell’art. 2359 c.c. nonché il Controllo Analogico:

1. generale rispetto delle norme di finanza pubblica;
2. obiettivi gestionali dei servizi secondo parametri qualitativi e quantitativi, anche mediante monitoraggio, almeno con cadenza semestrale, del *budget* economico-finanziario, con contestuale trasmissione della situazione economico-patrimoniale infrannuale al Comune di Andria;
3. contenimento significativo della spesa di personale, valutando anche:
  - la riduzione del ricorso al lavoro straordinario o la razionalizzazione dei servizi in pronta reperibilità, anche mediante ridefinizione dell’organigramma e funzionigramma;
  - il blocco del *turn over* a seguito di collocamenti a riposo;
4. rispetto del Codice dei contratti pubblici, anche mediante monitoraggio semestrale degli affidamenti tramite il mercato elettronico MePA e/o altre modalità previste dalla vigente normativa di settore;
5. adozione di provvedimenti gestionali finalizzati ad eliminare sacche di inefficienza e di scarsa produttività e a ridurre i costi aziendali, con un più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse a disposizione, nel pieno rispetto delle misure correttive previste, a riguardo, nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ex art. 243 bis del

## Comune di ANDRIA (BT)

D.Lgs. n. 267/2000, di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018;

6. adozione di provvedimenti gestionali finalizzati a conformare l' *agere* amministrativo alle vigenti normative in materia di trasparenza e anticorruzione;

In ottemperanza alla predetta Deliberazione, con nota prot. n. 0051894 del 24/06/2020 la Gestione Commissariale ha impartito indirizzi volti alla razionalizzazione dei servizi in essere con una previsione di riduzione del budget per il triennio 2020/2022 di euro 800 mila annui comprensivi di IVA.

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29 aprile 2022 ha affidato alla società in house "Andria Multiservice S.p.A.", dal 2022 al 2024, oltre ai servizi già in essere, anche il servizio di supporto e gestione alle attività di accertamento e riscossione dei tributi minori, ora canone di concessione patrimoniale, con effetti benefici sia sulla liquidità della società che delle maggiori entrate per l'Ente comunale.

**RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA**

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	-73.389.601,08	-78.843.239,02	-54.016.378,35
di cui Fondo cassa 31/12	17.608.004,56	42.408.058,38	113.888.598,97
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

## **Le Entrate**

---

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce necessariamente, anche alla luce delle misure di risanamento fissate nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato dall'Ente, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2024.

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n. 1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.



ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	4.302.655,03	31.161.553,32	36.607.332,17	407.654,47	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.445.975,36	1.110.213,54	4.568.952,67	5.637.335,49	181.149,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	25.725.253,24	25.548.981,20	25.856.060,08	35.654.566,95	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.201.935,89	56.356.390,20	53.735.267,53	55.663.350,16	55.287.367,04	55.287.367,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.522.424,55	16.322.774,26	37.751.179,13	24.427.816,75	9.739.777,64	6.912.230,57
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.761.668,50	7.648.056,37	8.614.437,01	9.954.322,47	9.625.112,00	9.555.112,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.052.934,37	20.878.807,69	24.253.635,11	85.900.532,82	22.572.506,18	8.532.028,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	3.586,20	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	8.850.566,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	47.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	117.229.484,22	186.624.484,22	152.074.799,07	106.809.484,22	106.794.484,22	106.794.484,22
<b>TOTALE</b>	<b>328.486.825,10</b>	<b>371.746.321,69</b>	<b>360.709.742,91</b>	<b>341.699.557,27</b>	<b>221.444.890,02</b>	<b>204.325.716,49</b>

### Le entrate tributarie

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	48.493.966,47	46.514.744,87	42.371.662,75	43.368.388,00	43.368.388,00	43.368.388,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.707.969,42	9.841.645,33	11.363.604,78	12.294.962,16	11.918.979,04	11.918.979,04
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>57.201.935,89</b>	<b>56.356.390,20</b>	<b>53.735.267,53</b>	<b>55.663.350,16</b>	<b>55.287.367,04</b>	<b>55.287.367,04</b>

*Le entrate da trasferimenti correnti*

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	41.522.424,55	16.322.774,26	37.745.179,13	24.340.816,75	9.658.777,64	6.831.230,57
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	6.000,00	87.000,00	81.000,00	81.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>41.522.424,55</b>	<b>16.322.774,26</b>	<b>37.751.179,13</b>	<b>24.427.816,75</b>	<b>9.739.777,64</b>	<b>6.912.230,57</b>

*Le entrate extratributarie*

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

La seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.754.912,71	4.674.094,19	6.330.840,01	5.829.315,00	5.819.315,00	5.749.315,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.601.957,77	1.860.125,00	1.464.000,00	2.774.036,47	2.774.000,00	2.774.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	3.384.798,02	1.093.837,18	799.597,00	1.330.971,00	1.011.797,00	1.011.797,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>10.761.668,50</b>	<b>7.648.056,37</b>	<b>8.614.437,01</b>	<b>9.954.322,47</b>	<b>9.625.112,00</b>	<b>9.555.112,00</b>

## Comune di ANDRIA (BT)

### Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	13.999.504,20	15.464.466,19	19.133.249,91	75.823.702,34	15.090.000,00	3.153.122,54
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	576.300,00	566.291,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.346.130,17	3.123.050,25	2.940.385,20	7.771.830,48	5.177.506,18	3.073.906,18
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.131.000,00	1.725.000,00	2.180.000,00	2.305.000,00	2.305.000,00	2.305.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>21.052.934,37</b>	<b>20.878.807,69</b>	<b>24.253.635,11</b>	<b>85.900.532,82</b>	<b>22.572.506,18</b>	<b>8.532.028,72</b>

### La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2021 (dati definitivi) e 2022/2024 (dati previsionali).

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Titolo 1 - Spese correnti	56.239.609,32	53.331.353,92	55.573.251,26	75.633.328,68	71.883.948,20	68.877.971,08
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.837.381,48	6.677.251,84	2.352.294,64	78.740.508,52	14.006.806,18	6.069.928,72
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	3.256.508,76	2.231.295,21	4.326.925,57	9.593.156,87	5.047.826,01	3.052.656,06
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	29.419.276,79	0,00	0,00	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	47.849.738,23	85.576.141,50	54.633.191,61	106.809.484,22	106.794.484,22	106.794.484,22
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>139.602.514,58</b>	<b>147.818.062,47</b>	<b>116.887.684,08</b>	<b>288.022.994,23</b>	<b>214.979.581,55</b>	<b>202.041.558,02</b>

## La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rinvia al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17 febbraio 2022 e successive Deliberazioni di Giunta Comunale di integrazione n. 67 del 14 aprile 2022 e n. 70 del 26 aprile 2022.

## Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie di parte corrente derivano principalmente da:

Descrizione	Programmazione pluriennale		
	2022	2023	2024
<b>Entrate Tributarie</b>			
IMU RECUPERO	2.000.000,00		2.000.000,00
TARI RECUPERO	300.000,00		300.000,00
TRIBUTI MINORI	65.000,0		65.000,0
ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.920.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00

## Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

**Gli equilibri di bilancio di cassa**

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2022.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	113.888.598,97				
Utilizzo avanzo di amministrazione		407.654,47	Disavanzo di amministrazione		12.180.571,06
Fondo pluriennale vincolato		41.291.902,44			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	69.543.477,87	55.663.350,16	Titolo 1 - Spese correnti	123.597.327,47	81.476.775,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.812.767,98	24.427.816,75	- di cui fondo pluriennale vincolato		181.149,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.979.080,51	9.954.322,47			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	128.311.913,62	85.900.532,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	119.866.136,82	114.395.075,47
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>237.647.239,98</b>	<b>175.946.022,20</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>243.463.464,29</b>	<b>195.871.851,18</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	14.433.483,91	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	9.593.156,87	9.593.156,87
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	104.836.710,95	106.809.484,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	153.187.167,45	106.809.484,22
<b>Totale Titoli</b>	<b>374.161.928,78</b>	<b>300.000.000,36</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>423.488.282,55</b>	<b>329.518.986,21</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	64.562.245,20				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>488.050.527,75</b>	<b>341.699.557,27</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>423.488.282,55</b>	<b>341.699.557,27</b>

**RISORSE UMANE DELL'ENTE**

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

<b>COMUNE DI ANDRIA</b>			
<b>ALLEGATO A</b>			
		<b>DOTAZIONE ORGANICA 2022</b>	
		<b>Posti coperti al 01.01.2022</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Profili professionali</b>	<b>Posti flessibili indicati tra parentesi</b>	
Dirigenza	Responsabile Settore Ammin.vo	3	
	Respon. Settore Vigilanza - Comandante P.M.	1	
	Responsabile Settore-Tecnico	1(2)	
<b>Totale categoria</b>		<b>5(2)</b>	
D3 esaurimento	ad Avvocato	1	
	Responsabile Servizio	4	
	Responsabile Servizi - Vice Comandante	1	
	Direttore Biblioteca	1	
	Resp Serv Tecnico/Funzionario Tecnico	4	
	<b>Totale categoria</b>		<b>11</b>
	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	6(3)
Istruttore direttivo informatico		1	
Assistente Sociale		8(9)	
Istruttore direttivo Tecnico		2	
Istruttore direttivo Vigilanza		2	
Avvocato		1	
<b>Totale categoria</b>		<b>20(12)</b>	
C	Agente di Polizia Municipale	46	
	Agente di Polizia Municipale - Motociclista	15	
	Geometra	9	
	Tecnico dei Servizi Amministr.vi	60	
	Tecnico dei Servizi Informatici	1	
	Cancelliere-Assistente-Giudiziario	1	
<b>Totale categoria</b>		<b>132</b>	
B3	Collaboratore profess. Ammin.vo	40	
	Collaboratore tecnico/manutentiva	2	
<b>Totale categoria</b>		<b>42</b>	
B1	Addetto Servizi Amministrativi	53	
	Addetto servizi di supporto	1	
	Addetto attività tecnico / manutentiva	2	
<b>Totale categoria</b>		<b>56</b>	
A	Operatore attività produttive	19	
	Operatore Servizi	11	
<b>Totale categoria</b>		<b>30</b>	
<b>Totale dotazione organica fattuale</b>		<b>296(14)</b>	

La programmazione della spesa del personale dovrà essere in linea con il piano dei fabbisogni del Triennio 2021-2023 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 14/04/2022.

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica che devono necessariamente convergere con gli Indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato politico amministrativo. Dopo la Gestione Commissariale, il 13/10/2020 si è insediata la nuova amministrazione politica che ha approvato, con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 9 marzo 2021**, gli "[Indirizzi di governo e linee programmatiche di mandato politico amministrativo 2020-2025](#)", individuando i seguenti obiettivi strategici per l'Ente, in linea con quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Finanziario approvato con Deliberazione di C. C. n. 56/2018 nonché dalla Rimodulazione ai sensi dell'art. 243 *bis*, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, approvata prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

#### **Obiettivo Strategico n. 1**

E' necessaria un'imprescindibile revisione ed efficientamento della macchina amministrativa che, valorizzata nelle risorse umane, costantemente formata e qualificata, digitalizzata e modernizzata in tutti i suoi settori, diverrà la centrale operativa di una Città in cammino, in ripresa.

Pur nella consapevolezza delle ristrettezze di carattere finanziario del Comune di Andria, si intende operare in linea con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza affinché siano superati:

- la permanenza, nel tempo, degli stessi dipendenti nella medesima posizione di lavoro;
- l'obsolescenza delle competenze, promuovendo una formazione appropriata;
- la deresponsabilizzazione dei dipendenti, attraverso la tracciabilità degli autori delle varie fasi dei procedimenti e dei processi;
- l'appiattimento del valore e delle valutazioni dei dipendenti attraverso il premio del merito;

#### **Obiettivo Strategico n. 2**

La qualità della vita degli andriesi deve basarsi sulla definizione di un nuovo rapporto con l'Ambiente. Il Comune ha la responsabilità di tenere pulite le strade, le piazze, le aree verdi e tutti gli spazi pubblici; dal canto loro i cittadini devono percepire la necessità di rispettare tutto ciò che è Bene Comune.

Solo da questo meccanismo integrato discenderà la possibilità di lasciare alle future generazioni una Città più pulita, curata ed eco-sostenibile.

L'Amministrazione interverrà attraverso misure di:

- a. forestazione urbana;
- b. promozione di orti urbani diffusi;
- c. esperienze di progettazione e di architettura del paesaggio;
- d. incremento del verde urbano dando nuova vita ai parchi già esistenti attraverso il coinvolgimento di associazioni, privati e cittadini;
- e) strategia rifiuti zero e miglioramento della raccolta differenziata.

#### **Obiettivo strategico n. 3-4**

Nonostante la conformazione urbana di Andria consenta di percorrerla in lungo e in largo, da una direzione all'altra, ancora lontano è il processo di educazione all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi e sostenibili da un punto di vista ambientale.

Si intraprenderanno, perciò, azioni volte a promuovere:

1. Minor utilizzo possibile dell'auto; 2. ripensamento della rete dei parcheggi di scambio; 3. vaglio delle nuove forme di bike-sharing; 4. incentivo all'uso di auto elettriche.

L'ambiente cittadino ha fatto registrare un livello di inquinamento che, secondo l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), in molte occasioni è sistematicamente vicino alla soglia massima di tolleranza ed una gestione dei rifiuti ben lontana dal raggiungere adeguati standard di sostenibilità ambientale attraverso la sua riduzione.

Per invertire questa tendenza Andria deve cominciare a trasformarsi divenendo una Città ecologicamente

## Comune di ANDRIA (BT)

responsabile, che non si limiti a rispettare gli obiettivi prescritti da leggi e direttive, ma sperimenti soluzioni coraggiose dal punto di vista tecnologico, culturale e sociale.

### **Obiettivo strategico n. 5**

Ogni azione in materia di sociale, passerà dalla necessità di attingere a misure economiche strategiche, straordinarie, extracomunali, per puntare a obiettivi specifici.

Imprescindibile, nell'immediato, sarà ripristinare e garantire i servizi fondamentali, puntando sulla domiciliazione dei servizi.

Andria deve essere una Città accogliente e solidale, a misura di bambino, di giovane, di adulto e di anziano.

Deve garantire il rispetto degli eguali diritti previsti dalla Costituzione e promuovere un nuovo patto sociale, fondato sul welfare generativo, comunitario e di prossimità, costruito sul mutualismo e sui beni comuni.

Il volontariato, l'associazionismo e la cooperazione sociale hanno dimostrato, negli ultimi anni, di essere in grado di rispondere in maniera qualificata alla domanda di partecipazione e di relazionalità che rappresenta la nuova dimensione dei bisogni sociali.

La creazione di questo nuovo modello di comunità passa attraverso differenti direttrici di intervento.

La **prima** è legata alle nuove emergenze sociali derivanti dalla crisi economica e occupazionale.

La **seconda** attiene alla riorganizzazione dei servizi offerti per favorire l'inclusione sociale.

La **terza** direttrice deve puntare ad agevolare la crescita del capitale sociale intervenendo attraverso politiche attive di promozione sociale, culturale ed educativa, in sinergia con tutte le agenzie formative territoriali (scuola, enti ecclesiastici, cooperative, rete del volontariato, enti di promozione sociale e così via).

### **Obiettivo strategico n. 6**

L'investimento culturale è l'investimento di una Città che ha bisogno di riconoscersi e di essere riconosciuta. Moltiplicare sedi ed occasioni di confronto culturale e di partecipazione contribuirà al rilancio della Città e costituirà una grande occasione di sviluppo e di lavoro qualificato, proteso al futuro, capace di attrarre nuovi investimenti e nuove collaborazioni.

La sfida, invece, deve essere proprio questa: fare tesoro del potenziale culturale esistente e incentivarlo, dislocarlo nei diversi quartieri perché tutta la Città possa essere interessata ad un processo culturale di sviluppo e di visibilità.

Teatro, manifestazioni itineranti, calendari di eventi qualificati e qualificanti, realizzabili anche con la compartecipazione economica, sia pure a costi simbolici, di tutti i cittadini.

A tal fine anche gli spazi pubblici aperti, resi idonei con interventi di riqualificazione, potranno divenire teatri e contenitori naturali in grado di ospitare espressività di ogni tipo.

Con i giovani si deve fare programmazione culturale, recependo le loro istanze e valorizzando la loro creatività. Senza mai sfruttarli, anzi: promuoverli e incoraggiarli a restare nella nostra Città perché deve valerne la pena. Andria ha una vivacità culturale giovanile sotto traccia, che attende solo di essere scoperta e lanciata.

### **Obiettivo strategico n. 7**

Impostare il lavoro nelle scuole, con le famiglie, il raccordo continuo con i dirigenti scolastici per dare una formazione qualificata e adeguata agli studenti perché solo così si coltiva l'interesse di sapere e la fame di cultura.

Occorrerà rinnovare un patto di civiltà, per rimettere in gioco l'idea di una cittadinanza veramente attiva. Le scuole, specie in tempi di pandemia si sono ulteriormente confermate baluardi indispensabili di socialità, di accrescimento di saperi, di scambi interpersonali.

L'Amministrazione si farà carico di dare maggiore dignità ai luoghi dell'istruzione, con attenzione alla cura degli stessi e alla loro valorizzazione per l'oerta culturale da presentare alla Città.

### **Obiettivo strategico n. 8**

I nuovi strumenti normativi, che rappresentano un impulso straordinario offerto all'attività di pianificazione territoriale e alla esigibilità del diritto di abitazione, costituiscono l'imperativo da cui partire per innovare culturalmente e concretamente la nostra Città.

Di particolare importanza è l'avvio del processo di elaborazione di un piano di governo del territorio fondato sui principi dell'ecologia urbana, innovativo e strategico, capace di assicurare uno sviluppo armonico di questa

*Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024*



## Comune di ANDRIA (BT)

Comunità.

Si tratta, dunque, di riportare al centro della discussione e dell'azione politica una visione complessiva di Andria e del suo territorio con il dichiarato intento di:

- potenziare la dotazione di spazi verdi fruibili e adeguatamente attrezzati;
- valorizzare e connettere le valenze naturalistiche, idrogeomorfologiche e insediative;
- riqualificare aree centrali e periferiche;
- contrastare l'ulteriore consumo di suolo (nel rispetto dei diritti acquisiti);
- strutturare un Piano di mobilità sostenibile capace di garantire l'intermodalità, la pedonalità e ciclabilità, di alleggerire il traffico automobilistico e ridurre drasticamente il conseguente insostenibile inquinamento atmosferico.

Dotarsi di un PUG e di un PUMS, a puro titolo di esempio, consente di utilizzare tutti gli strumenti di facilitazione attuativa che la normativa regionale permette (la perequazione, il credito urbanistico) e realizzare progetti concreti attraverso le innumerevoli forme di finanziamento a cui attingere (destinate solo ai comuni dotati degli strumenti di governo del Territorio di nuova concezione, conformi alla leggi regionali emanate negli ultimi anni).

### **Obiettivo strategico n. 9**

L'amministrazione dovrà costituire un tavolo di progettazione permanente per l'elaborazione di parco progetti e poter accedere a bandi strategici raccogliendo opportunità e risorse di investimento dalle programmazioni regionali, nazionali ed europee.

Molte delle opere pubbliche esistenti, si trovano nell'impossibilità di essere fruite dai cittadini, pertanto necessitano di essere ripensate, armonizzate con un nuovo disegno di Città, attraverso operazioni di riqualificazione e riuso secondo l'evoluzione dei tempi e degli stili di vita individuali e sociali degli abitanti la città di Andria.

Dal confronto quotidiano con i cittadini e dall'ascolto delle loro istanze è emerso che gli andriesi, prima ancora delle grandi opere, prima degli imponenti progetti che si avviano e che non vengono mai ultimati in tempi certi, più che mai in un momento storico così delicato per il nostro Comune dal punto di vista sociale ed economico, prima ancora delle rivoluzioni urbane, vogliono vedersi garantito il quotidiano.

In questo ambito programmatico più che mai, trovano pieno senso le innovative esperienze di amministrazione condivisa che vedono l'Ente locale e cittadini collaborare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune: garantire decoro a tutto ciò che è pubblico, aprendo ad esperienze di corresponsabilità.

### **Obiettivo strategico n. 10**

Si ritiene incentivare, attraverso le scelte, la costituzione di una rete virtuosa tra le attività primarie dell'agricoltura di qualità, dell'artigianato e del commercio, per costituire un importante indotto di offerta turistica incentrata sull'enogastronomia, sulle bellezze naturalistiche, sulla connotazione storica medievale e sulla posizione strategica tra la Murgia ed il mare.

Le politiche di investimento territoriale incentiveranno i prodotti esportati in tutto il mondo, dall'olio extravergine d'oliva, al vino, ai prodotti caseari, al tessile di qualità, facendo crescere le occasioni per le aziende e mettendo a frutto i valori materiali, ambientali e storici.

Andria è una Città a vocazione agricola e deve fare di questo la sua risorsa, affermandone il primato.

Le scelte politiche più importanti che riguardano l'agricoltura, vengono assunte in sede comunitaria. Tuttavia, in ambito locale, si devono intraprendere iniziative e misure che oggettivamente possano incidere sulla ripresa del settore agricolo ormai in crisi da svariati anni.

Priorità del Comune sarà quella di avviare tutte le azioni tese alla promozione delle produzioni tipiche del nostro territorio, mediante attività strategiche che incoraggino la fiorente imprenditoria giovanile e facilitino le condizioni di creazione di aziende dinamiche, disposte all'innovazione, pronte al recepimento degli aiuti comunitari e specializzate nelle produzioni tipiche e di qualità.

Discorso analogo merita il commercio.

Il più importante passo in avanti, per creare le condizioni stabili di un rilancio del tessuto commerciale cittadino è la creazione di un tavolo permanente di confronto con le categorie produttive, attraverso l'attivazione dei Comitati di strada o di piazza.

Più che strategica sarà la facilitazione dell'aggregazione e dell'associazionismo tra gli esercenti, cercando di promuovere specifiche misure di sostegno alle attività comuni (dalla creazione e sostegno delle iniziative di

*Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024*

## Comune di ANDRIA (BT)

spettacolo ed animazione agli sportelli dedicati) ed alla cura comune e responsabile dell'arredo urbano ecosostenibile.

Il dialogo con le associazioni di categoria, che recentemente ha portato all'istituzione del distretto urbano del commercio, dovrà essere potenziato per favorire l'apertura di nuove attività commerciali attraverso incentivi e agevolazioni (specie nei contesti più marginali) e promuovere una riqualificazione delle aree mercatali, affinché possano integrarsi progressivamente in una strategia più ampia di branding.

### **Obiettivo strategico n. 11**

Lo Sport ha il diritto/dovere di porsi come un'autentica medicina contemporanea, una ricetta antica per vivere la socialità e lo sviluppo dell'individuo in maniera armonica, aiutando la crescita emotiva di giovani e meno giovani e prevenendo anche fenomeni come bullismo e microcriminalità.

Promuovere la pratica di tutte le discipline, in ogni età del cittadino, sarà una priorità per una Comunità che desidera restare in buona salute.

L'unica risposta efficace a queste emergenze resta la collaborazione stabile tra ente comunale e società, attraverso le forme della democrazia partecipativa.

La progettazione a lungo termine dovrà concentrarsi sull'intercettare fondi specifici per la realizzazione di nuovi contenitori sportivi ma, nel breve termine, si utilizzerà lo schema della cooperazione tra operatori del settore, scuole, oratori e parrocchie, stilando protocolli d'intesa permanenti che vedano l'Amministrazione il soggetto facilitatore dell'interazione e gli addetti ai lavori i soggetti operativi nell'autogestione e conduzione degli spazi medesimi.

### **Obiettivo strategico n. 12**

Ogni Città si trova ad affrontare il problema della sicurezza nei suoi differenti aspetti: la violenza urbana e le altre forme di delittuosità e disordine, i comportamenti antisociali nello spazio pubblico, il senso di insicurezza legato sia alla criminalità che alle inciviltà.

La maggior parte degli esperti concorda sul fatto che le azioni necessarie per contrastare tali fenomeni debbano essere integrate e multidisciplinari.

L'amministrazione punterà molto sul concetto di sicurezza urbana, integrata e partecipata, in primis mediante l'elaborazione di un Piano urbano della sicurezza.

Avrà come obiettivo quello di migliorarla, lì dove la si intende come "bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città" (cfr. art. 4 – legge 18 aprile 2017, n. 48), attraverso:

Prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio:

a) controllo e presidio del territorio da parte della Polizia Locale (polizia di prossimità);

b) potenziamento sistemi tecnologici di videosorveglianza;

c) potenziamento dell'organico;

d) dislocazione dei presidi;

e) sviluppo di reti di vicinato e prossimità (cittadini "sensori" di sicurezza in Città);

f) interventi per accrescere la fruibilità/vivibilità dei luoghi pubblici (parchi, aree giochi, piazze);

g) misure di prevenzione situazionale (CPTED);

h) eliminazione dei fattori di marginalità ed esclusione sociale;

i) misure di sostegno contro la povertà e l'emarginazione;

l) campagne di informazione e sensibilizzazione sulla legalità, sui costi delle illegalità quotidiane;

m) promozione nelle scuole di attività di educazione al senso civico.

La Sicurezza urbana è da intendersi anche come bene comune, con riguardo anche al decoro e vivibilità della Città.

### **Obiettivo strategico n. 13**

In materia di bilancio i prossimi anni saranno sicuramente quelli che caratterizzeranno e incideranno sul futuro della nostra Città almeno per il prossimo decennio.

La situazione finanziaria deficitaria del nostro Ente, purtroppo condiziona molte scelte che saranno prese. Il nostro impegno sarà di condividere con la Città qualsiasi decisione per rendere tutti consapevoli e protagonisti delle sorti della nostra Città. La sfida più importante che avremo sarà quella di ricostruire un rapporto virtuoso tra i cittadini ed il Comune.

## Comune di ANDRIA (BT)

Imprescindibile sarà l'operazione verità su tutta la gestione economica dell'Ente, attenzionato dal MEF e dalla Corte Dei Conti per il piano di riequilibrio presentato.

L'Amministrazione istituirà un canale informativo online sull'argomento, per una puntuale informazione ai cittadini dei contenuti del bilancio di previsione e del consuntivo e sullo stato delle finanze dell'Ente.

Tutti dobbiamo essere consapevoli e responsabili di ciò che succede alle casse comunali, perché ogni cittadino deve essere protagonista delle sorti della nostra Città che non vive di risorse virtuali ma di ciò che realmente viene versato dai cittadini.

L'ufficio tributi dovrà riprendere la sua centralità e la sua piena funzionalità all'interno della organizzazione comunale.

Obiettivo prioritario di questa amministrazione è dar vita ad un corretto e civile rapporto con il cittadino contribuente. In questo senso vogliamo riorganizzare le regole di accesso agli uffici, potenziando ed agevolare la gestione delle pratiche da remoto, anche con la collaborazione delle associazioni professionali e di categoria, nell'ottica di una più efficace ed efficiente azione di gestione delle entrate tributarie,

La tecnologia dovrà avere un ruolo fondamentale per migliorare la trasparenza delle procedure e nel contempo rendere più incisivi e selettivi i controlli da parte dell'ufficio.

L'ufficio non dovrà dedicarsi più solo ai tributi ma dovrà essere l'Ufficio Entrate della nostra città, per facilitare e semplificare da un lato la vita dei cittadini e dall'altra agevolare il controllo e la gestione delle risorse comunali.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni MISSIONE di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "*ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati*" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai seguenti adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	<p><u>Monitoraggio e contenimento del contenzioso</u></p> <p>L'Avvocatura Comunale ha molteplici obiettivi strategici, tutti sussumibili nell'obiettivo precipuo di tutelare gli interessi dell'Ente Comunale, in tutte le ipotesi in cui gli stessi richiedano una particolare qualificazione giuridica e/o specializzazione o ancora la costituzione in giudizio a mezzo di un difensore iscritto all'Albo.</p> <p>Tale obiettivo si traduce in obiettivi strategici esplicativi dello stesso, consistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nel monitoraggio di tutto il contenzioso dell'Ente;</li> <li>• nella messa in atto di azioni volte al contenimento del contenzioso medesimo.</li> </ul> <p>Il monitoraggio del contenzioso dell'Ente deve avvenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. Tale obiettivo è misurabile attraverso il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati, fatta eccezione per i ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale e in materia tributaria.</li> <li>- mediante la predisposizione, per quanto attiene al contenzioso necessitante di patrocinio legale, delle deliberazioni giuntali di rilascio del mandato alla lite e mediante la segnalazione tempestiva agli uffici interessati dei casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata.</li> </ul> <p>L'Avvocatura Comunale provvede a contenere il contenzioso dell'Ente ricorrendo alle seguenti condotte operative:</p> <p>1) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare</p>

		<p>l'opportunità/necessità di comporre le vertenze con il minor danno per l'Ente;</p> <p>2) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso;</p> <p>3) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico.</p> <p>Si indicano quali indicatori di outcome:</p> <p>1) il Registro delle sentenze;</p> <p>2) le proposte di deliberazione giuntalesca per il conferimento del mandato alla lite;</p> <p>3) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria;</p> <p>4) il Registro dei pareri;</p> <p>5) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.</p>
	2	Chiusura attività di ricostruzione fondi e attuazione delle azioni conseguenti a detta attività
	3	Sostenere e promuovere la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
	4	Migliorare la fruizione dell'archivio storico attraverso la dotazione di un apposito regolamento comunale.
	5	Migliorare la qualità dei servizi resi al Cittadino mediante potenziamento del sistema di gestione informatica dei Servizi Anagrafe – Stato Civile ed Elettorale, con supporto di ANPR CIE -PAGO PA – Nuovo interfaccia ASCOTWEB
	6	Incrementare la capacità di riscossione attraverso una efficace organizzazione del Servizio Risorse Finanziarie, attraverso la diversa organizzazione della macrostruttura che preveda la creazione di un autonomo Settore Entrate, e una diversa assegnazione e organizzazione del personale nonché con adeguati interventi di formazione specialistica per le figure apicali e mediante learning by doing per tutto il personale assegnato. (vedi piano riequilibrio finanziario rimodulato)
	7	<p>Completamento e ottimizzazione della banca dati tributaria.</p> <p>Maggiore efficienza nella gestione dei contribuenti eventualmente con il supporto strategico di un soggetto abilitato alle attività di accertamento e riscossione delle entrate comunali.</p> <p>Maggiore efficienza nella gestione dei tributi minori /canone unico con l'avvio del nuovo gestionale e con il coinvolgimento della Società Andria Multiservice così come previsto nella Delibera di CC n. 7/2021-Rimodulazione Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (Deliberazione di CC n. 56/2018)</p>
	8	Lotta all'evasione con tutti gli strumenti disponibili eventualmente con il supporto strategico di un soggetto abilitato alle attività di accertamento e riscossione delle entrate comunali da selezionare mediante gara ad evidenza pubblica e con collaborazione dell'Agenzia delle Entrate, dell'ENEL e di altri soggetti pubblici e privati preposti alla gestione delle utenze e che sono in possesso di banche dati utili alla lotta all'evasione.
	9	Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, la razionalizzazione dell'organizzazione comunale e delle società partecipate ed un adeguato controllo della spesa. Riqualificazione e diversificazione dei servizi della Società Andria Multiservice, efficientamento della spesa della Municipalizzata per centri di costo.
	10	Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi comunali e i tempi di attesa dei cittadini, ripensando le modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi attraverso l'uso delle nuove tecnologie e la digitalizzazione dell'azione amministrativa in conformità alle evoluzioni legislative. Promuovere l'adeguamento continuativo degli strumenti normativi adottati dall'ente alle novità legislative nei vari ambiti dell'azione amministrativa (regolamenti, statuto,

Comune di ANDRIA (BT)

		etc).
	11	Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, la razionalizzazione dell'organizzazione comunale e delle società partecipate ed un adeguato controllo della spesa.
	12	Razionalizzazione dei servizi di manutenzione dell'Ente
	13	Monitoraggio costante del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021.
	14	Stabilizzazione della situazione finanziaria dell'Ente mediante procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243bis del TUEL - anni 2018-2032
	15	Si tenderà ad approvare il Bilancio di previsione nei termini stabiliti dal TUEL
MISSIONE 02 - Giustizia	1	
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Mantenere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso di legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Valorizzare il mondo della scuola come luogo di attivazione di percorsi di educazione, aggregazione e relazione dei giovani e delle loro famiglie, e di crescita culturale e sociale della città.
	2	Mantenere in modo costante ed elevato il livello di relazione con il mondo della istruzione in un' armonica condivisione e partecipazione a rete delle progettualità assicurando i servizi primari ritenuti necessari e programmando progettualità di educazione e formazione.
	3	Razionalizzazione del servizio refezione scolastica attraverso sistemi innovativi dei pagamenti da parte dei privati, l'affidamento in concessione del servizio nonché con la previsione di corsi di educazione alimentare
	4	Riallacciare i rapporti di collaborazione con le Agenzie Educative private prevedendo una forma di contribuzione tramite risorse regionali (Scuole paritarie private)
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Realizzazione e/o cooperazione per grandi eventi e manifestazioni culturali anche di portata internazionale, coinvolgendo la cittadinanza e divulgando l'importanza della cultura quale valore che garantisce l'aggregazione e la qualità della vita sociale
	2	Recupero di tradizioni popolari, promozione turistica ed enogastronomica del territorio e dei suoi prodotti artigianali ed agricoli e commistione con performance artistico culturale
	3	Valorizzazione del materiale librario, documentale, periodico, antico e multimediale presente nel territorio
	4	Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.
	2	Promuovere e pianificare nuove strategie per la gestione degli impianti sportivi comunali.
	3	Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative, rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come un tempo significativo che migliora la qualità della vita, rafforza le relazioni e l'integrazione.
MISSIONE 07 - Turismo	1	Promozione e valorizzazione del territorio e dei prodotti

## Comune di ANDRIA (BT)

		tipici da esso rivenienti.
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Avvio di programmi di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e per la rigenerazione delle aree periurbane.
	2	Costante monitoraggio dei pagamenti relativi ai contributi di costruzione e alla monetizzazione delle aree a standard e a parcheggio, nonché delle rateizzazioni concesse nel rispetto dei criteri stabiliti con D.C.S. N. 25/2019.
	3	Ricognizione delle sanzioni irrogate ai sensi dell'art. 31 co. 4/bis del D.P.R. 380/01 e s.m.i., verifica dei pagamenti effettuati e approntamento degli atti propedeutici al recupero coattivo nei confronti di coloro che non hanno ottemperato al pagamento.
	4	Informatizzazione degli strumenti urbanistici e di richiesta e rilascio dei certificati di destinazione urbanistica Realizzazione del SIT
	5	Avvio delle procedure propedeutiche all'adozione del Documento Preliminare Programmatico (DPP) per la formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)
	6	Completamento procedure di rilancio della zona PIP
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Migliorare il grado di raccolta differenziata, attraverso una più razionale e oculata gestione del servizio di raccolta dei rifiuti attesa la circostanza del passaggio di competenze gestionali dall'ARO2 BT al Comune di Andria.
	2	Assicurare l'attuazione di politiche volte alla tutela dell'ambiente, finalizzate a curare il profilo della salute del cittadino, attraverso la promozione dell'utilizzo di fonti energetiche alternative ed il monitoraggio dell'inquinamento.
	3	Promuovere la tutela, valorizzazione ed il recupero del patrimonio verde comunale, mediante l'ottimizzazione della sua gestione, pianificazione, progettazione, coordinamento e controllo degli interventi manutentivi e realizzativi, sia in gestione diretta e/o società partecipata sia attraverso ditte esterne.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Creare le basi per una "mobilità sostenibile", oggetto di interventi organici finalizzati alla riorganizzazione della mobilità cittadina.
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini.
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Eternalizzazione del servizio di gestione dell'Asilo Nido Comunale al fine di potenziare l'orario e la fruibilità per i cittadini.
	2	Mantenere alto il livello di spesa sociale compatibilmente con le risorse di bilancio e comunque privilegiando questa tipologia di spesa rispetto ad altre non essenziali.
	3	Potenziamento servizi per la prima infanzia, anche mediante utilizzo di finanziamenti dedicati.
	4	Potenziamento servizi di prevenzione e tutela in favore di minori
	5	Potenziamento servizi di sostegno alla genitorialità
	6	Potenziamento della rete e dei progetti di protezione in favore di donne e minori vittime di violenza
	7	Potenziamento servizi in favore di disabili, anche mediante utilizzo di finanziamenti dedicati (Buoni Conciliazione)
	8	Potenziamento sistema della domiciliarità in favore di persone non autosufficienti, anche mediante l'utilizzo di finanziamenti dedicati (Buoni Conciliazione Fondi PAC ed altri eventuali finanziamenti specifici)
	10	Potenziamento interventi di contrasto alla povertà, anche mediante la sperimentazione di politiche di inclusione attiva e mediante utilizzo di risorse dedicate

## Comune di ANDRIA (BT)

	11	Potenziamento degli interventi a sostegno del welfare per l'attuazione di interventi sussidiari rispetto alle competenze dell'ente pubblico
	12	Collaborazione con altri enti pubblici in materia di assistenza economica in favore di fasce deboli (bonus gas e energia e idrico assegno ai nuclei familiari con tre figli minori e assegno di maternità)
	13	Qualificazione e monitoraggio degli interventi sociali posti in essere dai privati sul territorio dell'ambito (procedimento di autorizzazione al funzionamento e monitoraggio strutture e associazioni)
	14	Mantenimento sinergie con il Ministero della Giustizia per il lavoro di Pubblica Utilità
	15	Attivazioni equipe integrate con la ASL per la valutazione di casi multiproblematici
	16	Potenziamento delle capacità di programmazione, progettazione e rendicontazione degli interventi e servizi sociali attuati sul territorio, anche a valere su risorse terze
	17	Potenziamento integrazione socio sanitaria in materia di servizi ed interventi integrati (non autosufficienti, servizio affidi, equipe multidisciplinare per il contrasto del fenomeno di violenza sulle donne e sui minori)
	18	Attivazione e gestione del sistema RED e RdC
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Portare a compimento gli obiettivi posti a base del progetto DUC, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 206/2017, al fine di generare vivacità sociale ed economica in Città.
	2	Rilancio del tessuto commerciali cittadino con la creazione di un tavolo permanente di confronto con le categorie produttive, attraverso l'attivazione dei comitati di strada
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Interventi a favore delle imprese danneggiate dalle calamità naturali
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1	

### 3.1 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Comune di Andria con **Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 13 del 19/03/2021** ha approvato le **“Linee generali ed obiettivi strategici propedeutici all’adozione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Triennio 2021/2023”** e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 29/04/2022 ha approvato il **“Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Triennio 2022/2024”**.

Si riassumono le linee generali e principi specifici da attuare per il triennio 2021-2023:

1. Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione della strategia di gestione del rischio corruttivo attraverso l'adozione, precedentemente all'adozione definitiva del PTPCT da parte della Giunta, di un documento contenente gli obiettivi strategici dell'ente;
2. Coinvolgimento della società civile e degli organismi sociali nelle politiche di contrasto alla corruzione ed all'illegalità attraverso la pubblicazione, prima dell'aggiornamento del piano triennale, di apposito avviso di consultazione al fine di raccoglierne il contributo propositivo ed i suggerimenti;
3. Coinvolgimento e responsabilizzazione spinta di tutta la struttura organizzativa nella fase di valutazione e gestione del rischio;
4. Assunzione della collaborazione tra amministrazioni come modalità di relazione e di azione e come strumento per rendere maggiormente sostenibile l'attuazione del sistema di gestione della prevenzione della corruzione;
5. Attuazione decisa del sistema di prevenzione attraverso un approccio sostanziale e non formale, con completamento del nuovo processo di gestione del rischio, selettività nell'individuazione delle priorità di trattamento attraverso una adeguata analisi e stima dei rischi che insistono sull'organizzazione e miglioramento continuo del sistema;
6. Integrazione fra il processo di gestione del rischio e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
7. Garanzia della effettività della strategia di prevenzione evitando di introdurre nuovi oneri organizzativi a carico della struttura e dei cittadini con orientamento alla creazione di valore pubblico.

#### **Obiettivi strategici**

Gli obiettivi strategici del Comune di Andria in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, per il triennio 2021-2023 riprendono alcuni degli obiettivi strategici approvati in sede di PTPCT 2020-2022, in quanto per la loro ampiezza ed il respiro di lungo orizzonte temporale, richiedono un'attuazione pluriennale e sono, pertanto, tuttora attuali.

Tali obiettivi strategici, che di seguito si riportano, intersecano in modo trasversale le aree di interesse dell'intera struttura e saranno oggetto di declinazione successiva in obiettivi operativi in guisa da definire una identificazione tra essi e le misure specifiche programmate nel PTPCT e, così, una integrazione non solo formale ma sostanziale tra piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e Piano della Performance. Ad essi vengono aggiunti quelli che discendono in modo specifico dalle Linee Programmatiche di mandato della nuova amministrazione.

1. Promuovere la comunicazione Istituzionale e la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, sviluppare un sistema di controlli per garantire una azione legittima, imparziale, equa e solidale. Migliorare l'accessibilità, la fruibilità dei servizi ed i tempi di attesa dei cittadini anche con l'utilizzo di nuove modalità organizzative e sviluppando l'uso delle nuove tecnologie che garantiscano celerità di azione e tracciabilità totale dei processi. Promuovere/completare l'adeguamento degli strumenti normativi vigenti nell'ente alle novità legislative e l'adozione di regolamenti nei settori non regolamentati per garantire certezza di regole e per ridurre gli spazi di possibile totale discrezionalità.
2. Consentire ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa, il controllo e la valutazione delle politiche pubbliche, dei dipendenti e degli amministratori. Sostenere e promuovere le politiche di genere, la cultura della legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'ente.



3.Ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico, bandire clientele e parzialità ed attuare un adeguato controllo della spesa. Contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.

4.Monitorare il contenzioso al fine del suo contenimento anche attraverso azioni destinate ad incidere sull'organizzazione e sull'azione amministrativa.

5.Monitorare il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato e le passività potenziali per ricondurre l'azione dell'ente alla fisiologica regolarità, correttezza e legittimità giuscontabile.

6.Promuovere il benessere e la sicurezza dei cittadini sostenendo la partecipazione, il senso della legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità. Utilizzare a tale scopo anche gli strumenti pattizi in materia di legalità, di etica, di sicurezza.

7.Continuare nel processo di superamento della pratica della permanenza, nel tempo, degli stessi dipendenti nella medesima posizione di lavoro al fine di flessibilizzare le competenze ed al fine di evitare il formarsi di rendite di posizione e di conflitti interni che sono l'humus in cui cresce il pregiudizio per l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

8. Assumere il superamento della obsolescenza delle competenze come valore preordinato alla creazione e sedimentazione della cultura della legalità dell'azione, attraverso una formazione continua ed appropriata delle risorse disponibili.

9. Promuovere e perseguire la cultura della responsabilizzazione e della motivazione dei dipendenti attraverso il tracciamento degli autori delle varie fasi dei procedimenti e dei processi, la investitura degli stessi dei compiti istruttori e di responsabilità procedimentale.

10. Valutare negativamente la pratica dell'appiattimento del valore e delle valutazioni dei dipendenti promuovendo il premio del merito distintivo, dell'impegno, dell'abnegazione e della produzione di risultati.

11. Perseguire, con i molteplici mezzi di accertamento delle responsabilità, ogni forma di deviazione delle azioni dai fini che sono loro propri, esaltandone il disvalore e recuperando credibilità nei confronti dei cittadini; perseguire qualsivoglia inquinamento o commistione di interessi che possa ingenerare incompatibilità e conflitti con la cura esclusiva dell'interesse pubblico.

12. Promuovere, in modo diffuso, la trasparenza e la cultura della legalità anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione sul valore della stessa e sui costi delle illegalità al fine di contribuire a creare una coscienza collettiva che marginalizzi i comportamenti "lato sensu" corruttivi.

Nel definire il coordinamento tra il sistema di gestione del rischio ed il ciclo della performance occorrerà continuare nel percorso già avviato nell'annualità 2020 e che ha inciso profondamente nella strutturazione del PTPCT:

- schematizzare le misure specifiche identificandole in obiettivi operativi, definendo soggetti responsabili, tempi di attuazione, indicatori di misurazione;
- aver cura che le attività svolte per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT siano tradotte in obiettivi sia di performance organizzativa che individuale;
- aver cura di mantenere snello il PTPCT, garantendone facile lettura sia nella parte generale che nella parte relativa alle misure/azioni/obiettivi.

Occorrerà, inoltre:

- verificare che siano presenti, definite e monitorate le misure generali di minimizzazione del rischio (Codice di comportamento, rotazione del personale, inconfiribilità, incompatibilità, incarichi extraistituzionali, whistleblowing, formazione, trasparenza, pantouflage/revolving doors, commissioni e conferimento di incarichi in caso di condanna, patti di integrità);
- inserire all'interno del PTPCT le misure specifiche ritenute più efficaci e necessarie alla gestione del rischio privilegiando quelle valutate più adeguate sulla base dei fattori abilitanti, ossia quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione o, comunque, di deviazione dell'attività amministrativa dai fini che le sono propri;
- potenziare e completare la standardizzazione dell'attività di monitoraggio sulla corretta applicazione delle misure da parte dei dirigenti, introducendo metodologie di controllo che facilitino la raccolta, l'elaborazione e l'aggregazione dei dati da trasmettere al RPCT, anche ai fini della redazione della relazione annuale sull'attuazione del PTPCT da pubblicare sul sito istituzionale;
- pianificare e programmare le attività di formazione del personale, definendo le aree ed i temi di interesse sia con riferimento a quella base, generica e valoriale, sia a quella specialistica ampliando quanto più possibile la platea dei destinatari della stessa e prevedendo le risorse finanziarie necessarie;

## Comune di ANDRIA (BT)

- proseguire nella promozione della cultura del whistleblowing per la segnalazione dei fattori di rischio e di illeciti, agevolando tale pratica con lo strumento già adottato nell'annualità 2020, atto a garantire l'anonimato nel rispetto delle prescrizioni e degli orientamenti dell'Autorità ed utilizzando la piattaforma gratuita messa a disposizione dall'Anac;
- continuare nell'opera di rinnovamento degli strumenti regolamentari alle modifiche legislative intervenute nel corso degli anni, mediante l'adozione o l'adeguamento di tutti i regolamenti prescritti o auspicati dalla normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza, darvi attuazione e monitorarne il funzionamento e l'applicazione al fine di ottemperare a specifici obblighi normativi e ridurre gli spazi di discrezionalità che determinano scarsa possibilità di controllo e mancanza di uniformità delle decisioni;
- garantire, con misure adeguate, la rotazione del personale anche dirigenziale onde evitare che l'esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità possa generare rischi potenziali o consolidare stili di gestione familistica o posizioni di impenetrabilità anche connotate da conflitti latenti o palesi tra i ruoli rivestiti – all'interno o all'esterno dell'ente - e le mansioni svolte;
- garantire la massima responsabilizzazione interna del personale dipendente sia in rapporto alla struttura che nei confronti dei cittadini;
- tener conto, in modo specifico, dei dati di contesto interno connessi alla situazione di predissesto in cui versa l'ente, della scarsità assoluta di risorse finanziarie a causa dell'enorme disavanzo accumulato negli anni e dei fattori che lo hanno determinato, dei dati concernenti la composizione quali/quantitativa delle risorse umane in servizio, delle informazioni relative al sistema ed ai flussi informativi dei sistemi decisionali, dei dati sui procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, dei dati sui precedenti giudiziari interessanti a vario titolo l'ente ed i suoi dipendenti ed amministratori e sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, oltre ai dati concernenti il contenzioso e le cause che lo determinano;
- procedere ad integrare il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Andria adeguandolo alle recenti modifiche legislative e contrattuali;
- potenziare il sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente". Nell'ambito, infine, di tale obiettivo, occorrerà anche individuare azioni volte al miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito;
- realizzare iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sui contenuti del PTPCT e sulle strategie dell'ente finalizzate alla prevenzione della illegalità ed alla promozione della trasparenza ("giornata della legalità e della trasparenza"), anche con il coinvolgimento del mondo della scuola.

### **Obiettivi Strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nelle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati:**

A seguito di approvazione della Deliberazione Anac n. 1134/2017 avente oggetto: "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" che richiamano ed applicano quanto previsto dal D.Lgs n.97/2016, sono state introdotte specifiche misure di prevenzione della corruzione, in particolare l'art. 41 del D. Lgs 97/2016, aggiungendo il comma 2-bis all'art. 1 della Legge n. 190/2012, ha previsto che tanto le pubbliche amministrazioni quanto "gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013" siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA, ma secondo un regime differenziato: mentre le prime sono tenute ad adottare un vero e proprio P.T.P.C.T., i secondi devono adottare "misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231". Tale novità normativa ha delineato il seguente principio secondo il quale solo gli enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenuti ad adottare le misure integrative del "modello 231", mentre gli enti di diritto privato, società partecipate o altri enti di cui all'art. 2 bis, co. 3, non hanno gli stessi obblighi.

Dal 31 gennaio 2018 in concomitanza con la scadenza del termine per l'adozione del P.T.P.C.T., i soggetti indicati nelle Linee Guida ANAC n. 1134, in base alla loro fattispecie giuridica avrebbero dovuto necessariamente:

- adottare, ove non già adottato, il documento unitario con il quale sono individuate le misure del "modello

## Comune di ANDRIA (BT)

231" e le misure integrative di prevenzione della corruzione, documento unitario comprensivo della sezione dedicata alla trasparenza;

- provvedere alla delimitazione delle attività di pubblico interesse negli enti di diritto privato partecipati;
  - adottare una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso generalizzato;
  - nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- prevedendo altresì per le Amministrazioni controllanti, partecipanti o vigilanti l' adeguamento dei propri Piani, alle indicazioni contenute nella deliberazione ANAC n. 1134, alla luce altresì dei compiti di vigilanza e di impulso ad esse attribuiti.

Alla luce della normativa vigente, l'Ente ha posto in essere le seguenti attività di vigilanza ed impulso rispetto ai propri Enti e/o Società a partecipazione pubblica, che costituiscono altresì obiettivi strategici anche per il triennio 2021/2023:

- Redazione/Aggiornamento degli elenchi degli enti pubblici, delle società controllate o partecipate, degli enti di diritto privato, controllati o partecipati.
- Pubblicazione/Aggiornamento dei dati ex art. 22 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., rinviando al sito delle società o degli enti partecipati o controllati per le ulteriori informazioni che questi sono obbligatoriamente tenuti a pubblicare;
- Verifica e, in caso di omissione, attività di impulso sulla nomina dell'RPCT e sull'adozione delle misure di prevenzione, anche integrative, del "modello 231", ove adottato, attraverso atti di indirizzo rivolti agli amministratori.
- Attività di vigilanza e monitoraggio, da svolgersi con cadenza quadrimestrale, in ordine allo svolgimento da parte delle società o degli enti di diritto privato, delle attività e della pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
- Attività di vigilanza, da svolgersi con cadenza semestrale, sull'effettiva delimitazione delle attività di pubblico interesse di cui all'art. 2 bis, comma 3, quale limitazione oggettiva per l'applicazione del d.lgs. n. 33/13 e s.m.i., alle società partecipate e agli altri enti di diritto privato;
- Attività di promozione di modifiche statutarie e organizzative al fine di assicurare concreta attuazione alla normativa in tema di anticorruzione e trasparenza.
- Promozione, nei casi di controllo congiunto da parte di più amministrazioni, anche facendo ricorso ai patti parasociali, della stipula di apposite convenzioni per definire le modalità di vigilanza sull'adozione delle misure e sulla nomina del R.P.C.T. e per adottare un idoneo sistema informativo per monitorare l'attuazione delle misure di cui al presente articolo.
- Acquisizione delle autodichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, per il conferimento degli incarichi nelle amministrazioni e negli enti di diritto privato controllati o partecipati.

## 3.2 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative, il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Comune di Andria ha approvato il D.U.P. 2022/2024 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 14/10/2022.

Con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015”*, sono state introdotte alcune novità in materia di produttività del lavoro pubblico e garanzia di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, mediante l'introduzione di meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione ed integrazione dei sistemi di valutazione, riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;

L'art. 16 del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, rubricato *“Norme per gli Enti territoriali e il Servizio sanitario nazionale”* al comma 2 sancisce *“Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Per l'attuazione delle restanti disposizioni di cui al presente decreto, si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997 in sede di Conferenza unificata.”*;

L'art. 4 del Titolo II *“Misurazione, Valutazione e Trasparenza delle Performance”*, Capo II, del medesimo testo legislativo stabilisce che, ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

L'art. 5 del medesimo Titolo II sancisce che: *“01. Gli obiettivi si articolano in: a) obiettivi generali, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini; b) obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione, individuati, in coerenza con la direttiva annuale adottata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nel Piano della performance di cui all'articolo 10. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera a), sono determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Per gli enti territoriali, il decreto di cui al primo periodo è adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Gli obiettivi di cui al comma 01, lettera b), sono programmati, in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Nelle more dell'adozione*

## Comune di ANDRIA (BT)

*delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione programma e definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano di cui all'articolo 10, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento.*

*1-bis....omissis...*

*1-ter. Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuita' dell'azione amministrativa."*

Orbene, l'art. 10 del medesimo testo legislativo, rubricato "Piano della Performance e Relazione sulla Performance" stabilisce il termine del 31 gennaio di ogni anno per la redazione e pubblicazione sul sito istituzionale del Piano della Performance da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

In applicazione del comma 1-ter dell'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., il Comune di Andria, con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 125 del 29/07/2021 ha approvato il "*Piano della Performance 2021/2023: Piano degli obiettivi e P.E.G. su base triennale*", giungendo a definire gli obiettivi specifici necessari per consentire la continuità dell'azione amministrativa.

In linea generale, il "*Piano della Performance 2021/2023: Piano degli obiettivi e P.E.G. su base triennale*" del Comune di Andria, in cui sono descritte le caratteristiche salienti dell'Istituzione, costituisce uno strumento organizzativo – gestionale che sistematizza missione, obiettivi strategici, obiettivi operativi ed attività dell'Ente in connessione con il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione Finanziaria; presenta l'organizzazione e la mappa degli obiettivi dell'Ente Comunale alla luce delle sue specificità istituzionali.

Il Comune di Andria, al fine di garantire la piena realizzazione degli obiettivi afferenti alle 7 aree strategiche procede, nel P.D.P., alla declinazione degli obiettivi strategici ed operativi inerenti alla gestione ed ai diversi profili e variabili nelle quali la stessa si articola.

Tali obiettivi vengono scomposti e aggregati con il c.d. *processo a cascata*.

Per ogni obiettivo strategico ed operativo sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione, le risorse umane e gli indicatori di risultato.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono direttamente collegati con la struttura organizzativa dell'Ente: ciascuno di essi è assegnato ad un Dirigente responsabile.

Inoltre, il Piano delle Performance viene redatto coerentemente con i principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 ed in conformità con le linee guida fornite dall'ANAC (già CIVIT) alle amministrazioni destinatarie del suddetto decreto.

Con l'entrata in vigore della Legge n. 190 del 6 dicembre 2012 e con l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione è stata, altresì, data attuazione al principio secondo il quale le Amministrazioni sono chiamate, in conformità alla delibera n. 6 del 2013 della CIVIT, alla costruzione di un ciclo della performance integrato, che comprenda gli ambiti relativi:

- alla performance;
- agli standard di qualità dei servizi;
- alla trasparenza ed alla integrità;
- al piano di misure in tema di misurazione e contrasto alla corruzione.

E' stato posto in essere, dunque, un coordinamento tra il P.T.C.P.T. e gli strumenti già vigenti per il controllo dell'amministrazione, nonchè quelli individuati dal d.lgs n. 150 del 2009, ossia:

- il Piano e la Relazione sulla Performance (artt. 10 del d.lgs n. 150 del 2009);
- il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 10 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- il P.T.T.I.

## Comune di ANDRIA (BT)

Il Comune di Andria, alla luce della rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione, ha previsto l'inserimento delle attività che ha stabilito di porre in essere per l'attuazione della legge n. 190/2012 nella programmazione strategica e operativa, definita in via generale nel Piano della Performance.

Ha proceduto ad inserire negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi ed indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione, i processi e le attività di programmazione previsti per l'attuazione del P.T.C.P.T. In tal modo, le attività svolte dall'Amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del P.T.C.P.T. vengono inserite in forma di obiettivi nel Piano delle Performance nel duplice versante della:

**performance organizzativa** (art. 8 del D.Lgs. n. 150 del 2009), con particolare riferimento:

- all'attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione;
- alla misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti (art. 8, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 150 del 2009;

**performance individuale** (ex art. 9, D.Lgs. n. 150 del 2009), con inserimento nel Piano delle Performance ex art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009, degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori, degli obiettivi assegnati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai Dipendenti, per quanto di loro competenza.

Dell'esito del raggiungimento di questi specifici obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione individuati nel P.T.C.P.T. (e dunque all'esito della valutazione della performance organizzativa ed individuale) si darà specificamente conto nell'ambito della Relazione sulla Performance (art. 10, D.Lgs. n. 150 del 2009), dove, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, l'Amministrazione verificherà i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Anche la performance individuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sarà oggetto di valutazione in relazione alla specifica funzione affidata.

Inoltre, come già evidenziato, in applicazione del comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41, comma 1 lett. g) del D.Lgs. n. 97/2016, l'Ente, già in sede di approvazione del D.U.P. 2019/2021, ha provveduto ad inserire gli obiettivi strategici afferenti a tale tematica, aventi rilevanza trasversale, coinvolgendo tutte le articolazioni organizzative dell'ente.

Il Comune di Andria, come già precedentemente indicato, con Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 13 del 19/03/2021 ha approvato le *"Linee generali ed obiettivi strategici propedeutici all'adozione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Triennio 2021/2023"*.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentali, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

### **Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente**

---

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance" con la finalità di coinvolgere in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro Ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

Al fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale, nonché le direttive e gli obiettivi dei singoli enti partecipati, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

Si rende tuttavia necessario ottimizzare l'impiego delle risorse e del patrimonio pubblico attraverso una programmazione efficace, un adeguato controllo della spesa, in particolare, riqualificando e diversificando i servizi della Società Andria Multiservice attraverso l'efficientamento della spesa della Municipalizzata per centri di costo.



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

**Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

<b>ENTRATE</b>						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	4.302.655,03	31.161.553,32	36.607.332,17	407.654,47	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.445.975,36	1.110.213,54	4.568.952,67	5.637.335,49	181.149,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	25.725.253,24	25.548.981,20	25.856.060,08	35.654.566,95	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.201.935,89	56.356.390,20	53.735.267,53	55.663.350,16	55.287.367,04	55.287.367,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.522.424,55	16.322.774,26	37.751.179,13	24.427.816,75	9.739.777,64	6.912.230,57
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.761.668,50	7.648.056,37	8.614.437,01	9.954.322,47	9.625.112,00	9.555.112,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.052.934,37	20.878.807,69	24.253.635,11	85.900.532,82	22.572.506,18	8.532.028,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	3.586,20	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	8.850.566,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	47.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	117.229.484,22	186.624.484,22	152.074.799,07	106.809.484,22	106.794.484,22	106.794.484,22
<b>TOTALE</b>	<b>328.486.825,10</b>	<b>371.746.321,69</b>	<b>360.709.742,91</b>	<b>341.699.557,27</b>	<b>221.444.890,02</b>	<b>204.325.716,49</b>

## Comune di ANDRIA (BT)

### Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	48.493.966,47	46.514.744,87	42.371.662,75	43.368.388,00	43.368.388,00	43.368.388,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.707.969,42	9.841.645,33	11.363.604,78	12.294.962,16	11.918.979,04	11.918.979,04
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>57.201.935,89</b>	<b>56.356.390,20</b>	<b>53.735.267,53</b>	<b>55.663.350,16</b>	<b>55.287.367,04</b>	<b>55.287.367,04</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Comune di ANDRIA (BT)

*Entrate da trasferimenti correnti (2.00)*

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	41.522.424,55	16.322.774,26	37.745.179,13	24.340.816,75	9.658.777,64	6.831.230,57
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	6.000,00	87.000,00	81.000,00	81.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>41.522.424,55</b>	<b>16.322.774,26</b>	<b>37.751.179,13</b>	<b>24.427.816,75</b>	<b>9.739.777,64</b>	<b>6.912.230,57</b>

## Comune di ANDRIA (BT)

### Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.754.912,71	4.674.094,19	6.330.840,01	5.829.315,00	5.819.315,00	5.749.315,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.601.957,77	1.860.125,00	1.464.000,00	2.774.036,47	2.774.000,00	2.774.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	3.384.798,02	1.093.837,18	799.597,00	1.330.971,00	1.011.797,00	1.011.797,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>10.761.668,50</b>	<b>7.648.056,37</b>	<b>8.614.437,01</b>	<b>9.954.322,47</b>	<b>9.625.112,00</b>	<b>9.555.112,00</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

## Comune di ANDRIA (BT)

### Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	13.999.504,20	15.464.466,19	19.133.249,91	75.823.702,34	15.090.000,00	3.153.122,54
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	576.300,00	566.291,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.346.130,17	3.123.050,25	2.940.385,20	7.771.830,48	5.177.506,18	3.073.906,18
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	2.131.000,00	1.725.000,00	2.180.000,00	2.305.000,00	2.305.000,00	2.305.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>21.052.934,37</b>	<b>20.878.807,69</b>	<b>24.253.635,11</b>	<b>85.900.532,82</b>	<b>22.572.506,18</b>	<b>8.532.028,72</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

Comune di ANDRIA (BT)

*Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)*

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	3.586,20	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.586,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Comune di ANDRIA (BT)

### Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	8.850.566,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>8.850.566,95</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Comune di ANDRIA (BT)

### Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	47.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>47.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

### Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

## **Programmi ed obiettivi operativi**

---

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

## **Analisi delle Missioni e dei Programmi**

---

### **Missione 01 - 01 Organi istituzionali**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

### **Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale,  
Organi Istituzionali (Consiglio Comunale, Giunta, Commissioni Consiliari, Consulte)**

**Unità organizzativa:**

**Servizi generali di front office, protocollo, messi comunali, archivio storico e di deposito, gestione albo pretorio, contratti, gestione repertorio ed assistenza rogito, funzione RASA**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione ai Servizi

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate ai Servizi

**Obiettivi:**

- 1) Front office: migliorare il servizio per ottimizzare il rapporto con il cittadino, diffondendo la cultura della legalità democratica;
- 2) Riorganizzazione dell'archivio storico attraverso un nuovo regolamento ed una successiva formazione dei dipendenti sulle modalità e modifiche introdotte;
- 3) Adeguare gli strumenti normativi dell'ente alle novità legislative nei vari ambiti dell'azione amministrativa, come per lo statuto, i regolamenti, ecc.;

**Servizio Comunicazione Istituzionale**

1) Garantire un'efficace comunicazione istituzionale attraverso i mezzi ed i canali tradizionali e di nuova generazione quali: sito web istituzionale; newsletters; comunicati stampa; facebook; twitter; customer satisfaction.

Proseguire nella pubblicizzazione di servizio dell'attività dell'Ente attraverso tutti i canali informativi possibili in particolare attraverso le attività dell'ufficio stampa, campagne informative, fidelizzazione utenti social media, etc.

Utilizzo dei sistemi di innovazione tecnologica come strumento di accesso da e per l'amministrazione;

- adozione di strumenti che rendano l'attività degli Organi Istituzionali e dei Settori conformi alle previsioni normative- in materia di Anticorruzione e Trasparenza, anche mediante l'emanazione di direttive e circolari;
- garantire l'efficienza del personale per una crescente efficacia dell'azione amministrativa;
- attuare modalità operative ed attività che avvicinino i cittadini ai servizi comunali anche per un feedback diretto sulla qualità degli stessi;
- assicurare una corretta informazione e comunicazione istituzionale delle iniziative e dei programmi dell'Ente;
- favorire la coesione sociale e la crescita socio-culturale della cittadinanza;
- supportare gli OO.II. nell'azione politico-amministrativa di raccordo con la macchina comunale per l'attuazione delle linee di mandato e nelle attività di rappresentanza;
- favorire il decentramento e la più ampia partecipazione, attraverso il funzionamento degli istituti di partecipazione previsti dallo Statuto;
- curare e dare impulso alle attività di interesse generale all'interno degli organismi associativi quali ANCI, UNESCO, ANUTEL, ANUSCA, ecc ...

## Comune di ANDRIA (BT)

- attività connesse alla redazione e pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio Comunale in attuazione del principio della trasparenza nell'espletamento delle funzioni degli organi istituzionali, procedendo alla digitalizzazione dei relativi atti;
- attività di organizzazione del Consiglio Comunale, Commissioni Consiliari Permanenti e Conferenze Capi Gruppo Politici;
- supporto all'attività del responsabile del procedimento nell'attività connessa all'affidamento degli appalti di servizi con procedura aperta tenendo conto della normativa sugli appalti pubblici e della tempistica imposta dalle leggi.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.903.165,59	1.955.885,23	2.008.242,79
	<i>di cui già impegnato</i>	115.853,95	90.055,13	67.316,35
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.400.170,39		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	620.019,57	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	620.019,57	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	621.910,57		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	2.523.185,16	1.955.885,23	2.008.242,79
	<i>di cui già impegnato</i>	735.873,52	90.055,13	67.316,35
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.022.080,96		

### Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

1) Adeguamento continuativo degli strumenti della normativa in essere nell'Ente alle novità legislative. Nei vari

## Comune di ANDRIA (BT)

ambiti dell'azione amministrativa.

2) Diffondere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sul territorio. promuovere e sostenere la lotta alla corruzione, affermare il valore del principio della trasparenza e favorire la cultura della formazione civile contro le mafie. Sviluppare un adeguato sistema di audit interno. Promuovere la legalità e la trasparenza negli organismi partecipati e nella nomina dei rappresentanti dell'Ente.

3) Individuare ed attivare modalità di gestione di servizi generali e di segreteria finalizzate a migliorarne l'efficienza, ad ottimizzare l'impiego di risorse e ridurre le spese. Garantire la correttezza e la trasparenza dei procedimenti politico-amministrativi.

4) Obiettivi trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza:

Scheda di Assegnazione degli Obiettivi – Personale Dirigente/Responsabili di Servizio Autonomo						
Anni 2022- 2024						
Obiettivi Trasversali in materia di anticorruzione e trasparenza						
Tutti i Dirigenti/Responsabili di Servizio Autonomo						
Descrizione Obiettivo Operativo			Attività	Descrizione Indicatore	Esiti monitoraggio	Soggetti Responsabili
<b>1) Codici di comportamento</b> 1) Mantenimento/Aggiornamento degli schemi tipo di incarico, contratto, bando con inserita la condizione dell'osservanza del codice di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni e servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice			1.) Atti adottati  1.a) Casi di inserimento della condizione  1.b) Casi di mancato Inserimento della condizione  1.c) Casi in cui la condizione è stata osservata ( a seguito dei controlli)  1.d) . Casi in cui la condizione è stata violata (a seguito di controlli o di segnalazioni)	1.) n. atti adottati  1.a) n. casi di inserimento della condizione  1.b) n. Casi di mancato Inserimento della condizione  1.c) n. Casi in cui la condizione è stata osservata ( a seguito dei controlli)  1.d) n. Casi in cui la condizione è stata violata (a seguito di controlli)		1)Dirigenti e Responsabili apicali

				o di segnalazioni)	
<p><b>2)Rotazione del personale</b></p> <p>1-Rotazione di personale dirigente e non dirigente</p> <p>2- Applicazione di misure alternative alla rotazione (trasparenza, condivisione e doppia sottoscrizione )</p>		<p>1)Rotazioni disposte</p> <p>2) Misure alternative applicate</p>	<p>1) n. di rotazioni disposte</p> <p>2) n. misure alternative applicate</p>		<p>1) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente</p> <p>Sindaco e RPCT per il personale dirigente</p> <p>2) Responsabile delle strutture per il personale non dirigente</p> <p>Sindaco e RPCT per il personale dirigente</p>
<p><b>3)Astensione nei casi di conflitto di interessi</b></p> <p>1) Comunicazione scritta del dipendente al diretto superiore di sussistenza , anche potenziale , di un <u>conflitto di interesse</u> nell'esercizio delle funzioni , con o senza richiesta di astensione.</p> <p>2)Decisione del superiore in ordine all'opportunità o meno di astensione , comunicando in forma scritta il proprio diniego o nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata.</p>		<p>1)Comunicazioni effettuate dai dipendenti</p> <p>2) Dinieghi al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (accoglimento astensione)</p> <p>2.a) Nulla osta al coinvolgimento del dipendente nella situazione segnalata (rigetto astensione )</p> <p>2.b) Casi di mancata comunicazione al</p>	<p>1) n. comunicazioni effettuate dai dipendenti</p> <p>2) n. Dinieghi</p> <p>2.a) <u>n. Nulla Osta</u></p>		<p>1)Dipendente interessato</p> <p>2- 2.a, 2.b) Responsabile della struttura , Dirigenti, Segretario Generale</p>

		superiore accertati.	2.b) n. Casi di mancata comunicazione al superiore accertati.		
3) Trasmissione delle comunicazioni e delle decisioni al RPCT		3)Comunicazioni/decisioni trasmesse al RPCT	3) <u>n. Comunicazioni/decisioni trasmesse al RPCT</u>		3) Responsabile della struttura, Dirigenti, Segretario Generale
<p><b>4.a) Svolgimento di incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali.</b></p> <p>Osservanza procedura disciplinata dall'art. 53,comma10, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.. e dal regolamento comunale di disciplina degli incarichi e venfica.</p> <p><b>4.b) Verifica presenza/assenza di situazioni di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di tutto il personale dipendente del Comune di Andria (art. 53D.Lgs.</b></p>		<p>4.a):</p> <p>1) Istanze di autorizzazioni presentate</p> <p>2)Istanze di autorizzazioni rilasciate</p> <p>3) Istanze denegate</p> <p>4.b):</p> <p>1) Casi di violazione accertati delle disposizioni sugli incarichi.</p> <p>2)Dichiarazioni sostitutive di</p>	<p>4.a):</p> <p>1) n. Istanze di autorizzazioni presentate</p> <p>2) <u>n. Istanze di autorizzazioni rilasciate</u></p> <p>3) <u>n. Istanze denegate</u></p> <p>4.b):</p> <p>1) n. Casi di violazione accertate delle disposizioni sugli incarichi.</p> <p>2) <u>n. Dichiarazioni</u></p>		<p>4.a):</p> <p>1)Responsabili struttura,Dirigente cui fa capo il servizio Risorse Umane, Segretario Generale</p> <p>2)Responsabili di struttura,Dirigente cui fa capo il servizio Risorse Umane, Segretario Generale</p> <p>3)Responsabili struttura,Dirigente cui fa capo il servizio Risorse Umane , Segretario Generale</p> <p>4.b):</p> <p>1) Responsabili struttura, Dirigente cui fa capo il Servizio Risorse Umane, Segretario Generale</p> <p>2) RPCT</p>

N165/2001			certificazione acquisite 3) Dichiarazioni sostitutive di certificazione controllate 4) Casi di violazione accertati	sostitutive di certificazione acquisite 3) n. Dichiarazioni sostitutive di certificazione controllate 4) n. casi di violazione accertati		3) RPCT 4) RPCT
<b>5) Inconferibilità e incompatibilità specifiche per le posizioni dirigenziali</b>  1) Acquisizione dichiarazioni sostitutive di certificazione  2) Controllo, a campione, delle dichiarazioni sostitutive acquisite			1.a) Dichiarazioni di inconferibilità acquisite  1.b) Dichiarazioni di incompatibilità acquisite  2.a) Dichiarazioni di inconferibilità controllate  2.b) Dichiarazioni di incompatibilità controllate	1.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità acquisite  1.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità acquisite  2.a) n. Dichiarazioni di inconferibilità controllate  2.b) n. Dichiarazioni di incompatibilità controllate		1) Dirigente cui fa capo il Servizio risorse umane  2) Dirigente cui fa capo il Servizio risorse umane

			2.c) Casi di violazione disposizioni su inconferibilità  2.d) Casi di violazione disposizioni su incompatibilità	2.c) n. Casi di violazione disposizioni su inconferibilità  2.d) n. Casi di violazione disposizioni su incompatibilità		
<b>6. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage-revolvingdoors)</b>  1) Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione dei soggetti che intendono contrarre con l'Ente circa l'insussistenza di situazioni di lavoro e/o di rapporti professionali con ex dipendenti dell'Ente  2) Controlli sull'osservanza dell'impegno assunto, ai fini della declaratoria di nullità di contratti in cari chi, dell'applicazione del divieto di contrattare con le PPA e della restituzione dei compensi percepiti ed accertati.			1.a) Procedure ad evidenza pubblica curate e acquisite  1.b) Procedure ad evidenza pubblica controllate  2) Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva  2.a) Casi di violazione del divieto accertati.  2.b). Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli	1.a) n. Procedure ad evidenza pubblica curate e acquisite  1.b) n. Procedure ad evidenza pubblica controllate  2) n. Casi di mancata acquisizione della dichiarazione sostitutiva  2.a) n. Casi di violazione del divieto accertati  2.b) n. Contratti di lavoro o incarichi dichiarati nulli		1) Dirigenti/ Responsabili delle strutture  2) Dirigenti/ Responsabili delle strutture



Comune di ANDRIA (BT)

<p>3 - Acquisizione dichiarazione di impegno dei dipendenti cessati dal servizio, a non svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività del Comune di Andria, svolta attraverso i poteri autoritativi o negoziali esercitati dal dipendente medesimo negli ultimi tre anni di servizio.</p>		<p>2.c) Divieti di contrarre con l'Ente applicati</p> <p>2.d) Importi compensi restituiti</p> <p>3) dipendenti della struttura cessati dal servizio</p> <p>3.a) dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse</p>	<p>2.c) n. Divieti di contrarre con l'Ente applicati</p> <p>2.d) Euro.....</p> <p>3) n. dipendenti della struttura cessati dal servizio</p> <p>3.a) n. dichiarazioni di impegno acquisite e trasmesse</p>		<p>3) Dirigenti/ Responsabili delle strutture</p>
<p><b>7. Formazione di commissioni assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione</b></p> <p>1) Rispetto del principio di rotazione degli incarichi anche in assenza di specifici albi interni od esterni</p> <p>2) In caso di <u>assegnazione</u> ad uffici (es. Nuove assunzioni, mobilità dall'esterno, mobilità interne, settoriali ed intersettoriali) o di conferimento di incarichi</p>		<p>1) rispetto del principio della rotazione degli incarichi</p> <p>2) Dichiarazioni sostitutive acquisite</p> <p>2.a) Dichiarazioni sostitutive controllate.</p>	<p>1) On/off</p> <p>2) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite</p> <p>2.a) n. Dichiarazioni sostitutive controllate</p>		<p>1) Dirigenti/ responsabili delle strutture</p> <p>2) Dirigenti/ responsabili delle strutture</p>
<p>(es. componente di commissioni varie non di gara), acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione di sussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35-bis del D.Lgs.165/2001</p> <p>3) Al momento dell'accettazione dell'incarico di commissario o componente del seggio di gara, acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle condizioni soggettive di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 51 c.p.c. e art. 42 del Codice dei contratti.</p> <p>4) Controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive</p>		<p>3) Dichiarazioni sostitutive acquisite</p> <p>3.a) Dichiarazioni sostitutive controllate</p> <p>4) Casi di violazione accertati</p>	<p>3) n. Dichiarazioni sostitutive acquisite</p> <p>3.a) n. Dichiarazioni sostitutive controllate</p> <p>4) n. Casi di violazione accertati</p>		<p>3) Dirigenti/ responsabili delle strutture</p> <p>4) Dirigenti/ responsabili delle strutture</p>
<p><b>8. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)</b></p> <p>a) Introduzione nel Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Andria di forme di responsabilità specifiche sia in capo al</p>		<p>a) Adempimento</p>	<p>a) On/off</p>		<p>a) RPCT</p>

<p>RPCT sia nei confronti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni, al fine di rafforzare le misure di tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.</p> <p>b) Potenziamento dell'organico della struttura di supporto al RPCT in ragione della notevole complessità e delicatezza dei compiti di gestione delle segnalazioni e dei correlati profili di responsabilità</p> <p>c) Monitoraggio e gestione delle segnalazioni, anche alla luce delle prescrizioni fornite dalle nuove linee guida Anac</p>		<p>b) Adempimento</p> <p>c) Adempimento</p> <p>c.1) Segnalazioni di dipendenti.</p> <p>c.2) Casi di discriminazione dei dipendenti segnalati.</p> <p>c.3) Segnalazioni di soggetti non dipendenti</p>	<p>b) On/off</p> <p>c) On/off</p> <p>c.1) n. Segnalazioni di dipendenti</p> <p>c.2) n. casi discriminazione dei dipendenti segnalati</p> <p>c.3) n. Segnalazioni di soggetti non dipendenti</p>		<p>b) Giunta Comunale</p> <p>c) RPCT</p>
<p><b>9. La formazione anticorruzione</b></p> <p>1) Predisposizione approvazione del Programma annuale di Formazione</p>		<p>1) Predisposizione /approvazione programma di formazione Anticorruzione</p>	<p>1) On/off</p>		<p>1) RPCT e responsabili delle strutture</p>

		<p>1.a) Attuazione programma entro il 31/12/2022.</p> <p>1.b) Percentuale di partecipazione alla formazione da indicare a cura dei responsabili delle strutture ; in caso di percentuali inferiori al 100% specificare, nelle note, il motivo dell'assenza del dipendente iscritto al programma.</p>	<p>1.a) On/off</p> <p>1.b) 100% di partecipazione ≥ 90 % di partecipazione ≥ 80 % di partecipazione &lt; 80 % di partecipazione</p>		
<p><b>10. Patti di integrità negli affidamenti</b></p> <p>1) Attuazione Protocollo di Legalità tra Prefettura /UTG BAT e Comune.</p> <p>2) Controlli a campione , preventivi e successivi, tesi ad accertare l'inserimento nei contratti di lavori, servizi e forniture del richiamo alle clausole e/o requisiti del patto/Protocollo (n.b: vigente o di nuova approvazione ) ed eventuali violazioni dello stesso</p>		<p>1. Attuazione del Protocollo di Legalità sottoscritto tra Comune e Prefettura.</p> <p>2) Contratti stipulati, precisando i casi di inserimento delle clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura</p>	<p>On/off</p> <p>2) N. Contratti stipulati, precisando i casi di inserimento delle clausole del Protocollo di Legalità sottoscritto</p>		<p>Dirigenti e Responsabili Apicali</p> <p>2) Dirigenti/ Responsabili delle strutture per quanto di rispettiva competenza</p>

<p><b>11. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile</b></p> <p>1) Diffusione della strategia dell'Ente di contrasto ai fenomeni corruttivi attraverso la redazione, approvazione e pubblicazione sul sito del PTPCT</p> <p>2) Monitoraggio e gestione (ricezione, istruttoria e provvedimenti) delle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi.</p>		<p>1) Redazione, approvazione e pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale</p> <p>2) Segnalazioni pervenute alla casella di posta elettronica del RPCT.</p>	<p>1) On/off</p> <p>2) N. Segnalazione pervenute alla casella di posta elettronica del RPCT.</p>	<p>1) RPCT e Giunta Comunale</p> <p>2) RPCT</p>
<p><b>12. Rispetto dei termini procedurali</b></p> <p>Monitoraggio dei termini procedurali, in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, verificando che il provvedimento conclusivo:</p> <p>a) specifichi che il procedimento è ad istanza di parte ovvero è stato iniziato d'ufficio;</p> <p>b) rechi gli estremi dell'atto di iniziativa;</p> <p>c) rispetti il termine di conclusione.</p>		<p>1) Acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai dipendenti con responsabilità procedurali in ordine al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti di propria competenza.</p> <p>2) Trasmissione delle dichiarazioni al RPCT in occasione del monitoraggio semestrale sull'attuazione del PTPC.</p>	<p>1) On/off</p> <p>2) On/off</p>	<p>1) Dirigenti/Responsabili delle strutture</p> <p>2) Dirigenti/Responsabili delle strutture</p>

<p><b>13. Vigilanza sull'applicazione della normativa anticorruzione e sulla trasparenza alle società, agli enti partecipati e aziende speciali</b></p> <p>a) Definizione/aggiornamento, entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, degli obiettivi strategici e gestionali sul complesso delle spese di funzionamento e di personale ed altre linee di indirizzo generale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza per società controllate ed enti pubblici vigilati.</p> <p>b) Adozione e/o predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro 31/12/2022, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo, tesi a conformare l'azione degli stessi ai contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione ed al rispetto degli obblighi di trasparenza di cui occorre garantire l'attuazione.</p> <p>c) Adempimenti vigilanza: 1- verifica nomina/sostituzione RPCT e relativa pubblicazione (n.b.: solo per società controllate ed enti pubblici</p>		<p>a) Definizione obiettivi ed indirizzi da parte dell'organo di indirizzo politico.</p> <p>b) Adozione/predisposizione da parte di società controllate ed enti pubblici vigilati, entro 31/12/2022, di atti regolamentari, di modifiche statutarie e/o di protocolli di processo.</p> <p>c.1) Attuazione adempimenti di vigilanza (c.1, c.2, c.3, c.4)</p>	<p>a) On/off</p> <p>b) On/off</p> <p>c.1) On/Off</p>	<p>a) Giunta /Consiglio Comunale</p> <p>b) Società controllate ed enti pubblici vigilati</p> <p>c.1) Dirigente comunale e Funzionario titolari delle competenze in materia di partecipazione</p>
--	--	---	--	--



<p><b>dipendenti delle PP.AA.</b></p> <p>1. Formazione scadenario dei contratti pubblici (appalti di lavoro, servizi, forniture e contratti di concessione).</p> <p>2. Programmazione degli affidamenti, mediante fissazione di un termine congruo entro il quale avviare le procedure, per evitare provoghe contrattuali.</p> <p>3) Formazione/aggiornamento e pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" di elenchi di operatori economici, preventivamente formati, da cui attingere per la scelta del contraente, ex art. 36 e 63 Codice dei Contratti Pubblici, nel rigoroso rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e rotazione, ad evitare il consolidarsi di rendite di posizioni.</p> <p>4. Inserimento nella determina a contrarre o semplificata, quando non si faccia ricorso a convenzioni CONSIP o al MEPA o a piattaforma regionale</p> <p>a. del richiamo agli estremi dell'elenco di operatori, preventivamente pubblicato;</p> <p>b. del richiamo alla determinazione di affidamento del contratto giunto a scadenza;</p> <p>c. di adeguata motivazione a sostegno dell'eventuale ed eccezionale invito alla gara</p>		<p>1) Formazione e aggiornamento scadenario dei contratti pubblici (appalti di lavori, servizi, forniture e contratti di concessione)</p> <p>2) Programmazione degli affidamenti, mediante fissazione di un termine congruo entro il quale avviare le procedure.</p> <p>3) Formazione e pubblicazione elenco di operatori e economici.</p>	<p>1) On /off</p> <p>2) On/Off</p> <p>3) On/Off</p>	<p>1) Dirigenti/Responsabili delle strutture</p> <p>2) Dirigenti/Responsabili delle strutture</p> <p>3) Dirigenti/Responsabili delle strutture</p>
---	--	--	---	--

<p>dell'operatore economico uscente, d. di adeguata motivazione circa l'eventuale ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, specificando le circostanze invocate a giustificazione</p> <p>5. Allegazione a ciascuna determina e per ciascuna fase (indizione, espletamento della gara, aggiudicazione) della documentazione acquisita e/o formata ad essa relativa, ai fini della tracciabilità del processo decisionale.</p> <p>6. Controlli preventivi, in sede di adozione degli atti di gara, in ordine al rispetto della presente misura.</p>		<p>4-5) Monitoraggio osservanza prescrizioni di cui ai punti 4 e 5 in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile.</p> <p>6) Violazioni accertate in sede di controllo preventivo</p>	<p>4-5) On/Off</p> <p>6) n. Violazioni accertate in sede di controllo preventivo</p>	<p>4-5) Dirigenti/Responsabili delle strutture</p> <p>6) Dirigenti/Responsabili delle strutture</p>
<p><b>16. Prescrizioni specifiche per i contratti sotto la soglia dei 5.000,00 euro</b></p> <p>1) Istituzione del "Registro telematico per i controlli sotto la soglia dei 5.000,00 euro, per i quali non si faccia ricorso al Mepa.</p> <p>2) Obbligo di utilizzare, per la trasmissione/ricezione degli atti della procedura, esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC).</p>		<p>1.a) Implementazione Registro telematico, anche mediante creazione di file condiviso (n.b. la condivisione telematica del file è facoltativa).</p> <p>1.b) Aggiornamento tempestivo del Registro.</p> <p>2.1) Monitoraggio costante, osservanza obbligo di utilizzo della Pec in sede di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;</p>	<p>1.a) On/off</p> <p>1.b) On/off</p> <p>2.1) On/off</p>	<p>1.a) Responsabili struttura</p> <p>1.b) Responsabili struttura</p> <p>2.1) Responsabili struttura</p>

		2.2) Violazioni accertate in sede di controllo preventivo.  2.3) Allegazione e trasmissione al RPCT di copia compilata del Registro in sede di monitoraggio sull'attuazione del presente PIPCT	2.2) <u>N°</u> Violazioni  2.3) <u>On/Off</u>		2.2) Dirigenti/Responsabili struttura  2.3) Responsabili struttura
<b>17) Mappatura dei processi</b>  a) Censimento dei processi relativi a ogni settore;          b) Reingegnerizzazione;		a) Trasmissione ai Dirigenti delle schede relative all'individuazione dei processi e alla valutazione del rischio  a.1) Compilazione delle schede da parte dei Dirigenti con successiva trasmissione al RPCT    b) Richiesta del RPCT ai dirigenti dell'individuazione dei processi che possono essere <u>dematerializzati</u> /digitalizzati, tenendo conto di quelli sui quali è prioritario intervenire .    b.1) Riscontri	a) <u>On /Off</u>  a.1) n. di riscontri pervenuti / n. di riscontri attesi.  a.1.1) n. riscontri correttamente compilati/ n. di riscontri pervenuti  b) <u>On / Off</u>    b.1) n. riscontri pervenuti / n. di riscontri attesi		a) RPCT  a.1) Responsabili strutture    b) RPCT    b.1) Responsabili strutture

		b.2) tasso di avanzamento del processo di reingegnerizzazione per settore  c) Richiesta del RPCT ai Dirigenti/Responsabili di Servizio  c.1) Riscontri   c.2) Tasso di avanzamento dei processi <u>smartabili</u> per settore .	b.2) percentuale di processi <u>reingegnerizzati</u> per settore  c) <u>On/ Off</u>  c.1) n. riscontri pervenuti / n. di riscontri attesi  c.2) percentuale di processi <u>smartabili</u> rispetto a tutti i processi censiti per settore .		b.2) Responsabili strutture  c) RPCT  c.1) Dirigenti/Responsabili strutture   c.2) Dirigenti/Responsabili strutture
<b>18 . Altre misure a carattere trasversale</b>  a) Adozione dei Regolamenti Comunali in materia di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere  b) Controlli a campione sui		a) Adozione dei regolamenti comunali.          b) Relazione semestrale sull'esito dei	a) <u>On/Off</u>          b) <u>On/Off</u>		a) Dirigenti dei Settori competenti per materia          b) Dirigenti dei Settori

procedimenti e sulle auto certifica zioni.		controlli effettuati.		competenti per materia e Responsabili delle Strutture
<b>19. Trasparenza e Privacy alla luce delle Nuove Normative</b>		a) Nuovo affidamento incarico <u>DPO</u> b) Adeguamento alla normativa vigente del Regolamento comunale per la gestione della privacy ed adozione di misure tecniche ed organizzative per la conformazione alla normativa vigente c) Formazione del personale che esegue trattamenti di dati personali d) Adozione di direttive operative per garantire la corretta attuazione e conformazione al dettato normativo dell'attività dei vari settori	a) On/Off b) On/Off c) On/Off d) On/Off	a) Dirigente e PO Servizio "Servizi Istituzionali, trasversali e generali" b) <u>DPO</u> e Dirigenti, ciascuno per quanto di competenza c) <u>DPO</u> (Formazione continua) d) Tutti i Dirigenti
<b>20. Semplificazione ed unificazione Registro degli Accessi</b>		Semplificazione tenuta e aggiornamento pubblicazione registro on line	On/Off	Tutti i settori
<b>21. Pari Opportunità' e Benessere</b>		a) Piano Azioni Positive e misure attuative	a) On/Off	a) Dirigente Servizio Risorse Umane per

Organizzativo					predisposizione <u>PAP</u> ed altre strutture competenti per l'attuazione
		b) Relazione annuale sulle attività del Comitato Unico di Garanzia – Pubblicazione	b) On/Off		b) Presidente del CUG
<b>21. Giornate della Legalità' e della Trasparenza</b>		a) Svolgimento di almeno due giornate <u>seminariali</u> b) Attività di comunicazione e pubblicazione	a) On/Off b) On/Off	a) Struttura supporto <u>Segr. Gen.</u> con coinvolgimento e protagonismo di Assessorato cultura e Comm. Consiliare Competente b) Dirigente e PO Servizio Comunicazione Istituzionale	
<b>22. Informatizzazione dei flussi documentali al fine di efficientare la pubblicazione dei dati ed il popolamento di Amministrazione Trasparente</b>		a) Potenziamento del sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente". b) Miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito.	a) On/Off   b) On/Off	a) Dirigente e PO Servizio Sistemi Informativi ed Informatici b) Dirigente e PO Servizio Sistemi Informativi ed Informatici	

		c) Inserimento di un indicatore visibile delle visite della Sezione Amministrazione Trasparente	c) On/Off		c) Dirigente e PO Servizio Organi Istituzionali competente alla gestione del sito web/ Dirigente e PO Servizio sistemi informativi ed informatici
--	--	---	-----------	--	---

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.802.365,70	4.277.578,60	4.252.696,03
	di cui già impegnato	1.829.279,19	17.310,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.690.892,23		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	96.488,31		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	5.802.365,70	4.277.578,60	4.252.696,03
	di cui già impegnato	1.829.279,19	17.310,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.787.380,54		

### Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per il personale assegnato.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

1) Nel rispetto e coerentemente con il PRFP:

a) si tenderà ad approvare il Bilancio di previsione nei termini stabiliti dal TUEL al fine di consentire una gestione maggiormente efficiente che si possa sviluppare nell'intero anno;

b) si procederà alla gestione e al controllo del Bilancio con periodica verifica degli equilibri e rispetto degli obiettivi target del PRFP;



## Comune di ANDRIA (BT)

2) Nell'ambito delle risorse finanziarie e di cassa disponibili (Fondo di rotazione per pagamento debiti e debiti fuori bilancio a tutto il 2018, Fondi vincolati e Fondi liberi), smaltimento della debitoria evitando l'utilizzo di anticipazione di Tesoreria e rispettando l'ordine cronologico;

3) Espletamento degli adempimenti contabili nel rispetto dei dettami normativi (approvazione Bilancio di previsione, Rendiconto, Bilancio consolidato, equilibri, certificazioni varie verso Ministero/Cortei dei Conti, variazioni) e verifica e controllo degli atti amministrativi ai fini dell'apposizione dei propri pareri/visto.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.250.658,33	919.002,23	898.188,97
	<i>di cui già impegnato</i>	1.326.965,67	20.674,80	2.155,65
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.492.359,92		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza	2.250.658,33	919.002,23	898.188,97
	<i>di cui già impegnato</i>	1.326.965,67	20.674,80	2.155,65
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.492.359,92		

### Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

**Obiettivi Operativi (di programma)**

- 1) Recupero evasione mediante utilizzo di tutti gli strumenti disponibili (banche dati, nuovo software in dotazione, incrocio dati con banche dati di altri Enti e Gestori di Servizi Pubblici);
- 2) Efficientamento dell'Ufficio mediante revisione dei processi e allocazione di risorse nuove più efficienti ed efficaci;
- 3) Valutazione del quadro normativo ed eventuale attivazione del servizio di supporto della Società in house Andria Multiservice spa per la gestione del canone unico patrimoniale;
- 4) Controllo della gestione della Società in house Andria Multiservice spa attraverso acquisizione di relazioni trimestrali sulla gestione da parte della stessa e verifica periodica dei servizi affidati, in collaborazione con gli altri Settori interessati, con particolare riferimento a:
  - a) alla rotazione degli affidamenti e al rispetto delle procedure di affidamento dei servizi e dei fornitori di materie prime;
  - b) adozione delle misure previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) e utilizzo delle Convenzioni Consip;
  - c) adeguamento agli obblighi di anticorruzione e di trasparenza e di Tutela dei dati personali di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013, 39/2013 e 175/2016 e Reg. UE n. 679/2016 e al Piano triennale (2021/2023) di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato dal Comune di Andria.

<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.594.978,90	1.593.507,12	1.593.411,35
	di cui già impegnato	24.348,84	1.581,82	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.438.963,44		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>	previsione di competenza	1.594.978,90	1.593.507,12	1.593.411,35
	di cui già impegnato	24.348,84	1.581,82	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.438.963,44		

**Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale

pubblica.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

1) Valorizzare, ottimizzare e razionalizzare la gestione del patrimonio dell'Ente e le relative spese di funzionamento, al fine di ridurre i consumi e migliorare le prestazioni.

Aree e immobili di proprietà comunale: alienazione, concessione in diritto di superficie, ivi compresa l'alienazione e/o concessione di aree demaniali ed ogni altro negozio giuridico al fine di consentire una valorizzazione, in termini di efficienza economica, funzionale e sociale del patrimonio immobiliare pubblico.

2) Alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Borgata Montegrosso- Andria.

Alienazione degli immobili:

**A.1)** IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.7 – P.T -

**A.2)** IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8 – P.1 -

**A.3)** IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8 – PS1 -

**B)** APPARTAMENTO – Via Giovanni Bovio n.74

**C)** TERRENO AGRICOLO in Contrada “LA POLVERE” sito nel Comune di Barletta

**D)** TERRENO AGRICOLO in Contrada “MADAMA CAMILLA” – Comune di Andria” sito nel Comune di Andria

3) Tenuta dell'inventario dei beni immobili acquisiti al Patrimonio dell'Ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.555.321,19	1.312.337,13	1.312.133,50
Spese correnti	di cui già impegnato	513.532,32	127.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.688.838,18		
Titolo 2	previsione di competenza	3.325.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.325.375,02		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	previsione di competenza	<b>4.880.321,19</b>	<b>1.312.337,13</b>	<b>1.312.133,50</b>
	di cui già impegnato	<b>513.532,32</b>	<b>127.000,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>6.014.213,20</b>		

### **Missione 01 - 06 Ufficio tecnico**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### **Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### **Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

#### **Obiettivi:**

1) Manutenzione Ordinaria degli immobili di proprietà comunale: mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico in proroga tecnica fino al 30/06/20222 salvo ulteriori indirizzi.

2) Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale, nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.

3) Realizzazione degli interventi inseriti nel programma triennale ed annuale delle Opere Pubbliche 2022/2024: nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi

4) Completamento degli interventi di progettazioni e realizzazione di cui al finanziamento ministeriale "CENTRARE LE PERIFERIE":

1) Ristrutturazione Edificio scolastico Jannuzzi – affidamento lavori

2) Pubblica Illuminazione nelle strade spontanee – definizione cessioni volontarie

3) Riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex mattatoio comunale 2° lotto – ultimazione lavori

4) Progetto di videosorveglianza e connettività in fibra per la sicurezza dei quartieri periferici e del sistema delle scuole– ultimazione lavori

5) P.A.I. Canale smaltimento acque meteoriche P.R.U. San Valentino –approvazione progetto esecutivo

6) Rifunionalizzazione di una parte del piano terra di Palazzo Ducale” per attrezzarlo a spazio di promozione della produzione enogastronomica - Accorriamo la filiera – Spazio promozione della produzione enogastronomica – affidamento lavori

## Comune di ANDRIA (BT)

7) Lavori di manutenzione straordinaria stradale – Programma regionale straordinario “strada per strada” – affidamento lavori

8) Interventi indifferibili e dimessa in sicurezza degli impianti sportivi delle Amministrazioni Comunali: Palasport in Corso Germania – affidamento lavori

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	951.541,86	869.767,16	869.767,16
	di cui già impegnato	80.111,45	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.006.662,59		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	345.091,64	143.000,00	143.000,00
	di cui già impegnato	202.091,64	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	962.723,57		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>	previsione di competenza	<b>1.296.633,50</b>	<b>1.012.767,16</b>	<b>1.012.767,16</b>
	di cui già impegnato	<b>282.203,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>1.969.386,16</b>		

### Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi

demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivo Operativo (di programma)

#### Servizio Anagrafe e Stato Civile

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Attrezzature in dotazione nel Servizio Anagrafe e Stato Civile

**Risorse umane:** Personale del Servizio Anagrafe e Stato Civile

#### Obiettivi:

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024

## Comune di ANDRIA (BT)

- 1) Utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa;
- 2) avvio di processi di semplificazione dei tempi, mediante implementazione del "Fascicolo elettorale elettronico";
- 3) gestione del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni;
- 4) tenuta dei registri di popolazione residente ( A.P.R.) e registro della popolazione degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.);
- 5) conservazione degli atti di stato civile, ivi compresi gli atti dei cittadini italiani residenti all'estero e dei cittadini extracomunitari, applicando le convenzioni esistenti tra gli stati;
- 6) adempimenti statistici di competenza dell'Ente e per conto dell'ISTAT;
- 7) denominazione delle nuove aeree di circolazione, attribuzione dei numeri civici per l'identificazione degli accessi.
- 8) avviamento e potenziamento di una integrazione tra banche dati in possesso dell'Anagrafe con quelle di altri Settori Comunali, in particolare dell'Ufficio Tributi e Ufficio Licenze;
- 9) armonizzazione del sistema con le banche dati di altri Enti ed Istituzioni finalizzata a strutturare l'attività di controllo e accertamento del contribuente.

### **Servizio Anagrafe:**

Potenziamento dei servizi di sportello, in particolare quello dedicato al rilascio Carta Identità Elettronica, mediante avvio delle prenotazioni on line.

### **Ufficio Stato Civile:**

Attuazione del regolamento per la celebrazione di matrimoni civili presso sale ricevimenti convenzionate - Incremento uffici decentrati tramite acquisizione manifestazioni di interesse

### **Ufficio Statistica:**

Organizzazione censimento generale della popolazione 2022 e indagini statistiche ordinarie annuali

### **Ufficio Elettorale:**

Gestione referendum 2022

### **Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

### **Obiettivi:**

- 1) Garantire le attività di competenza relativa al regolare espletamento delle consultazioni referendarie/politiche/amministrative:
  - installazione di tabelloni elettorali;
  - revisione e controllo dei manufatti elettorali ed eventuali lavori manutentivi edifici sedi di sezioni elettorali allestimento seggi elettorali (montaggio e smontaggio per n. 110 seggi elettorali);
  - trasporto di manufatti elettorali;
  - pulizia delle sedi di seggio elettorale;
  - allestimento degli impianti elettrici provvisori presso le sezioni elettorali;
  - supporto al coordinamento generale per il corretto svolgimento delle consultazioni referendarie;
  - trasporto del materiale elettorale (schede, stampati, cancelleria, e trasporto delle schede votate dopo

lo spoglio).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.323.016,25	1.300.096,21	1.288.277,50
	di cui già impegnato	8.984,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.451.667,38		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>	previsione di competenza	<b>1.323.016,25</b>	<b>1.300.096,21</b>	<b>1.288.277,50</b>
	di cui già impegnato	<b>8.984,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>1.451.667,38</b>		

### Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivo Operativo (di programma)

**Finalità:** Migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa e perseguire obiettivi di economicità, efficacia, efficienza e pubblicità dell'azione amministrativa.

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nel servizio Innovazione Tecnologica

**Risorse umane:** Personale assegnato al servizio Innovazione Tecnologica

**Obiettivi:**

- 1) Proseguire nel processo di **dematerializzazione** dei documenti amministrativi in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D.Lgs. n. 179/2016) e alle regole tecniche contenute nel DPCM 13/11/2014, relative alla "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione, conservazione e validazione temporale dei documenti informatici" che obbliga le pubbliche amministrazioni, a produrre gli originali dei propri documenti in formato digitale, fissando i criteri cui il documento dovrà uniformarsi per essere giuridicamente valido;
- 2) Garantire uniformità e/o interoperabilità di strumenti e piattaforme in uso nel Comune al fine di determinare circolarità dei dati e comunicazione interna;
- 3) Aggiornare sul sito web istituzionale gli obiettivi annuali di accessibilità nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del Decreto Legge n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012 e in conformità alla [Circolare n. 1/2016](#) che ne definisce le modalità di pubblicazione;
- 4) Potenziamento e adeguamento tecnologico delle apparecchiature elettroniche in dotazione agli uffici comunali, delle applicazioni software e della rete telematica dell'Ente per far fronte all'obsolescenza delle apparecchiature, garantire prestazioni e tempi di risposta adeguati e rispondere alle nuove esigenze di informatizzazione dell'ente in un'ottica centralizzata.

<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 8</b>				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	153.506,27	71.880,00	71.880,00
	di cui già impegnato	131.726,27	1.300,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	193.170,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8</b>	previsione di competenza	153.506,27	71.880,00	71.880,00
	di cui già impegnato	131.726,27	1.300,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	193.170,50		

**Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".



MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivo Operativo (di programma)

**Finalità:** Chiusura attività di ricostituzione dei Fondi incentivanti sia per l'area dirigenza che per il personale dipendente.

**Risorse strumentali:** Attrezzature in dotazione nel servizio

**Risorse umane:** Personale del Servizio (n. 5 dipendenti)

#### Obiettivi:

1) Attività complessiva tesa alla programmazione dei nuovi fabbisogni tenuto conto dei rinvenienti vincoli del Piano di Riequilibrio, della programmazione delle cessazioni, del quadro complessivo del rafforzamento degli Uffici anche nell'ottica dei contenuti del nuovo Piano del Lavoro;

2) Redigere la programmazione di Settore/Servizio nei termini coerenti con l'approvazione del Bilancio di previsione secondo quanto stabilito dal TUEL.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	677.050,00	1.503.450,00	1.842.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	734.110,27		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>	previsione di competenza	677.050,00	1.503.450,00	1.842.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	734.110,27		

### Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivo Operativo (di programma)

#### Avvocatura

**Finalità:** Gestione stragiudiziale e giudiziale delle vertenze dell'Ente (litigation) – Consulenza legale a favore degli uffici e degli organi comunali (consultation).

**Risorse strumentali:** Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

**Risorse umane:** Tutte le risorse umane, professionali (avvocati) ed amministrative, preposte ed incaricate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

#### Obiettivi:

1) Costituzione Fondo contenzioso in termini di accantonamento: verifica dei contenziosi pendenti pregressi, suddivisi per macrocategoria e valutazione del grado di rischio di soccombenza.

L'Avvocatura Comunale provvede a monitorare il contenzioso dell'ente mediante il suo primo censimento all'atto della notifica dell'atto giudiziale introduttivo da parte del soggetto in causa con l'ente. A tale compito attende mediante il R.A.L., Registro Affari Legali, sul quale sono annotati gli atti notificati ed attivati, fatta

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024

## Comune di ANDRIA (BT)

eccezione per i ricorsi in materia di contenzioso della Polizia Municipale e in materia tributaria.

L'Avvocatura Comunale, inoltre, provvede a monitorare il contenzioso dell'Ente necessitante di patrocinio legale, approntando le richieste giuntali di rilascio del mandato alla lite e segnalando tempestivamente agli uffici interessati i casi di c.d. lite temeraria sulla base dei principi giuscontabili consolidati, per i quali la difesa giudiziale è stata sconsigliata.

Tale attività di monitoraggio è di supporto all'obiettivo della istituzione del Fondo rischi contenzioso, richiedente una verifica dei contenziosi pendenti pregressi, la loro suddivisione per macrocategoria, nonché la valutazione del grado di rischio di soccombenza.

### 2) Contenimento della spesa per il contenzioso con particolare riferimento alla attuazione degli istituti deflattivi del contenzioso medesimo.

L'Avvocatura Comunale ha come obiettivo il contenimento del contenzioso dell'Ente mediante le seguenti condotte operative:

- 1) rispetto alle liti, ove necessario, segnalare l'opportunità/necessità di comporre le vertenze con il minor danno per l'Ente;
- 2) nelle ipotesi di contenzioso seriale (silenzi, accessi documentali), segnalare le necessarie condotte amministrative al fine di prevenire detto contenzioso;
- 3) segnalare, in sede di consulenza stragiudiziale, la condotta amministrativa più coerente con l'interesse generale ed aderente alla normativa vigente, nella cura dell'interesse pubblico.

*Si indicano quali indicatori di outcome:*

- 1) il Registro delle sentenze;
- 2) le proposte di deliberazione giunta per il conferimento del mandato alla lite;
- 3) la corrispondenza agli atti dei singoli fascicoli, nei casi di c.d. lite temeraria;
- 4) il Registro dei pareri;
- 5) la corrispondenza agli atti dell'Ufficio Avvocatura Comunale.

- 3) Gestione e riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze o altri titoli giudiziali al fine di velocizzare l'azione amministrativa ed evitare la produzione di ulteriori aggravii in danno dell'Ente.

### **Servizi Generali di front office, Protocollo, messi comunali, Archivio storico e di deposito, Gestione Albo Pretorio, Contratti, Gestione repertorio ed assistenza rogito, Funzioni RASA**

**Finalità:** Adeguamento e costante miglioramento della fruibilità dei servizi comunali, della trasparenza e dei tempi di attesa del cittadino /utente. Utilizzo nuove tecnologie anche mediante la fascicolazione elettronica e la digitalizzazione delle varie procedure ed attività comunali.

**Risorse strumentali:** Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

**Risorse umane:** Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

#### **Obiettivi:**

- 1) Front office: migliorare il servizio per ottimizzare il rapporto con il cittadino, diffondendo la cultura della legalità democratica;
- 2) Riorganizzazione dell'archivio storico attraverso un nuovo regolamento ed una successiva formazione dei dipendenti sulle modalità e modifiche introdotte;
- 3) Adeguare gli strumenti normativi dell'Ente alle novità legislative nei vari ambiti dell'azione amministrativa, come per lo statuto, i regolamenti, ecc.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	522.706,80	501.756,72	491.103,92
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.143.604,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	119.050,74	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	119.050,74	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	264.443,54		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>	previsione di competenza	641.757,54	501.756,72	491.103,92
	<i>di cui già impegnato</i>	119.050,74	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.408.047,94		

### Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	222.536,50	216.664,92	216.560,37
	<i>di cui già impegnato</i>	12.715,14	335,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	371.545,96		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	222.536,50	216.664,92	216.560,37
	<i>di cui già impegnato</i>	12.715,14	335,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	371.545,96		

### Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.775.021,17	2.703.322,64	2.683.987,90
	<i>di cui già impegnato</i>	40.666,33	40.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.348.362,88		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	120.000,00	87.000,00	87.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	372.396,89		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>2.895.021,17</b>	<b>2.790.322,64</b>	<b>2.770.987,90</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>40.666,33</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>3.720.759,77</b>		

### Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivo Operativo (di programma)

**Risorse strumentali:** Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

**Risorse umane:** Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

#### Obiettivi:

1) Potenziare il corpo della polizia locale con il supporto di strumenti e mezzi adeguati. garantire una maggiore presenza nelle zone sensibili della città. sostenere e sviluppare le iniziative di partecipazione, promozione sociale e di sviluppo di comunità come antidoto contro l'illegalità. Si prevede l'implementazione della

## Comune di ANDRIA (BT)

dotazione di strumentazione tecnica che sopperisca alla carenza di personale;

2) Riaffermare e consolidare la collaborazione tra le diverse forze dell'ordine per affrontare adeguatamente le problematiche relative alla sicurezza e alla legalità, anche attraverso forme condivise di videosorveglianza cittadina. Si prevede la predisposizione di una nuova rete di fibra ottica che comporterà una migliore trasmissione delle immagini, da condividere con le altre FF.OO. entro fine anno si provvederà ad installare numerose telecamere nel centro storico per prevenire fenomeni di degrado urbano (progetto Bat innovation);

3) Utilizzare gli strumenti pattizi in materia di sicurezza con la prefettura, le forze di polizia, nonché con le organizzazioni datoriali e sindacali, anche attraverso il concorso della cittadinanza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'Ente. Comprende la gestione delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuole dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

**Obiettivo Operativo (di programma)**

**Servizio Istruzione**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

**Obiettivi:**

- 1) Monitoraggio piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con DCC n. 56 /2018 attraverso le proposte di transazione inerenti la massa debitoria al 2018, nonché contenimento della spesa per il triennio 2020/22.
- 2) Ricerca di finanziamenti per l'attivazione di progettualità dedicata al fine di ampliare l'offerta formativa.
- 3) Utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.
- 4) Trasporto scolastico per alunni della scuola dell'obbligo affidato al **Servizio Mobilità** e trasporto scolastico disabili di ogni ordine e grado affidato al **Servizio Mobilità**

**Servizio Manutenzioni**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore.

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore.

**Obiettivi:**

- 1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione e l'accessibilità degli edifici scolastici (asilo nido e scuole dell'infanzia), conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
- 2) LAVORI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO E FRUIBILITÀ PRESSO LA SCUOLA MATERNA RICCARDO LOTTI – affidamento lavori.



MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	921.470,16	433.988,30	432.543,80
	<i>di cui già impegnato</i>	51.418,66	690,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.061.563,24		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	58.202,09	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	8.202,09	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	143.984,21		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>979.672,25</b>	<b>483.988,30</b>	<b>482.543,80</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>59.620,75</b>	<b>690,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>2.205.547,45</b>		

#### Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

#### Servizio Istruzione

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

**Obiettivi:**

- 1) Razionalizzazione delle rete scolastica secondo i principi di territorialità, economicità e responsabilità.
- 2) Utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

**Servizio Manutenzioni**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore.

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore.

**Obiettivi:**

- 1) Mantenere la sicurezza, la manutenzione delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;
- 2) Adeguamento alla normativa antincendio edificio G. Oberdan - affidamento incarico professionale e interventi;
- 3) Adeguamento alla normativa antincendio edificio A. Manzoni - affidamento incarico professionale e interventi.

**Settore ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore.

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore.

**Obiettivi:**

- 1) Manutenzione degli spazi verdi di pertinenza delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.443.350,97	1.340.167,51	1.331.941,73
	<i>di cui già impegnato</i>	75.682,18	323,85	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.763.865,70		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	4.857.837,59	650.000,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.108.623,68	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.923.031,33		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>6.301.188,56</b>	<b>1.990.167,51</b>	<b>1.331.941,73</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>3.184.305,86</b>	<b>323,85</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>9.686.897,03</b>		

#### Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Servizio Istruzione**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

**Obiettivi:**

1) Attivazione sistema di monitoraggio e controllo e liquidazione servizio di refezione scolastica affidato in concessione.

**Servizio Ambiente**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore.

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore.

**Obiettivi:**

1) Servizio di trasporto scolastico degli alunni/studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

2) Servizio di trasporto scolastico degli alunni/studenti diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e 2° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

**Settore ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore.

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore.

**Obiettivi:**

- 1) Servizio di trasporto scolastico degli alunni/studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
- 2) Servizio di trasporto scolastico ed assistenza degli alunni/studenti diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e 2° grado. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.226.982,30	957.773,12	957.735,14
	<i>di cui già impegnato</i>	510.054,61	240.000,00	240.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.659.189,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	221.431,08	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	81.431,08	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	221.431,08		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	previsione di competenza	<b>1.448.413,38</b>	<b>957.773,12</b>	<b>957.735,14</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>591.485,69</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>1.880.620,73</b>		

**Missione 04 - 07 Diritto allo studio**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione .

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Pubblica Istruzione

**Obiettivi:**

- 1) Attivazione fornitura libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole primarie.
- 2) Attivazione fornitura libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado statali o paritarie mediante avviso pubblico con criteri stabiliti dalla Regione Puglia e relativa rendicontazione.
- 3) Programmazione annuale e relativa rendicontazione interventi diritto allo studio e per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni e relativa rendicontazione.

<b>MISSIONE 4 PROGRAMMA 7</b>				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	164.700,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>164.700,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	164.700,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7</b>	previsione di competenza	164.700,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>164.700,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	164.700,00		

**Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

**Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio**

1) Riqualificazione di piazze, luoghi di aggregazione all'aperto, finalizzata a fornire servizi per la collettività, mediante l'attuazione di progettualità collegate alla realizzazione PQR FESR/FSE 2014-2020 "Sviluppo Urbano Sostenibile" azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" sub Azione 12.1° - SISUS Andria:

- Officina San Domenico;
- Mercato Comunale Via De Anellis;
- Mercato Via Flavio Giugno;

2) Immobile Sant'Agostino risistemazione e adeguamento funzionale – collaudo tecnico-amministrativo.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.000.000,00	0,00	1.047.450,17
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.000.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>15.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.047.450,17</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>15.000.000,00</b>		

**Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024



## Comune di ANDRIA (BT)

culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### **Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

### **Obiettivi Operativi (di programma)**

#### **Servizio Cultura**

**Finalità:** Valorizzare ed incentivare le iniziative culturali a beneficio della popolazione; Promozione culturale e turistica attraverso il recupero delle tradizioni popolari e promozione della fruizione di emergenze storiche ed artistiche.

**Risorse strumentali:** Strumenti e beni mobili ed immobili già in dotazione al Servizio Cultura

**Risorse umane:** Personale del servizio Cultura

#### **Obiettivi:**

1) Favorire eventi per la valorizzazione della Cultura.

2) Favorire eventi per la valorizzazione della Cultura e delle tradizioni locali.

#### **Biblioteca comunale**

**Finalità:** Promozione, sviluppo e coordinamento biblioteca.

**Risorse strumentali:** Strumenti e beni mobili e immobili già in dotazione al Servizio Biblioteca

**Risorse umane:** Personale in dotazione al Servizio Biblioteca

#### **Obiettivi:**

1) Prosecuzione dell'azione di valorizzazione della Biblioteca Comunale, in termini di ampio riferimento formativo ed innovativo soprattutto per le nuove generazioni, strutturando un modello di gestione della biblioteca aperto alla collaborazione con soggetti culturali anche esterni, altre realtà istituzionali (biblioteche, mediateche, ecc.).

2) Ampliamento/implementazione del patrimonio librario, periodico e multimediale della biblioteca stessa, la catalogazione ai fini di una più efficace fruizione dei beni documentali/multimediali posseduti.

3) Potenziamento dei servizi di supporto, di consultazione, di reference e di prestito all'utenza.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.062.611,31	779.746,09	754.370,92
	<i>di cui già impegnato</i>	32.509,27	270,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.494.457,56		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	17.612,81	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	7.612,81	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.171,73		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>1.080.224,12</b>	<b>789.746,09</b>	<b>764.370,92</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>40.122,08</b>	<b>270,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>1.548.629,29</b>		

### Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

**Obiettivi Operativi (di programma)****Servizio Sport**

**Finalità:** Riduzione e razionalizzazione dei costi dell'apparato amministrativo e migliore gestione delle risorse pubbliche. Promozione della pratica sportiva e la valorizzazione degli impianti sportivi presenti nel territorio.

**Risorse strumentali:** Strumenti già in dotazione al Servizio Sport.

**Risorse umane:** Personale del servizio Sport

**Obiettivi:**

- 1) Assicurare la manutenzione degli impianti sportivi cittadini. Provvedere alla loro riqualificazione ed implementazione conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale.
- 2) Manutenzione Ordinaria degli impianti sportivi di proprietà comunale, mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico in proroga tecnica fino al 30/06/2022, salvo ulteriori indirizzi.

<b>MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
Titolo 1	previsione di competenza	544.805,86	519.563,58	519.563,58
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	69.258,85	260,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.352.282,13		
Titolo 2	previsione di competenza	116.861,69	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	16.861,69	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	166.655,68		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>661.667,55</b>	<b>519.563,58</b>	<b>519.563,58</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>86.120,54</b>	<b>260,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>1.518.937,81</b>		

**Missione 06 - 02 Giovani**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	65.500,00	58.500,00	58.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.832,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	65.500,00	58.500,00	58.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.832,00		

### Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Finalità:** Valorizzazione di tutte le emergenze territoriali e delle eccellenze presenti tra i prodotti agroalimentari in primis dell'olio extravergine di oliva "coratina" nonché della burrata di Andria, dei vini *doc* Castel del Monte etc. Favorire la percezione nella mente del consumatore finale che prodotto del Comune di Andria = prodotto di

## Comune di ANDRIA (BT)

qualità. In altri termini contribuire fattivamente alla creazione di un "brand" Andria.

**Risorse strumentali:** Strumenti e beni mobili e immobili già in dotazione al Servizio Turismo

**Risorse umane:** E' previsto l'utilizzo delle risorse attualmente a disposizione del Servizio

### Obiettivi:

1) Partecipazione a fiere specialistiche del settore agroalimentare a livello almeno nazionale ove effettuare la promozione (es. Olio Capitale e/o eventi simili). La partecipazione a tali manifestazioni dovrà prevedere oltre alla locazione di uno spazio espositivo anche la realizzazione di eventi a tema, quali "show cooking" etc., volti a favorire presso il consumatore finale la conoscenza dei nostri prodotti, in primis dell'EVO della cultivar "coratina". Contestualmente all'interno del programma fieristico andrà prevista la realizzazione di convegni volti ad illustrare le caratteristiche organolettiche e qualitative dei nostri prodotti nell'ottica di favorire una conoscenza consapevole ed un utilizzo sostenibile.

2) Partecipazione a programmi e/o manifestazioni di Marketing territoriale realizzati da Associazioni, Comitati di Gestione, Consorzi, etc. cui il Comune di Andria fa parte. In particolare si prenderà parte agli eventi realizzati dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio quali "Bimboil" e "Camminata tra gli Olivi". Parimenti si parteciperà agli eventi che vorranno organizzare i Comitati di Gestione Strada dell'olio e del vino Castel del Monte nonché ai programmi di promozione che verranno posti in essere dall'Agenzia per l'occupazione Nord Barese Ofantina.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	285.100,00	174.700,00	74.700,00
Spese correnti	di cui già impegnato	200,00	90,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	344.182,85		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>285.100,00</b>	<b>174.700,00</b>	<b>74.700,00</b>
	di cui già impegnato	<b>200,00</b>	<b>90,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>344.182,85</b>		

### Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024

## Comune di ANDRIA (BT)

"Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### **Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

### **Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale: digitalizzazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi, pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, realizzazione del SIT per agevolare i procedimenti interni alla PA e la fruizione degli strumenti pianificatori a beneficio della collettività. Riqualficazione di piazze e luoghi all'aperto attraverso opere di arredo urbano, manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Interventi rivolti a Stakeholders esterni (cittadinanza, imprese, associazioni di categoria, ecc.) nell'ottica di una più ampia condivisione delle strategie di intervento. Assicurare la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo.

Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

**Risorse strumentali:** Beni (computer, attrezzature tecniche ecc,) in dotazione al Settore, software e piattaforme del circuito "Open PA" .

**Risorse umane:** Personale assegnato al Servizio

### **Pianificazione Urbanistica**

#### **Obiettivi:**

1) Informatizzazione degli strumenti urbanistici. E' in corso la verifica la bozza di lavoro predisposta dalla ditta affidataria, consistente nella digitalizzazione delle tavole dello strumento urbanistico generale; a conclusione di tale fase, si procederà a predisporre provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente. Tale lavoro è propedeutico alla realizzazione del S.I.T. per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.

2) Variatione/adequamento delle NTE del PRG. E' stata avviata la procedura di variazione/adequamento delle Norme Tecniche di Esecuzione (N.T.E.) del vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 12 della L.R. 20/2001; entro il corrente anno 2022, sarà inviata all'organo competente la proposta di delibera di variazione delle N.T.E.

3) Nuovo Regolamento e Bando PIP. E' stata elaborata una nuova proposta di Regolamento della ZONA PIP, trasmessa al Consiglio Comunale per la sua approvazione. A tal seguito, verrà eseguita la ricognizione dello stato di attuazione, necessaria al fine di pubblicare un nuovo Bando per le assegnazioni dei lotti disponibili.

Proseguono le azioni di recupero dei contributi di convenzione, congruagli anche attraverso eventuali azioni di recupero coattivo.

### **Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio**

#### **Obiettivi:**

1) Completamento P.R.U. San Valentino – Urbanizzazioni primarie

2) Riqualficazione di piazze, luoghi di aggregazione all'aperto, finalizzata a fornire servizi per la collettività, mediante l'attuazione di progettualità collegate alla realizzazione PQR FESR/FSE 2014-2020 "Sviluppo Urbano Sostenibile" azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" sub Azione 12.1° - SISUS Andria.

- Piazza Toniolo

## Comune di ANDRIA (BT)

- Piazza Umberto I
- Via e Largo Giannotti

3) AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE” NELL’AMBITO TERRITORIALE ATEM “BARLETTA - ANDRIA - TRANI”. Avvio delle procedure volte all’affidamento a professionista esterno di incarico per la valorizzazione reti e impianti del territorio comunale e indizione gara.

### **Sportello Unico per l’Edilizia**

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'edilizia privata: l’informatizzazione dei procedimenti edilizi (CILA - SCIA e PdC) al fine di realizzare uno strumento per l'invio e la gestione di tutte le istanze afferenti i titoli abilitativi edilizi e la realizzazione di una banca-dati e dell’archivio storico di tutti i titoli abilitativi rilasciati, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge nell’ottica di migliorare gli standard di efficienza, trasparenza e di qualità rivolti a Stakeholders esterni (cittadinanza, professionisti, imprese, associazioni di categoria, ecc.).

Il programma operativo delineato e le finalità da perseguire sono coerenti con gli strumenti di programmazione dell’Ente.

**Risorse strumentali:** Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio (computer, attrezzature tecniche, ecc.)

**Risorse umane:** Le risorse impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio

### **Obiettivi:**

1) Informatizzazione dei procedimenti edilizi. A seguito della prima fase – avvio - di digitalizzazione dei procedimenti edilizi, attivati con la piattaforma telematica denominata “SUED” per la trasmissione delle CILA - SCIA e PdC, il Servizio è impegnato a verificare e correggere le criticità che emergono nelle varie fasi delle procedure tecnico-amministrative, compreso il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti edilizi rispetto agli anni pregressi.

2) Prosecuzione delle azioni di monitoraggio e controllo degli incassi degli oneri di costruzione. Prosegue l’attività di ricognizione dei contributi di costruzione e monetizzazione delle aree a standard e a parcheggio di tutte le pratiche edilizie.

Prosegue altresì l’azione di recupero nei confronti delle ditte inadempienti mediante sollecito di pagamento e, nel caso di mancato riscontro, attraverso la successiva escussione delle polizze fideiussorie prestate a garanzia, comprensive delle relative sanzioni ed interessi legali.

3) Procedimenti sanzionatori afferenti gli abusi edilizi. Il Servizio intende predisporre un data-base dell’ultimo decennio degli abusi edilizi riportante i dati identificativi degli immobili e relativo stato delle procedure attivate. Prosegue l’attività di recupero delle sanzioni irrogate ai sensi dell'art. 31 co. 4/bis del D.P.R. 380/01 e s.m.i. che costituisce una sanzione conseguente all’inottemperanza dell’ordine demolitorio, in funzione di una maggiore efficacia del sistema sanzionatorio con effetti deterrenti sull’inerzia nell’esecuzione degli ordini di ripristino.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	722.949,04	632.228,90	621.388,88
	<i>di cui già impegnato</i>	76.598,38	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	805.525,26		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	54.663.613,51	6.226.806,18	3.872.478,55
	<i>di cui già impegnato</i>	7.886.807,33	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.819.655,59		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	55.386.562,55	6.859.035,08	4.493.867,43
	<i>di cui già impegnato</i>	7.963.405,71	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.625.180,85		

### Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

#### Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

#### Obiettivi:



## Comune di ANDRIA (BT)

1) Recupero funzionale dell'ex carcere mandamentale, ubicato nel quartiere Santa Maria Vetere, al fine di adibirlo ad alloggi per edilizia sovvenzionata e ad alloggi per anziani non autosufficienti – finanziamento Regionale e PNRR

2) Manutenzione Ordinaria degli immobili di proprietà comunale Case -parceggio in Viale Virgilio e “Residenza per gli Anziani” in Via Porta Pia: mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico in proroga tecnica fino al 30/06/2022, salvo ulteriori indirizzi.

3) Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale Case -parceggio in Viale Virgilio e “Residenza per gli Anziani” in Via Porta Pia: nel rispetto delle risorse economiche disponibili al Bilancio.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	183.147,36	165.187,48	160.625,85
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	207.798,98		
Titolo 2	previsione di competenza	362.002,21	360.000,00	360.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	2.002,21	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.165.692,93		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>545.149,57</b>	<b>525.187,48</b>	<b>520.625,85</b>
	di cui già impegnato	<b>2.002,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>1.373.491,91</b>		

### Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.111,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>3.111,00</b>		

### Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

- 1) Garantire la manutenzione e la tutela del verde urbano Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;
- 2) Completare la raccolta dei dati finalizzati alla redazione del documento relativo al "Profilo della salute" della Città di Andria. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale;
- 3) Proseguire con il Progetto "adotta il verde" prevedendo l'affidamento della tutela delle aree verdi e dei Parchi cittadini alle Associazioni di Volontariato cittadine iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni, per sensibilizzare gli utenti ad un corretto utilizzo di tali aree ed, eventualmente, per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, alle Associazioni di Volontariato cittadine con finalità di tutela ambientale;
- 4) Incentivare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, per la manutenzione di aree verdi, al fine di favorire l'innovazione e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi in linea con il Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 12 marzo 2012;

<b>MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
Titolo 1	previsione di competenza	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Spese correnti	di cui già impegnato	8.000,00	8.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.199,81		
Titolo 2	previsione di competenza	11.005.090,56	1.550.000,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	9.853.102,13	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.005.090,56		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>11.014.790,56</b>	<b>1.559.700,00</b>	<b>9.700,00</b>
	di cui già impegnato	<b>9.861.102,13</b>	<b>8.000,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>11.025.290,37</b>		

**Missione 09 - 03 Rifiuti**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i

## Comune di ANDRIA (BT)

contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### **Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

### **Obiettivi Operativi (di programma)**

#### **Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

#### **Obiettivi:**

- 1) Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento e gestione della raccolta, e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, del servizio di spazzamento delle strade e di altri servizi complementari e connessi (trattamento, recupero e/o smaltimento) . Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.
- 2) Completare, per quanto di competenza, l'iter relativo alla aggiudicazione della Gara Ponte per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- 3) Garantire l'intero iter relativo alla costituzione di un nuovo soggetto associativo in conformità alla normativa regionale vigente.
- 4) Intercettazione di risorse economiche mediante candidature a finanziamento regionali/ministeriali e successiva attuazione.
- 5) Messa in Sicurezza e prevenzione del rischio ambientale connesso alla sospensione delle attività di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Andria in C.da San Nicola la Guardia. Asse VI - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", mediante finanziamento "POR Puglia FESR 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.2 – Avviso per la bonifica di aree inquinate, importo complessivo € 5.775.566,80. Attività progettuali.
- 6) Servizio di emungimento, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati del rifiuto liquido denominato percolato prodotto dalla discarica comunale di Andria sita in località "San Nicola la Guardia".
- 7) Attivazione dell'intervento di chiusura definitiva della discarica Rsu in località San Nicola La Guardia a seguito di Finanziamento FSC 2014-2020 – Delibera CIPE 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – DGR 694 del 9/4/2019 - Importo complessivo di € 4.130.112,50. attività progettuali.
- 8) Garantire la gestione di estrazione e valorizzazione del biogas della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Andria in C.da San Nicola la Guardia, a seguito di provvedimento autorizzativo dell'impianto di produzione di energia elettrica mediante recupero del gas di discarica, da parte della Regione Puglia, in accordo con quanto previsto dall'art. 214 del D. Lgs. N. 152/06 e smi.
- 9) "PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA FSE 2014/2020" ASSE VI "Tutela dell'Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali" – AZIONE 6.1 "Interventi per l'Ottimizzazione della Gestione dei Rifiuti Urbani" – CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	18.024.423,89	17.919.432,63	17.919.432,63
	<i>di cui già impegnato</i>	8.214.612,41	12.203.812,98	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.423.027,37		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	9.736.710,45	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	5.706.910,45	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.050.933,81		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza	<b>27.761.134,34</b>	<b>17.919.432,63</b>	<b>17.919.432,63</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>13.921.522,86</b>	<b>12.203.812,98</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>39.473.961,18</b>		

#### Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	296.127,50	295.944,14	295.754,14
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.340.868,14		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.484,29	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.484,29	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.973,22		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>	previsione di competenza	<b>297.611,79</b>	<b>295.944,14</b>	<b>295.754,14</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>1.484,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>1.376.841,36</b>		

### Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma):

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

#### Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

#### **Obiettivi:**

1) Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici attraverso il rilascio di autorizzazioni e/o pareri in materia paesaggistica ed ambientale ed

## Comune di ANDRIA (BT)

estrattive (cave).

2) Attività relativa agli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Conciliando gli interventi con le disponibilità del bilancio comunale

3) Azioni di salvaguardia e valorizzazione dei parchi e delle aree a verde, in particolare attuando politiche di corretta gestione dell'area boschiva denominata "Bosco Finizio" e della Pineta "Castel del Monte".

4) Attuazione della progettualità dell'intervento denominato **"PATTO PER LA PUGLIA – Potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche di altre infrastrutture di servizio delle strutture ricettive - PINETA CASTEL DEL MONTE – ATTRAVERSO LO STUPOR MUNDI"** Finanziato dalla Regione Puglia FSC 2014/2020

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.278.717,06	1.128.594,81	1.115.089,44
	<i>di cui già impegnato</i>	200.531,60	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.580.972,63		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.719.589,58	5.205.000,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	669.589,58	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.618.585,80		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5</b>	previsione di competenza	<b>6.998.306,64</b>	<b>6.333.594,81</b>	<b>1.115.089,44</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>870.121,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>8.199.558,43</b>		

### Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.



MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma):

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare**

## Comune di ANDRIA (BT)

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

- 1) Monitoraggio fonti di inquinamento Aria per mezzo di centralina mobile di rilevamento qualità dell'aria e dei principali fattori inquinanti in essa contenuti, quali PM10, CO2, NOx, Sox.
- 2) Monitoraggio fonti di inquinamento elettromagnetico attraverso le centraline mobili di rilevamento;
- 3) Mo.S.A. – Mobilità Sostenibile Andria – Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro, ex legge n.221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- 4) Autorizzazioni allo scarico nel suolo e sottosuolo;
- 5) Autorizzazioni scarichi di acque reflue domestiche e assimilate (R.R. n.26/2013);
- 6) Nulla-osta immissioni di acque meteoriche (R.R. n.26/2013);
- 7) Applicazione del Regolamento Comunale adottato con D.C.C. n. 53 del 30.11.2016, per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0HZ e 300 GHZ e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1					
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
	previsione di cassa	0,00			
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
	previsione di cassa	0,00			
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
	previsione di cassa	0,00			
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>			

**Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotrenvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024

## Comune di ANDRIA (BT)

programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

### Obiettivi Operativi (di programma)

#### Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

#### Obiettivi:

1) Partecipazione alle attività finalizzate al nuovo affidamento del TPL a cura dell'ATO Provinciale;

2) Gestione e monitoraggio del contratto di servizio con la società affidataria e monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.655.829,16	1.611.560,79	1.597.111,31
Spese correnti	di cui già impegnato	757.764,16	9.160,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.057.046,35		
Titolo 2	previsione di competenza	892.196,63	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	892.196,63	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	892.196,63		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>2.548.025,79</b>	<b>1.611.560,79</b>	<b>1.597.111,31</b>
	di cui già impegnato	<b>1.649.960,79</b>	<b>9.160,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>2.949.242,98</b>		

#### **Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua**

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024

## Comune di ANDRIA (BT)

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

#### Settore Ambiente, Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Gare

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

## Comune di ANDRIA (BT)

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

- 1) Finanziamento Statale MIT dei Piani/Progetti/Project Review per redazione PUMS e altri progetti finanziati e finanziabili.-Attuazione progettualità U+002e;
- 2) Garantire il Servizio di segnaletica stradale orizzontale e verticale e luminosa nell'ambito delle disponibilità di bilancio;
- 3) Rilascio delle autorizzazioni per i passi carrabili;
- 4) Concessione di un'area personalizzata o generica riservata alla sosta dei veicoli al servizio dei diversamente abili;
- 5) Gestione aree di sosta a pagamento;
- 6) Rilascio Autorizzazione occupazione suolo pubblico per installazione ponteggi, ecc.;
- 7) Rilascio nulla-osta per occupazione suolo durante lo svolgimento delle manifestazioni;
- 8) Rilascio parere per occupazione suolo finalizzato alla installazione di Dehors ai sensi del "Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa" vigente;
- 9) Rilascio Autorizzazione occupazione suolo pubblico per carico e scarico merci;
- 10) Emissione di apposite Ordinanze Dirigenziali per:
  - Istituzione di modifiche alla circolazione veicolare cittadina;
  - Istituzione di modifiche temporanee alla viabilità sulle strade interessate dalle manifestazioni;
  - Istituzione di modifiche temporanee alla viabilità veicolare sulle strade interessate dai lavori di manomissione.

**Lavori pubblici, Manutenzioni, Patrimonio**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali in dotazione al Settore

**Risorse umane:** Risorse umane assegnate al Settore

**Obiettivi:**

- 1) Completare le opere di urbanizzazione primaria quali strade, piazze, parcheggi, percorsi ciclo – pedonali, nel rispetto delle risorse economiche del Bilancio, finalizzati ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone anche mediante il ricorso a strumenti di partenariato pubblico e privato.
- 2) Garantire i seguenti servizi:
  - Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle strade di proprietà comunale mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico in proroga tecnica fino al 30/06/2022, salvo ulteriori indirizzi.
  - Servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione mediante affidamento alla società in house a 100% capitale pubblico in proroga tecnica fino al 30/06/2022, salvo ulteriori indirizzi.
  - Interventi di manutenzione straordinaria necessari per la sicurezza stradale nell'ambito delle disponibilità di bilancio.
- 3) Rilascio Autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico da parte di Enti e società pubbliche e privati.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.621.358,04	5.275.142,95	5.238.140,95
	<i>di cui già impegnato</i>	350.581,65	1.500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.504.656,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	4.027.862,31	3.725.000,00	500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.367.862,31	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.903.299,47		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>	previsione di competenza	9.649.220,35	9.000.142,95	5.738.140,95
	<i>di cui già impegnato</i>	3.718.443,96	1.500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.407.956,05		

### Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivo Operativo (di programma)

**Finalità:** Garantire modalità di intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate.

**Risorse strumentali:** Tutte le risorse strumentali (informatiche e non) assegnate all'Ufficio ed indicate negli inventari comunali.

**Risorse umane:** Tutte le risorse umane preposte ed incardinate nell'Ufficio e risultanti dalla dotazione organica attualizzata dell'Ente.

#### Obiettivi:

1) Garantire modalità d'intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate. E' previsto

*Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024*



l'aggiornamento del piano di protezione civile qualora siano disponibili fondi, anche regionali.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.250,00	5.250,00	5.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.250,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>5.250,00</b>	<b>5.250,00</b>	<b>5.250,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>5.250,00</b>		

#### Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### **Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Comprende la gestione del personale dell'asilo nido, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti.

#### **Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### **Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

#### **Obiettivi:**

1) Attivazione di servizi tecnico professionali in favore di minori a rischio su richiesta dell'autorità giudiziaria e delle scuole.

2) Attivazione interventi di tutela residenziale e semiresidenziale in favore di minori a rischio.

3) Attivazione interventi educativi, assistenziali e di sostegno in favore di minori/nuclei familiari.

4) Gestione istruttoria per procedimenti per l'erogazione di prestazioni economiche in favore di nuclei familiari numerosi ovvero in favore di nuove nascite.

5) Attivazione interventi di coordinamento dell'abuso e maltrattamento all'infanzia.

6) Potenziamento interventi di tutela in favore di donne e minori vittime di violenza.

7) Monitoraggio dispersione scolastica.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.039.744,76	1.625.220,14	1.609.050,76
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.524.188,88		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>1.039.744,76</b>	<b>1.625.220,14</b>	<b>1.609.050,76</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>2.524.188,88</b>		

### Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021 .

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio P.I. e Servizi Sociali.

#### Obiettivi:

1) Attivazione interventi di tutela residenziale in favore di disabili privi di contesto familiare adeguato;-

## Comune di ANDRIA (BT)

attivazione progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi domiciliari in favore di disabili, anche a valere su finanziamenti specifici.

2) Attivazione progettualità finalizzate all'autonomia delle persone con disabilità, anche a valere su finanziamenti specifici.

3) Gestione procedura concessione contributo abbattimento barriere architettoniche.

4) Attivazione servizi semiresidenziali integrati e non integrati in favore di disabili.

5) Attivazione sinergie con la ASL per i servizi socio sanitari integrati.

6) Attivazione di nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona); implementazione del servizio trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione in regime di compartecipazione con la ASL.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.080.293,05	825.481,51	37.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	554.345,82	2.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.250.188,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	1.080.293,05	825.481,51	37.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	554.345,82	2.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.250.188,58		

### Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale

## Comune di ANDRIA (BT)

n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

### Obiettivi Operativi (di programma)

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

#### Obiettivi:

- 1) Attivazione interventi di tutela in favore di anziani a rischio di emarginazione e di anziani necessitanti di inserimento in strutture.
- 2) Attivazione progettualità finalizzate al potenziamento dei servizi domiciliari in favore di anziani.
- 3) Potenziamento dei servizi domiciliari per anziani in condizioni di non autosufficienza anche a valere su specifici finanziamenti.
- 4) Gestione progetti di autonomia in favore di anziani non autosufficienti a valere su specifici finanziamenti regionali.
- 5) Attivazione sinergie con la ASL per i servizi socio sanitari integrati.
- 6) Attivazione di nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona) - implementazione del servizio trasporto disabili da e per i centri di riabilitazione in regime di compartecipazione con la ASL.
- 7) Azioni volte a favorire l'apertura di nuove strutture per i bisogni degli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	534.626,47	377.113,90	377.113,90
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.270.194,93		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza	534.626,47	377.113,90	377.113,90
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.270.194,93		

**Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

**Obiettivi Operativi (di programma)**

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

**Obiettivi:**

- 1) Potenziamento della rete di accesso e dei servizi a sostegno dei cittadini ammessi a misure nazionali o regionali di sostegno al reddito, anche mediante l'incremento delle dotazioni di personale tecnico sociale preposto alla presa in carico e valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari in condizioni di povertà.
- 2) Attuazione sul territorio di politiche nazionali o regionali di sostegno al reddito (Reddito di Cittadinanza e Reddito di Dignità).
- 3) Attivazione di politiche di inclusione attiva riferite a cittadini ammessi a misure nazionali o regionali di sostegno al reddito.
- 4) Attivazione interventi residenziali in favore di cittadini in grave stato di emarginazione.
- 5) Attivazione in collaborazione con il terzo settore di interventi di pronta accoglienza e prima necessità in favore di cittadini in grave stato di disagio socio economico.
- 6) Ampliamento della rete dei soggetti del terzo settore operanti in materia di povertà e contrasto agli sprechi alimentari.
- 7) Attivazione interventi in favore di rifugiati attivati in collaborazione con il terzo settore ed a valere su finanziamenti specifici.
- 8) Attivazione interventi di emergenza abitativa.
- 9) Attuazione interventi urgenti di sepoltura salma a seguito di ordinanza sindacale ed in favore di cittadini privi

## Comune di ANDRIA (BT)

di riferimenti familiari e di risorse proprie disponibili.

10) Attivazione interventi per la presentazione di domande di esenzione/bonus da parte di cittadini in situazione fragilità economica.

11) Attivazione interventi per le dipendenze.

12) Attivazione progetti di lavoro di pubblica utilità o di comunità nei confronti di cittadini ammessi ai benefici rdc e red ma privi di idoneità lavorativa.

13) Attivazione di percorsi di inclusione socio lavorativa in favore di soggetti in condizione di fragilità sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.287.075,77	1.816.369,42	1.816.369,42
	<i>di cui già impegnato</i>	87.788,59	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.440.041,76		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.955,63		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4</b>	previsione di competenza	3.287.075,77	1.816.369,42	1.816.369,42
	<i>di cui già impegnato</i>	87.788,59	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.443.997,39		

### Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Finalità:** Quelle previste dal programma relativo alla missione di appartenenza

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

**Obiettivi:**

- 1) Attivazione di misure a sostegno dell'associazionismo familiare.
- 2) Attivazione di servizi a sostegno della famiglia (es. contributo integrativo canone di locazione "Fitto casa").
- 3) Implementazione del servizio centro famiglia finalizzato a recuperare i rapporti genitore figli in caso di separazioni conflittuali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	6.244.122,07	3.763.981,37	3.289.830,44
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.418.090,26</i>	<i>181.299,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>181.149,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	11.069.779,14		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	139.863,61		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>	previsione di competenza	<b>6.244.122,07</b>	<b>3.763.981,37</b>	<b>3.289.830,44</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.418.090,26</i>	<i>181.299,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>181.149,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>11.209.642,75</b>		

**Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".



MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma)

**Finalità:** Comprende le spese derivanti dalla adesione, a livello territoriale, alle politiche regionali e nazionali in materia di programmazione e monitoraggio in ambito di "servizi sociali".

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

#### Obiettivi:

- 1) Programmazione interventi e servizi sociali in sede di predisposizione del Piano Sociale di Zona.
- 2) Rendicontazione annuale servizi ed interventi sociali con redazione della relazione sociale di ambito.
- 3) Attivazione sinergie interistituzionali per l'attuazione di specifici programmi di carattere sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma):

**Finalità:** Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio. Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio. Comprende le spese volte a garantire qualità e monitoraggio a tutte le realtà associative ed ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio.

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

#### Obiettivi:

1) Rilascio parere sociale propedeutico al perfezionamento del procedimento di autorizzazioni al funzionamento per strutture e servizi di cui al RR n. 4/2007.

## Comune di ANDRIA (BT)

- 2) Controllo su strutture e servizi autorizzati.
- 3) Iscrizione associazioni di volontariato al registro Regionale e controllo annuale dei requisiti.
- 4) Iscrizione associazioni di promozione sociale al registro regionale e controllo annuale dei requisiti.
- 5) Erogazione contributi per il sostegno del welfare territoriale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivi Operativi (di programma):

**Finalità:** Assicurare le attività previste dal programma.

## Comune di ANDRIA (BT)

**Risorse strumentali:** Risorse strumentali presenti nell'ufficio Servizi Sociali.

**Risorse umane:** Personale assegnato all'ufficio Servizi Sociali.

### Obiettivi:

- 1) Aggiornamento semestrale dell'Albo delle Imprese che svolgono il Servizio di Trasporto Funebre nel Comune di Andria, in collaborazione con i Servizi dell'Area Innovazione e Sviluppo, per i casi di cui al punto 7) della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112/99, (raccolta salme a seguito di incidenti sulla pubblica via abbandonate, di cui si debba effettuare il riconoscimento ed in caso di trasporti funebri di indigenti e relativi turni di reperibilità;
- 2) Emissione di atti (ordinanze, regolamenti, direttive, ecc.) che regolamentano il funzionamento dei servizi cimiteriali, nel rispetto della normativa vigente (DPR 285/90 e smi);
- 3) Controllo e vigilanza delle attività cimiteriali attraverso il gestore dei Servizi Cimiteriali concessi con procedura di Project Financing per anni 15 - Convenzione (ex art. 37-bis, Legge 109/94) n. 8463 di Rep. del 18 settembre 2008, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta al n. 766, serie I.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	23.100,13	22.479,29	21.832,54
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.048.708,26		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.140,10		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>	previsione di competenza	<b>23.100,13</b>	<b>22.479,29</b>	<b>21.832,54</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>1.063.848,36</b>		

### Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti

## Comune di ANDRIA (BT)

comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

### Obiettivo Operativo (di programma)

**Finalità:** Attuazione delle politiche volte a tutela del consumatore e la liberalizzazione e/o semplificazione per i settori produttivi. Favorire lo sviluppo del commercio mediante startup innovative ad alto contenuto tecnologico localizzate su tutto il territorio comunale.

**Risorse Strumentali:** Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore

**Risorse umane:** Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

#### Obiettivo:

1) rafforzamento del procedimento unico autorizzativo in materia di impianti produttivi;

2) promuovere l'utilizzo del portale impresa in un giorno per ridurre e semplificare i tempi di attesa per il rilascio dei titoli autorizzativi.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	31.966,47	31.966,47	31.966,47
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.347,51		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	149.446,99		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>31.966,47</b>	<b>31.966,47</b>	<b>31.966,47</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>193.794,50</b>		

**Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

**Obiettivo operativo trasversale (di programma)**

- 1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.
- 2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

**Obiettivo Operativo (di programma)**

**Finalità:** Esercizio dell'autonomia normativa comunale per l'attuazione della tutela dei consumatori e per la liberalizzazione e semplificazione dei settori produttivi in materia di commercio e pubblici esercizi; Favorire lo sviluppo del settore commerciale in armonia con la legislazione regionale e con gli altri settori economici.

**Risorse Strumentali:** Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore

**Risorse umane:** Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

**Obiettivo:**

- 1) Documento Strategico del Commercio DUC.
- 2) Individuazione nuova area per lo spostamento del Mercato Settimanale dalla Villa Comunale.
- 3) Individuazione nuova area per lo spostamento del Mercato Ortofrutticolo.
- 4) Revisione Regolamento Impianto Carburanti.
- 5) Revisione Regolamento Dehor.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.227.546,20	891.809,77	866.444,65
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	218.543,56	881,15	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.304.258,75		
Titolo 2	previsione di competenza	3.110.718,72	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	3.110.718,72	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.838.990,55		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>4.338.264,92</b>	<b>891.809,77</b>	<b>866.444,65</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>3.329.262,28</b>	<b>881,15</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>6.143.249,30</b>		

### Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul

territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	211.866,69	226.866,69	226.866,69
	<i>di cui già impegnato</i>	16.209,13	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	909.196,59		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>211.866,69</b>	<b>226.866,69</b>	<b>226.866,69</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>16.209,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>909.196,59</b>		



**Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

<b>MISSIONE 15 PROGRAMMA 1</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

**Missione 15 - 02 Formazione professionale**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'auto imprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### Obiettivo operativo trasversale (di programma)

1) Monitoraggio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018 e rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021.

2) Rispetto, conseguimento e monitoraggio di ogni obiettivo previsto dal PTPCT.

#### Obiettivo Operativo (di programma)

**Finalità:** Aiutare e rivitalizzare il settore agricolo di fondamentale importanza per il territorio.

**Risorse Strumentali:** Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore

**Risorse umane:** Le risorse impiegate sono quelle attualmente in servizio presso gli uffici

**Obiettivo:**

Nota di Aggiornamento al DUP 2022 - 2024

## Comune di ANDRIA (BT)

Proprio per la calamità della Gelata di febbraio 2018 sono pervenute un numero elevato di domande di accesso ai benefici previsti per gli agricoltori andriesi che hanno subito danni ingenti. L'art 5 della L.R. 66/2017 stabilisce che le domande di concessione delle provvidenze devono essere presentate al comune in cui è avvenuta la calamità naturale di carattere eccezionale che deve procedere alla istruttoria tecnica amministrativa delle domande e che deve inoltrare alla regione le richieste di accreditamento dei fondi occorrenti per il pagamento delle provvidenze contributive agli aventi diritto. La normativa nulla stabilisce in merito alla modalità di istruttoria delle istanze, per cui occorre a partire dalla fine del 2019 e per l'anno 2019 si dovrà organizzare un gruppo di lavoro per l'esame delle predette domande, tenendo conto delle linee guida regionali e delle indicazioni generali delle calamità atmosferiche come codificate dal D.Lgs. n. 102/2004.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.203.545,68		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>4.400,00</b>	<b>4.400,00</b>	<b>4.400,00</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>1.203.545,68</b>		

### Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

### Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 20 - 01 Fondo di riserva**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevidite.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	370.000,00	494.347,82	494.347,82
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	500.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>370.000,00</b>	<b>494.347,82</b>	<b>494.347,82</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>500.000,00</b>		



**Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<b>MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
Titolo 1	previsione di competenza	9.246.132,57	9.246.132,57	9.246.132,57
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>9.246.132,57</b>	<b>9.246.132,57</b>	<b>9.246.132,57</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 20 - 03 Altri Fondi**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

<b>MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
Titolo 1	previsione di competenza	4.932.010,32	4.206.199,99	2.236.317,96
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>	previsione di competenza	<b>4.932.010,32</b>	<b>4.206.199,99</b>	<b>2.236.317,96</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>200.000,00</b>		

**Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni. Si rinvia alla Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

**Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 4	previsione di competenza	9.593.156,87	5.047.826,01	3.052.656,06
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	225.189,73	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.593.156,87		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>	previsione di competenza	<b>9.593.156,87</b>	<b>5.047.826,01</b>	<b>3.052.656,06</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>225.189,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>9.593.156,87</b>		

**Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria**

Comune di ANDRIA (BT)

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	17.244.493,94	17.244.493,94	17.244.493,94
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.244.493,94		
<b>TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>	<b>17.244.493,94</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>17.244.493,94</b>		

**Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7	previsione di competenza	106.809.484,22	106.794.484,22	106.794.484,22
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	153.187.167,45		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	previsione di competenza	<b>106.809.484,22</b>	<b>106.794.484,22</b>	<b>106.794.484,22</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>153.187.167,45</b>		

**VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

In linea con quanto stabilito nella Sezione Strategica, che prevede i seguenti obiettivi per gli organismi partecipati e controllati dall' Ente:

1. gestione in utile del Gruppo pubblico locale.
2. valorizzazione ed utilizzo nell'interesse della collettività dei singoli organismi partecipati.
3. dismettere partecipazioni che non rispondo alla *mission* dell'ente e/o che si dimostrino in perdita.
4. graduale riduzione della spesa di personale delle società a partecipazione pubblica locale, sia in relazione alla parte retributiva fissa che variabile, sia del personale a tempo determinato che di quello indeterminato.
5. graduale efficientamento del complesso delle spese di funzionamento con particolare riguardo al monitoraggio delle procedure di affidamento ai fornitori e per l'acquisto di materie prime.
6. razionalizzazione dei costi riferiti alle partecipazioni pubbliche dell'Ente a seguito di approvazione con deliberazione di C.C. n. 7/2021 "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale" che prevede nello specifico, precipue misure di riduzione della spesa pubblica per la Società controllata "Andria Multiservice SpA", impartendo particolari indirizzi tesi alla riduzione del costo dei contratti in essere.

L'Ente per il perseguimento di tali obiettivi, ha posto in essere relative determinazioni volte alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, in conformità anche a quanto stabilito e previsto dal Testo Unico Società Partecipate (D.Lgs. 175/2016).

Si riassumono di seguito i provvedimenti approvati dall'Ente e le relative misure di razionalizzazione scaturite dalle valutazioni della situazione economico- finanziaria degli Organismi Partecipati e controllati, così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013, sul sito del Comune di Andria (al link Amministrazione Trasparente – Enti Controllati – Società Partecipate), fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	P.iva / C.F.	Quota di partecipazione	Breve Descrizione attività	Valutazioni Ricognizione 31/12/2018	Valutazioni Ricognizione 31/12/2019
<b>Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantina - Società Consortile a responsabilità limitata</b>	05215080721	17,12%	Settore di promozione per lo sviluppo del territorio e del comprensorio nord barese ofantino.	Intervento di Razionalizzazione ai sensi dell'art.20 c.2 lett.f) del Tusp, provvedimento consiliare n.63/2018. Recesso in itinere, fermo restando diverse determinazioni rispetto alla volontà espressa in sede "Conferenza dei Sindaci" tenutasi il 10 ottobre 2019 di trasformare l'Agenzia in organismo in house	Con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n.33/2020 L'Ente ha esercitato il recesso dall' Agenzia con notifica a mezzo pec (Protocollo N.0051251 del 23/06/2020) e A/R.

<p><b>Andria Multiservice S.P.A.</b></p>	<p>05572800729</p>	<p>100%</p>	<p>Gestione dei servizi ed attività strumentali per l'Ente con il modello dell'in house providing</p>	<p>A seguito di approvazione con deliberazione di C.C. n. 56 del 27/11/2018 del "Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale ex artt. 243 bis e segg. del TUEL, sono stati previsti (allegato 11 del PdR) interventi di rimodulazione e riduzione del 20% del quadro economico della Società Controllata.</p>	<p>Nel corso del 2019 e del 2020 L'Ente ha provveduto alla nomina del Amministratore Unico e del Collegio Sindacale (delibera del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta, n.33/2019). La società tuttavia ha provveduto alla nomina del direttore generale dell' AM. L' Ente con delibera n.26/2020 assunta con i poteri del consiglio comunale ha previsto misure propedeutiche per la revisione del modello organizzativo dell' AM e con atto di indirizzo e organizzativo ha preso atto delle Linee guida per la predisposizione del Piano industriale 2020/2023. Di seguito con deliberazione n.56/2020 L'Ente ha provveduto ad approvare la modifica dello statuto della società AM e del Piano industriale 2020/2023.</p>
<p><b>Gruppo di azione locale Le città di Castel del Monte società consortile a responsabilità limitata (G.A.L.)</b></p>	<p>06994970728</p>	<p>10,68 %</p>	<p>Settore di promozione per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso i fondi europei.</p>	<p>Nessun intervento di razionalizzazione previsto</p>	<p>Rilancio delle strategia del GAL da attuarsi sul territorio e in linea con quanto previsto dall' approccio LEADER</p>
<p><b>Gal Murgia degli Svevi SRL</b></p>	<p>P.IVA: 00956770721</p>	<p>30,00%</p>	<p>Settore di promozione per lo sviluppo locale del territorio di Andria.</p>	<p>Recesso della quota con contestuale liquidazione esercitato in data 30/11/2018 (prot. n.108352). Il socio di maggioranza CIBI SRL ha esercitato diritto di prelazione art. 5 statuto del GAL (nota prot. 24794 del 14/03/2019).</p>	<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29 dicembre 2020, avente oggetto: "Cessione quota di partecipazione della capitale sociale della società Gruppo Azione Locale Murgia degli Svevi srl di proprietà del Comune di Andria, in favore del socio di maggioranza – Consorzio Italiano per il Biologico srl (ci.bi.) - nell'esercizio del diritto di prelazione (art. 5 statuto sociale). Approvazione schema atto di cessione quota di partecipazione."</p>

## Comune di ANDRIA (BT)

Nello specifico si richiamano altresì, gli obiettivi individuati con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 22 maggio 2020 e riferiti alla Società in house Andria Multiservice per il triennio 2020/2022 avente oggetto “Società in house Andria Multiservice SPA – Misure Propedeutiche alla Revisione del Modello Organizzativo e Gestionale – Presa d’ Atto delle Linee Guida finalizzate alla predisposizione del Piano Industriale 2020-2023- definizione degli obiettivi strategici e operativi- atto di coordinamento delle Politiche Gestionali e di Controllo Analogo”:

1. generale rispetto delle norme di finanza pubblica;
2. obiettivi gestionali dei servizi secondo parametri qualitativi e quantitativi, anche mediante monitoraggio, almeno con cadenza semestrale, del budget economico-finanziario, con contestuale trasmissione della situazione economico-patrimoniale infrannuale al Comune di Andria;
3. contenimento significativo della spesa di personale, valutando anche: - la riduzione del ricorso al lavoro straordinario o la razionalizzazione dei servizi in pronta reperibilità, anche mediante ridefinizione dell’organigramma e funzionigramma; - il blocco del turn over a seguito di collocamenti a riposo;
4. rispetto del Codice dei contratti pubblici, anche mediante monitoraggio semestrale degli affidamenti tramite il mercato elettronico MePA e/o altre modalità previste dalla vigente normativa di settore;
5. adozione di provvedimenti gestionali finalizzati ad eliminare sacche di inefficienza e di scarsa produttività e a ridurre i costi aziendali, con un più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse a disposizione, nel pieno rispetto delle misure correttive previste, a riguardo, nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ex art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000, di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018 successivamente rimodulato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2021;
6. adozione di provvedimenti gestionali finalizzati a conformare l’agire amministrativo alle vigenti normative in materia di trasparenza e anticorruzione.

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

### IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche "DL 34/2019") ha introdotto, con decorrenza dalla data individuata in successivo decreto attuativo, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn-over* (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto Ministeriale 17/03/2020 attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL 34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020, ha tra l'altro disposto l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020.

L'impostazione dell'originario PRFP 2018-2032, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2018, prevedeva una rivisitazione della spesa di personale che teneva conto "delle cessazioni certe, in base alla vigente normativa pensionistica, del personale in servizio, prevedendo una percentuale di *turn-over* pari al 33% al fine di consentire, in un contesto di complessiva riduzione dell'organico delle qualifiche più basse, l'inserimento di personale qualificato (circa 40 unità di personale delle Categorie C e D) in grado di superare le sfide future che ogni efficiente Pubblica Amministrazione si troverà necessariamente ad affrontare". Pertanto, l'analisi della spesa del personale del Comune di Andria inerente al periodo 2019-2028 evidenziava che, a fronte di n. 162 cessazioni per pensionamento, ai sensi della disciplina "*Monti-Fornero*", derivava una riduzione di spesa complessiva pari ad € 12.902.350,66 calcolata al netto di una previsione assunzionale del 33% del costo complessivo annuo dei cessati.

Tuttavia, a seguito della revisione del PRFP, dovrà tener conto di tutta una serie di fattori, di seguito meglio elencati:

1. la disciplina contenuta nell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, oltre che del D.M. 17 marzo 2020;
2. il superamento del *turn over* in favore di capacità assunzionali basate sul rapporto tra spese del personale ed entrate correnti, al netto del FCDE. Le stesse, infatti, sono oggi determinate in relazione a specifici valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale (senza alcuna differenziazione tra le diverse modalità di reclutamento e la diversa natura del rapporto: concorso, mobilità, tempo indeterminato, etc) al lordo degli oneri riflessi a carico

## Comune di ANDRIA (BT)

dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

3. il maggiore costo derivante dai rinnovi contrattuali, per il triennio 2019/2021, stimabili nel 3,2% del monte salari 2018;
4. il superamento della neutralità finanziaria della mobilità volontaria, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali, così come introdotta dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012 "Spending review";
5. le deroghe sulla determinazione delle capacità assunzionali, introdotte, da ultimo, dal D.L. n. 104/2020, in relazione alle quali, le assunzioni etero finanziate, ex art. 57, comma 3 *septies*, del D.L. "Agosto", convertito dalla Legge n. 126/2020, a decorrere dal 2021, vanno in deroga alla spesa del personale ed i relativi trasferimenti in deroga alle entrate correnti;
6. le deroghe sulla determinazione delle capacità assunzionali, previste dalla Legge di bilancio 2021, n. 178/2020, in relazione alle assunzioni:
  - a. finanziate, a tempo indeterminato di assistenti sociali nel rispetto del rapporto 1/5000 o 1/4000;
  - b. a tempo determinato di assistenti sociali finanziate dal fondo povertà, in deroga al tetto di spesa per le assunzioni flessibili;
  - c. a tempo determinato per un anno e a tempo parziale, di tecnici, per il c.d. superbonus;
  - d. a tempo determinato di personale di vigilanza, in deroga al tetto di spesa per le assunzioni flessibili;

In particolare, l'impostazione data alla nuova rimodulazione delle spese assunzionali, finalizzata alla ricostituzione di una adeguata organizzazione, si basa sui seguenti criteri:

- per il periodo dal 2022 al 2024, la spesa del personale riferita alla programmazione delle nuove assunzioni è definita secondo il criterio previsto dall'art. 33 del DL 34/2019 e dal DM 17/03/2020, stabilendo che la capacità assunzionale è limitata al 33% di quella calcolata in base ai nuovi criteri;
- per il periodo a partire dal 2024 e sino al termine del PRFP rimodulato, la spesa di personale riferita alla programmazione delle nuove assunzioni è definita secondo il criterio previsto dall'art. 33 del DL 34/2019 e dal DM 17.3.2020, sempre nei limiti del 33% calcolato in base ai nuovi criteri.

Con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 63 del 14/04/2022, allegata al presente atto, l'Ente ha approvato il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 e il piano occupazionale 2022 – Ricognizione annuale delle eccedenze di personale " e ha, altresì, provveduto alla verifica della consistenza della dotazione organica dell'Ente, ai sensi dell'art. 39 della [legge 449/1997](#), oltre che dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, in coerenza con quanto stabilito nel PRFP, così come rimodulato prima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021 e poi con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021 e del D.M. del 17/03/2020 recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 (Decreto crescita).



## IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si allegano al presente atto:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022 avente ad oggetto "*Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2022/2024*";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 14/04/2022 avente ad oggetto: "*Integrazione al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2022/2024 – Proposta al Consiglio Comunale" adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022 - Area di proprietà comunale per la nuova sede della Compagnia della Guardia di Finanza*";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 26/04/2022 avente ad oggetto: "*Integrazione al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024 – Proposta al Consiglio Comunale" adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022 - Area di proprietà comunale per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (I.P.S.I.A.) alla Provincia di Barletta-Andria-Trani*"

## LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In data 16 gennaio 2018, è stato emanato il D.M. n. 14, contenente il "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", il quale all'art. 1 sancisce espressamente "*Il presente decreto reca la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, di seguito «codice»*".

L'art. 9 del medesimo D.M., rubricato "*Disposizioni transitorie e finali*" stabilisce al comma 1 "*Il presente decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture*"

L'art. 6 del D.M. prevede al comma 1 "*Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso.....*"

Il Comune di Andria, con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 82 del 12/05/2022 ha approvato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.M. n. 14 del 16/01/2018.

## IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2022/2024.

In riferimento a tali prescrizioni, il Comune di Andria con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 45 del 24/02/2022, ha approvato il *Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e dell'Elenco Annuale 2022 delle Opere Pubbliche*.

## VERIFICHE INTERMEDIE E RELAZIONE CONCLUSIVA

Al fine di verificare l'andamento del Piano e i risultati delle azioni programmate, si potrebbero effettuare specifici incontri periodici con frequenza semestrale. In tali incontri sulla base di rapporti predisposti dai Dirigenti dei Servizi interessati dal Piano, si valuteranno i risultati conseguiti e le eventuali esigenze di rimodulazione e/o di integrazione del Piano medesimo.

Si evidenzia il carattere dinamico del piano medesimo per cui le azioni e le modalità operative potranno essere aggiornate e modificate anche disgiuntamente per i singoli Servizi e/o congiuntamente riprogrammati.

Ovviamente le modifiche saranno approvate con deliberazione della Giunta Comunale.

In ogni caso il Piano Triennale sarà aggiornato annualmente e reso pubblico ai sensi dell'art. 2 comma 598 della Legge n. 244/2007.

Sulla base delle esigenze e valutazioni dell'Amministrazione, nell'ambito degli aggiornamenti successivi, il Piano potrà essere esteso a settori di intervento e/o a Servizi non interessati originariamente dal Piano medesimo.

Annualmente, a consuntivo e sulla base delle relazioni predisposte da ciascun Servizio interessato dal Piano, si provvederanno ad elaborare la relazione finale da inviare agli organi di controllo interno e alla Corte dei Conti, come previsto dall'art. 2, comma 597 della Legge n. 244/2007.

## Indice

<b>Premessa</b>	2
VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	3
<b>LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)</b>	4
<b>1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE</b>	4
L'economia internazionale	5
L'economia dell'area euro	5
La politica monetaria nell'area dell'euro	6
L'economia italiana	7
Gli andamenti territoriali	9
Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza	11
Le famiglie	12
Le imprese	14
Le condizioni finanziarie di famiglie e imprese	14
Il mercato del lavoro	15
I prezzi e i costi	16
L'interscambio con l'estero, la competitività e la bilancia dei pagamenti	17
La finanza pubblica	17
La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale	19
Gli intermediari creditizi e gli inventori istituzionali	19
I mercati monetari e finanziari	20
Sezione monografica: Banche centrali, rischi climatici e finanza sostenibile	20
SCENARIO DI RIFERIMENTO	22
Tendenze recenti dell'economia e della finanza pubblica	22
Quadro Macroeconomico e di finanza pubblica programmatico	24
Aspetti principali riguardanti gli enti territoriali	30
La regola dell'equilibrio di bilancio per le amministrazioni locali	31
Sostegni agli enti territoriali	33
Piano Nazionale di ripresa e resilienza	34
Le riforme orizzontali	35
IL COMUNE DI ANDRIA	38
Valutazione della situazione socio economica del territorio	38
Analisi del territorio e delle strutture	38
Analisi demografica	39
Popolazione per classi di età scolastica 2021	42
L'agricoltura e il turismo nel Comune di Andria	45
<b>2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE</b>	48
ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	48
Le strutture dell'ente	48
I SERVIZI EROGATI	49
GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	51
LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	52
Società ed enti controllati/partecipati – Partecipazioni societarie Gruppo	
Amministrazione Pubblica – Obiettivi strategici in materia di organismi partecipati	52
RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	56
Le Entrate	56
Le entrate tributarie	57
Le entrate da trasferimenti correnti	58
Le entrate extratributarie	58
Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	59
La Spesa	59
La gestione del patrimonio	60
Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	60
Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	60
Gli equilibri di bilancio di cassa	61
RISORSE UMANE DELL'ENTE	62

<b>3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI</b>	63
<b>3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</b>	72
<b>3.2 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE</b>	76
<b>4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO</b>	79
<b>LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)</b>	80
<b>5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA</b>	80
CONSIDERAZIONI GENERALI	80
Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	80
ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	81
Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	82
Entrate tributarie (1.00)	83
Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	84
Entrate extratributarie (3.00)	85
Entrate in c/capitale (4.00)	86
Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	87
Entrate da accensione di prestiti (6.00)	88
Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	89
ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	90
Analisi dei programmi riferiti alle missioni	90
Programmi ed obiettivi operativi	91
Analisi delle Missioni e dei Programmi	91
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati	180
<b>6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI</b>	183
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	183
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	185
LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	185
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	186
VERIFICHE INTERMEDIE E RELAZIONE CONCLUSIVA	186



CITTÀ  
DI ANDRIA

**COPIA**

## Deliberazione della Giunta Comunale n. 63

**Oggetto:** PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2023/2024 E PIANO OCCUPAZIONALE 2022. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE-APPROVAZIONE.

L'anno duemila **ventidue** il giorno **quattordici** del mese di **Aprile** alle ore **11,49** in Andria, nella sede Comunale, si é riunita la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente a mezzo Pec.

Presiede l'adunanza l'**avv. Giovanna BRUNO - Sindaco**.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

			Presente/ Assente	
1	BRUNO	Giovanna Sindaco	<b>1</b>	
2	DI LEO	Viviana Rosaria Assessore	<b>2</b>	
3	COLASUONNO	Pasquale Assessore	<b>3</b>	
4	DI BARI	Daniela Assessore	<b>4</b>	
5	CURCURUTO	Anna Maria Assessore	<b>5</b>	
6	LOCONTE	Mario Assessore	<b>6</b>	
7	CONVERSANO	Addolorata Assessore	<b>7</b>	
8	TROIA	Cesareo Assessore	<b>8</b>	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott.ssa Rosa ARRIVABENE** che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'art. 39 della legge n. 449/1997, c.d. legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

**VISTO** l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

**VISTO** l'articolo 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della Giunta comunale tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

**CONSIDERATO** che sulla base del testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, il quale stabilisce che l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

**CONSIDERATO** che, sulla base delle previsioni di cui al citato D.Lgs. n. 75/2017, sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la nota prot. n. 0022226/2022 dell'8/03/2022 della dirigente del Servizio Risorse Umane, di richiesta di valutazione delle eccedenze di personale, nonché di eventuale carenza di personale per l'anno 2022, indirizzata a tutti i dirigenti di Settore;

**RILEVATO** che i dirigenti dei settori, nonché i responsabili dei servizi autonomi hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano da tale verifica condizioni di eccedenza di personale, bensì una grave carenza di alcune figure professionali, così come risulta dalla documentazione depositata agli atti dell'Ufficio Personale. Si intende come mancanza delle condizioni di eccedenza del personale il fatto che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte. La verifica della mancanza delle condizioni di eccedenza del personale è stata effettuata in modo analitico per ogni singola articolazione organizzativa dell'ente in relazione ai servizi svolti ed alle attività assegnate ad ogni dipendente in servizio. Essa è inoltre stata disposta sulla base dei dati finanziari, avendo cioè in conto che l'ente rispetta il tetto alla spesa del personale per cui si rientra nell'ambito delle condizioni previste dalla legislazione nazionale. L'assenza di personale in sovrannumero è dimostrata dalla mancanza di dipendenti che coprono posti extra dotazione organica;

**VISTO** l'art. 14-bis del D.L.28/01/2019, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28/03/2019, n.26, il quale stabilisce che all'art. 3 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 5, quinto periodo, le parole:"tre anni" sono sostituite dalle seguenti: "cinque anni" e le parole: "al triennio precedente" sono sostituite dalle seguenti: "al quinquennio precedente":

b) dopo il comma 5-quinquies sono inseriti i seguenti:

"5-sexies. Per il triennio 2019/2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n.130 del 23/12/2019, assunta con i poteri della Giunta Comunale, avente ad oggetto *"Approvazione del nuovo assetto organizzativo di macrostruttura dell'Ente. Individuazione delle P.O. di tipo A e B in conformità al regolamento per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative e la graduazione, il conferimento e la revoca dei relativi incarichi, approvato con D.C.S. n.49/2019"*;

– la Deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta comunale n. 83 del 26/06/2020 e successiva deliberazione di rettifica per errori materiali, n. 86/2020, con cui l'Amministrazione, proseguendo il percorso di valorizzazione e potenziamento, provvedeva ad approvare un nuovo assetto macro-organizzativo per il Comune di Andria, con contestuale piano di assegnare risorse;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018 avente ad oggetto: "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL accesso al "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali di cui all'art.243 ter TUEL. Approvazione ;

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 7 dell'11/03/2021 avente ad oggetto *"Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria, approvato con Deliberazione di C.C. n. 56 del 27/11/2018- Rimodulazione ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5, del D.Lgs n.267/2000"*;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio della programmazione finanziaria 2021/2023, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (allegato 4/1 al D.lgs 118/2011), paragrafo 4.2 dell'art.170 del D.Lgs 267/2000 e smi;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 26/05/2021 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 e documenti allegati (art.11 del D.lgs 118/2011)";

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.67 del 29.12.2021: Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Andria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 27.11.2018. Rimodulazione ai sensi dell'art.243 bis, comma 5 del D.Lgs 267/2000. (Riscontro alle richieste istruttorie del ministero dell'interno con nota prot. n. 98540/2021);

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 14.01.2022 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio anno 2022 – Approvazione del piano esecutivo di Gestione provvisorio 2022";

**CONSIDERATO** che sulla base del testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, la dotazione organica è la somma del personale in servizio e di quello di cui è programmata l'assunzione nel rispetto delle capacità assunzionali;

**VISTO** l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

**CONSIDERATO** che questa Amministrazione con Deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 13/04/2021, ha approvato il *Piano dei Fabbisogni del personale 2021/2023 e il Piano annuale delle assunzioni 2021*;

**CONSIDERATO, altresì**, che la citata Deliberazione di G.C. n.64 del 13/04/2021 è stata approvata dalla competente Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti Locali (COSFEL), con la decisione n. 144 del 27/10/2021, trasmessa a mezzo nota prot. n. 0025242 del 10/11/2021, acclarata al prot.gen. n. 0097168 dell'11/11/2021, relativamente alle seguenti assunzioni:

- n. 1 Dirigente amministrativo/contabile mediante mobilità o attingimento da graduatorie di altri Enti;

- n. 4 Istruttori direttivo tecnico cat. D mediante mobilità o attingimento da graduatorie di altri Enti;
- n.4 ISTRUTTORI DIRETTIVI AMMINISTRATIVO/CONTABILE, da reclutare tramite procedura concorsuale (di cui n.1 posto riserva Brunetta e n. 1 posto progressione verticale "Madia");
- n.2 ISTRUTT. SERVIZI INFORMATICI CAT. C da reclutare con procedura concorsuale;
- n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE CAT. D, tramite l'istituto della mobilità volontaria e/o attingimento da altre graduatorie di altri Enti;
- n. 2ASSISTENTI SOCIALI CAT. D, mediante procedura di stabilizzazione;
- n. 1 DIRIGENTE TECNICO ex art. 110 del D.Lgs n.267/2000.

**CONSIDERATA** l'emergenza sanitaria generata dall'epidemia di Coronavirus (COVID-19), che ha interessato il nostro Paese e le conseguenti misure restrittive emanate dal Governo, hanno di fatto impedito il prosieguo dell'espletamento di alcune attività concorsuali in itinere, e precisamente, quella afferente all'assunzione di n. 3 Istruttori direttivi amministrativo/contabili (di cui n. 1 posto riserva Brunetta), n.2 Istruttori servizi informatici cat. C da reclutare con procedura concorsuale, n. 1 Istruttore direttivo contabile cat. D, tramite l'istituto della mobilità volontaria e/o attingimento da altre graduatorie di altri Enti e n. 1 Dirigente Tecnico ex art. 110 del D.Lgs n.267/2000;

**RITENUTO**, pertanto, riconfermare per l'anno 2022, per le motivazioni sopra esposte, le assunzioni già programmate e autorizzate già per l'anno 2021 e relativamente alle seguenti figure professionali:

- n.3 Istruttori direttivi amministrativi/contabile mediante assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di cui n.1 unità riservata all'interno (50% riforma Brunetta);
- n.2 Istruttori servizi informatici cat. C da reclutare con procedura concorsuale/atingimento graduatorie da altri enti;
- n. 1 Istruttore direttivo contabile cat. D, tramite l'istituto della mobilità volontaria e/o attingimento da altre graduatorie di altri Enti;
- n. 1 Dirigente Tecnico da reclutare con procedura concorsuale/mobilità/atingimento graduatorie da altri enti.

**RILEVATA**, altresì, la grave carenza di personale del personale dipendente, così come risulta dalle richieste avanzate dai Dirigenti (atti depositati agli atti di ufficio), si ritiene di programmare, per l'anno 2022, le assunzioni dei seguenti profili professionali, comprensive delle figure professionali programmate ed autorizzate nel 2021 di cui sopra:

Numero unità	Profili e modalità di assunzione	
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE CAT. C DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO SPECIALISTA SPECIALISTA PROGRAMMAZ. E CONTROLLO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI STRUTTURE COMPLESSE (SEGRETERIA GENERALE)	TEMPO INDETERMINATO PIENO
3	ISTRUTT. DIRETT. AMMINISTRATIVO / CONTABILE CAT. D DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE ( CON RISERVA DI N. 1 UNITA' ALL'INTERNO BRUNETTA )	TEMPO INDETERMINATO PIENO
2	ISTRUTT. DIRETT. TECNICO DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI ***** IN ALTERNATIVA N. 1 ISTRUTT. DIRETT. TECNICO + N. 1 ISTRUTT. DIRETTIVO AMMIN.VO A SECONDA DELLE ESIGENZE RIVENIENTI DALLA VARIAZ. STRUTTURA COMUNALE	TEMPO INDETERMINATO PIENO



1	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA CAT. C DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO
1	DIRIGENTE TECNICO DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA CATEG. D DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO
1	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO
2	AGENTE DI POLIZIA LOCALE DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO
2	ISTRUTTORE INFORMATICO CATEG. C DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO
2	ISTRUTT. DIRETT. AMMINISTRATIVO / CONTABILE CAT. D DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO <b>SPESA ETEROFINANZIATA LEGGE BILANCIO 2022 COMMI 734-735 DELL'ART. 1 L. 234/2021</b>
7	ASSISTENTI SOCIALI CAT. D DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO <b>SPESA ETEROFINANZIATA LEGGE BILANCIO 2022 COMMI 734-735 DELL'ART. 1 L. 234/2021</b>
24	TOTALE UNITA' ESTERNE	*****
	<b>PROGRESSIONI VERTICALI ART. 3 D.L. 80/2021 (MAX 50% DELLE ASSUNZIONI TOTALI) oppure SCORRIMENTO GRADUATORIE INTERNE ART. 22 C. 15 D.LGS. 75/2017</b>	

NUMERO UNITA'	PROFILO		SETTORE DI DESTINAZIONE
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SETTORE FINANZIARIO
2	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SETTORI TECNICI
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SERVIZIO PERSONALE AREA ECONOMICA
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SERVIZIO PERSONALE AREA GIURIDICA
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE
2	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	TEMPO INDETERMINATO PIENO	POLIZIA LOCALE
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE

5	COLLABORATORE PROFESS. AMMINISTRATIVO ( PASSAGGIO DA CAT. "A" a CAT "B"	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE
5	ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI ( PASSAGGIO DA CAT. "B" a CAT "C"	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE
4	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA CATEG. C  ( PASSAGGIO DA CAT. "B" a CAT "C"	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SETTORI TECNICI
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SETTORE FINANZIARIO
24	TOTALE UNITA' INTERNE	*****	*****

**VISTO** il vigente Regolamento sulla disciplina dei concorsi pubblici e delle altre procedure di assunzione presso il Comune di Andria, modificato da ultimo con la Deliberazione di G.C. n. 51 dell'8/03/2022;

**VISTO** in particolare il D.L. 80/2021, convertito in L. 113/2021, ed in particolare l'art. 3, ove, a modifica dell'art. 52 D.lgs 165/2001, viene introdotta una disciplina a regime con riferimento alle progressioni verticali fra le aree, avendo cura di riservare una quota almeno pari al 50% dei posti complessivi alle assunzioni esterne e pertanto considerato che:

- ai fini di una interpretazione prudentiale della norma, che garantisca il rispetto del principio costituzionale di accesso dall'esterno, tramite concorso pubblico, si ritiene opportuno applicare detta percentuale numerica ad ogni singola annualità, e non, al contrario, nell'ambito del triennio di riferimento;
- in conto dell'anno 2022, sono previste n. 24 assunzioni esterne, di cui n.9 assunzioni relative a personale del Settore Socio sanitario, come spesa eterofinanziata ex art.1 commi 734-735 della L.n.234/2021;
- si ritiene opportuno riqualificare le professionalità interne e provvedere per tale anno 2022 all'attuazione di un numero di progressioni verticali, ex art. 3 del D.L. n.80/2021, per n. 24 di assunzioni di personale interno non dirigenziale, così come indicato nel predetto allegato;

**RICHIAMATO**, inoltre, l'art. 22, comma 15, del D.Lgs n.75/2017, così come modificato dalla legge 8 del 28.2.2020, l'Amministrazione potrà fare ricorso all'utilizzo per scorrimento delle graduatorie finali di merito, espletate secondo la nuova disciplina transitoria prevista dal D.Lgs. n.75/2017 a condizione che la procedura selettiva di progressione verticale sia stata impostata utilizzando i criteri di espletamento e di valutazione dei concorrenti simili a quelli del concorso pubblico (possessione del diploma di laurea, effettuazione di una prova scritta e di una prova orale, conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche);

**RICHIAMATO** il parere della Corte dei Conti Puglia, deliberazione n. 116/2020/par del 21/12/2020 il quale stabilisce che il comma 3-septies dell'art. 57 del d.l. 14.8.2020 («Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia»), inserito dalla legge di conversione n. 126 del 13.10.2020, ha infatti previsto che «*A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso*

*di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente» ;*

**VISTO** l'art.1 della Legge di Bilancio 178 del 30/12/2020 e in particolare i commi 797 e 801 che prevedono assunzioni del profilo professionale di assistenti sociali, al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, nella prospettiva del raggiungimento nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente di un livello base delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente, ai fini del potenziamento servizi ha introdotto **“un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale”**, precisando, al comma 801, che: “per le finalità di cui al comma 797, a valere sulle risorse di cui al comma 799 e nel limite delle stesse nonché dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, i comuni possono effettuare assunzioni di assistenti sociali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art.9, comma 28, decreto-legge 31/05/2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010, n.122, e all'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27/12/2006, n.296, anche ai sensi dell'art. 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14/08/2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13/10/2020, n.126;

**VISTA** la legge di Bilancio 2022, art. 1, comma 734 che testualmente recita: “ All'articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, al secondo periodo sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « , anche in osservanza del livello essenziale delle prestazioni definito dall'articolo 1, comma 797, alinea, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in modo che venga gradualmente raggiunto entro il 2026, alla luce dell'istruttoria condotta dalla predetta Commissione, l'obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500 » . 735. All'articolo 1, comma 801, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, dopo le parole: « comma 797 » sono inserite le seguenti: « e al comma 792 » e dopo le parole: « comma 799 » sono inserite le seguenti: « e al comma 792 ».

**CHE**, pertanto, nell'ambito delle assunzioni a tempo pieno e indeterminato, al fine di potenziare i servizi sociali e di garantire un livello adeguato di prestazione e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriale e popolazione residente, si intende procedere all'assunzione di n.7 Assistenti Sociali a tempo indeterminato, da reclutare con procedura concorsuale e/o mediante attingimento da altre graduatorie a tempo indeterminato di altri Enti e n. 2 Istruttore direttivo amministrativo/contabile cat. D, da reclutare con procedura concorsuale e/o mediante attingimento da altre graduatorie a tempo indeterminato di altri Enti;

**RICHIAMATI** i consolidati orientamenti giurisprudenziali in materia, Cass. Civ., Sez. Lavoro, n. 478/2014 e Cass. Civ., Sez. Lavoro, n.11015/2017, nonché da ultimo la sentenza n.14, del 9 gennaio 2019 del TAR della Puglia, che in tema di affidamento, negli enti locali, di incarichi dirigenziali a soggetti esterni all'amministrazione si applica il D.Lgs. n. 165 del 2001, art. 19, nel testo modificato dal D.L. n. 115 del 2005, art. 14-sexies, convertito con modificazioni nella L. n. 168 del 2005, secondo cui la durata di tali incarichi non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque, e non già il D.Lgs. n. 267 del 2000, art. 110, comma 3, (T.U. Enti locali), il quale stabilisce che gli incarichi a contratto non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica;

**VISTO** l'art. 1, comma 1-ter, del D.L.162/2019 che ha modificato l'art. 22, comma 15, del D.lgs 75/2017, ai sensi del quale “*Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria.....*”;

**VISTO** l'art. 24 del D.Lgs n.150/2009 che testualmente recita: “*Ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ((...)) le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1°*

*gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. 2. L'attribuzione dei posti riservati al personale interno e' finalizzata a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni. "*

**VISTO** l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato dall'art. 16, comma 1, della Legge n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012);

**VISTO**, inoltre, l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

**VISTI** i commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater e 562 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), che fissano i principi e vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei Comuni;

**VISTO** l'art. 1, comma 228, della Legge 28/12/2015 n. 208;

**VISTO** l'art. 14-bis del decreto-legge 28/01/2019 n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/03/2019, n.26 ed in particolare il comma 3 secondo cui le previsioni di cui alla lettera a) del comma 1 del medesimo art. 14- bis si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto;

**VISTO** l'art.3, comma 5, del decreto-legge 24/06/2014 n.90, convertito dalla Legge 11/08/2014 n. 114 che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato dei comuni consentendo, considerato il disposto del citato art. 1, comma 228, della legge 28/12/2015, n.208, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente;

**VISTO** l'art. 33 del D.L.30/04/2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/06/2019 n.58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

**VISTO** il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n.34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27/12/2019 n. 160 che stabilisce *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione....omisis"*

**VISTO** il D.M. del 17/03/2020, pubblicato sulla G.U. n.108 del 27/04/2020, recante *«Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni»*, in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, il così detto "Decreto Crescita", ha individuati i valori soglia di massima spesa del personale, definiti come percentuale, differenziata per fascia demografica, data dal rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, come da disposto dell'art. 33, d.l. 34/2019;

**VISTO** l'art. 33, comma 2, del D.L. n.34/2019, nonché la nota del MEF - RGS – prot. n. 45220 del 12/03/2021, in cui è stabilito che a decorrere dal 20 aprile 2020, come precisato dalla Circolare esplicativa del 13 maggio 2020 a firma congiunta del Ministero per la Pubblica amministrazione, del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'interno, le amministrazioni di altri comparti che acquisiscono personale in mobilità da tali enti non possono considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarle sulle proprie facoltà assunzionali;

**RILEVATO** che il Comune di Andria, ai sensi dell'art. 3, del citato D.M. del 17/03/2020, rientra **nella fascia demografica compresa tra 60.000 a 249.999 abitanti**, avendo al 31/12/2021 una popolazione di 98.610;

**CHE** in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n.34 del 2019, all'art. 4, comma 1, del D.M. del 17/03/2020, è stato individuato il valore soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti che per il Comune di Andria è: **27,6%**

**VISTO** l'art. 4, comma 2, del D.M. del 17/03/2020, stabilisce che a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia;

**RILEVATO** che il Comune di Andria nell'anno 2020, come da ultimo rendiconto approvato, ha una spesa di personale pari ad € 13.030.049,68= e che la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel corrente bilancio di previsione è: € 70.268.222,57 e che, pertanto, si pone al di sotto del valore previsto del 27,60%, avendo una percentuale tra le spese di personale e la media delle entrate correnti pari a: **18,54%** e con conseguente capacità assunzionale MASSIMA pari ad € 3.480.827,23=;

**VISTO** l'art. 5 del D.M. del 17/03/2020 il quale stabilisce che in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui al citato art.4, possono incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dall'allegata tabella, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 e, nello specifico, per il Comune di Andria che rientra nella fascia demografica compresa tra 60.000 e 249.999 abitanti è: **14% per l'anno 2022;**

**VISTA** la Circolare 13 maggio 2020 del Ministero della Funzione Pubblica (pubblicato sulla G.U. n.226 dell'11/09/2020), con cui si forniscono ulteriori informazioni in merito all'applicazione del D.M. 17 marzo 2020;

**VISTA** la Deliberazione C.C. n. 56 del 27/11/2018 (Piano di Riequilibrio) avente ad oggetto "*Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. Tuel. accesso al "fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" di cui all'art. 243 ter Tuel. Approvazione*" con la quale si è previsto la possibilità di utilizzo di una capacità assunzionale nel limite del 33% delle cessazioni 2018-2019-2020, così come già previsto all'art. 33 del D.L.30/04/2019 n. 34;

**DATO ATTO** che, per quanto concerne il Comune di Andria, nell'anno **2020**, sono cessati dal servizio, senza conteggiare in questo ambito le mobilità volontarie dirette ad enti che hanno vincoli alle assunzioni di personale, numero 21 dipendenti, di diverse categorie e profili professionali, con una spesa di € 784.166,01=;

**DATO ATTO** che, per quanto concerne il Comune di Andria, nell'anno **2021**, i cessati dal servizio, senza conteggiare in questo ambito le mobilità volontarie dirette ad enti che hanno vincoli alle assunzioni di personale, numero 12 dipendenti, di diverse categorie e profili professionali, con una spesa di rateo cessazione € 450.128,56=;

**VERIFICATO** che il Comune di Andria alla data del 31/12/2021 ha una popolazione di 98610 abitanti e che alla luce delle condizioni stabilite nel D.M. 10 aprile 2017, ha un rapporto dipendenti/popolazione anno 2021, pari a 1/332 e, dunque, inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione per classe demografica, fissato in 1/126 e, pertanto, la capacità assunzionale a tempo indeterminato, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020 risulta essere pari a complessivi € 3.480.827,23 e che giusta Delibera di C.C. n. 154/2018 inerente al piano di riequilibrio, la predetta capacità assunzionale, di cui questo Ente intende avvalersi, calcolata al 33% ed ulteriormente ridotta per motivi di sostenibilità finanziaria di bilancio di € 388.672,99, risulta essere pari ad € 760.000,00=;

**VALUTATO** che le necessità di procedere all'assunzione di nuove risorse umane per l'Ente è relativa al fatto che sono cessati dal servizio diversi dipendenti, determinando, dunque, la necessità di nuove assunzioni atteso che nei programmi politico amministrativi è indicata come prioritaria la necessità di potenziare le attività dirette alla erogazione dei principali servizi;

**DATO ATTO**, comunque, che in questo Ente le risorse, relative al cumulo dei c.d. resti assunzionali, non sono state utilizzate per nuove assunzioni;

**CONSIDERATO** che l'Ente ha adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 29/07/2021 il Piano di azioni positive 2021/2023 tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'articolo 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e che pertanto tale approvazione è intervenuta nell'arco dell'ultimo triennio;

**VISTA** la Deliberazione n. 39/2018/PAR del 30/11/2018 della sezione regionale di controllo per la Basilicata con cui si è stabilito che l'Ente deve assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 - come parametro fisso ed immutabile - avendo riguardo alle spese effettivamente sostenute nel periodo, senza ricorso a calcoli virtuali, nè in aumento nè in diminuzione;

**CONSIDERATO** che questo Ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

**CONSIDERATO**, altresì, che ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni in Legge n. 160/2016 il Comune ha trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche quanto richiesto dalla citata disposizione;

**DATO ATTO** che con nota prot. n.0029935 del 01/04/2022 la suesposta programmazione veniva trasmessa all'Organo di Revisione Contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per il rilascio della relativa certificazione, di cui al parere espresso ed acquisito al protocollo generale al nr. 0032026 del 07/04/2022;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio Risorse Umane, dott.ssa Ottavia Matera, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000;

**VISTO** il parere "favorevole, quale atto propedeutico al Bilancio di Previsione 2022-2024" espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economico- Finanziaria, Aziende Partecipate, Economato, Tributi, Sistemi Informativi, dott.ssa Grazia Cialdella, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000;

**RITENUTA** meritevole di accoglimento la proposta della Giunta;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

## **D E L I B E R A**

per tutto quanto in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) DI DARE ATTO che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33 del D.Lgs. n. 65/2001 e s.m.i.:

- a) nell'Ente non risultano dipendenti e/o dirigenti in soprannumero e/o in esubero;
- b) l'Ente non deve avviare, nel corso nell'anno 2022, procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;
- c) sussistono vistose carenze di organico come emerge dal prospetto della nuova dotazione organica di cui al punto 2);

2) DI CONFERMARE e di lasciare inalterata l'attuale dotazione organica dell'Ente (**Allegato sub A**);

3) DI APPROVARE, per le motivazioni espone in premessa, il Piano dei fabbisogni del personale 2022/2024 anche riguardo al piano occupazionale dell'Ente anno 2021, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.64/2021, secondo i **prospetti allegati sub A) B)** che costituiscono parti integranti ed essenziali del presente atto e che reiterano quanto dettagliatamente riportato in premessa e che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

4) DI DARE ATTO che il medesimo prospetto sub. all. A reca indicazione sui posti coperti, dandosi atto che la nuova dotazione organica prevede esclusivamente posti a tempo pieno;

5) DI DARE ATTO che la macrostruttura organizzativa dell'Ente è stata approvata con la Deliberazione del Commissario Straordinario n.130 del 23/12/2019, assunta con i poteri della Giunta Comunale, avente ad oggetto *"Approvazione del nuovo assetto organizzativo di macrostruttura dell'Ente. Individuazione delle P.O. di tipo A e B in conformità al regolamento per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative e la graduazione, il conferimento e la revoca dei relativi incarichi, approvato con D.C.S. n.49/2019"*;

6) DI DARE ATTO che non ricorre l'ipotesi che il numero di posti a part-time sia superiore al limite di cui al comma 2 dell'art. 4 del CCNL del 14.09.2000;

**7) in riferimento a tutte le assunzioni qui programmate:**

di attestare:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 26/05/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 e documenti allegati (art.11 del D.lgs 118/2011)";

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 21/07/2022 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs . 267/2000;

- di dare atto che la media della spesa di personale per il triennio 2011/2013 è quella riportata nel prospetto allegato **sub C**);

- che il presente provvedimento conferma la ricognizione annuale e l'assenza di eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, ultimi due periodi, e dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., già effettuata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34/2019;

- che la presente deliberazione recante il piano triennale e annuale del fabbisogno del personale, è munita del parere dei Revisore dei Conti (art. 19, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448), come da verbale prot. n. 0032026 del 07/04/2022, che si allega in copia **sub All. L)** e dei pareri di regolarità tecnica e contabile;

- che la spesa complessiva per il personale anno 2022, calcolata ai sensi della legge 296/2006 art1 commi 557 e 557 quater, confrontata con la media del triennio 2011-2013, è quella riportata nel prospetto **All. G**);

- che la premessa del presente provvedimento e i prospetti sub all. A) e B), recano l'indicazione dettagliata delle assunzioni programmate per ciascun anno, con specificazione delle modalità di reclutamento e della spesa per ciascuna di esse su base annua;

- di attestare, non ricorrendo la fattispecie, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (verifica della possibilità di ricollocazione del personale in disponibilità);
- di attestare, non ricorrendo la fattispecie, il rispetto degli artt. 30 e 34 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ;
- che risulta approvato il piano triennale di azioni positive 2018/2020 in materia di pari opportunità (art. 48 D.Lgs. n. 198/2006), con Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 29/07/2021;
- che l'Ente ha adottato il Piano delle performance 2021/2023 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 29/07/2021, successivamente modificata con Deliberazione di G.C. n. 203 del 09/12/2021;
- che è assicurata la riduzione della spesa di personale dell'anno 2022 (comprensiva delle assunzioni proposte) rispetto al valore medio del triennio 2011—2012—2013 (art. 1 comma 557 e ss. L. n. 296/2006), come da prospetto allegato **All. G**);
- che il numero dei contratti a tempo determinato non è superiore al 20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio del corrente anno 2022;
- che la spesa delle assunzioni, con le decorrenze ivi indicate, è compatibile con l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato e sono sostenibili finanziariamente in termini di competenza e di cassa, considerato che vi è stata una riduzione della spesa come da prospetto allegato sub G);
- che è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ex art. 27 D.L. 66/2014;
- che non sono stati acquisiti spazi finanziari da patti di solidarietà;

#### **8) in riferimento ai contratti a tempo determinato:**

- di dare atto che la situazione specifica dei contratti in corso alla data odierna è quella riportata nell'allegato prospetto **all. H** ;
- di attestare che la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il lavoro flessibile (personale a tempo determinato, convenzioni e contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro ed altri rapporti formativi, somministrazione lavoro, lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 276/2003 e ss.mm.ii.) - (art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e ss.mm.ii.) è risultata pari ad Euro 1.485.181,00;

9) DI DARE ATTO che la spesa annua lorda per ciascuna assunzione proposta per l'anno in corso è di € 548.082,29=, calcolata al netto dell'Irap, coerente sia con il limite del 33% di turn over calcolato sulla nuova capacità assunzionale prevista dal D.M. 17/03/2020 (€ 760.000,00), per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, e sia con il limite totale di spesa preventivato in riduzione nel piano di riequilibrio, così come riportato nel prospetto sub **all. F**);

10) CHE le assunzioni programmate per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (da ultimo modificato con il D.L. 90/2014), rispettano le disposizioni e modalità ivi previste e che vi è specifica previsione nello Statuto dell'Ente;

11) DI DARE ATTO che il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022/2024, viene adottato nel rispetto di tutti i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni a tempo indeterminato e determinato, e di spese del personale degli Enti locali, descritti in premessa;

12) DI FORNIRE atto di indirizzo al Dirigente del Servizio Risorse Umane di predisporre apposito Regolamento redatto ai sensi del D. L. 80/21 al fine di consentire l'avvio delle procedure comparative di selezione inerenti le progressioni verticali previste nel Piano assunzionale, in conformità a quanto stabilito dal predetto decreto;



13) DI TRASMETTERE il presente atto deliberativo alle OO.SS. territoriali e alla RSU, ai sensi dell'art. 4 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;

14) DI TRASMETTERE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 69, legge n. 350/2003, (Legge Finanziaria 2004), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti Locali, nonchè al Dipartimento della Funzione Pubblica;

15) DI DARE ATTO che l'attuazione della presente Programmazione resta subordinata all'approvazione della "COSFEL";

16) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, con separata e unanime votazione favorevole espressa in forma palese.

=====GM

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Giovanna BRUNO

Il Presidente

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "*favorevole*", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to Avv. Ottavia MATERA

Il Dirigente Servizio Risorse Umane

Si attesta di aver espresso parere "*favorevole, quale atto propedeutico al Bilancio di previsione 2022-2024*" ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Grazia CIALDELLA

Il Dirigente dell'Area Servizi Interni - Settore Programmazione Economico Finanziaria-Aziende Partecipate, Economato, Tributi-

prot. n° \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

Addi'

21 APR 2022

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

Addi,

21 APR 2022

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

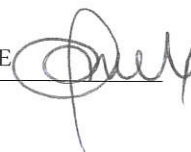
Ai sensi dell'art. 18 del T.U. – D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

Addi,

21 APR 2022

dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale



COMUNE DI ANDRIA  
ALLEGATO A

		DOTAZIONE ORGANICA 2022	
		Posti coperti al 01.01.2022	
Categoria	Profili professionali	Posti flessibili indicati tra parentesi	
Dirigenza	Responsabile Settore Ammin.vo	3	
	Respon. Settore Vigilanza - Comandante P.M.	1	
	Responsabile Settore-Tecnico	1(2)	
	<b>Totale categoria</b>	<b>5(2)</b>	
D3 ad esaurimento	Avvocato	1	
	Responsabile Servizio	4	
	Responsabile Servizi - Vice Comandante	1	
	Direttore Biblioteca	1	
D1	Resp.Serv Tecnico/Funzionario Tecnico	4	
	<b>Totale categoria</b>	<b>11</b>	
	Istruttore Direttivo Amministrativo	6(3)	
	Istruttore direttivo informatico	1	
	Assistente Sociale	8(9)	
	Istruttore direttivo Tecnico	2	
	Istruttore direttivo Vigilanza	2	
	Avvocato	1	
	<b>Totale categoria</b>	<b>20(12)</b>	
	C	Agente di Polizia Municipale	46
Agente di Polizia Municipale - Motociclista		15	
B3	Geometra	9	
	Tecnico dei Servizi Amministr.vi	60	
	Tecnico dei Servizi Informatici	1	
	Cancelliere-Assistente-Giudiziario	1	
	<b>Totale categoria</b>	<b>132</b>	
B1	Collaboratore profess. Ammin.vo	40	
	Collaboratore tecnico/manutentiva	2	
	<b>Totale categoria</b>	<b>42</b>	
A	Addetto Servizi Amministrativi	53	
	Addetto servizi di supporto	1	
	Addetto attività tecnico / manutentiva	2	
A	<b>Totale categoria</b>	<b>56</b>	
	Operatore attività produttive	19	
	Operatore Servizi	11	
	<b>Totale categoria</b>	<b>30</b>	
<b>Totale dotazione organica fattuale</b>		<b>296(14)</b>	



## ALLEGATO B

Nuove assunzioni programmate per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo senza l'IRAP

N. UNITA'	ANNO 2022	IPOTESI DI PROGRAMMAZIONE ASSUNZ.		RATEO SPESA		
		ASSUNZIONI ESTERNE				
1		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE CAT. C DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO	27.985,50	DA LUGLIO/2022 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	13.992,75
1		ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO SPECIALISTA PROGRAMMAZ. E CONTROLLO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI STRUTTURE COMPLESSE (SEGRETARIA GENERALE)	TEMPO INDETERMINATO PIENO	30.453,23	DA LUGLIO/2022 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	15.226,61
3		ISTRUTT. DIRETT. AMMINISTRATIVO / CONTABILE CAT. D DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE ( CON RISERVA DI N. 1 UNITA' ALL'INTERNO BRUNETTA)	TEMPO INDETERMINATO PIENO	91.359,69	DA LUGLIO 2022 PREVIA PROCEDURA MOBILITA' OBBLIGATORIA (GIA' ESPERITA) CONCORSO IN FASE DI ESPLETAMENTO	39.672,77
2		ISTRUTT. DIRETT. TECNICO DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI ***** IN ALTERNATIVA N. 1 ISTRUTT. DIRETT. TECNICO + N. 1 ISTRUTT. DIRETTIVO AMMIN. VO A SECONDA DELLE ESIGENZE RIVENIENTI DALLA VARIAZ. STRUTTURA COMUNALE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	60.906,46	DA LUGLIO/2022 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	30.453,23
1		ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA CAT. C DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO	27.985,50	DA LUGLIO/2022 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	13.992,75
1		DIRIGENTE TECNICO DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO	57.737,70	DA LUGLIO/2022 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	28.868,85



*Older*



1	ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA CATEG. D DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSALE/ MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO		31.860,44	DA LUGLIO/2022 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	15.930,22
1	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSALE/ MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO		57.737,70	DA LUGLIO/2022 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	28.868,85
2	AGENTE DI POLIZIA LOCALE DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO		58.785,42	DA LUGLIO/2022 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	29.392,71
2	ISTRUTTORE INFORMATICO CATEG. C. DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSALE / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO		55.971,00	DA LUGLIO/2022 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	27.985,50
2	ISTRUTT. DIRETT. AMMINISTRATIVO / CONTABILE CAT. D DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSALE MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SPESA ETEROFINANZIATA LEGGE BILANCIO 2022 COMMI 734-735 DELL'ART. 1 L. 234/2021		DA LUGLIO/2022 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	-
7	ASSISTENTI SOCIALI CAT. D DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SPESA ETEROFINANZIATA LEGGE BILANCIO 2022 COMMI 734-735 DELL'ART. 1 L. 234/2021		DA LUGLIO/2022 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	-
24	TOTALE UNITA' ESTERNE	TOTALE BUDGET ASSUNZIONI ESTERNE		500.782,64		244.384,24
<b>PROGRESSIONI VERTICALI ART. 3 D.L. 80/2021 (MAX 50% DELLE ASSUNZIONI TOTALI) oppure SCORRIMENTO GRADUATORIE INTERNE ART. 22 C. 15 D.LGS. 75/2017</b>						
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SETTORE FINANZIARIO	2.467,73	DA LUGLIO 2022	1.233,87
2	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SETTORI TECNICI	4.935,46	DA LUGLIO 2022	2.467,73
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SERVIZIO PERSONALE AREA ECONOMICA	2.467,73	DA LUGLIO 2022	1.233,87
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SERVIZIO PERSONALE AREA GIURIDICA	2.467,73	DA LUGLIO 2022	1.233,87
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE	2.467,73	DA LUGLIO 2022	1.233,87
2	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	TEMPO INDETERMINATO PIENO	POLIZIA LOCALE	4.935,46	DA LUGLIO 2022	2.467,73

1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE	2.467,73	DA LUGLIO 2022	1.233,87	
5	COLLABORATORE PROFESS. AMMINISTRATIVO (PASSAGGIO DA CAT. "A" A CAT "B")	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE	6.725,90	DA LUGLIO 2022	3.362,95	
5	ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI ( PASSAGGIO DA CAT. "B" A CAT "C")	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE	8.831,36	DA LUGLIO 2022	4.415,68	
4	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA CATEG. C	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SETTORI TECNICI	7.065,09	DA LUGLIO 2022	3.532,55	
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SETTORE FINANZIARIO	2.467,73	DA LUGLIO 2022	1.233,87	
24	TOTALE UNITA' INTERNE						
48	TOTALE RISORSE UMANE PROGRAMMATE	TOTALE BUDGET ASSUNZIONI PROGRESSIONI VERTICALI		47.299,66		23.649,83	
	TOTALE UTILIZZO BUDGET ANNO 2022			548.082,29		268.034,07	
	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2022			760.000,00			
	SALDO			211.917,71			
N. UNITA'		ANNO 2023	IPOTESI DI PROGRAMMAZIONE ASSUNZ.			RATEO SPESA	
		<b>ASSUNZIONI ESTERNE</b>					
2	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO / CONTABILE CATEG. D SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE DELL'ENTE CONCONSO BANDITO NEL 2020	TEMPO INDETERMINATO PIENO		60.906,46	DA LUGLIO 2023 PREVIA PROCEDURA MOBILITA' OBBLIGATORIA (GIA' ESPERITA) CONCONSO BANDITO NEL 2020	30.453,23	
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO / PROGRAMMATORE CATEG. D DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO		30.453,23	DA LUGLIO/2023 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	15.226,61	
1	DIRIGENTE TECNICO DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCORSUALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO		57.737,70	DA LUGLIO/2023 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	28.868,85	



2	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA CAT. C DA RECLUTARE CON SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE NELL'ENTE CON CORSO BANDITO NEL 2022 / PROCEDURA CONCURSALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO		55.971,00	DA LUGLIO/2023 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	27.985,50
2	ISTRUTT. DIRETT. TECNICO DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCURSALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO		60.906,46	DA LUGLIO/2023 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	30.453,23
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE CAT. C DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCURSALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO		27.985,50	DA LUGLIO/2023 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	13.992,75
1	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCURSALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO		57.737,70	DA LUGLIO/2023 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	28.868,85
4	AGENTE DI POLIZIA LOCALE DA RECLUTARE CON PROCEDURA CONCURSALE / MOBILITA' / ATTINGIMENTO GRADUATORIE ALTRI ENTI	TEMPO INDETERMINATO PIENO		117.570,84	DA LUGLIO/2023 PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' OBBLIGATORIA	58.785,42
14	TOTALE UNITA' ESTERNE	TOTALE BUDGET ASSUNZIONI ESTERNE		469.268,99		234.634,44
<b>PROGRESSIONI VERTICALI ART. 3 D.L. 80/2021 (MAX 50% DELLE ASSUNZIONI TOTALI)</b>						
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SETTORE FINANZIARIO	1.766,27	DA LUGLIO 2023	883,14
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AVVOCATURA	1.766,27	DA LUGLIO 2023	883,14
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SERVIZIO PERSONALE AREA ECONOMICA	1.766,27	DA LUGLIO 2023	883,14
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO / CONTABILE	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE	1.766,27	DA LUGLIO 2023	883,14
2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AFFARI GENERALI	3.532,55	DA LUGLIO 2023	1.766,27
2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	TEMPO INDETERMINATO PIENO	SETTORI TECNICI	3.532,55	DA LUGLIO 2023	1.766,27
2	COLLABORATORE PROFESS. AMMINISTRATIVO (PASSAGGIO DA CAT. "A" A CAT "B")	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE	2.690,36	DA LUGLIO 2023	1.345,18
2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	TEMPO INDETERMINATO PIENO	S.U.A.P.	3.532,55	DA LUGLIO 2023	1.766,27
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	TEMPO INDETERMINATO PIENO	C.E.D.	2.467,73	DA LUGLIO 2023	1.233,87



*Olda*

1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	TEMPO INDETERMINATO PIENO	AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE	1.766,27	DA LUGLIO 2023	883,14
14	TOTALE UNITA' INTERNE					
28	TOTALE RISORSE UMANE PROGRAMMATE	TOTALE BUDGET ASSUNZIONI PROGRESSIONI VERTICALI		24.587,09		12.293,55
	TOTALE UTILIZZO BUDGET ANNO 2023			493.855,98		
	CAPACITA' ASSUNZIONALE 2023			710.000,00		
	SALDO			216.144,02		
N. UNITA'		ANNO 2024				RATEO SPESA
*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****
	I profili inseriti nel fabbisogno hanno una caratterizzazione generica che ne determina in modo univoco l'area di attività. L'effettiva denominazione dei profili sarà determinata in sede di adozione degli atti di reclutamento. Le azioni come su dettagliate sono compatibili con il budget assunzionale a disposizione del Comune di Andria.					

Andria, 31/03/2022

IL DIRIGENTE  
 Dott.ssa *[Signature]* OTTAVIO MATERA





Comune di ANDRIA (Prov.BARLETTA – ANDRIA -TRANI) SERVIZIO PERSONALE

SPESA PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011 – 2013

ALLEGATO C

	MEDIA 2011/2013
SPESA MACROAGGREGATO 101	17.051.927,73
SPESA MACROAGGREGATO 103	217.107,66
SPESA MACROAGGREGATO 102	991.885,24
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	18.260.920,63
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	934.966,97
(=) COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (A-B)	17.325.953,66

ANDRIA, 23/03/2022



Comune di ANDRIA (Prov.BARLETTA – ANDRIA -TRANI) SERVIZIO PERSONALE

VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 1 C. 557 DELLA LEGGE 296/2006 DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE ESERCIZI 2022-2023-2024  
CON IL LIMITE DELLA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013

ALLEGATO D

	MEDIA 2011/2013	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
SPESA MACROAGGREGATO 101	17.051.927,73	13.253.430,39	13.917.854,96	14.008.042,93
SPESA MACROAGGREGATO 103	217.107,66	186.900,80	186.900,80	186.900,80
SPESA MACROAGGREGATO 102	991.885,24	777.682,70	824.662,13	838.126,11
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	18.260.920,63	14.218.013,90	14.929.417,89	15.033.069,84
(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)	934.966,97	1.785.820,89	1.785.820,89	1.785.820,89
(=) COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (A-B)	17.325.953,66	12.432.193,01	13.143.597,00	13.247.248,95

Andria, 28/03/2022



IL DIRIGENTE

Dott.ssa Ottavia MATERA

## COMUNE DI ANDRIA

## ALLEGATO E

ANNO	2022	2023	2024		
POPOLAZIONE (abitanti)	98.610				
CLASSE	G				
SPESA PERSONALE ANNO 2018 COME DA RENDICONTO	14.037.303,00 €				
VALORE SOGLIA ( A )	27,60%			I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia previsto dall'art. 4 comma 1	
SPESA PERSONALE ANNO 2020 ( B )	13.030.049,68 €				
MEDIA ENTRATE CORRENTI ( C )	70.268.222,57 €				
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	18,54%				
CAPACITA' ASSUNZIONALE D = ( C * A ) - B	6.363.979,75 €				
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	14,00%	15,00%	16,00%		In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024) ( E )	1.965.222,42 €	2.105.595,45 €	2.245.968,48 €		
Resti assunzionali ( F )	1.138.568,39 €				2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI 2022 ** 2023 ** 2024 (G)	1.965.222,42 €	2.105.595,45 €	2.245.968,48 €	Calcolato nel limite non superabile previsto dall'art. 4 comma 1. N.B.: SE RESTI ASSUNZIONALI E' MAGGIORE DI (E) ALLORA DIVENTA BASE IMPONIBILE CAPACITA' ASSUNZIONALE ALTRIMENTI LA NUOVA BASE E' IL VALORE DI (E) PARI AL 12% PER IL 2021 DELLA SPESA PERSONALE ANNO 2018 (€14.037.303,00)	
SPESA PERSONALE ANNO 2018 COME DA RENDICONTO	14.037.303,00 €	14.037.303,00 €	14.037.303,00 €		
TOTALE SPESA 2018 + MAX INCREMENTO ANNUALE X COMPETENZA	16.002.525,42 €	16.142.898,45 €	16.283.271,48 €		
PREVISIONE DI SPESA AL NETTO DELL'IRAP E DELLE SPESE ETEROFINANZIATE	12.521.698,19 €	13.148.738,98 €	13.178.617,10 €		
CAPACITA' ASSUNZIONALE MASSIMA ( H )	3.480.827,23 €	2.994.159,47 €	3.104.654,38 €		
CAPACITA' ASSUNZIONALE NEL LIMITE DEL 33% DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE - GIUSTA DELIBERA C.C. 56/2018 PIANO DI RIEQUILIBRIO ( 33% di H )	1.148.672,99 €	988.072,63 €	1.024.535,95 €		
ULTERIORE RIDUZIONE AL FINE DI RISPETTARE I LIMITI DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO	388.672,99 €	278.072,63 €	1.024.535,95 €		
CAPACITA' ASSUNZIONALE DA UTILIZZARE PER GLI ANNI 2022**2023**2024	760.000,00 €	710.000,00 €	- €		
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	NO	NO	In cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento	



*Olh*



Comune di ANDRIA (Prov. BARILETTA - ANDRIA - TIRABUZZI)  
SERVIZIO FINANZIARIO-PERSONALE

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE DOPO LA PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE PER L'ANNO 2022 CON IL LIMITE DELLA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013

(art. 1, commi 557 - 557-quat. L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	PREVISIONE DI SPESA ANNO 2022	
				TOTALE
<b>A. SOMMARE</b>				
1	Ripartizioni lordi personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	9.452.999,67	9.452.999,67
2	Ripartizioni lordi personale a tempo determinato ETERO FINANZIATE comprensive di oneri ed Irap	Int. 01 Art. 14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	918.633,01	918.633,01
3	Collaborazioni coordinate e continuative		0,00	0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		0,00	0,00
5	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando + Spese personale utilizzato in convenzione		166.000,00	166.000,00
6	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	91.155,20	91.155,20
7	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL		0,00	0,00
8	Oneri contributivi a carico ente	Circ. RGS 9/06	2.624.642,59	2.624.642,59
9	IRAP		777.682,63	777.682,63
10	Oneri per lavoratori socialmente utili	Int. 07	0,00	0,00
11	Buoni pasto		100.900,80	100.900,80
12	Assegno nucleo familiare		60.000,00	60.000,00
13	Spese per equo indennizzo		0,00	0,00
14	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi veramente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)		0,00	0,00
15	Altro (Spese per la formazione e missioni)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	0,00	0,00
16	TOTALE SPESE DI PERSONALE ( voci da 1 a 18)		14.218.013,90	14.218.013,90

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	PREVISIONE DI SPESA ANNO 2022	
				TOTALE
<b>A. DETRARRE</b>				
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	Circ. RGS 9/06	0,00	0,00
19	Spese sostenute per categorie protette ex legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	469.587,42	469.587,42
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		0,00	0,00
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		918.633,01	918.633,01
22	Spese per il personale trasferito della regione per l'esercizio di funzioni delegate		31.966,47	31.966,47
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	244.512,51	244.512,51
24	Dritti di rogito segretario, incentivi di propedeutazione, incentivi recupero evasione ICI, ISTAT		95.121,48	95.121,48
25	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	18.000,00	18.000,00
26	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	8.000,00	8.000,00
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		0,00	0,00
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		0,00	0,00
29			1.785.820,89	1.785.820,89
30	TOTALE SPESE ESCLUSE ( voci da 18 a 28)		12.432.193,01	12.432.193,01
31	SPESA DI PERSONALE ANNO 2022 ( voce 16- voce 29)			
			17.325.953,66	17.325.953,66
			LIMITE MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	



IL DIRIGENTE  
POTISSA CITTÀ DI ANDRIA



Au L



CITTÀ  
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

### IL COLLEGIO

- ESAMINATO la proposta di deliberazione di G.C., ricevuta via pec avente prot.n.0029935/2022 ed oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2023/2024 E PIANO OCCUPAZIONALE 2022. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE - APPROVAZIONE.";
- RILEVATO che con deliberazione di C.C. n.67 del 29/12/2021 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Pluriennale del Comune di Andria, quale rimodulazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale medesimo approvato con precedente deliberazione di C.C. n.56 del 27/11/2018;
- RILEVATO che con deliberazione di C.C. n. 33 del 26/05/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023;
- RILEVATO che con deliberazione di C.C. n. 34 del 26/05/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;
- RILEVATO che con deliberazione di G.C. n. 1 del 14/01/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Provvisoria per l'anno 2022;
- RILEVATO che con deliberazione di G.C. n.64 del 13/04/2021 è stato approvato il Piano dei Fabbisogni del Personale 2021/2023 ed il Piano annuale delle assunzioni 2021;
- DATO ATTO che la spesa derivante dalla succitata programmazione rientra nei limiti imposti dall'art.1, comma 557 e seguenti della L.296/2006 e s.m.i. in tema di contenimento della spesa di personale, determinati in € 17.325.953,66;
- CONSIDERATO che il rapporto dipendenti/popolazione del Comune di Andria è inferiore alla media stabilita dal D.M. del 10/04/2017;
- CONSIDERATO che a seguito della ricognizione ex art.33 del D.Lgs. 65/2001 e s.m.i. l'Ente non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- VISTO il parere favorevole di tecnica di cui all'art.49 del d.lgs. 267/2000 espresso dalla Dirigente del Servizio Risorse Umane;

**E**  
COMUNE DI ANDRIA  
Protocollo Generale della Città' di Andria  
Protocollo N.0032026/2022 del 07/04/2022



CITTÀ  
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art.49 del d.lgs. 267/2000 espresso, dalla Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria;  
limitatamente alle proprie competenze

**ESPRIME**

parere favorevole alla suddetta proposta deliberazione di Giunta Comunale, così come formulata, ivi compresi gli allegati quale parte integrante della stessa.

Andria, 07/04/2022

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

*Dott. Paolo G. Brescia*

*Dott. Giovanni Tancorra*





**COPIA**

**Deliberazione della Giunta Comunale n. 33**

**Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024 – PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.**

L'anno duemila **ventidue** il giorno **diciassette** del mese di **febbraio** alle ore **12,40**, in Andria, nella sede Comunale, si é riunita la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante P.E.C.

Presiede l'adunanza l'avv. **Giovanna BRUNO - Sindaco** --.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

			Presente/ Assente	
1	BRUNO	Giovanna Sindaco	<b>1</b>	
2	TAMMACCARO	Giuseppe Assessore	<b>2</b>	
3	DI LEO	Viviana Rosaria Assessore		<b>1</b>
4	COLASUONNO	Pasquale Assessore	<b>3</b>	
5	DI BARI	Daniela Assessore	<b>4</b>	
6	CURCURUTO	Anna Maria Assessore	<b>5</b>	
7	LOCONTE	Mario Assessore	<b>6</b>	
8	CONVERSANO	Addolorata Assessore	<b>7</b>	
9	TROIA	Cesareo Assessore	<b>8</b> <small>in remoto</small>	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste, il Segretario Generale **dott.ssa Brunella ASFALDO**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- L'art. 58 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella L. 133 del 06 agosto 2008 e s.m.i., rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" **testualmente recita:**

*"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle finanze-Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*

*2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;.....(omissis).....*

*3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*

*4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*

*5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge".*

**Richiamata** la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30/12/2009 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del co. 2 del citato art. 58 del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 133 del 06/08/2008 con esclusione della proposizione iniziale "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica" e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia e delle Regioni;

**Dato atto:**

- **che**, ai sensi del citato art. 58 del D.L. 112/08, convertito con modificazioni in L. 133/08, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco/chi è la Giunta;
- **che** i suddetti elenchi costituiscono il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;
- **che** il detto Piano deve essere approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000, e, quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione, ai sensi dell'art.58, comma 2, del D. L. n. 112/08, costituisce parte integrante e sostanziale;

**Dato altresì atto che:**

- la programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs 23/06/2011 n.118;
- tra gli strumenti di programmazione degli enti locali si ricorda il Documento Unico di Programmazione (DUP), che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti stessi e l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio Comunale;
- l'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, denominato "Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio", prevede che ... "Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP", nella Sezione Operativa, ed in particolare l'art. 8.2, 5° capoverso, lettera k) "il contenuto minimo delle SeO è costituito dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali";

**Ribadito** che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" è parte integrante del citato DUP, così come anche il Piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche (art.21 del D.Lgs 50/2016 e schema di cui al DM 24/10/2014 in G.U. 05/12/2014) e la deliberazione del fabbisogno del personale (art.91 TUEL);

**Visto** che è obiettivo strategico dell'Ente valorizzare, ottimizzare e razionalizzare la gestione del patrimonio dell'Ente e le relative spese di funzionamento, al fine di ridurre i consumi e migliorare le prestazioni, da concretizzare anche attraverso l'alienazione e/o concessione di aree demaniali ed ogni altro negozio giuridico al fine di consentire una valorizzazione, in termini di efficienza economica, funzionale e sociale del patrimonio immobiliare pubblico;

**Rilevato** che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.89 del 22/12/2010 veniva approvato il regolamento per le procedure di cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie e per la eliminazione dei vincoli riportati nelle convenzioni ai sensi dell'art.35 della L.865/71 che definisce anche i criteri per la determinazione del prezzo;

**Evidenziato** che, in merito ai beni concessi in diritto di superficie delle aree della zona PIP e 167, la norma è disciplinata da appositi provvedimenti che ne definiscono i criteri di determinazione del valore;

**Considerato:**

- **che** con Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018 questo Ente approvava il “Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Con l'Accesso al “Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali” di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione”;
- **che** con Delibera di Consiglio Comunale n.7 de 11/03/2021 veniva rimodulato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243Bis, comma 5, del D.Lgs 267/2000) approvato con Del. di C.C. n.56 del 27/11/2018;
- **che** con Delibera di Consiglio Comunale n.67 del 29/12/2021, a seguito delle richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, veniva ulteriormente rimodulato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243Bis, comma 5, del D.Lgs 267/2000) approvato con Del. di C.C. n.56 del 27/11/2018, e veniva confermato, tra l'altro, il cronoprogramma delle alienazioni dei beni immobili del patrimonio immobiliare dell'Ente da alienare;

**Dato atto** che nella Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n.7 del 11/03/2021, ribadita nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021 veniva programmata l'alienazione dei seguenti immobili:

**nell'esercizio finanziario 2021:**

- APPARTAMENTO in frazione Montegrosso;
- IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.7 – P.T
- IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8 – P.1
- IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8 – PS1
- APPARTAMENTO – Via Giovanni Bovio n.74

**nell'esercizio finanziario 2022:**

- IMMOBILE SEDE CPR – Viale Orazio;
- TERRENO AGRICOLO “LA POLVERE” - Comune di Barletta;
- TERRENO AGRICOLO “MADAMA CAMILLA”;
- COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO MATTATOIO COMUNALE sito in Andria alla Via Vecchia Barletta

**Ritenuto**, di dover espungere dall'elenco proposto al Consiglio Comunale con la precedente Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/05/2021 n.1 appartamento in frazione Montegrosso poiché la procedura di compravendita immobiliare è stata esperita ed è in fase di conclusione nel corrente esercizio 2022;

**Preso atto** dell'allegata Relazione Tecnica in data 09/02/2022 a firma del Dirigente del Settore proponente arch. Rosario Sarcinelli, dalla quale si deduce:

- *L'aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022/2024, tenuto conto degli impegni già assunti nell'ambito della Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ha imposto una complessiva ricognizione metodologica e temporale da cui partire per attendere agli obblighi programmatici stabiliti.*
- *Nello specifico non può che ribadirsi la necessità di un tempestivo avvio delle procedure di alienazione degli immobili per i quali esiste una valutazione congrua degli immobili già dichiarati non strumentali alle funzioni istituzionali e per i quali è stata già programmata la vendita.*

- *L'occasione della redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024, ha condotto alla revisione delle valutazioni del valore degli immobili di proprietà comunale per giungere alla definizione di un valore ritenuto più aderente alle condizioni di mercato.*
- *Al fine di valutare il patrimonio comunale di cui è in programma la futura alienazione e valorizzazione sono stati considerati i valori del mercato immobiliare resi disponibili dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate e contenuti nell'allegata tabella.*
- *Pur trattandosi di stime di carattere "sintetico", le valutazioni conseguenti registrano i valori dell'attuale congiuntura nazionale e del più probabile valore di mercato attualmente utilizzato dagli operatori di settore, nel libero mercato della contrattazione locale per la compravendita di beni immobili simili a quelli oggetto di procedura di alienazione.*
- *La revisione ha consentito sostanzialmente di rivalutare in parziale aumento il valore di mercato precedentemente attribuito a ciascun bene immobile. Tuttavia, occorre precisare, che le nuove valutazioni attribuite, sono state cautelativamente determinate, tenuto conto della necessità di dover approfondire ulteriormente diverse questioni tecniche di carattere edilizio e urbanistico oltre che catastale.*
- *Il medesimo metodo è in corso di applicazione anche nella valutazione degli immobili la cui alienazione era stata proposta congiuntamente dalle Commissioni consiliari 1ª e 5ª nella seduta del 21/04/2021 e recepita nel precedente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 26 maggio 2021. Nella allegata tabella i citati immobili sono stati inseriti pur non avendo indicato il valore aggiornato che, come detto, è in fase di attuale determinazione, anche per tenere in debita considerazione le indicazioni metodologiche contenute nel citato verbale delle commissioni consiliari.*
- *Le informazioni riportate nella allegata tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione dei bene posti in vendita, alle indicazioni del numero dei mappali e titolo di proprietà, del valore del bene, devono essere considerate non definitive.*
- *Il valore definitivo sarà aggiornato/determinato in base alla normativa vigente al momento dell'avvio della procedura di alienazione di ciascun bene.*

*Visto* lo schema del “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari” predisposto dal Servizio Patrimonio che si compone di:

- Elenco generale denominato ***Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;***
- Elenco denominato: ***Interventi da realizzare nell'esercizio 2022***
- Elenco denominato: ***Interventi da realizzare nell'esercizio 2023***
- Elenco denominato: ***Interventi da realizzare nell'esercizio 2024***

in conformità al cronoprogramma delle alienazioni dei beni immobili del patrimonio immobiliare di cui all'allegato “A” della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021, rimodulato e implementato rispetto a quello approvato nel precedente esercizio 2021;

*Preso atto* degli ulteriori n. 3 elenchi relativi ai medesimi immobili dell'elenco generale, riportante ciascuno il dettaglio dell'annualità in cui è prevista l'alienazione, nel rispetto del cronoprogramma delle alienazioni dei beni immobili del patrimonio immobiliare di cui all'allegato “A” della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021;

*Visto* il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio nella persona dell'arch. Rosario Sarcinelli, quale servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

*Visto* il seguente parere di regolarità contabile: *“favorevole quale atto propedeutico al bilancio di previsione 2022-2024”*, formulato ai sensi dell'articolo 49 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente del Settore “Programmazione Economico-Finanziaria, Aziende Partecipate, Economato, Tributi, dott.ssa Grazia Cialdella;

*Visto* il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 42 e 48;

*Visto* lo Statuto Comunale;

*Visto* il Regolamento comunale di contabilità;

*Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;*

### **DELIBERA**

*per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, riportati e ritrascritti:*

- 1) *le premesse* costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) *di prendere atto* dell'allegata Relazione Tecnica in data 09/02/2022 a firma del Dirigente del Settore proponente arch. Rosario Sarcinelli, dalla quale si deduce:
  - *L'aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022/2024, tenuto conto degli impegni già assunti nell'ambito della Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ha imposto una complessiva ricognizione metodologica e temporale da cui partire per attendere agli obblighi programmatici stabiliti.*
  - *Nello specifico non può che ribadirsi la necessità di un tempestivo avvio delle procedure di alienazione degli immobili per i quali esiste una valutazione congrua degli immobili già dichiarati non strumentali alle funzioni istituzionali e per i quali è stata già programmata la vendita.*
  - *L'occasione della redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024, ha condotto alla revisione delle valutazioni del valore degli immobili di proprietà comunale per giungere alla definizione di un valore ritenuto più aderente alle condizioni di mercato.*
  - *Al fine di valutare il patrimonio comunale di cui è in programma la futura alienazione e valorizzazione sono stati considerati i valori del mercato immobiliare resi disponibili dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate e contenuti nell'allegata tabella.*
  - *Pur trattandosi di stime di carattere "sintetico", le valutazioni conseguenti registrano i valori dell'attuale congiuntura nazionale e del più probabile valore di mercato attualmente utilizzato dagli operatori di settore, nel libero mercato della contrattazione locale per la compravendita di beni immobili simili a quelli oggetto di procedura di alienazione.*

- *La revisione ha consentito sostanzialmente di rivalutare in parziale aumento il valore di mercato precedentemente attribuito a ciascun bene immobile. Tuttavia, occorre precisare, che le nuove valutazioni attribuite, sono state cautelativamente determinate, tenuto conto della necessità di dover approfondire ulteriormente diverse questioni tecniche di carattere edilizio e urbanistico oltre che catastale.*
- *Il medesimo metodo è in corso di applicazione anche nella valutazione degli immobili la cui alienazione era stata proposta congiuntamente dalle Commissioni consiliari 1<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> nella seduta del 21/04/2021 e recepita nel precedente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 26 maggio 2021. Nella allegata tabella i citati immobili sono stati inseriti pur non avendo indicato il valore aggiornato che, come detto, è in fase di attuale determinazione, anche per tenere in debita considerazione le indicazioni metodologiche contenute nel citato verbale delle commissioni consiliari.*
- *Le informazioni riportate nella allegata tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione dei bene posti in vendita, alle indicazioni del numero dei mappali e titolo di proprietà, del valore del bene, devono essere considerate non definitive.*
- *Il valore definitivo sarà aggiornato/determinato in base alla normativa vigente al momento dell'avvio della procedura di alienazione di ciascun bene.*

**3) di adottare** il “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari” di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, per successivamente proporlo all'approvazione del Consiglio Comunale, da attuare nel **triennio 2022/2024**, riportato in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che esso si compone di:

- Elenco generale denominato ***Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente;***
- Elenco denominato: ***Interventi da realizzare nell'esercizio 2022***
- Elenco denominato: ***Interventi da realizzare nell'esercizio 2023***
- Elenco denominato: ***Interventi da realizzare nell'esercizio 2024***

in conformità al cronoprogramma delle alienazioni dei beni immobili del patrimonio immobiliare di cui all'allegato “A” della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2021;

- 4) di dare atto** che il presente provvedimento e relativo allegato sarà allegato al DUP (Sezione Operativa) così come stabilito dall'art. 8.2, 5° capoverso, lettera k) dell'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011;
- 5) di dare atto** della circostanza che le aree PIP e le aree del Piano di zona 167 saranno cedute tenendo conto degli atti del Consiglio Comunale già adottati e dei criteri di determinazione del prezzo definiti nei predetti provvedimenti;
- 6) di dichiarare** il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, in considerazione della necessità di adottare gli atti propedeutici all'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024.



CITTÀ  
DI ANDRIA

**Area Città, Territorio Ambiente**  
Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni  
Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture,  
Edilizia Scolastica, Espropri,  
Patrimonio e Demanio

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024**  
Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente

## Relazione Tecnica

L'aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022/2024, tenuto conto degli impegni già assunti nell'ambito della Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ha imposto una complessiva ricognizione metodologica e temporale da cui partire per attendere agli obblighi programmatici stabiliti.

Nello specifico non può che ribadirsi la necessità di un tempestivo avvio delle procedure di alienazione degli immobili per i quali esiste una valutazione congrua degli immobili già dichiarati non strumentali alle funzioni istituzionali e per i quali è stata già programmata la vendita:

nell'esercizio finanziario 2021

- IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.7 - P.T
- IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8 - P.1
- IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8 - PS1
- APPARTAMENTO - Via Giovanni Bovio n.74

nell'esercizio finanziario 2021

- IMMOBILE SEDE CPR - Viale Orazio;
- TERRENO AGRICOLO "LA POLVERE" - Comune di Barletta;
- TERRENO AGRICOLO "MADAMA CAMILLA";
- ex MATTATOIO COMUNALE (via vecchia Barletta).







CITTÀ  
DI ANDRIA

**Area Città, Territorio Ambiente**  
*Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni  
Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture,  
Edilizia Scolastica, Espropri,  
Patrimonio e Demanio*

L'occasione della redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024, ha condotto alla revisione delle valutazioni del valore degli immobili di proprietà comunale per giungere alla definizione di un valore ritenuto più aderente alle condizioni di mercato.

Al fine di valutare il patrimonio comunale di cui è in programma la futura alienazione e valorizzazione sono stati considerati i valori del mercato immobiliare resi disponibili dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate e contenuti nell'allegata tabella.

Pur trattandosi di stime di carattere "sintetico", le valutazioni conseguenti registrano i valori dell'attuale congiuntura nazionale e del più probabile valore di mercato attualmente utilizzato dagli operatori di settore, nel libero mercato della contrattazione locale per la compravendita di beni immobili simili a quelli oggetto di procedura di alienazione.

La revisione ha consentito sostanzialmente di rivalutare in parziale aumento il valore di mercato precedentemente attribuito a ciascun bene immobile. Tuttavia, occorre precisare, che le nuove valutazioni attribuite, sono state cautelativamente determinate, tenuto conto della necessità di dover approfondire ulteriormente diverse questioni tecniche di carattere edilizio e urbanistico oltre che catastale.

Il medesimo metodo è in corso di applicazione anche nella valutazione degli immobili la cui alienazione era stata proposta congiuntamente dalle Commissioni consiliari 1ª e 5ª nella seduta del 21/04/2021 e recepita nel precedente Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari 2021/2023 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 26 maggio 2021. Nella allegata tabella i citati immobili sono stati inseriti pur non avendo indicato il valore aggiornato che, come detto, è in fase di attuale determinazione, anche per tenere in debita considerazione le indicazioni metodologiche contenute nel citato verbale delle commissioni consiliari.

Le informazioni riportate nella allegata tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione dei beni posti in vendita, alle indicazioni del numero dei mappali e titolo di proprietà, del valore del bene, devono essere considerate non definitive.



Dirigente: arch. Rosario Sarcinelli  
pec: [lavoripubblici@cert.comune.andria.bt.it](mailto:lavoripubblici@cert.comune.andria.bt.it)

[manutenzioni@cert.comune.andria.bt.it](mailto:manutenzioni@cert.comune.andria.bt.it)

tel. 0883.290.651 – mail: [r.sarcinelli@comune.andria.bt.it](mailto:r.sarcinelli@comune.andria.bt.it)

[servizio.patrimonio@cert.comune.andria.bt.it](mailto:servizio.patrimonio@cert.comune.andria.bt.it)



CITTÀ  
DI ANDRIA

**Area Città, Territorio Ambiente**  
*Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni  
Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture,  
Edilizia Scolastica, Espropri,  
Patrimonio e Demanio*

Il valore definitivo sarà aggiornato/determinato in base alla normativa vigente al momento dell'avvio della procedura di alienazione di ciascun bene.

Andria, 09/02/2022.



IL DIRIGENTE  
arch. Rosalio SARONELLI

FABBRICATO	UNITA' IMM.	CONSISTENZA	POSIZ.	VALORI AGGIORNATI FEBBRAIO 2022
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 1 INT. 3	6 VANI MQ 110	29	€ 99.000,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 1 INT. 4	6 VANI MQ 113	29	€ 101.700,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 2 INT. 5	6 VANI MQ 111	29	€ 99.900,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 2 INT. 6	6 VANI MQ 112	29	€ 100.800,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 3 INT. 7	6 VANI MQ 111	29	€ 99.900,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 3 INT. 8	6 VANI MQ 113	29	€ 101.700,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. R. INT. 1	6 VANI MQ 112	29	€ 100.800,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. R. INT. 2	6 VANI MQ 114	29	€ 102.600,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 11	MQ 17	29	€ 10.200,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 12	MQ 21	29	€ 12.600,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 13	MQ 19	29	€ 11.400,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 14	MQ 17	29	€ 10.200,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 15	MQ 19	29	€ 11.400,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 16	MQ 17	29	€ 10.200,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 17	MQ 19	29	€ 11.400,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 18	MQ 19	29	€ 11.400,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 19	MQ 21	29	€ 12.600,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 20	MQ 14	29	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE P. 4 INT. 09	MQ 21	29	€ 12.600,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE P. 4 INT. 10	MQ 18	29	€ 10.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 1 INT. 1	4,5 VANI MQ 93	29	€ 83.700,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 1 INT. 2	4,5 VANI MQ 89	29	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 2 INT. 3	4,5 VANI MQ 89	29	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 2 INT. 4	4,5 VANI MQ 88	29	€ 79.200,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 3 INT. 5	4,5 VANI MQ 93	29	€ 83.700,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 3 INT. 6	4,5 VANI MQ 89	29	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.1	MQ 15	29	€ 9.000,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.2	MQ 9	29	€ 5.400,00

ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.3	MQ 13	29	1576	9	€ 7.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.4	MQ 13	29	1576	10	€ 7.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.5	MQ 8	29	1576	11	€ 4.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.6	MQ 14	29	1576	12	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 1 INT. 1	4,5 VANI MQ 90	29	1576	13	€ 81.000,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 1 INT. 2	4,5 VANI MQ 89	29	1576	14	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 2 INT. 3	4,5 VANI MQ 85	29	1576	15	€ 76.500,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 2 INT. 4	4,5 VANI MQ 89	29	1576	16	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 3 INT. 5	4,5 VANI MQ 89	29	1576	17	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 3 INT. 6	4,5 VANI MQ 90	29	1576	18	€ 81.000,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.1	MQ 14	29	1576	19	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.2	MQ 9	29	1576	20	€ 5.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.3	MQ 13	29	1576	21	€ 7.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.4	MQ 13	29	1576	22	€ 7.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.5	MQ 9	29	1576	23	€ 5.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.6	MQ 14	29	1576	24	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 1 INT. 1	4,5 VANI MQ 88	29	1576	25	€ 79.200,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 1 INT. 2	4,5 VANI MQ 95	29	1576	43	€ 85.500,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 2 INT. 3	4,5 VANI MQ 87	29	1576	27	€ 78.300,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 2 INT. 4	4,5 VANI MQ 89	29	1576	28	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 3 INT. 5	4,5 VANI MQ 95	29	1576	37	€ 85.500,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 3 INT. 6	4,5 VANI MQ 90	29	1576	30	€ 81.000,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.1	MQ 14	29	1576	31	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.2	MQ 9	29	1576	32	€ 5.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.3	MQ 13	29	1576	33	€ 7.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.4	MQ 14	29	1576	34	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.5	MQ 10	20	1576	35	€ 6.000,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.6	MQ 14	29	1576	36	€ 8.400,00
COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO MATTATIOIO COMUNALE SITO IN ANDRIA ALLA VIA VECCHIA BARLETTA	MATTATIOIO CON ABITAZIONE (ALIENAZIONE DELL'INTERO IMMOBILE O FRAZIONATO)		13	1084	1-2	€ 3.703.000,00

IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.7	UFFICIO P. T.	MQ 44	30	144	2	€ 39.600,00
IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8	UFFICIO P. 1	MQ 109	30	144	7	€ 125.350,00
IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8	UFFICIO P. S1	MQ 36	30	144	78	€ 18.000,00
APPARTAMENTO - Via Giovanni Bovio n.74	APPARTAMENTO P.2	7,5 VANI MQ.202	215	2	7	€ 303.000,00
TERRENO AGRICOLO "LA POLVERE" - Comune di Barletta	QUALITA' MANDORLETO CL.3	MQ 32957,00	102	191		€ 29.661,30
TERRENO AGRICOLO "MADAMA CAMILLA"	QUALITA' ULIVETO CL.4	MQ 1570,00	90	204		€ 1.413,00
IMMOBILE SEDE CPR - Viale Orazio	PROPOSTA VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE (FABBRICATO E AREA PERTINENZIALE) TRAMITE RICORSO A STRUMENTI SPECIALI DI PIANIFICAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO	MQ 2200 circa	30	883		€ 990.000,00
APPARTAMENTO - Via Don Riccardo Lotfi N.115	APPARTAMENTO - P.T. Cat. A/3 cl 3	4,5 VANI	197	805	2	€ 90.000,00
IMMOBILE - via Castel del Monte	APPARTAMENTO - P. T.-1-2, Cat. A/4 cl 4	5 VANI MQ. 113	53	1637	1	€ 101.700,00
IMMOBILE - via Castel del Monte	APPARTAMENTO - P. T-1 Cat. A/4 cl 4	7 VANI MQ. 181	53	1637	2	€ 162.900,00
IMMOBILE - via Castel del Monte	APPARTAMENTO - P. T. Cat. A/3 cl 4	5 VANI MQ. 119	53	1638	2	€ 107.100,00
IMMOBILE - via Castel del Monte	LOCALE DEPOSITO - P. T. Cat. C/2 cl 9	MQ.30	53	1638	3	€ 18.000,00
IMMOBILE - via Castel del Monte	LOCALE - P. S1-T Cat. D/7	MQ. 20	53	1638	4	€ 12.000,00
IMMOBILE - via Castel del Monte	LOCALE AUTORIMESSA - P.T. Cat. C/6 cl 2	MQ. 122	53	1638	5	€ 73.200,00
IMMOBILE - via Castel del Monte	LOCALE DEPOSITO - P.T. Cat. C/2 cl 9	MQ. 62	53	1641		€ 37.200,00

€ 8.337.824,30

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, alle indicazioni del numero dei mappali e titolo di proprietà, del valore del bene, devono essere considerate indicative e non definitive, sia a causa di eventuali errori materiali di trascrizione che a seguito della loro individuazione in fase pre-istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del piano. Il valore definitivo sarà determinato in base alla normativa vigente al momento dell'avvio della procedura di alienazione di ciascun bene.

APPARTAMENTO VIA ACHILLE GRANDI	in fase di aggiornamento della valutazione
APPARTAMENTO VIA PIER DELLE VIGNE 52	in fase di aggiornamento della valutazione
IMMOBILE CONTRADA CARBONARA AB.	in fase di aggiornamento della valutazione
IMMOBILE CONTRADA CARBONARA LAB.	in fase di aggiornamento della valutazione
IMMOBILE CONTRADA CARBONARA UFF.	in fase di aggiornamento della valutazione
ALLOGGIO VICOLO III VIA FORNACI	in fase di aggiornamento della valutazione
ALLOGGIO VIA PENDIO SAN LORENZO 35/37	in fase di aggiornamento della valutazione
ALLOGGIO VIA PENDIO SAN LORENZO 41,43, 47, 49, 51	in fase di aggiornamento della valutazione
LOCALI URP E OSSERVAT. VIALE VENEZIA GIULIA	in fase di aggiornamento della valutazione
LOCALE IN VIALE VIRGILIO N.6/8	in fase di aggiornamento della valutazione
EDIFICIO CENTRO SOCIALE PIAZZA MURRI	in fase di aggiornamento della valutazione
LOCALI VIA BRUNO BUOZZI	in fase di aggiornamento della valutazione
LOCALE VIA ALDO MORO	in fase di aggiornamento della valutazione
LOCALI IN PIAZZA BERSAGLIERI DITALIA	in fase di aggiornamento della valutazione
LOCALI POLIZIA MUNICIPALE (VIALE ORAZIO)	in fase di aggiornamento della valutazione
FABBRICATI IN COMUNE DI TRANI	in fase di aggiornamento della valutazione
TERRENI DEMAN. PARCHEGGIO E VERDE VIA ROV ANDRIA TRANI	in fase di aggiornamento della valutazione
TERRENI PROPRIETA' FUORI ANDRIA	in fase di aggiornamento della valutazione
TERRENI PROPRIETA' COMUNALE FUORI ANDRIA	in fase di aggiornamento della valutazione

Andria, 09/02/2022

IL DIRIGENTE

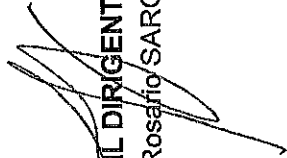
arch. Rosario SARCINELLI

**INTERVENTI DA REALIZZARE NELL'ESERCIZIO 2022**

FABBRICATO	UNITA' IMM.	CONSISTENZA	ESIB.	DETERMINAZIONE	VALORI AGGIORNATI Febbraio 2022
COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO MATTATOIO COMUNALE SITO IN ANDRIA ALLA VIA VECCHIA BARLETTA	MATTATOIO CON ABITAZIONE (ALIENAZIONE DELL'INTERO IMMOBILE O FRAZIONATO)		13	1084	1-2 <b>€ 3.703.000,00</b>
IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.7	UFFICIO P. T.	MQ 44	30	144	2 <b>€ 39.600,00</b>
IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8	UFFICIO P. 1	MQ 109	30	144	7 <b>€ 125.350,00</b>
IMMOBILE DESTINAZIONE UFFICI PUBBLICI - P.za Bersaglieri D'Italia n.8	UFFICIO P. S1	MQ 36	30	144	78 <b>€ 18.000,00</b>
APPARTAMENTO - Via Giovanni Bovio n.74	APPARTAMENTO P.2	7,5 VANI MQ 202	215	2	7 <b>€ 303.000,00</b>
TERRENO AGRICOLO "LA POLVERE" - Comune di Barletta	QUALITA' MANDORLETO CL.3	MQ 32957,00	102	191	<b>€ 29.661,30</b>
TERRENO AGRICOLO "MADAMA CAMILLA"	QUALITA' ULIVETO CL.4	MQ 1570,00	90	204	<b>€ 1.413,00</b>
IMMOBILE SEDE CPR - Viale Orazio	PROPOSTA VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE (FABBRICATO E AREA PERTINENZIALE) TRAMITE RICORSO A STRUMENTI SPECIALI DI PIANIFICAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO	MQ 2200 circa	30	883	<b>€ 990.000,00</b>

**€ 5.210.024,30**

Andria, 09/02/2022

  
**IL DIRIGENTE**  
 arch. Rosalia SARCINELLI

**INTERVENTI DA REALIZZARE NELL'ESERCIZIO 2023**

FABBRICATO	UNITA' INV.	CONSISTENZA	POS. U. PARTICOLARE	SUB. ELET. PARTICOLARE	VALORI AGGIORNATI Febbraio 2022
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 1 INT. 3	6 VANI MQ 110	29	1577	€ 99.000,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 1 INT. 4	6 VANI MQ 113	29	1577	€ 101.700,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 2 INT. 5	6 VANI MQ 111	29	1577	€ 99.900,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 2 INT. 6	6 VANI MQ 112	29	1577	€ 100.800,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 3 INT. 7	6 VANI MQ 111	29	1577	€ 99.900,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. 3 INT. 8	6 VANI MQ 113	29	1577	€ 101.700,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. R. INT. 1	6 VANI MQ 112	29	1577	€ 100.800,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	APPARTAMENTO P. R. INT. 2	6 VANI MQ 114	29	1577	€ 102.600,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 11	MQ 17	29	1577	€ 10.200,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 12	MQ 21	29	1577	€ 12.600,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 13	MQ 19	29	1577	€ 11.400,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 14	MQ 17	29	1577	€ 10.200,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 15	MQ 19	29	1577	€ 11.400,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 16	MQ 17	29	1577	€ 10.200,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 17	MQ 19	29	1577	€ 11.400,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 18	MQ 19	29	1577	€ 11.400,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 19	MQ 21	29	1577	€ 12.600,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE CANTINA SUB. 20	MQ 14	29	1577	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE P. 4 INT. 09	MQ 21	29	1577	€ 12.600,00
ERP- COMPLESSO VIA SALEMI N. 16	LOCALE P. 4 INT. 10	MQ 18	29	1577	€ 10.800,00



ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 1 INT. 1	4,5 VANI MQ 93	29	1576	1	€ 83.700,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 1 INT. 2	4,5 VANI MQ 89	29	1576	2	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 2 INT. 3	4,5 VANI MQ 89	29	1576	3	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 2 INT. 4	4,5 VANI MQ 88	29	1576	4	€ 79.200,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 3 INT. 5	4,5 VANI MQ 93	29	1576	5	€ 83.700,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	APPARTAMENTO P. 3 INT. 6	4,5 VANI MQ 89	29	1576	6	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.1	MQ 15	29	1576	7	€ 9.000,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.2	MQ 9	29	1576	8	€ 5.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.3	MQ 13	29	1576	9	€ 7.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.4	MQ 13	29	1576	10	€ 7.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.5	MQ 8	29	1576	11	€ 4.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 10	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.6	MQ 14	29	1576	12	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 1 INT. 1	4,5 VANI MQ 90	29	1576	13	€ 81.000,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 1 INT. 2	4,5 VANI MQ 89	29	1576	14	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 2 INT. 3	4,5 VANI MQ 85	29	1576	15	€ 76.500,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 2 INT. 4	4,5 VANI MQ 89	29	1576	16	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 3 INT. 5	4,5 VANI MQ 89	29	1576	17	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	APPARTAMENTO P. 3 INT. 6	4,5 VANI MQ 90	29	1576	18	€ 81.000,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.1	MQ 14	29	1576	19	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.2	MQ 9	29	1576	20	€ 5.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.3	MQ 13	29	1576	21	€ 7.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.4	MQ 13	29	1576	22	€ 7.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.5	MQ 9	29	1576	23	€ 5.400,00

ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 12	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.6	MQ 14	29	1576	24	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 1 INT. 1	4,5 VANI MQ 88	29	1576	25	€ 79.200,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 1 INT. 2	4,5 VANI MQ 95	29	1576	43	€ 85.500,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 2 INT. 3	4,5 VANI MQ 87	29	1576	27	€ 78.300,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 2 INT. 4	4,5 VANI MQ 89	29	1576	28	€ 80.100,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 3 INT. 5	4,5 VANI MQ 95	29	1576	37	€ 85.500,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	APPARTAMENTO P. 3 INT. 6	4,5 VANI MQ 90	29	1576	30	€ 81.000,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.1	MQ 14	29	1576	31	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.2	MQ 9	29	1576	32	€ 5.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.3	MQ 13	29	1576	33	€ 7.800,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.4	MQ 14	29	1576	34	€ 8.400,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.5	MQ 10	20	1576	35	€ 6.000,00
ERP- COMPLESSO VIALE DELL'INDIPENDENZA N. 14	LOCALE DEPOSITO P.4 INT.6	MQ 14	29	1576	36	€ 8.400,00
APPARTAMENTO - Via Don Riccardo Lotti N.115	APPARTAMENTO - P.T. Cat. A/3 cl.3	4,5 VANI	197	805	2	€ 90.000,00

€ 2.615.700,00

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, alle indicazioni del numero dei mappali e titolo di proprietà, del valore del bene, devono essere considerate indicative e non definitive, sia a causa di eventuali errori materiali di trascrizione che a seguito della loro individuazione in fase pre-istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del piano. Il valore definitivo sarà determinato in base alla normativa vigente al momento dell'avvio della procedura di alienazione di ciascun bene.

Andria, 09/02/2022

  
**IL DIRIGENTE**  
 arch. Rosalia SARCINELLI

**INTERVENTI DA REALIZZARE NELL'ESERCIZIO 2024**

FABBRICATO	UNITA' UNITA'	CONSISTENZA	OGG. PATRIMONIALE	VALORI AGGIORNATI Febbraio 2022
IMMOBILE – via Castel del Monte	APPARTAMENTO – P. T-1-2, Cat. A/4 cl 4	5 VANI MQ. 113	53	€ 101.700,00
IMMOBILE – via Castel del Monte	APPARTAMENTO – P. T-1 Cat. A/4 cl 4	7 VANI MQ. 181	53	€ 162.900,00
IMMOBILE – via Castel del Monte	APPARTAMENTO – P. T. Cat. A/3 cl 4	5 VANI MQ. 119	53	€ 107.100,00
IMMOBILE – via Castel del Monte	LOCALE DEPOSITO – P. T. Cat. C/2 cl 9	MQ. 30	53	€ 18.000,00
IMMOBILE – via Castel del Monte	LOCALE – P. S1-T Cat. D/7	MQ. 20	53	€ 12.000,00
IMMOBILE – via Castel del Monte	LOCALE AUTORIMESSA – P. T. Cat. C/6 cl 2	MQ. 122	53	€ 73.200,00
IMMOBILE – via Castel del Monte	LOCALE DEPOSITO – P. T. Cat. C/2 cl 9	MQ. 62	53	€ 37.200,00

**€ 512.100,00**

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, alle indicazioni del numero dei mappali e titolo di proprietà, del valore del bene, devono essere considerate indicative e non definitive, sia a causa di eventuali errori materiali di trascrizione che a seguito della loro individuazione in fase pre-istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del piano. Il valore definitivo sarà determinato in base alla normativa vigente al momento dell'avvio della procedura di alienazione di ciascun bene.

Andria, 09/02/2022

  
**IL DIRIGENTE**  
 arch. Rosario SARCINELLI

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Giovanna BRUNO

Il Presidente

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "*favorevole*", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to arch. Rosario SARCINELLI

Il Dirigente dell'Area Città, Territorio e Ambiente - Settore -Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio-

Si attesta di aver espresso parere "*favorevole quale atto propedeutico al bilancio di previsione 2022-2024*" ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Grazia CIALDELLA

Il Dirigente dell'Area Servizi Interni - Settore Programmazione Economico Finanziaria-Aziende Partecipate, Economato, Tributi. - Risorse Umane.

prot. n° \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

**17 FEB. 2022**

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Addi'

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

**17 FEB. 2022**

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Addi'

Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

**17 FEB. 2022**

Addi'

dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale



**Deliberazione della Giunta Comunale n. 67**

**Oggetto:** INTEGRAZIONE al *“Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024 - Proposta al Consiglio Comunale”* adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 17/02/2022 - Area di proprietà comunale per la nuova sede della Compagnia della Guardia di Finanza.

L'anno duemila **ventidue** il giorno **quattordici** del mese di **Aprile** alle ore **11,49** in Andria, nella sede Comunale, si é riunita la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente a mezzo Pec.

Presiede l'adunanza l'**avv. Giovanna BRUNO - Sindaco**.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

			Presente/ Assente	
1	BRUNO	Giovanna Sindaco	<b>1</b>	
2	DI LEO	Viviana Rosaria Assessore	<b>2</b>	
3	COLASUONNO	Pasquale Assessore	<b>3</b>	
4	DI BARI	Daniela Assessore	<b>4</b>	
5	CURCURUTO	Anna Maria Assessore	<b>5</b>	
6	LOCONTE	Mario Assessore	<b>6</b>	
7	CONVERSANO	Addolorata Assessore	<b>7</b>	
8	TROIA	Cesareo Assessore	<b>8</b>	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott.ssa Rosa ARRIVABENE** che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- *che* la sicurezza urbana è un bene pubblico da tutelare, di cui è necessario tenere conto nella gestione e sviluppo sostenibile della città e che deve essere garantito a tutti i cittadini;
- *che* la Città di Andria è sempre più chiamata a rispondere alla domanda di sicurezza, proveniente dai suoi cittadini, che rendono necessarie nuove valutazioni e nuovi obiettivi, in ordine sia ai rischi specifici sul piano della sicurezza in ambito urbano, sia alla distribuzione dei presidi territoriali delle forze dell'ordine, al fine di migliorare la qualità della vita degli individui e assicurare sul territorio le migliori condizioni di tutela della sicurezza urbana e della pubblica incolumità;
- *che*, a seguito di riunioni tenutesi presso la Prefettura, e di incontri dedicati con i vertici della Guardia di Finanza, dando seguito ad una precedente nota, il Sindaco di Andria in data 18 maggio 2021 con nota prot.45929, nel rappresentare la volontà dell'Amministrazione Comunale di dare decoro e dignità logistica alle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, e confermando la disponibilità già preannunciata negli incontri sopra richiamati, ha manifestato la disponibilità dell'Ente di cedere gratuitamente al Demanio dello Stato, un'area di proprietà comunale da scegliere tra due lotti di US posta nella Zona PIP (US sub C10 e sub C7), ove poter edificare la nuova sede del Comando Compagnia della Guardia di Finanza, allegando una documentazione cartografica delle aree e una tabella riepilogativa dei dati catastali delle particelle di ogni lotto e delle relative superfici;
- *che*, a tal seguito, si comunicava al Comando della Guardia di Finanza l'intenzione di non dar più seguito alla impostazione della procedura precedentemente avviata (concessione a titolo oneroso dell'immobile di Via Bari di proprietà comunale), già anticipata con la nota sindacale prot. 7396 del 22/01/2021;
- *che*, a seguito della predetta manifestazione, è intervenuta una corrispondenza tra il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza e gli uffici comunali in merito agli aspetti tecnici ed urbanistici;
- *che*, con nota prot. n.0055549/2022 del 4 febbraio 2022, acquisita al prot. 11531 di questo Ente in data 08/02/2022, il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, all'esito di approfondimenti con il Comando Provinciale, ha comunicato di ritenere l'area individuata come US sub C7 posta in Viale della Costituzione in angolo con Via Catullo, potenzialmente idonea per ampiezza e dimensione al fine della realizzazione della sede della compagnia;

### Preso atto:

- *che* l'area in oggetto, della superficie di circa mq. 3.870,00, censita catastalmente al Fg. 21 p.lle 3746-3713-3712-3680-4085-4083, è posta in Zona PIP in Viale della Costituzione angolo Via Catullo, individuata come urbanizzazione secondaria e contraddistinta come U.S. Sub. C7, ove, tra le possibili destinazioni, rientra anche quella di uffici pubblici,
- *che* l'area in oggetto rientra nella piena disponibilità dell'Ente e fa parte del patrimonio disponibile dei beni comunali;

### Considerato:

- *che* il Comune di Andria rileva l'imprescindibile valore sociale dell'insediamento nel proprio territorio della nuova Sede della Compagnia della Guardia di Finanza, che consente l'attuazione di politiche operative e strategiche di contrasto delle attività illecite, nonché l'implementazione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica;
- *che* detto elemento milita a favore di un bilancio positivo dei benefici che da detto insediamento permanente di carattere pubblicistico sicuramente deriveranno a favore dell'intera collettività e dell'intero contesto sociale ed economico a fronte dei costi corrispondenti al mancato introito potenzialmente e solo eventualmente ricavabili in relazione al valore del suolo;
- *che* quanto detto assume una rilevanza sensibile in un contesto, come quello andriese, connotato da spiccata vivacità imprenditoriale e commerciale in genere, circostanza che impone, in un periodo delicato come quello in cui stiamo vivendo, particolari cautele sia di regolazione che di controllo, a tutto beneficio della attrattività anche futura del territorio;

**Richiamata** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022 avente oggetto : “*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024 – Proposta al Consiglio Comunale*”;

**Ritenuto** di dover integrare il “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari” da attuare nel triennio 2022/2024, di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, allegato alla citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022, costituito dall'Elenco generale denominato *Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente*, da proporre successivamente all’approvazione del Consiglio Comunale;

**Atteso** che l’art. 42, comma 2, lettera l) del T.U.E.L. - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l’Organo Consiliare ha competenza, tra l’altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari, ai sensi dell’art. 107, comma 3, lettera c) del T.U.E.L. e dell’art. 4, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 (vedasi TAR PUGLIA – BARI, Sez. I – Sentenza 19 novembre 2009, n. 2774);

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio nella persona dell’Arch. Rosario Sarcinelli, quale servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

**Visto** il parere di regolarità contabile “favorevole, quale atto propedeutico al Bilancio di Previsione 2022-2024” formulato ai sensi dell’articolo 49 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente del Settore “Programmazione Economico-Finanziaria, Aziende Partecipate, Economato, Tributi, Dott. Grazia Cialdella;

**Visti:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;
- il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 42 e 48;
- lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022, “*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024 – Proposta al Consiglio Comunale*”;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

all’unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

## **D E L I B E R A**

**1) di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2) di integrare il “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari”** da attuare nel triennio 2022/2024, di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, **allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022** avente oggetto : “*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024 – Proposta al Consiglio Comunale*”, costituito dall'Elenco generale denominato *Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente*, da proporre successivamente all’approvazione del Consiglio Comunale, mediante inserimento dell’area posta nel PIP di Andria, della superficie di circa mq. 3.870,00, censita catastalmente al Fg. 21 p.lle 3746-3713-3712-3680-4085-4083, posta in Zona PIP e destinata ad urbanizzazione secondaria, contraddistinta come U.S. Sub. C7 (vedasi cartografia allegata), con finalizzazione specifica alla realizzazione, su di essa, della nuova sede della Compagnia della Guardia di Finanza;

**3) di proporre** all’approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. 267/2000, la cessione a titolo gratuito, in favore dell’Agenzia del Demanio, della piena ed esclusiva proprietà dell’area posta nel PIP di Andria, della superficie di circa mq. 3.870,00, censita catastalmente al Fg. 21

p.lle 3746-3713-3712-3680-4085-4083, posta in Zona PIP e destinata ad urbanizzazione secondaria, contraddistinta come U.S. Sub. C7 (vedasi cartografia allegata), con finalizzazione specifica alla realizzazione, su di essa, della nuova sede della Compagnia della Guardia di Finanza;

**4) di stabilire** che il contratto di cessione a titolo gratuito, sarà stipulato con rogito notarile senza che il Comune debba sopportare spese a proprio carico di qualsiasi genere, e che lo stesso dovrà contenere la clausola della finalizzazione specifica e della risoluzione automatica con retrocessione automatica del bene nel caso in cui la costruzione non abbia inizio entro anni tre dal trasferimento di proprietà;

**5) di autorizzare** il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio E Demanio alla sottoscrizione del contratto a rogito notarile;

**6) di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Rosario Sarcinelli, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio E Demanio;

**7) di trasmettere** il presente provvedimento a S.E. il prefetto Maurizio Valiante, all'Agenzia del Demanio, al Provveditorato delle OO.PP. Interregionale OO.PP. della Campania, Molise, Puglia e Basilicata, al Comando Regionale della Guardia di Finanza;

**8) di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Procedimento e al Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, per l'attivazione, ciascuno per la propria competenza, di tutti gli atti necessari e conseguenziali;

**9) di dare atto** che il presente provvedimento e relativo allegato sarà allegato al DUP (Sezione Operativa) così come stabilito dall'art. 8.2, 5° capoverso, lettera k) dell'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011;

**10) di dichiarare** il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, in considerazione della necessità di adottare gli atti propedeutici all'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024.

=====GM



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Giovanna BRUNO

Il Presidente

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "*favorevole*", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to Arch. Rosario SARCINELLI

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture,  
Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Si attesta di aver espresso parere "*favorevole, quale atto propedeutico al Bilancio di Previsione 2022-2024*" ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione..

f.to dott.ssa Grazia CIALDELLA

Il Dirigente dell'Area Servizi Interni - Settore Programmazione Economico  
Finanziaria-Aziende Partecipate, Economato, Tributi-

prot. n° \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

Addi'

21 APR 2022

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

#### A T T E S T A

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

Addi,

21 APR 2022

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. – D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

Addi,

21 APR 2022

dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale



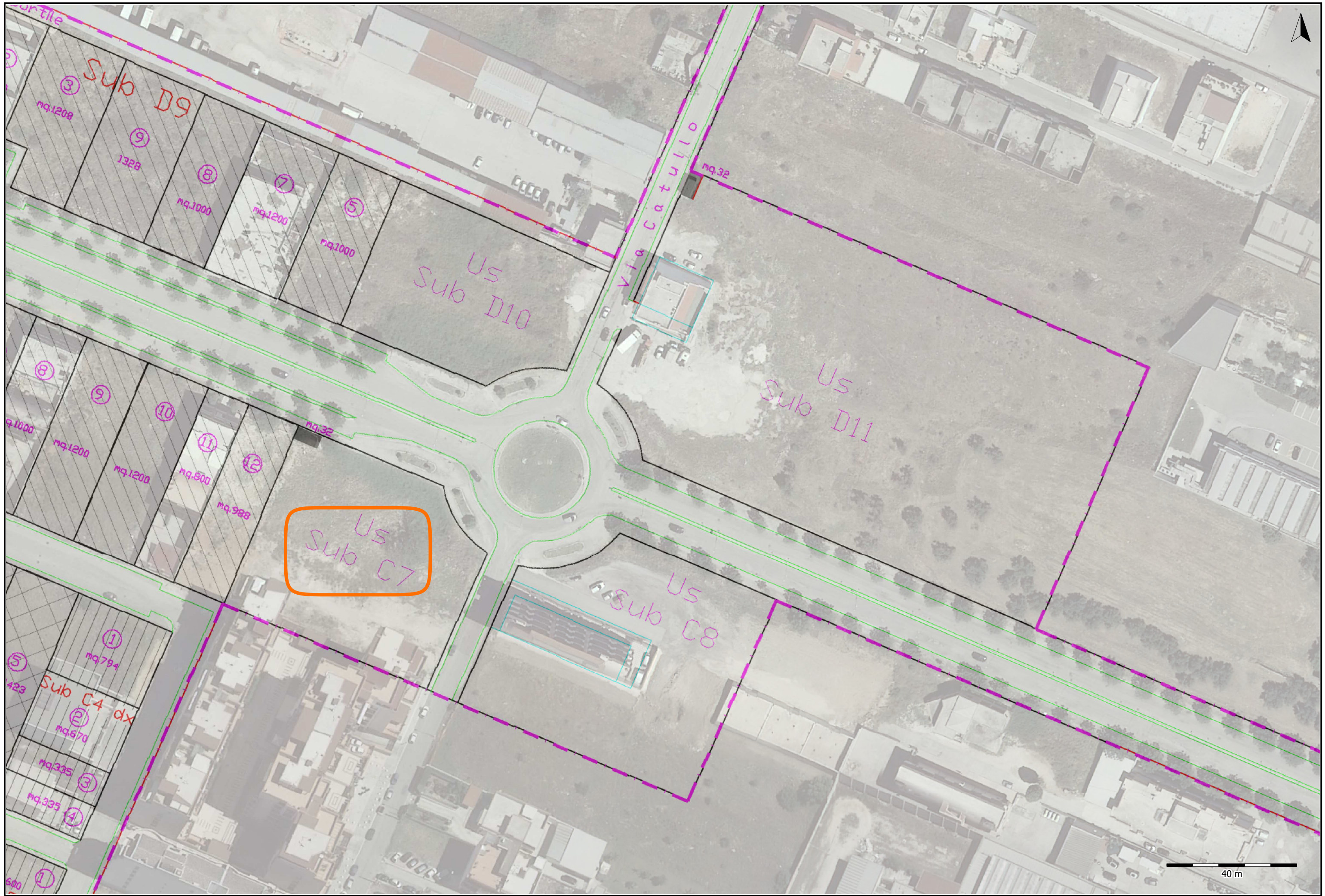


N=1200

E=1000

1 Particella: 3680

14-Feb-2022 10:21:31  
Protocollo pratica 180000/2022  
Scala originale: 1:2000  
Dimensi one cartice: 749,000 x 352,000 mt/1  
Comune: (BA) ANTRA  
Foglio: 25





CITTÀ  
DI ANDRIA

**COPIA**

## Deliberazione della Giunta Comunale n. 70

**Oggetto:** INTEGRAZIONE al “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024 - Proposta al Consiglio Comunale” adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 17/02/2022 - Area di proprietà comunale per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (I.P.S.I.A.) alla Provincia di Barletta-Andria-Trani.

L'anno duemila **ventidue** il giorno **ventisei** del mese di **Aprile** alle ore **18,10** in Andria, nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente.

Presiede l'adunanza l'**avv. Giovanna BRUNO - Sindaco**.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	BRUNO	Giovanna	Sindaco	<b>1</b>	
2	VILELLA	Pasquale	Assessore	<b>2</b>	
3	DI LEO	Viviana Rosaria	Assessore	<b>3</b>	
4	COLASUONNO	Pasquale	Assessore	<b>4</b>	
5	DI BARI	Daniela	Assessore	<b>5</b>	
6	CURCURUTO	Anna Maria	Assessore	<b>6</b>	
7	LOCONTE	Mario	Assessore	<b>7</b>	
8	CONVERSANO	Addolorata	Assessore	<b>8</b>	
9	TROIA	Cesareo	Assessore	<b>9</b>	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott.ssa Rosa ARRIVABENE** che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso:**

- **che** il mantenimento della sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (I.P.S.I.A.) nel territorio di Andria, è un obiettivo prioritario per l'Amministrazione Comunale;
- **che** già in passato la Città di Andria, al fine di individuare una soluzione più idonea per collocare le aule dell'istituto professionale, aveva effettuato, tramite i propri uffici, una ricognizione sulle scuole di competenza comunale, non rinvenendo strutture in grado di poter offrire soluzioni organiche alla problematica dello spostamento dell'IPSIA;
- **che** anche recentemente, l'Amministrazione Comunale, con la nota sindacale prot. 66967 del 28/07/2021, al fine del mantenimento della sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (I.P.S.I.A.) nel territorio di Andria, ha manifestato tutta la volontà di addivenire a soluzioni opportune e condivise per il raggiungimento comune dell'obiettivo di fronteggiare rischi di dispersione scolastica nonché di disagi logistici;
- **che**, a seguito della predetta manifestazione, è intervenuta una corrispondenza tra la Presidenza della Provincia di Barletta-Andria-Trani e l'Amministrazione Comunale, tra cui l'ultima nota sindacale del 09/02/2022, con cui, nel confermare la disponibilità alla soluzione della problematica, a seguito di una ricognizione dei terreni di proprietà comunali, sono state individuate due aree di proprietà comunale ove poter realizzare una nuova struttura, magari contando sulla possibilità che la Provincia di Barletta-Andria-Trani possa intercettare dei finanziamenti stanziati all'interno dei prossimi bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr);
- **che**, con nota prot. n.0003216/2022 del 16 febbraio 2022, acquisita in pari data al prot. 14774 di questo Ente, la Provincia di Barletta-Andria-Trani, all'esito di approfondimenti ha comunicato di aver valutato positivamente l'area individuata come US posta su Via Barletta in adiacenza con il parcheggio della struttura del Centro Commerciale, della superficie di circa mq 12.320, ritenuta potenzialmente idonea alla localizzazione del plesso scolastico a realizzarsi, allegando uno schema di ipotesi progettuale;

### **Preso atto:**

- **che** l'area in oggetto, della superficie di circa mq. 12.320,00, censita catastalmente al Fg. 21 p.lle 1672-1673-1675-1680-1684-1685, è posta in Via Barletta, individuata come urbanizzazione secondaria nell'ambito del piano di lottizzazione Maglia D5/11 del complesso commerciale e residenziale, e contraddistinta come A.U.S.2;
- **che** l'area in oggetto rientra nella piena disponibilità dell'Ente e fa parte del patrimonio disponibile dei beni comunali;
- dell'assenza di oneri a carico del Comune (oltre a quelli direttamente scaturenti dalla costituzione del diritto di superficie), che rimane titolare proprietario dell'area da concedere;

**Considerato** che il Comune di Andria rileva di imprescindibile valore sociale il mantenimento della sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (I.P.S.I.A.) nel proprio territorio, per la popolazione scolastica presente nel proprio territorio e nei Comuni contermini e per i collegamenti viari e pubblici con la città;

**Rilevato**, altresì, che la proposta concessione risponde anche alla esigenza, non secondaria, di garantire, a favore della collettività tutta, una utilizzazione ordinata ed utile del suolo in parola, sino ad ora rimasto inutilizzato ed in sostanziale situazione di degrado, accentuato dalla localizzazione dell'area, costituente, sotto il profilo fisico, la porta di accesso al Comune di Andria;

**Considerato** che il provvedimento è di rilevante interesse pubblico, conforme alle esigenze dell'ente e pertanto meritevole di approvazione in quanto è finalizzato a mantenere un servizio scolastico nell'ambito urbano della Città di Andria, in un'area servita da opere di urbanizzazione in cui sono presenti altri servizi pubblici e confinante con quartieri residenziali;

**Ritenuto**, pertanto, strategico per questa Amministrazione, adottare tutti i provvedimenti necessari per far fronte alla richiesta di concessione in favore della Provincia di Barletta-Andria-Trani, in diritto di

superficie, a titolo gratuito e per la durata di anni 30 (trenta), della summenzionata area di proprietà comunale sita in Via Barletta per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (I.P.S.I.A.);

**Richiamata** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022 avente oggetto : “*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024 – Proposta al Consiglio Comunale*”;

**Ritenuto** di dover integrare il “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari” da attuare nel triennio 2022/2024, di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, allegato alla citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022, costituito dall'Elenco generale denominato *Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente*, da proporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;

**Atteso** che l'art. 42, comma 2, lettera l) del T.U.E.L. - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c) del T.U.E.L. e dell'art. 4, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 (vedasi TAR PUGLIA – BARI, Sez. I – Sentenza 19 novembre 2009, n. 2774);

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio nella persona dell'Arch. Rosario Sarcinelli, quale servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

**Visto** il parere di regolarità contabile “*favorevole, quale atto propedeutico al Bilancio di previsione 2022-2024*” formulato ai sensi dell'articolo 49 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente del Settore “Programmazione Economico-Finanziaria, Aziende Partecipate, Economato, Tributi, Dott. Grazia Cialdella;

**Visti:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 42 e 48;
- lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022, “*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024 – Proposta al Consiglio Comunale*”;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;**

**DELIBERA**

**1) di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2) di integrare il “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari”** da attuare nel triennio 2022/2024, di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, **allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17/02/2022** avente oggetto : “*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024 – Proposta al Consiglio Comunale*”, costituito dall'Elenco generale denominato *Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente*, da proporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale, mediante inserimento dell'area della superficie di circa mq. 12.320,00, censita catastalmente al Fg. 21 p.lle 1672-1673-1675-1680-1684-1685, posta in Via Barletta, individuata come urbanizzazione secondaria nell'ambito del piano di lottizzazione Maglia D5/11 del complesso commerciale e residenziale, e contraddistinta come A.U.S.2, da concedere, con finalizzazione specifica alla realizzazione, su di essa, della nuova sede

dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (I.P.S.I.A.), alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;

**3) di proporre** all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, di concedere a titolo gratuito e per la durata di anni 30 (trenta) in favore della Provincia di Barletta-Andria-Trani, il diritto di superficie ex art. 952 e segg. del codice civile sull'area di proprietà comunale posta in Via Barletta, dell'area della superficie di circa mq. 12.320,00, censita catastalmente al Fg. 21 p.lle 1672-1673-1675-1680-1684-1685, posta in Via Barletta, individuata e ceduta come urbanizzazione secondaria nell'ambito del piano di lottizzazione Maglia D5/11 del complesso commerciale e residenziale, e contraddistinta come A.U.S.2 (planimetrie allegate);

**4) di stabilire** che la convenzione per la concessione a titolo gratuito e per la durata di anni 30 (trenta), sarà stipulata con rogito notarile senza che il Comune debba sopportare spese a proprio carico di qualsiasi genere, e che lo stesso dovrà contenere la clausola della finalizzazione specifica e della risoluzione automatica con retrocessione automatica del bene nel caso in cui la costruzione non abbia inizio entro anni tre dalla sottoscrizione della convenzione;

**5) di autorizzare** il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio alla sottoscrizione della convenzione a rogito notarile;

**6) di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Rosario Sarcinelli, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio;

**7) di trasmettere** il presente provvedimento al Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani;

**8) di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Procedimento e al Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, per l'attivazione, ciascuno per la propria competenza, di tutti gli atti necessari e conseguenziali;

**9) di dare atto** che il presente provvedimento e relativo allegato sarà allegato al DUP (Sezione Operativa) così come stabilito dall'art. 8.2, 5° capoverso, lettera k) dell'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011;

**10) di dichiarare** il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, in considerazione della necessità di adottare gli atti propedeutici all'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024.

=====GM

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Giovanna BRUNO

Il Presidente

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "*favorevole*", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to Arch. Rosario SARCINELLI

Il Dirigente dLavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio;

Si attesta di aver espresso parere "*Favorevole, quale atto propedeutico al Bilancio di previsione 2022-2024*" ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione..

f.to Dott.ssa Grazia CIALDELLA

Il Dirigente dell'Area Servizi Interni - Settore Programmazione Economico Finanziaria-Aziende Partecipate, Economato, Tributi-

prot. n° \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

Addi' 27 APR 2022

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

#### A T T E S T A

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

Addi,

27 APR 2022

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

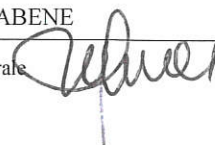
Ai sensi dell'art. 18 del T.U. – D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

Addi,

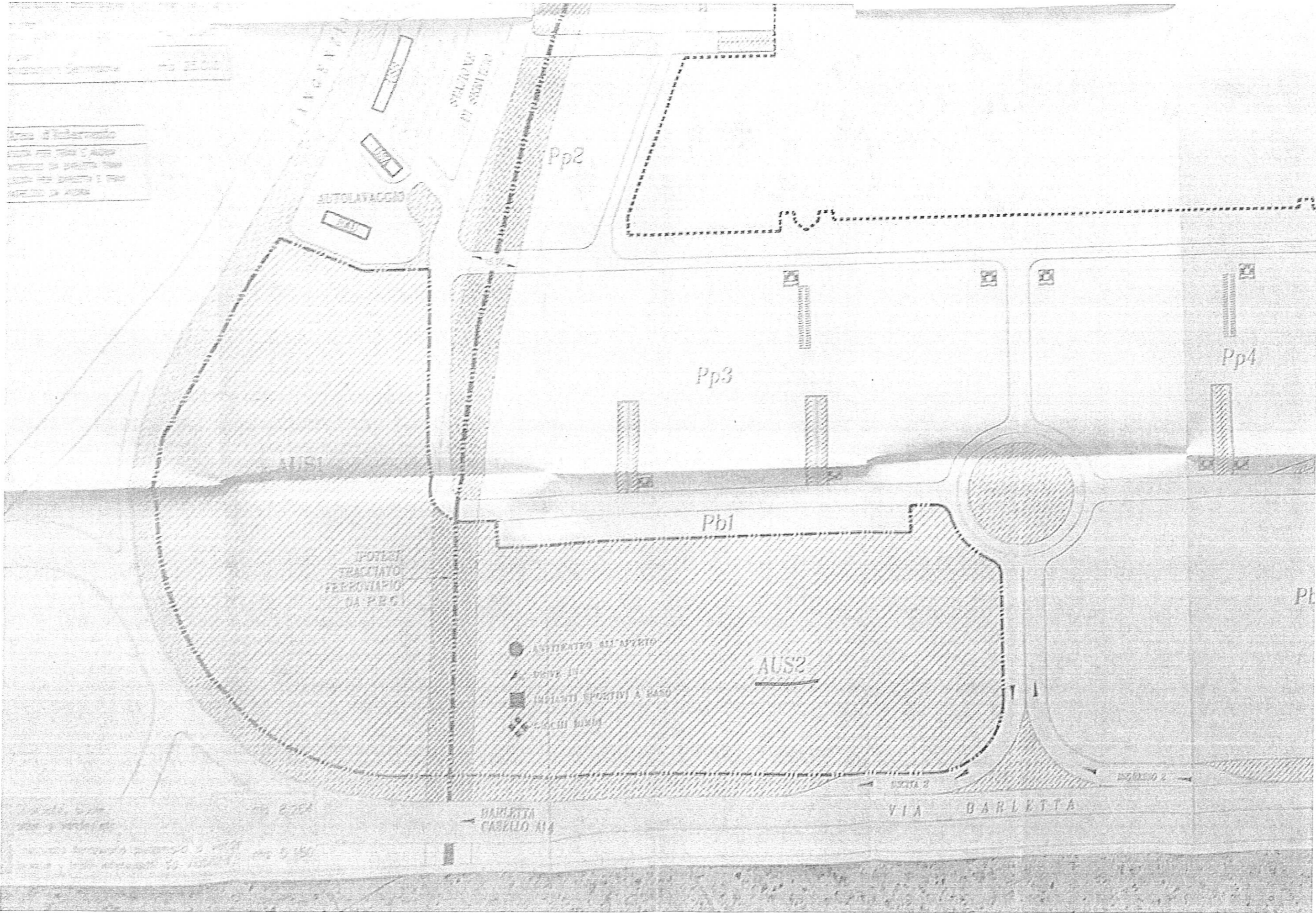
27 APR 2022

dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale









N=2100

E=-400

9-Feb-2022 12:54:19  
Protocollo pratica T208617/2022

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 776.001 x 552.000 metri

Comune: (BA) ANDRIA  
Foglio: 21

1 Particella: 1685



**COPIA**

**Deliberazione della Giunta Comunale n. 82**

**Oggetto: D.Lgs. n.50/2016, art. 21, e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 2018. Adozione Programma Biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi.**

L'anno duemila **ventidue** il giorno **dodici** del mese di **Maggio** alle ore **11,40** in Andria, nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente a mezzo PEC.

Presiede l'adunanza l'avv. **Giovanna BRUNO - Sindaco**.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	BRUNO	Giovanna	Sindaco	1	
2	VILELLA	Pasquale	Assessore	2	
3	DI LEO	Viviana Rosaria	Assessore		1
4	COLASUONNO	Pasquale	Assessore	2	
5	DI BARI	Daniela	Assessore	3	
6	CURCURUTO	Anna Maria	Assessore	4	
7	LOCONTE	Mario	Assessore	5	
8	CONVERSANO	Addolorata	Assessore	6	
9	TROIA	Cesareo	Assessore		2

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott.ssa Rosa ARRIVABENE** che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che, l'articolo 21 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che:**

- Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti **(comma 1)**;
- Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di **importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro**. Nell'ambito del programma, **le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art.9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89**, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n.208 **(comma 6)**;
- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, co.4. **(comma 7)**.

**Visto** il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.57 del 9 marzo 2018 **"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi"** con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da compilare ed approvare.

**Dato atto** che il **programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023** verrà recepito nel D.U.P. (documento unico di programmazione) dell'Ente e deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

**Visti** i riscontri, pervenuti dai Responsabili di Settore dei vari Servizi, per quanto di propria competenza, per l'acquisizione di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40.000,00 annui, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.50/2016.

**Tenuto conto** che, sulla base dei riscontri pervenuti dai diversi Responsabili di Settore dei vari Servizi, sono stati predisposti i seguenti allegati:

- 1. Allegato II – Scheda A:** programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023 – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- 2. Allegato II – Scheda B:** programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023 – Elenco degli acquisti del programma;
- 3. Allegato II – Scheda C:** programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023 – Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

**Dato atto** che detti schemi, allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione, si compongono delle schede richieste dal D.M. 16 gennaio 2018, predisposte in coerenza con i documenti di programmazione di cui al D.Lgs. 118/2011.

**Visti** gli schemi del **programma biennale degli acquisti di beni e servizi del biennio 2022/2023**, redatti dal referente di cui all'art. 6, comma 13, D.M. 16 gennaio 2018, individuato con decreto sindacale **n.997 del 01/03/2022**.

**Visto** il **parere favorevole** espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Ordinarie e Straordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio arch. Rosario Sarcinelli, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente dei servizi finanziari.

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il vigente regolamento Comunale di contabilità;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 50/2016;

**Visto** l'art. 170, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

**Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;**

## **D E L I B E R A**

**per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, riportati e ritrascritti:**

- 1. di adottare** gli allegati schemi del **programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023** che si compongono delle seguenti schede, così come richiesto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n.14:
  - Allegato II – **Scheda A:** programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023 – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
  - Allegato II – **Scheda B:** programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023 – Elenco degli acquisti del programma;
  - Allegato II – **Scheda C:** programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023 – Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.
- 2. di stabilire** che il **programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023**, e i relativi aggiornamenti annuali verrà pubblicato sul profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- 3. di rendere** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

=====GM

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Giovanna BRUNO

Il Presidente

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "favorevole", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to Arch. Rosario SARCINELLI

Dirigente Settore LL. PP. Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio

Si attesta di aver espresso parere "favorevole" ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Grazia CIALDELLA

Il Dirigente dell'Area Servizi Interni - Settore Programmazione Economico Finanziaria - Aziende Partecipate, Economato, Tributi

prot. n° \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

Addi

19 MAG 2022

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

Addi,

19 MAG 2022

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

Addi,

19 MAG 2022

dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

• • • • •

12 APR 2022

Parte seconda

MODELLO UFFICIALE





**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	925.290,91	0,00	925.290,91
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	412.333,00	708.000,00	1.120.333,00
Stanziamenti di bilancio	3.261.956,62	4.100.241,58	7.362.198,20
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	100.000,00	100.000,00	200.000,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.699.580,53</b>	<b>4.908.241,58</b>	<b>9.607.822,11</b>

Il referente del programma  
(Rosario Sarcinelli)



**Note**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2023**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**  
**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto
S81001210723202200047	2022		1		SI	TF48	S	64200000-8	Servizio di telefonia fissa mobile e connettività per le sedi dell'Ente e delle scuole
S81001210723202200048	2022		1		No	TF48	S	72315000-6	Servizio di gestione e manutenzione reti telematiche fornito dalla ditta Andria Multiservice S.p.A.
F81001210723202200049	2022	B83D14000040004	1		No	TF48	F	30200000-1	Acquisito attrezzature informatiche
S81001210723202200050	2022		1		SI	TF48	S	45220000-5	Realizzazione progetto Street Art
S81001210723202200051	2022		1		SI	TF48	S	45220000-5	Realizzazione progetto Hub Innovazione sociale - Fondi FSE
S81001210723202200053	2022		1		No	TF48	S	73100000-2	Ampliamento progetto SAI accoglienza cittadini Afgani
S81001210723202200054	2022		1		No	TF48	S	60130000-8	Servizio di trasporto scolastico
S81001210723202200055	2022		1		SI	TF48	S	60130000-8	Servizi di trasporto scolastico studenti diversamente abili
S81001210723202200059	2022		1		SI	TF48	S	77312000-0	Servizio di manutenzione verde pubblico (scuole materne, elementari, medie e parchi)
S81001210723202200061	2022		1		SI	TF48	S	90910000-9	Servizio di pulizia degli Uffici Comunali - Mercato Ortofrutticolo e Uffici Giudiziari
S81001210723202200063	2022		1		SI	TF48	S	90910000-9	Servizio apertura parchi e pulizia bagni pubblici
S81001210723202200067	2022		1		No	TF48	S	71322000-1	Servizio incarichi professionali
F81001210723202200071	2022	B89J21001200002	1		SI	TF48	F	34144900-7	La rete della mobilità lenta ed ecosostenibile - stazione bici elettriche
S81001210723202200078	2022		1		SI	TF48	S	72000000-5	Supporto alla Gestione del Canone Unico Patrimoniale
S81001210723202200079	2022		1		No	TF48	S	64000000-6	Acquisito servizi postalizzazione atti tributari
S81001210723202200080	2022		1		SI	TF48	S	65000000-3	Servizio affissione e defissione manifesti
S81001210723202200083	2022		1		SI	TF48	S	71335000-5	Studi di Microzonazione Sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)
S81001210723202200084	2022		1		SI	TF48	S	50750000-7	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di ascensori installati presso gli Uffici Comunali, le Scuole Comunali, nonché l'edificio adibito a case-parccheggio di V.le Virgilio
S81001210723202200085	2022		1		SI	TF48	S	50720000-8	Servizio di conduzione, manutenzione ordinaria, interventi straordinari e di adeguamento funzionale, agli impianti di calore, di refrigerazione, e di produzione di acqua calda sanitaria, presso edifici comunali

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
					Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
									Importo	Tipologia			
S81001210723202200047	1	dr.ssa Di Chio Riccardina	48	No	113.650,00	113.650,00	113.650,00	340.950,00	0,00				
S81001210723202200048	1	dr.ssa Di Chio Riccardina	24	Si	112.112,02	112.112,02	0,00	224.224,04	0,00				
F81001210723202200049	1	dr.ssa Di Chio Riccardina	12	No	41.312,00	0,00	0,00	41.312,00	0,00				
S81001210723202200050	1	avv. Matera Ottavia	10	No	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00				
S81001210723202200051	1	avv. Matera Ottavia	24	No	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00				
S81001210723202200053	1	avv. Matera Ottavia	12	Si	530.090,91	0,00	0,00	530.090,91	0,00				
S81001210723202200054	1	ing. Quacquarelli Santola	9	Si	45.000,00	97.000,00	0,00	142.000,00	12.000,00	9			
S81001210723202200055	1	ing. Quacquarelli Santola	9	Si	18.000,00	45.000,00	0,00	63.000,00	0,00				
S81001210723202200059	1	dr.ssa Monaco Eleonora	36	Si	77.107,68	115.661,48	154.215,36	346.984,52	0,00				
S81001210723202200061	1	dr. Berardino Antonio	36	Si	233.899,60	350.849,41	467.799,20	1.052.548,21	0,00				
S81001210723202200063	1	dr. Berardino Antonio	36	Si	46.171,28	69.256,96	92.342,56	207.770,80	0,00				
S81001210723202200067	2	arch. Sarcinelli Rosario	12	No	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
F81001210723202200071	1	arch. Sarcinelli Rosario	3	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S81001210723202200078	2	dr. De Nigris Domenico	36	No	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00				
S81001210723202200079	2	dr. De Nigris Domenico	36	No	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00	0,00				
S81001210723202200080	2	dr. De Nigris Domenico	36	Si	97.257,84	97.257,84	97.257,84	291.773,52	0,00				
S81001210723202200083	1	ing. Bavaro Paolo	6	No	70.200,00	0,00	0,00	70.200,00	0,00				
S81001210723202200084	2	arch. Sarcinelli Rosario	36	Si	15.000,00	60.000,00	105.000,00	180.000,00	0,00				
S81001210723202200085	1	arch. Sarcinelli Rosario	24	Si	100.000,00	150.000,00	50.000,00	300.000,00	0,00				

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA  
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto
S81001210723202200086	2022		1		SI	ITF48	S	50000000-5	Servizio di manutenzione ordinaria edifici ed impianti sportivi
S81001210723202200087	2022		1		SI	ITF48	S	50000000-5	Servizio di manutenzione ordinaria impianti di pubblica illuminazione
S81001210723202200088	2022		1		SI	ITF48	S	50000000-5	Servizio di manutenzione ordinaria strade comunali
S81001210723202200089	2022		1		SI	ITF48	S	90919200-4	Servizio di Custodia e Pulizia degli Impianti Sportivi Comunali
S81001210723202200090	2022		1		SI	ITF48	S	77320000-9	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del manto erboso presso Stadio degli Ulivi
S81001210723202200091	2023		1		SI	ITF48	S	71631000-0	Servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti di ascensori installati negli edifici di proprietà comunale (scuole, uffici, edilizia abitativa) ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.P.R. 162/99
S81001210723202200092	2023		1		SI	ITF48	S	71314100-3	Servizio di verifiche periodiche biennali degli impianti elettrici di Messa a Terra (M.T.) e dei Dispositivi di Protezione contro le Scariche Atmosferiche (D.P.S.A.), installati presso gli immobili di proprietà comunale
S81001210723202200093	2022		1		SI	ITF48	S	71317000-3	Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche
F81001210723202200094	2022		1		SI	ITF48	F	44211110-6	Fornitura cabine elettorali semplici e per disabili (in sostituzione di quelle obsolete)
S81001210723202200117	2022	==	1		No	ITF48	S	98351000-8	Parcometri
S81001210723202200118	2022	==	1		No	ITF48	S	98360000-0	Affidamento servizio gestione canine sanitario
S81001210723202200119	2022	==	1		No	ITF48	S	98360000-0	Affidamento servizio gestione canine rifugio
F81001210723202200120	2022	==	1		No	ITF48	F	35811200-4	Vestitario alla Polizia Locale
S81001210723202200121	2022	==	1		No	ITF48	S	64121000-0	Servizio di notifica verbali C.D.S.
F81001210723202200122	2022	B89121029800006	1		No	ITF48	F	32323500-8	Fornitura S.A.P.R. per video sorveglianza, ricognizione, controllo diurno e notturno con grande autonomia
S81001210723202200123	2022	==	1		No	ITF48	S	34923000-3	Manutenzione varchi ZTL
S81001210723202200124	2022	==	1		No	ITF48	S	64121000-0	Servizio di spedizione verbali C.D.S.

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
					Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
									Importo	Tipologia			
S81001210723202200086	2	arch. Sarcinelli Rosario	36	Si	685.297,20	1.027.945,85	1.370.594,40	3.083.837,45	0,00				
S81001210723202200087	1	arch. Sarcinelli Rosario	36	Si	172.312,80	258.469,20	344.625,60	775.407,60	0,00				
S81001210723202200088	1	arch. Sarcinelli Rosario	36	Si	566.481,12	849.721,70	1.132.962,24	2.549.165,06	0,00				
S81001210723202200089	1	arch. Sarcinelli Rosario	36	Si	97.278,08	145.917,12	194.556,16	437.751,36	0,00				
S81001210723202200090	1	arch. Sarcinelli Rosario	24	Si	15.000,00	30.000,00	15.000,00	60.000,00	0,00				
S81001210723202200091	1	arch. Sarcinelli Rosario	24	Si	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00				
S81001210723202200092	1	arch. Sarcinelli Rosario	12	Si	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00				
S81001210723202200093	1	arch. Sarcinelli Rosario	24	Si	12.000,00	24.000,00	12.000,00	48.000,00	0,00				
F81001210723202200094	1	arch. Sarcinelli Rosario	12	No	46.000,00	46.000,00	0,00	92.000,00	0,00				
S81001210723202200117	1	ing. Quacquarelli Santola	36	Si	408.333,00	700.000,00	991.667,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2			
S81001210723202200118	1	arch. Sarcinelli Rosario	24	No	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00				
S81001210723202200119	1	arch. Sarcinelli Rosario	24	No	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	0,00				
F81001210723202200120	1	dott. Capogna Francesco	12	No	57.400,00	57.400,00	0,00	114.800,00	0,00				
S81001210723202200121	1	dott. Capogna Francesco	12	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
F81001210723202200122	1	dott. Capogna Francesco	12	No	74.700,00	0,00	0,00	74.700,00	0,00				
S81001210723202200123	1	dott. Capogna Francesco	24	No	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0,00				
S81001210723202200124	1	dott. Capogna Francesco	12	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				



**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto
S81001210723202200125	2022	B84H21000030002	1		SI	ITF48	S	48224000-4	Progetto "Andria e il suo Castello...un Museo diffuso": Servizi analisi territoriale e focus di place branding, di promozione social, di videomapping e creazione web app.

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2023  
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo contratto di essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Apporto di capitale privato (10)	Tipologia	codice AUSA	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
					Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)					
SS1001210723202200125	1	dr. Rutigliano Vincenzo	8	No	99.977,00	0,00	0,00	99.977,00	0,00				
<b>Totale</b>					<b>4.699.680,53</b>	<b>4.908.241,58</b>	<b>5.551.670,36</b>	<b>15.159.492,47</b>	<b>2.112.000,00</b>				

Il referente del programma  
 (Rosario Sacrinelli)

- Note
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
  - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
  - (4) Indica se l'lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
  - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F = CPV<45 o 48, S = CPV>48
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
  - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (8) Riportare o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 5, comma 5, VI incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
  - (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
  - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi



**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 - 2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA  
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma  
(Rosario Sarcinelli)

(1) breve descrizione dei motivi



**COPIA**

**Deliberazione della Giunta Comunale n. 45**

**Oggetto: D.Lgs. n. 50/2016, art. 21, e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con Ministero dell'economia e Finanze 16 gennaio 2018. Adozione Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024.**

L'anno duemila **ventidue** il giorno **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **12,45** in Andria, nella sede Comunale, si é riunita la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante P.E.C.

Presiede l'adunanza l'avv. **Giovanna BRUNO - Sindaco --**.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

			Presente/ Assente	
1	BRUNO	Giovanna Sindaco	<b>1</b>	
2	TAMMACCARO	Giuseppe Assessore		<b>1</b>
3	DI LEO	Viviana Rosaria Assessore		<b>2</b>
4	COLASUONNO	Pasquale Assessore	<b>2</b>	
5	DI BARI	Daniela Assessore	<b>3</b>	
6	CURCURUTO	Anna Maria Assessore	<b>4</b>	
7	LOCONTE	Mario Assessore	<b>5</b>	
8	CONVERSANO	Addolorata Assessore	<b>6</b> in remoto	
9	TROIA	Cesareo Assessore	<b>7</b>	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott.ssa Brunella ASFALDO**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

*Visto* lo Statuto dell'Ente;

*Visto* il D.Lgs. n. 267/2000;

*Visto* il D.Lgs. n. 50/2016;

*Visto* l'art. 170, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

*Visto* l'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, nel quale si dispone che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti ad approvare il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

*Dato atto* che il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel DUP (documento unico di programmazione) dell'Ente e deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

*Visto* il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 marzo 2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

*Visti* gli schemi del **Programma triennale 2022/2024 e dell'Elenco annuale 2022** dei lavori pubblici, redatti dal referente di cui all'art.3, comma 14, D.M. 16 gennaio 2018, individuato con **Atto Monocratico n.989 del 30/12/2021**.

*Dato atto* che detti schemi, allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione, si compongono delle schede richieste dal D.M. 16 gennaio 2018, predisposte in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al D.Lgs. 118/2011.

*Accertato* che per i lavori inseriti nel programma triennale e nell'elenco annuale sono stati approvati i livelli minimi di progettazione di cui agli articoli 21, comma 3, D.Lgs. 50/2016 e 3, commi 9-10, D.M. 16 gennaio 2018.

*Visto* il parere favorevole espresso dal dirigente del **Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio** nella persona dell'**arch. Rosario Sarcinelli**, quale servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

*Acquisito* il seguente parere: *favorevole, quale atto propedeutico al Bilancio 2022-2024* espresso, ai sensi del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, da parte del Dirigente dell'area Servizi interni – Settore programmazione economico finanziaria – Aziende partecipate, economato – Tributi, dott.ssa Grazia Cialdella, in ordine alla regolarità contabile;

*A voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge,*

**DELIBERA**

**per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, riportati e ritrascritti:**

- 1) **di adottare** gli allegati schemi del Programma Triennale dei lavori pubblici per il **triennio 2022/2024** e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare **nell'anno 2022** che si compongono delle schede da A a F, così come richiesto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018;
  - 2) **di stabilire** che gli schemi di cui al precedente punto 1) siano pubblicati sul profilo del committente, ai sensi degli artt. 38, D.Lgs. 33/2013, 29, D.Lgs. n.50/2016 e inoltre ai sensi dell'art. 5, comma 5, D.M. cit., al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro 30 gg dalla pubblicazione, prima di essere sottoposti all'esame ed approvazione da parte del Consiglio;
  - 3) **di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
-

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Giovanna BRUNO

Il Presidente

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "*favorevole*", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to arch. Rosario SARCINELLI

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio-

Si attesta di aver espresso parere "*favorevole, quale atto propedeutico al Bilancio 2022-2024*" ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Grazia CIALDELLA

Il Dirigente dell'Area Servizi Interni - Settore Programmazione Economico Finanziaria-Aziende Partecipate, Economato, Tributi-

prot. n° \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

24 FEB. 2022

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Addi'

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

24 FEB. 2022

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Addi,

Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

24 FEB. 2022

dott.ssa Brunella ASFALDO

Addi,

Il Segretario Generale

24 FEB. 2022

Comune di  
Andria

**PROGRAMMAZIONE  
DELLE OPERE PUBBLICHE  
2022 - 2024**

13/02/2022

Comune di Andria  
PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI  
TRIENNIO 2022 - 2024

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Pag.

<b>PARTE SECONDA: MODELLO UFFICIALE</b>	
Allegato 1 - Programma triennale delle opere pubbliche	1
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A)	2
Elenco delle opere incomplete (scheda B)	4
Elenco degli immobili disponibili (scheda C)	6
Elenco degli interventi del programma (scheda D)	19
Interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E)	19
Interventi elenco annuale precedente non riproposti e non avviati (scheda F)	26



**Parte seconda**

**MODELLO UFFICIALE**



**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	93.033.540,07	15.080.000,00	3.143.122,54	111.256.662,61	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
Stanziamenti di bilancio	165.210,00	0,00	0,00	165.210,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	
<b>Totale</b>	<b>94.148.750,07</b>	<b>15.180.000,00</b>	<b>3.243.122,54</b>	<b>112.571.872,61</b>	



Il referente del programma  
(Rosario Sarcinelli)

**Note**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.  
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)
Totale									
					0,00	0,00	0,00	0,00	

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	---	---	--	--	--------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore


**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma  
(Rosario Sarcinelli)



**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA  
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art. 191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Allenati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/190 s.m.l.
				Reg	Prov	Com				

**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato (4)			Totale
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
			0,00	0,00	0,00	0,00

Totale

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

0,00

Il referente del programma  
(Rosario Sarcinelli)

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Ammare (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L81001210723202200001	=	=	2022	arch. Sarcinelli Rosario	No	No	16	110	001		02	00 01	Demolizioni derivanti da provvedimenti sanzionatori edilizi	2
L81001210723202200002	B87B21001370001		2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001		01	00 05	Realizzazione di una piazza, mercato e ludoteca a servizio del Quartiere San Valentino	1
L81001210723202200003	=	=	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		01	00 02	P.A.I. Canale per smaltimento acque meteoriche P.R.U. San Valentino	1
L81001210723202200004	B84B19000200002		2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		03	00 01	Rigenerazione urbana sostenibile - Lavori di riqualificazione Mercato Comunale di Via De Anellis	1
L81001210723202200005	B87H19002620002		2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		03	00 01	Rigenerazione urbana sostenibile - Lavori di riqualificazione di Via e Largo Gianotti	1
L81001210723202200006	B87H19002860005		2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		07	00 01	Manutenzione straordinaria degli Impianti della tangenziale	1
L81001210723202200007	B83B19003900002		2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		01	00 05	Rigenerazione urbana sostenibile - Completamento Officina San Domenico e campo ludico per animazione ed inclusione sociale.	1
L81001210723202200008	B89G19000470006		2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		07	00 05	Rigenerazione urbana sostenibile - Recupero funzionale e riuso ex mercato di Via Flavio Giglio	1
L81001210723202200009	=	=	2022	Ing. Quacquarrelli Santola	No	No	16	110	001		01	00 05	Realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati.	1
L81001210723202200010	B85J19001310002		2022	Ing. Quacquarrelli Santola	SI	No	16	110	001		07	00 05	Messa in Sicurezza e Prevenzione del rischio ambientale connesso alla sospensione delle attività di gestione dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi, sita in Andria alla C.da San Nicola la Guardia.	1



**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'uffizio dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
								Importo	Tipologia		
L81001210723202200001	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00			0,00		
L81001210723202200002	5.050.000,00	0,00	0,00	0,00	5.050.000,00	0,00			0,00		
L81001210723202200003	0,00	3.250.000,00	0,00	0,00	3.250.000,00	0,00			0,00		
L81001210723202200004	2.193.144,00	0,00	0,00	0,00	2.193.144,00	0,00			0,00		
L81001210723202200005	870.000,00	0,00	0,00	0,00	870.000,00	0,00			0,00		
L81001210723202200006	0,00	2.145.000,00	0,00	0,00	2.145.000,00	0,00			0,00		
L81001210723202200007	372.996,00	0,00	0,00	0,00	372.996,00	0,00			0,00		
L81001210723202200008	1.688.860,00	0,00	0,00	0,00	1.688.860,00	0,00			0,00		
L81001210723202200009	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00			0,00		
L81001210723202200010	4.017.117,71	0,00	0,00	0,00	4.017.117,71	0,00			0,00		

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice unico intervento CU1 (1)	Cod. Int. Ammare (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del proseguimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT		Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov Com					
L81001210723202200011		B88H21000020002	2022	Ing. Quacquarrelli Santola	SI	No	16	110	001	01	00 01	Potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico ricettive "PINETA CASTEL DEL MONTE - STUPOR MUNDI	1
L81001210723202200012		=	2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001	07	00 05	Manutenzione straordinaria per sostituzione pavimentazione in linoleum della palestra della Scuola Media Statale "Enrico Fermi" in Via Malpighi	1
L81001210723202200013		B81B16000480001	2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001	01	00 01	Centrare Periferie - Lavori di realizzazione Pubblica illuminazione su strade sportive - lotto funzionale n.1	1
L81001210723202200014		B87H20000100005	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001	07	00 01	Manutenzione straordinaria di strade interne all'abitato - centro urbano.	1
L81001210723202200015		B81F19000010005	2022	Ing. Quacquarrelli Santola	SI	No	16	110	001	01	00 01	Finanziamento statale progetto MOISA	1
L81001210723202200017		B86J190001320002	2022	Ing. Quacquarrelli Santola	SI	No	16	110	001	99	00 02	Realizzazione dell'intervento di chiusura definitiva della ex discarica Rsu in località San Nicola La Guardia	1
L81001210723202200018		B87H20000120005	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001	07	00 01	Manutenzione straordinaria strade periferiche	1
L81001210723202200019		B86C16000110001	2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001	01	00 05	Centrare Periferie - Intervento di riqualificazione S.E. "Iannuzzi"	1
L81001210723202200020		B81D20001750001	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001	01	00 01	Lavori di realizzazione di una Ciclovia Urbana	1
L81001210723202200021		B88B200000460002	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001	01	00 05	Lavori finalizzati al risparmio energetico e fruibilità presso la Scuola Matera Riccardo Lotti	1
L81001210723202200022		B81D21000010001	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001	07	00 05	Efficientamento energetico dell'edificio scolastico "Della Victoria"	1
L81001210723202200023		B87H19002630006	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001	03	00 01	Rigenerazione urbana sostenibile - Lavori di riqualificazione di P.zza Tonello	1

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
								Importo	Tipologia		
L81001210723202200011	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		0,00	
L81001210723202200012	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		0,00	
L81001210723202200013	480.000,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00		0,00		0,00	
L81001210723202200014	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		0,00	
L81001210723202200015	207.370,00	0,00	0,00	0,00	207.370,00	0,00		0,00		0,00	
L81001210723202200017	4.130.112,50	0,00	0,00	0,00	4.130.112,50	0,00		0,00		0,00	
L81001210723202200018	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		0,00	
L81001210723202200019	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		0,00	
L81001210723202200020	353.624,08	0,00	0,00	0,00	353.624,08	0,00		0,00		0,00	
L81001210723202200021	146.000,00	0,00	0,00	0,00	146.000,00	0,00		0,00		0,00	
L81001210723202200022	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00		0,00		0,00	
L81001210723202200023	411.605,00	0,00	0,00	0,00	411.605,00	0,00		0,00		0,00	

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.re (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L81001210723202200024		B87H19002640006	2022	ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		03	00 01	Rigenerazione urbana sostenibile - Lavori di riqualificazione di Piazza Umberto I	1
L81001210723202200025		B81D21000030001	2023	ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		07	00 05	Interventi di efficientamento energetico e dell'impiego di energia rinnovabile nell'edilizia pubblica non residenziale - Sostituzione infissi - Istituto Scolastico Statale "Vacchina"	1
L81001210723202200026		B87H22001240001	2022	ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		07	00 02	Intervento per la messa in sicurezza del canale cioppetta cannaggio - tratto Via Carmine	1
L81001210723202200027		B82H19000150001	2022	ing. Quacquarelli Santola	SI	No	16	110	001		01	00 01	Parte 1 - PROGETTAZIONE ACCESSIBILITÀ MULTIMODALE PER COLLEGAMENTO DELLE TRE STAZIONI AI DIVERSI QUARTIERI DELLA CITTÀ STAZIONE ANDRIA SUD	1
L81001210723202200028		B82G19000620001	2022	ing. Quacquarelli Santola	SI	No	16	110	001		01	00 01	Parte 2 - PROGETTAZIONE ACCESSIBILITÀ MULTIMODALE PER COLLEGAMENTO DELLE TRE STAZIONI AI DIVERSI QUARTIERI DELLA CITTÀ STAZIONE ANDRIA SUD	1
L81001210723202200029		B82G19000630001	2022	ing. Quacquarelli Santola	SI	No	16	110	001		01	00 01	Parte 3 - PROGETTAZIONE ACCESSIBILITÀ MULTIMODALE PER COLLEGAMENTO DELLE TRE STAZIONI AI DIVERSI QUARTIERI DELLA CITTÀ STAZIONE ANDRIA SUD	1
L81001210723202200030		=	2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001		07	00 05	Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici ad uso scolastico - edificio G. Oberdan	1

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
								Importo	Tipologia		
L81001210723202200024	411.605,00	0,00	0,00	0,00	411.605,00	0,00		0,00			
L81001210723202200025	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200026	0,00	1.205.000,00	0,00	0,00	1.205.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200027	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200028	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200029	105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200030	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Ammun. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L81001210723202200034		=	2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001		07	00 05	Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici ad uso scolastico - edificio A. Manzoni	1
L81001210723202200032		B87H21000670002	2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001		01	00 05	Le poste di Federico II - Allestimento multimediale c/o Palazzo Ducale	1
L81001210723202200033		B87H21000660002	2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001		01	00 05	Accorriamo la filiera - Spazio promozione della produzione enogastronomica	1
L81001210723202200034		B81B21001380001	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		01	00 05	Nuovo Polo per l'infanzia nel Quartiere San Valentino	1
L81001210723202200035		B87H21002080001	2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001		01	00 05	Centro di Aggregazione Quartiere Fornaci - Interventi di manutenzione straordinaria su manufatti esistenti	1
L81001210723202200036		B85F21001680001	2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001		05	00 05	Palazzo Ducale - Restauro e riuso	1
L81001210723202200037		B81B21002010001	2023	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001		01	00 02	Realizzazione di un parco urbano in aree standard lungo Via Ceruti e zona 167 nel territorio del Comune di Andria	1
L81001210723202200038		B81B21002020001	2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001		01	00 02	Impianto di alberature in varie aree comunali IV comprese le pertinenze delle scuole dell'infanzia e primarie	1
L81001210723202200039		B87H21002390002	2022	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001		07	00 05	Ristrutturazione e rifunionalizzazione delle aree a piano terra di Palazzo di città ad Andria che si affacciano sul Chiostro San Francesco	1
L81001210723202200040		B87H21004460001	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		06	00 05	Adeguamento funzionale palestra Istituto Comprensivo "A. Mantano - E. Fermi"	1
L81001210723202200041		B87H21004470001	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		07	00 05	Adeguamento funzionale palestra e servizi annessi - plessi Manzoni	1
L81001210723202200042		B81B21002490001	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		01	00 05	Realizzazione di un rifugio per cani randagi	1

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
								Importo	Tipologia		
L81001210723202200031	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200032	360.122,00	0,00	0,00	0,00	360.122,00	0,00		0,00			
L81001210723202200033	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200034	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200035	325.000,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200036	14.500.000,00	0,00	0,00	0,00	14.500.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200037	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200038	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200039	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200040	349.731,20	0,00	0,00	0,00	349.731,20	0,00		0,00			
L81001210723202200041	349.482,71	0,00	0,00	0,00	349.482,71	0,00		0,00			
L81001210723202200042	1.160.000,00	0,00	0,00	0,00	1.160.000,00	0,00		0,00			

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L81001210723202200043	=	=	2022	Ing. Bavaro Paolo	SI	No	16	110	001		07	00 01	Interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali esistenti e relative pertinenze - Programma regionale straordinario "Strada per Strada"	1
L81001210723202200044		B81B21000790001	2022	arch. Casieri Pasquale Antonio	SI	No	16	110	001		01	00 05	Progetto di abitazioni sostenibili, riqualificazione urbana, infrastrutture, aree verdi per Andria Nord - Via Barletta - progetto aria	1
L81001210723202200045		B81B21000800001	2022	arch. Casieri Pasquale Antonio	SI	No	16	110	001		01	00 05	Progetto per abitazioni sostenibili, di cuciture e qualità urbana, aree verdi per Andria Centrale - Largo Appiani - progetto acqua	1
L81001210723202200046		B81B21000610001	2022	arch. Casieri Pasquale Antonio	SI	No	16	110	001		01	00 05	Progetto trasformazioni edilizia sostenibile, ruralità, riqualificazione aree verdi per Andria Sud - Via Bisceglie - progetto terra	1
L81001210723202200096			2022	arch. Sarchielli Rosario	SI	No	16	110	001		07	00 05	Interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi delle Amministrazioni Comunali - Palasport di Andria	1
L81001210723202200097			2022	arch. Sarchielli Rosario	SI	No	16	110	001		07	00 01	Manutenzione strade urbane, marciapiedi e arredo urbano	1
L81001210723202200105		==	2023	arch. Sarchielli Rosario	SI	No	16	110	001		01	00 02	Realizzazione di un parco urbano tra Largo Carneva e Via Togliatti	2
L81001210723202200106		==	2024	arch. Sarchielli Rosario	SI	No	16	110	001		01	00 02	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione delle aree Santa Croce/Cristo di Misericordia/Male Dalmazia	2
L81001210723202200110		=	2024	arch. Sarchielli Rosario	SI	No	16	110	001		01	00 05	La biblioteca comunale scende in piazza: riqualificazione della biblioteca comunale e riqualificazione di piazza S. Agostino	3
L81001210723202200111		=	2024	arch. Sarchielli Rosario	SI	No	16	110	001		07	00 01	Riqualificazione di largo seminario	3



**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
								Importo	Tipologia		
L81001210723202200043	2.296.979,87	0,00	0,00	0,00	2.296.979,87	0,00		0,00			
L81001210723202200044	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200045	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200046	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200096	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200097	160.000,00	80.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200105	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00			
L81001210723202200106	0,00	0,00	982.455,79	0,00	982.455,79	0,00		0,00			
L81001210723202200110	0,00	0,00	1.047.450,17	0,00	1.047.450,17	0,00		0,00			
L81001210723202200111	0,00	0,00	1.113.216,58	0,00	1.113.216,58	0,00		0,00			

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L81001210723202200113		=	2023	arch. Sarcinelli Rosario	SI	No	16	110	001		01	00 01	Lavori di realizzazione di un parcheggio pubblico per posti auto in Via Pendio San Lorenzo	2

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipologia	
L81001210723202200113	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>94.148.750,07</b>	<b>15.180.000,00</b>	<b>3.243.122,54</b>	<b>0,00</b>	<b>112.571.872,61</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	

Il referente del programma  
(Rosario Sarcinelli)



**Note**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D. Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia Intervento per natura Intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore Intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L81001210723202200001	=	Demolizioni derivanti da provvedimenti sanzionatori edilizi	arch. Sarcinelli Rosario	100.000,00	300.000,00	DEOP	2	No	No	FA
L81001210723202200002	B81B21001370001	Realizzazione di una piazza, mercato e ludoteca a servizio del Quartiere San Valentino	arch. Sarcinelli Rosario	5.050.000,00	5.050.000,00	MIS	1	No	No	FF
L81001210723202200003	=	P.A.I. Canale per smaltimento acque meteoriche P.R.U. San Valentino	ing. Bavaro Paolo	0,00	3.250.000,00	AMB	1	No	No	FF
L81001210723202200004	B84B19000200002	Rigenerazione urbana sostenibile - Lavori di riqualificazione Mercato Comunale di Via De Anellis	ing. Bavaro Paolo	2.193.144,00	2.193.144,00	URB	1	No	No	PD
L81001210723202200005	B87H190002620002	Rigenerazione urbana sostenibile - Lavori di riqualificazione di Via e Largo Ciannolfi	ing. Bavaro Paolo	870.000,00	870.000,00	URB	1	No	No	FF
L81001210723202200006	B87H19002860005	Manutenzione straordinaria degli impalcati della tangenziale	ing. Bavaro Paolo	0,00	2.145.000,00	URB	1	No	No	PD
L81001210723202200007	B83B19003900002	Rigenerazione urbana sostenibile - Completamento Officina San Domenico e campo ludico per animazione ed inclusione sociale.	ing. Bavaro Paolo	372.996,00	372.996,00	URB	1	No	No	PD
L81001210723202200008	B89G19000470006	Rigenerazione urbana sostenibile - Recupero funzionale e riuso ex mercato di via Flavio Giugno	ing. Bavaro Paolo	1.688.860,00	1.688.860,00	CPA	1	No	No	PD
L81001210723202200009	=	Realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati.	ing. Quacquarelli Santola	300.000,00	300.000,00	AMB	1	No	No	FF
L81001210723202200010	B85J19001310002	Messa in Sicurezza e Prevenzione del rischio ambientale connesso alla sospensione delle attività di gestione dell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi, sita in Andria alla C.da San Nicola la Guardia.	ing. Quacquarelli Santola	4.017.117,71	4.017.117,71	AMB	1	No	No	FF
L81001210723202200011	B88H21000020002	Potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture di servizio delle strutture turistico ricettive "PINETA CASTEL DEL MONTE - STUPOR MUNDI"	ing. Quacquarelli Santola	500.000,00	500.000,00	MIS	1	No	Si	FF
L81001210723202200012	=	Manutenzione straordinaria per sostituzione pavimentazione in inoleum della palestra della Scuola Media Statale "Enrico Fermi" in Via Malpighi	arch. Sarcinelli Rosario	50.000,00	50.000,00	CPA	1	No	No	FF
L81001210723202200013	B81B16000480001	Centrare Periferie - Lavori di realizzazione Pubblica Illuminazione su strade spontanee - lotto funzionale n.1	arch. Sarcinelli Rosario	480.000,00	480.000,00	URB	1	No	No	FF
L81001210723202200014	B87H20000100005	Manutenzione straordinaria di strade interne all'abitato - centro urbano.	ing. Bavaro Paolo	0,00	600.000,00	URB	1	No	No	FF
L81001210723202200015	B81F19000010005	Finanziamento statale progetto MOSA	ing. Quacquarelli Santola	207.370,00	207.370,00	URB	1	No	No	FF
L81001210723202200017	B85J19001320002	Realizzazione dell'intervento di chiusura definitiva della ex discarica Rsu in località San Nicola La Guardia	ing. Quacquarelli Santola	4.130.112,50	4.130.112,50	AMB	1	No	No	FF
L81001210723202200018	B87H20000120005	Manutenzione straordinaria strade periferiche	ing. Bavaro Paolo	0,00	400.000,00	URB	1	No	No	FF
L81001210723202200019	B85C16000110001	Centrare Periferie - Intervento di riqualificazione S.E. "Jannuzzi"	arch. Sarcinelli Rosario	3.000.000,00	3.000.000,00	COP	1	No	No	PD
L81001210723202200020	B81D200001750001	Lavori di realizzazione di una Ciclovia Urbana	ing. Bavaro Paolo	353.624,08	353.624,08	URB	1	No	No	FF
L81001210723202200021	B88E20000460002	Lavori finalizzati al risparmio energetico e fruibilità presso la Scuola Matera Riccardo Lotti	ing. Bavaro Paolo	146.000,00	146.000,00	MIS	1	No	No	FF
L81001210723202200022	B81D21000010001	Efficientamento energetico dell'edificio scolastico "Della Vittoria"	ing. Bavaro Paolo	1.050.000,00	1.050.000,00	URB	1	No	No	FF
L81001210723202200023	B87H19002630006	Rigenerazione urbana sostenibile - Lavori di riqualificazione di P.zza Tonolo	ing. Bavaro Paolo	411.605,00	411.605,00	URB	1	No	No	PD
L81001210723202200024	B87H19002640006	Rigenerazione urbana sostenibile - Lavori di riqualificazione di Piazza Umberto I	ing. Bavaro Paolo	411.605,00	411.605,00	URB	1	No	No	PD
L81001210723202200026	B87H22001240001	Intervento per la messa in sicurezza del canale ciappetta camaggio - tratto Via Carmine	ing. Bavaro Paolo	0,00	1.205.000,00	AMB	1	No	No	FF



ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
L81001210723202200001			
L81001210723202200002			
L81001210723202200003			
L81001210723202200004			
L81001210723202200005			
L81001210723202200006			
L81001210723202200007			
L81001210723202200008			
L81001210723202200009			
L81001210723202200010			
L81001210723202200011			
L81001210723202200012			
L81001210723202200013			
L81001210723202200014			
L81001210723202200015			
L81001210723202200017			
L81001210723202200018			
L81001210723202200019			
L81001210723202200020			
L81001210723202200021			
L81001210723202200022			
L81001210723202200023			
L81001210723202200024			
L81001210723202200026			





**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L81001210723202200027	B82H19000150001	Parte 1 - PROGETTAZIONE ACCESSIBILITÀ MULTIMODALE PER COLLEGAMENTO DELLE TRE STAZIONI AI DIVERSI QUARTIERI DELLA CITTÀ STAZIONE ANDRIA SUD	ing. Quacquarelli Santola	70.000,00	70.000,00	AMB	1	No	No	FF
L81001210723202200028	B82G19000620001	Parte 2 - PROGETTAZIONE ACCESSIBILITÀ MULTIMODALE PER COLLEGAMENTO DELLE TRE STAZIONI AI DIVERSI QUARTIERI DELLA CITTÀ STAZIONE ANDRIA SUD	ing. Quacquarelli Santola	130.000,00	130.000,00	AMB	1	No	No	FF
L81001210723202200029	B82G19000630001	Parte 3 - PROGETTAZIONE ACCESSIBILITÀ MULTIMODALE PER COLLEGAMENTO DELLE TRE STAZIONI AI DIVERSI QUARTIERI DELLA CITTÀ STAZIONE ANDRIA SUD	ing. Quacquarelli Santola	105.000,00	105.000,00	AMB	1	No	No	FF
L81001210723202200030	=	Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici ad uso scolastico - edificio G. Oberdan	arch. Sarcinelli Rosario	70.000,00	70.000,00	CPA	1	No	No	FF
L81001210723202200031	=	Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici ad uso scolastico - edificio A. Manzoni	arch. Sarcinelli Rosario	70.000,00	70.000,00	URB	1	No	No	FF
L81001210723202200032	B87H21000870002	Le poste di Federico II - Allestimento multimediale c/o Palazzo Ducale	arch. Sarcinelli Rosario	380.122,00	380.122,00	MIS	1	No	No	PD
L81001210723202200033	B87H21000660002	Accorciamento la filiera - Spazio promozione della produzione enogastronomica	arch. Sarcinelli Rosario	250.000,00	250.000,00	MIS	1	No	No	PD
L81001210723202200034	B81B21001380001	Nuovo Polo per l'infanzia nel Quartiere San Valentino	ing. Bavaro Paolo	3.000.000,00	3.000.000,00	URB	1	No	No	FA
L81001210723202200035	B87H21002080001	Centro di Aggregazione Quartiere Fornaci - Interventi di manutenzione straordinaria su manufatti esistenti	arch. Sarcinelli Rosario	325.000,00	325.000,00	URB	1	No	No	FA
L81001210723202200036	B85F21001680001	Palazzo Ducale - Restauro e riuso	arch. Sarcinelli Rosario	14.500.000,00	14.500.000,00	CPA	1	No	No	FA
L81001210723202200038	B81B21002020001	Impianto di alberature in varie aree comunali ivi comprese le pertinenze delle scuole dell'infanzia e primarie	arch. Sarcinelli Rosario	0,00	550.000,00	URB	1	No	No	FF
L81001210723202200039	B87H21002380002	Ristrutturazione e rifunzionalizzazione delle aree a piano terra di Palazzo di città ad Andria che si affacciano sul Chiosco San Francesco	arch. Sarcinelli Rosario	500.000,00	500.000,00	URB	1	No	No	FF
L81001210723202200040	B87H21004460001	Adeguamento funzionale palestra Istituto Comprensivo "A. Mariano - E. Fermi"	ing. Bavaro Paolo	349.731,20	349.731,20	CPA	1	No	No	FF
L81001210723202200041	B87H21004470001	Adeguamento funzionale palestra e servizi annessi - plesso Manzoni	ing. Bavaro Paolo	349.482,71	349.482,71	CPA	1	No	No	FF
L81001210723202200042	B81B21002490001	Realizzazione di un rifugio per cani randagi	ing. Bavaro Paolo	1.160.000,00	1.160.000,00	URB	1	No	No	FF
L81001210723202200043	=	Interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali esistenti e relative pertinenze - Programma regionale straordinario "Strada per Strada"	ing. Bavaro Paolo	2.296.979,87	2.296.979,87	URB	1	No	No	FA
L81001210723202200044	B81B21000790001	Progetto di abitazioni sostenibili, riqualificazione urbana, infrastrutture, aree verdi per Andria Nord - Via Barletta - progetto area	arch. Casieri Pasquale Antonio	15.000.000,00	15.000.000,00	URB	1	Si	Si	FA
L81001210723202200045	B81B21000800001	Progetto per abitazioni sostenibili, di cuciture e qualità urbana, aree verdi per Andria Centrale - Largo Appiani - progetto acqua	arch. Casieri Pasquale Antonio	15.000.000,00	15.000.000,00	URB	1	Si	Si	FA
L81001210723202200046	B81B21000810001	Progetto trasformazioni edilizia sostenibile, ruralità, rinaturalizzazione aree verdi per Andria Sud - Via Bisceglie - progetto terra	arch. Casieri Pasquale Antonio	15.000.000,00	15.000.000,00	URB	1	Si	Si	FA
L81001210723202200096		Interventi inidonei e di messa in sicurezza degli impianti sportivi delle Amministrazioni Comunali - Palasport di Andria	arch. Sarcinelli Rosario	100.000,00	100.000,00	CPA	1	Si	Si	FA
L81001210723202200097		Manutenzione strade urbane, marciapiedi e arredo urbano	arch. Sarcinelli Rosario	160.000,00	240.000,00	URB	1	Si	Si	FA

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA  
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
L81001210723202200027			
L81001210723202200028			
L81001210723202200029			
L81001210723202200030			
L81001210723202200031			
L81001210723202200032			
L81001210723202200033			
L81001210723202200034			
L81001210723202200035			
L81001210723202200036			
L81001210723202200038			
L81001210723202200039			
L81001210723202200040			
L81001210723202200041			
L81001210723202200042			
L81001210723202200043			
L81001210723202200044			
L81001210723202200045			
L81001210723202200046			
L81001210723202200096			
L81001210723202200097			

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA**

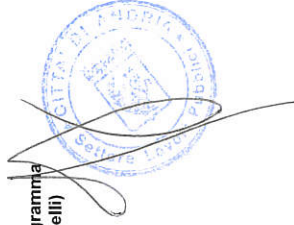
**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni Vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
(Rosario Sarcinelli)



**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022 - 2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDRIA  
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma  
(Rosario Saccinelli)



(1) breve descrizione dei motivi